



P.I.A.O.

2024 – 2026

Piano Integrato Attività e Organizzazione
della
Provincia di Mantova

Sommario

| | |
|---|----|
| INTRODUZIONE | 4 |
| SEZIONE 1 | 5 |
| SCHEDA ANAGRAFICA..... | 5 |
| E..... | 5 |
| ANALISI DI CONTESTO INTERNO ED ESTERNO..... | 5 |
| 1.1. Le sedi dei nostri uffici..... | 6 |
| 1.2. Analisi del contesto esterno ed interno..... | 7 |
| 1.2.1. Analisi del contesto esterno: carta d'identità del territorio | 7 |
| 1.2.2. Analisi del contesto interno: carta d'identità dell'ente | 10 |
| SEZIONE 2 | 12 |
| VALORE PUBBLICO..... | 12 |
| PERFORMANCE | 12 |
| ANTICORRUZIONE..... | 12 |
| 2.1 Valore pubblico: i valori della Provincia di Mantova..... | 13 |
| 2.2 Performance: dalla strategia all'azione | 30 |
| 2.3 La rete dei soggetti di riferimento e gli stakeholder per la creazione di Valore Pubblico | 31 |
| 2.4 Rischi corruttivi e trasparenza: le azioni per la protezione del valore pubblico | 33 |
| 2.4.1. Valutazione di impatto del contesto esterno | 34 |
| 2.4.2 Valutazione di impatto del contesto interno..... | 35 |
| 2.4.3 La mappatura dei processi, l'individuazione del rischio di corruzione e la programmazione delle misure di prevenzione | 36 |
| 2.4.4 I principali soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione..... | 46 |
| 2.4.5 Programmazione della trasparenza | 48 |
| 2.4.6 Il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza | 50 |
| 2.5. Applicazione sistema di valutazione | 51 |
| 2.5.1 Applicazione sistema di valutazione del Segretario Generale | 51 |
| 2.5.2 Applicazione del sistema di valutazione dei dirigenti | 51 |
| 2.5.3 Riforma abilitante del PNRR (misura 1.11): riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali nelle pubbliche amministrazioni e riflessi sulla misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti..... | 52 |
| 2.5.4 Applicazione del sistema di valutazione degli incarichi di elevata qualificazione | 53 |
| SEZIONE 3 | 56 |
| ORGANIZZAZIONE | 56 |
| E..... | 56 |
| CAPITALE UMANO..... | 56 |
| 3.1 Struttura organizzativa: le persone che lavorano ai valori pubblici | 57 |

| | |
|---|----|
| 3.1.1 Organigramma dell'Ente..... | 57 |
| 3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa | 57 |
| 3.1.3 Profili professionali..... | 60 |
| 3.2 Organizzazione del lavoro agile..... | 61 |
| 3.2.1 Il lavoro agile e i requisiti tecnologici..... | 63 |
| 3.3 La formazione del personale | 63 |
| 3.4 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)..... | 71 |
| 3.4.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente | 71 |
| 3.4.2 Dotazione funzioni mercato del lavoro..... | 72 |
| 3.4.3 Piano nazionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego..... | 73 |
| 3.4.4 Dotazione funzioni non fondamentali | 74 |
| 3.4.5 Programmazione strategica delle risorse umane | 75 |
| 3.4.6 Obiettivi di trasformazione allocazione risorse - Strategia di copertura del fabbisogno | 80 |
| 3.4.7 Azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale da parte dei soggetti fragili..... | 89 |
| SEZIONE 4..... | 91 |
| MONITORAGGIO | 91 |
| 4. Monitoraggio: chi monitora, cosa e come | 92 |
| 4.1. Piano dei controlli relativo ai soggetti partecipati da Provincia di Mantova | 94 |

APPENDICI

Appendice 1 – Performance 2024

Appendice 2 – Anticorruzione e Trasparenza

Appendice 3 – Mappatura delle linee funzionali che possono essere svolte in modalità di lavoro agile

Appendice 4 – Piano Formativo 2024

Appendice 5 – Piano di Azioni Positive 2023-2025

INTRODUZIONE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha previsto l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ovvero di un nuovo strumento di pianificazione e programmazione dell'attività amministrativa. Lo strumento, pur rientrando nell'ambito delle misure di rafforzamento delle capacità amministrative legate all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è diventato di natura strutturale. L'obiettivo perseguito dal legislatore, infatti, è stato quello di favorire e generare l'integrazione tra le varie attività di pianificazione già presenti all'interno delle amministrazioni, con conseguente produzione e rappresentazione di un unico documento di piano che assorba e sostituisca i precedenti.

Il percorso normativo ed attuativo del PIAO è stato lungo e complicato, con proroghe del termine di prima attuazione, soprattutto in ragione dell'approvazione delle principali discipline connesse e attese: il D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022, di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e il DM Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022 di definizione del contenuto del nuovo documento di pianificazione (Piano tipo). L'ultimo passaggio normativo è avvenuto con decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con legge n. 79 del 29 giugno 2022, col quale è stata disposta la prima attuazione nel 2022. Il Consiglio di Stato, nel parere Sezione Atti Normativi n. 506/2022, sullo schema di D.P.R. relativo al PIAO, chiarisce, infatti, che il processo di integrazione dei piani confluiti nel PIAO deve avvenire in modo progressivo e graduale anche attraverso strumenti di tipo non normativo come il monitoraggio e la formazione. Anche ANAC, nel PNA 2022, con particolare riferimento ai contenuti del PTPCT, rileva che *"l'adeguamento agli obiettivi della riforma sul PIAO è necessariamente progressivo"*.

Sulla scorta di tali indicazioni abbiamo ideato e organizzato le diverse sezioni del presente PIAO, ritenendo:

- che sia necessario fare uno sforzo per superare la logica della pianificazione dedicata e specifica, per arrivare a realizzare un sistema realmente integrato di pianificazione che coinvolga tutta l'attività dell'Ente;
- che sia da attuare una riconfigurazione ed un'integrazione necessariamente progressiva e graduale degli strumenti pianificatori esistenti;
- che il contenuto delle sezioni è il primo tentativo di realizzare quanto è stato richiesto dal legislatore, nella consapevolezza che si tratta di un punto di partenza;
- che possano da subito essere realizzate le finalità di semplificazione (del contenuto, dell'organizzazione e del linguaggio), di limitazione all'essenziale del lavoro rivolto verso l'interno a favore del lavoro che può produrre risultati verso l'esterno, di sensibilizzazione e formazione dei dipendenti e dei cittadini.

Lo sforzo di integrazione e organizzazione richiesto all'Amministrazione è notevole e, per tale ragione, rilevata anche l'incertezza normativa che ha caratterizzato l'istituto e la sua applicazione, è stata fatta una scelta di prudenza e gradualità nella predisposizione del piano. Si tratta di un piano *in progress* che propone l'architettura e gli elementi da sviluppare nelle annualità successive.

Il punto di partenza è rappresentato dal Valore pubblico inteso come incremento del benessere reale, sia esso economico, sociale, ambientale, culturale che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione di diversi soggetti pubblici che perseguono questo obiettivo, organizzando al meglio le proprie risorse tangibili (umane, finanziarie, tecnologiche ecc.) e intangibili (capacità organizzativa, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi). Il valore pubblico non è rivolto esclusivamente al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalla Pubblica Amministrazione e diretti a cittadini, utenti e stakeholders ma anche al miglioramento delle condizioni interne all'Amministrazione stessa, in primis la parte prevenzione della corruzione.

Il PIAO, quindi, dovrà diventare strumento di supporto dell'Amministrazione nell'attuare la strategia di creazione di valore pubblico mediante il presidio della *mission* istituzionale ed il rafforzamento della capacità operativa dell'Ente.

Il Segretario generale
dr.ssa Francesca Bonanata

SEZIONE 1
SCHEDA ANAGRAFICA
E
ANALISI DI CONTESTO INTERNO ED
ESTERNO

1.1. Le sedi dei nostri uffici

In questa sottosezione sono riportati i principali dati anagrafici della Provincia di Mantova.

Palazzo di Bagno – sede principale

Via Principe Amedeo, 30 – 32

46100 - Mantova

Palazzo via don Maraglio

Via don Maurizio Maraglio, 4

46100 - Mantova

Palazzo della Cervetta

piazza Mantegna 1,

46100 - Mantova

Unità Operativa C.F.P.

FOR.MA Mantova

(Sede Legale)

Via Gandolfo, 13

46100 - Mantova

Unità Operativa C.F.P. FOR.MA

Castiglione delle Stiviere

Via Mantegna, 48 46043

Castiglione delle Stiviere (MN)

Centro Polivalente Bigattera

Via dei Toscani, 3

46100 - Mantova

Casa del Mantegna

via Acerbi, 47

46100 - Mantova

Palazzo del Plenipotenziario

Piazza Sordello 43,

46100 - Mantova

Casa del Rigoletto

Piazza Sordello, 23,

46100 - Mantova

Archivio Storico Provinciale

Viale Rimembranze 1/d,

46100 - Mantova

Centri per l'impiego:

- **Mantova**, via don Maurizio Maraglio 4;
- **Castiglione delle Stiviere**, via Maestri del Lavoro 1/b;
- **Suzzara**, via Cadorna 3/a;
- **Viadana**, Piazza delle Rose 1

Codice Fiscale 80001070202

Partita Iva 00314000209

CENTRALINO:

Tel. 0376/2041

1.2. Analisi del contesto esterno ed interno

In questa sottosezione sono riportati i principali dati socio-anagrafici riferiti al territorio ed alla comunità della provincia di Mantova, oltre che i dati riferiti all'ente. Queste informazioni offrono una descrizione sommaria, ma utile per l'inquadramento dello scenario esterno territoriale, demografico, economico, sociale e ambientale, che caratterizza la provincia mantovana, e quello interno che riguarda l'organizzazione dell'ente. Per un'analisi più ampia si rinvia al DUP 2024 – 2026.

1.2.1. Analisi del contesto esterno: carta d'identità del territorio

| Territorio | Descrizione | Anno | Valore |
|--------------|--|------|---------|
| | Popolazione residente (01.01.2023) | 2023 | 406.119 |
| | Popolazione straniera residente (01.01.2023) | 2023 | 55.144 |
| | Superficie territoriale in km quadrati | 2023 | 2.341,4 |
| | Densità demografica per km quadrato | 2023 | 173,5 |
| | Numero di Comuni | 2023 | 64 |
| | Numero di piccoli comuni (<5.000 ab.) | 2023 | 35 |
| | Incidenza dei piccoli comuni (<5.000 ab.) sul totale dei comuni in % | 2023 | 54,7 |
| | Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 ab.) | 2023 | 84.141 |
| | Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 ab.) in % | 2023 | 20,8 |
| | Numero di Unioni di Comuni | 2023 | 5 |
| Fonte: Istat | | | |

| Popolazione | Descrizione | Anno | Valore |
|--------------|---|---------|--------|
| | Tasso di incremento demografico totale per mille abitanti | '22-'23 | 0,5 |
| | Tasso di incremento naturale per mille abitanti | '22-'23 | -6,1 |
| | Variazione media della popolazione residente 2021-2023 in % | '21-'23 | 0,17 |
| | Popolazione straniera residente al 01.01.2023) in % | 2023 | 13,5 |
| | Popolazione residente tra 0 e 14 anni al 01.01.2023 in % | 2023 | 12,6 |
| | Popolazione residente tra 15 e 64 anni al 01.01.2023 in % | 2023 | 63,1 |
| | Popolazione residente di 65 anni e oltre al 01.01.2023 in % | 2023 | 24,3 |
| | Età media della popolazione in anni | 2023 | 46,7 |
| | Speranza di vita alla nascita in anni | 2022 | 82,8 |
| | Speranza di vita a 65 anni | 2022 | 20,5 |
| | Tasso standardizzato di mortalità per 10mila ab. | 2020 | 101,9 |
| Fonte: Istat | | | |

| Istruzione, formazione e mobilità | Descrizione | Anno | Valore |
|-----------------------------------|---|------|---------|
| | Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet) in % | 2022 | 14,9 |
| | Persone con almeno il diploma (25-64 anni) in % | 2022 | 59,4 |
| | Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni) in % | 2022 | 24,0 |
| | Livello di competenza alfabetica degli studenti (punteggio medio) | 2022 | 197,9 |
| | Livello di competenza numerica degli studenti (punteggio medio) | 2022 | 203,6 |
| | Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM) per 1.000 | 2021 | 14,0 |
| | Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua) in % | 2022 | 7,0 |
| | Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni) per 1.000 laureati residenti | 2021 | -11,0 |
| | Mobilità dei laureati italiani Femmine (25-39 anni) per 1.000 laureati residenti | 2021 | -12,9 |
| | Mobilità dei laureati italiani Maschi (25-39 anni) per 1.000 laureati residenti | 2021 | -8,1 |
| | Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza in % | 2019 | 117.112 |
| | Incidenza della popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza in % | 2019 | 28,8 |
| Fonte: Istat | | | |

| Economia | Descrizione | Anno | Valore |
|---|--|------|--------|
| | Imprese al femminile su imprese attive in % | 2022 | 21,3 |
| | Tasso di natalità delle imprese in % | 2022 | 5,5 |
| | Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca in % | 2022 | 5,1 |
| | Occupati nell'industria in % | 2022 | 41,3 |
| | Occupati nei servizi in % | 2022 | 53,6 |
| | Valore aggiunto totale (stima in milioni di euro a prezzi base correnti) | 2021 | 11.639 |
| | Valore aggiunto pro-capite (stima in euro a prezzi correnti) | 2021 | 28.719 |
| | Valore aggiunto nel settore culturale in % | 2022 | 4,7 |
| | Presenze turistiche - variazione 2020-2021 in % | 2022 | 28,5 |
| Fonte: Istat, Camera di Commercio, Istituto Tagliacarne | | | |

| Lavoro | Descrizione | Anno | Valore |
|--|---|------|--------|
| | Tasso di inattività (15-74 anni) in % | 2022 | 36,9 |
| | Differenza di genere nel tasso di inattività (15-64 anni) punti percentuali | 2022 | 18,9 |
| | Tasso di inattività giovanile (15-29 anni) in % | 2022 | 53,3 |
| | Tasso di occupazione (20-64 anni) in % | 2022 | 74,8 |
| | Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M) punti percentuali | 2022 | -19,7 |
| Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) in % | 2022 | 42,5 | |

| | | | |
|--|---|------|-----|
| | Tasso di disoccupazione (15-74 anni) in % | 2022 | 4,5 |
| | Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni) in % | 2022 | 6,8 |
| | Fonte: Istat | | |

| | | Descrizione | Anno | Valore |
|---|------------|--|------|--------|
| Benessere economico, qualità dei servizi, relazioni sociali, sicurezza | Redditi | Reddito imponibile medio per contribuente euro | 2021 | 19.010 |
| | | Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti euro | 2021 | 22.833 |
| | | Importo medio annuo delle pensioni euro | 2022 | 13.658 |
| | | Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M) euro | 2021 | -9.538 |
| | | Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie % | 2022 | 0,5 |
| | Servizi | Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso n° medio | 2022 | 1,1 |
| | | Raccolta differenziata di rifiuti urbani % | 2021 | 86,5 |
| | | Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet % | 2022 | 80,1 |
| | | Indice di sovraffollamento degli istituti di pena % | 2022 | 122,7 |
| | | Posti-km offerti dal Tpl posti-km per ab. | 2021 | 3.742 |
| | Inclusione | Presenza di alunni disabili % | 2020 | 4,9 |
| | | Presenza di alunni disabili nelle scuole di 2° % | 2020 | 3,6 |
| | | Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di 2° % | 2021 | 56,7 |
| | | Permessi di soggiorno in % | 2021 | 101,7 |
| | | Acquisizioni di cittadinanza % | 2021 | 3,1 |
| | | Diffusione delle istituzioni non profit per 10mila ab. | 2020 | 66,2 |
| | Sicurezza | Tasso di criminalità predatoria per 100mila ab. | 2021 | 19,0 |
| | | Truffe e frodi informatiche per 100mila ab. | 2021 | 595,7 |
| | | Violenze sessuali per 100mila ab. | 2021 | 8,6 |
| | | Feriti per 100 incidenti stradali % | 2021 | 140,4 |
| | | Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane* % | 2021 | 151,2 |
| Tasso di feriti in incidenti stradali per 1.000 ab. | | 2021 | 2,8 | |
| Fonte: Istituto Tagliacarne, Inps, Banca d'Italia, Arera, Ispra, Istat, Ministero della Giustizia, SIMPI. | | | | |

| | | Descrizione | Anno | Valore |
|----------------------|-----------|--|------|--------|
| Paesaggio e ambiente | Paesaggio | Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico in % | 2021 | 3,3 |
| | | Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto) n. per 100 kmq | 2021 | 1,2 |
| | | Presenza di biblioteche n. per 100.000 ab. | 2022 | 26,0 |
| | | Dotazione di risorse del patrimonio culturale n. per 100 kmq | 2022 | 47,5 |
| | | Diffusione delle aziende agrituristiche n. per 100 kmq | 2021 | 9,9 |

| | | | |
|--|---|------|-------|
| Ambiente | Aree di particolare interesse naturalistico (presenza) in % | 2022 | 51,6 |
| | Disponibilità di verde urbano mq per ab. | 2021 | 40,9 |
| | Superamento del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nel comune capoluogo in giorni | 2021 | 66 |
| | Superamento limiti inquinamento aria - PM2,5 ug/m3 | 2021 | 18,0 |
| | Superamento limiti inquinamento aria - NO2 ug/m3 | 2021 | 26,0 |
| | Consumo di elettricità per uso domestico kwh per ab. | 2022 | 1.156 |
| | Energia elettrica da fonti rinnovabili % | 2021 | 21,9 |
| | Produzione lorda degli impianti fotovoltaici % | 2022 | 31,3 |
| | Impianti fotovoltaici installati per Kmq n. per kmq | 2022 | 5,7 |
| | Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico Mwh | 2022 | 21,6 |
| Fonte: Istat, Anagrafe ICCU, Ministero della Cultura, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica | | | |

1.2.2. Analisi del contesto interno: carta d'identità dell'ente

| Descrizione | | Anno | Valore | |
|---|--|---|--------|-----|
| Amministrazione Provinciale | Governore | Presidente e Consiglio provinciale (componenti) | 2023 | 13 |
| | | Consiglieri donne sul totale dei consiglieri in % | 2023 | 25% |
| | | Consiglieri giovani (<40 anni) sul totale dei consiglieri in % | 2023 | 8% |
| | | Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia | 2023 | 64 |
| | | Sindaci donne dei Comuni appartenenti alla Provincia in % | 2023 | 14% |
| | | Sindaci giovani (<40 anni) dei Comuni appartenenti alla Provincia in % | 2023 | 13% |
| | | N. di società e/o enti partecipati e/o controllati dall'Ente | 2023 | 34 |
| | | N. di rappresentanti nominati con decreto presidenziale negli organi di governo delle società e/o enti partecipati e/o controllati dall'Ente | 2023 | 29 |
| | | N. di rappresentanti donne nominati con decreto presidenziale negli organi di governo delle società e/o enti partecipati e/o controllati dall'Ente | 2023 | 8 |
| | | N. di rappresentanti donne nominate con decreto presidenziale negli organi di governo delle società e/o /enti partecipati e/o controllati dall'Ente sul totale in % | 2023 | 28% |
| Risorse umane | Personale dipendente al 31/12* | 2023 | 288 | |
| | Personale dipendente donne sul totale* in % | 2023 | 52% | |
| | Personale dipendente di categoria D "funzionari" sul totale* in % | 2023 | 49% | |
| | Personale dipendente di categoria D "funzionari" donne sul totale di categoria in % | 2023 | 57% | |
| | Personale dipendente giovane (<40 anni) sul totale* in % | 2023 | 22% | |
| | Personale dipendente che ha fruito dell'offerta formativa dell'Ente sul totale* in % | 2023 | 57% | |
| | Personale dipendente che ha beneficiato del lavoro agile sul totale* in % | 2023 | 40% | |
| Fonte: Ministero dell'Interno, Open BDAP, Provincia di Mantova. * esclusi tempi determinati non dirigenziali e aspettative | | | | |

| | | Descrizione | Anno | Valore |
|---|--|--|-------------------------------------|--------|
| Amministrazione Provinciale | Risorse hardware/software – Digitalizzazione-Trasparenza | Servizi online (accessibili esclusivamente con SPID/CIE/EIDAS/CNS) sul n. totale servizi erogati in % | 2023 | 39% |
| | | Servizi interamente online, integrati e full digital sul n. totale servizi erogati in % | 2023 | 42% |
| | | Servizi accessibili tramite PEC sul n. totale servizi erogati in % | 2023 | 59% |
| | | Servizi a pagamento che consentono l'uso di PagoPA sul n. totale servizi erogati a pagamento in % | 2023 | 100% |
| | | Comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali sul n. totale di comunicazioni inviate a imprese e PPAA in % | 2023 | 99% |
| | | Numero di accessi al portale istituzionale/365 | 2023 | 2.082 |
| | | Grado di trasparenza dell'amministrazione: rapporto tra punteggi associati ad ogni singola cella della griglia di valutazione dall'OIV e la somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna cella (D.Lgs 150/2009 art.14, c.4, lett. g) | 2023 | 100% |
| | | Dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali sul n. totale dei dipendenti in servizio in % | 2023 | 49% |
| | | Procedure di gestione del personale (presenze-assenze, ferie-permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzati (full digital) (si/no) | 2023 | si |
| | | Costi sostenuti in investimenti per ICT sui costi totali per ICT in % | 2023 | 36% |
| | | PC portatili sul totale dei dipendenti in % | 2023 | 46% |
| | | Smartphone sul totale dei dipendenti in % | 2023 | 31% |
| | | Dipendenti abilitati alla connessione via VPN sul totale dei dipendenti in % | 2023 | 35% |
| | | Dipendenti con firma digitale sul totale dei dipendenti in % | 2023 | 26% |
| | | Sicurezza | Attacchi esterni medi (malware,...) | 2023 |
| Attacchi esterni gravi (malware,...) | 2023 | | 112 | |
| Test di verifica integrità del sistema informativo all'anno | 2023 | | 1 | |
| Numero di incidenti di sicurezza informatica rilevati | 2023 | | 0 | |
| Fonte: interna | | | | |

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO

PERFORMANCE

ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico: i valori della Provincia di Mantova

La sottosezione individua e caratterizza gli obiettivi di valore pubblico prioritari per l'amministrazione e delinea l'articolazione del processo di programmazione.

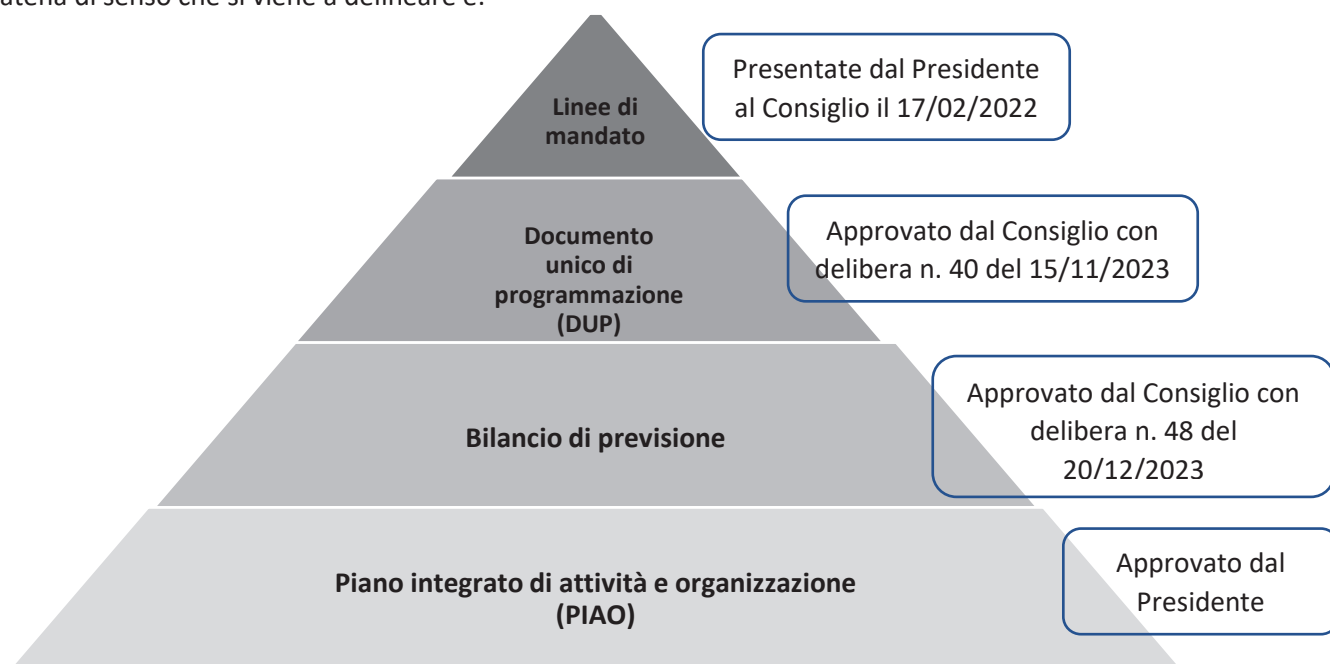
La programmazione può essere definita come il processo che, guidando e ordinando coerentemente tra loro le politiche per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione della missione istituzionale della Provincia. L'obiettivo di questo disegno è quello di passare da una logica di gestione corrente, dell'operato giorno per giorno, ad una logica di gestione più orientata al futuro per cercare di cogliere e anticipare i cambiamenti e sfruttare le opportunità che si presentano. L'esigenza di sviluppare all'interno del nostro ente un solido sistema di programmazione non è, dunque, un'esigenza puramente normativa, dettate dalle regole, ma è soprattutto un'esigenza posta da un quadro esterno e interno assai dinamico e complesso che impone una visione d'insieme.

Il **Documento unico di programmazione (DUP) della Provincia di Mantova 2024-2026**, come strumento di programmazione "a scorrimento", sviluppa e concretizza le indicazioni programmatiche in coerenza con le **Linee di mandato del Presidente**, definendo con maggior dettaglio i principali risultati che l'Amministrazione si propone di conseguire nei prossimi anni e le relative politiche da adottare: in quel documento fondamentale sono chiaramente indicate le priorità su cui impegnarsi per rilanciare Mantova, aggiornate all'evoluzione del contesto. Dato il contesto di riferimento, esterno ed interno, il programma di mandato dell'amministrazione ci indica le priorità e i risultati da perseguire: il Documento unico di programmazione traduce in 7 obiettivi strategici e 19 obiettivi operativi il programma di mandato e costituisce la prima guida dell'azione amministrativa gestionale.

Il **Piano integrati di attività e organizzazione (PIAO) 2024 – 2026** non può che partire dagli ambiti strategici e dalle priorità del DUP per individuare i corrispondenti e coerenti Valori pubblici, esplicitando le strategie messe in campo per generare valore, oltre che gli indicatori da utilizzare per misurare il valore generato.

In tal senso, anche per una linearità di lettura dei documenti, si è mantenuta una **sostanziale corrispondenza tra Obiettivi strategici del DUP e Valori pubblici del PIAO**.

La catena di senso che si viene a delineare è:



Il **Valore Pubblico** rappresenta l'incremento del benessere reale della collettività, sia esso economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a partire dalle politiche e dagli indirizzi e strategici dell'ente.

Il Valore pubblico deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

La creazione del Valore pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti a cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia, quindi, solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto, ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione al raggiungimento di una tipologia di benessere prettamente interno all'Ente che si può definire *benessere istituzionale*.

Il *benessere istituzionale* ed il suo continuo miglioramento si traduce in maggior efficienza ed efficacia dell'azione pubblica attraverso la restituzione ai cittadini, al tessuto imprenditoriale e agli stakeholder in generale, di un miglior servizio. In sintesi, con la virtuosità delle attività trasversali dell'Ente si creano i presupposti per una ricaduta favorevole sulla società con la quale l'Ente interagisce, sia in termini di benessere sociale (maggiore accessibilità di una PA sempre più vicina al cittadino) che economico (maggiore semplificazione e digitalizzazione che creano inevitabilmente tempestività ed economie di scala) pertanto, il benessere istituzionale crea "*indirettamente*" benessere per il singolo e la collettività.

La dimensione dell'**impatto** esprime l'effetto generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento e/o mantenimento del livello di benessere rispetto alle condizioni di partenza. Gli indicatori di questo tipo sono tipicamente utilizzati per la misurazione degli obiettivi specifici triennali. L'amministrazione crea valore pubblico quando persegue e consegue un miglioramento e/o mantenimento congiunto ed equilibrato degli impatti esterni ed interni delle diverse categorie di utenti e stakeholder: per generare valore pubblico sui cittadini e sugli utenti, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri, l'amministrazione deve essere efficace ed efficiente tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili.

Nel PIAO le diverse dimensioni di riferimento dei Valori pubblici sono state messe a sistema e risultano integrate e reciprocamente dipendenti, in quanto tutte concorrono alla finalità ultima.

Per generare, presidiare, proteggere i Valori pubblici individuati occorre infatti:

- ✓ **tradurre le strategie in concreti obiettivi gestionali** (vedasi il paragrafo 2.2);
- ✓ **individuare i responsabili politici e tecnici**;
- ✓ **organizzare il capitale umano** da impiegare per generale valore: dotazione e fabbisogno di persone, profili professionali ed esigenze formative (vedasi la sezione 3);
- ✓ **mappare i processi** necessari all'azione amministrativa, i relativi rischi di corruzione che li insidiano e le misure messe in campo per la loro protezione (vedasi il paragrafo 2.4);
- ✓ **costruire, curare e/o sviluppare la rete** dei soggetti pubblico-privati per generale valore;
- ✓ **conoscere i beneficiari** del valore generato (vedasi il paragrafo 2.5).

In particolare:

- ✓ per quanto riguarda l'organizzazione delle risorse umane, per ciascun valore pubblico si è individuato la dotazione a inizio 2024 e l'incremento che s'intende avere nel triennio, oltre che le esigenze formative da soddisfare nel '24;

- ✓ per quanto riguarda i rischi di corruzione, per ogni valore pubblico individuato sono stati indicati i principali rischi corruttivi e le relative misure, sia generali che specifiche, che l'ente intende porre in essere. In questo modo le misure di prevenzione vengono poste a protezione e presidio del valore pubblico che si intende realizzare: il perseguimento degli obiettivi di imparzialità e trasparenza, l'individuazione e la correzione dei fenomeni di cattiva amministrazione nonché la messa a sistema dei risultati dei controlli interni, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

In questo modello di pianificazione integrata la prevenzione della corruzione diviene strumento trasversale di tutela di tutti i valori pubblici che l'amministrazione intende realizzare e strategia per la realizzazione di un specifico valore pubblico (il v.7 – LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE/ Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi).

I sette Valori pubblici della Provincia di Mantova sono:

Valore pubblico v1. CREIAMO OCCUPAZIONE, perseguito nell'ambito delle condizioni e dello sviluppo lavorativo.

Valore pubblico v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA, perseguito nell'ambito dell'inclusione sociale e delle pari opportunità in termini di parità di genere, attraverso il potenziamento dei servizi fruiti dalla collettività, anche mediante il supporto all'associazionismo, e la partecipazione della comunità alla rete sociale.

Valore pubblico v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE, perseguito attraverso una capace pianificazione del territorio e attraverso la salvaguardia dell'ambiente, oltre che nel settore della protezione civile per la prevenzione e la gestione dei rischi e la messa in sicurezza, e dell'attività di controllo della polizia provinciale.

Valore pubblico v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE, perseguito e attuato nell'ambito della viabilità e dell'intermodalità (navigazione, trasporto pubblico locale e privato, oltre che percorsi ciclo-pedonali) in termini di: gestione integrata delle infrastrutture viarie con nuove forme di mobilità sostenibile e tecnologie connesse, per rendere sicura la rete viaria e creare le condizioni per una migliore accessibilità alle aree interne.

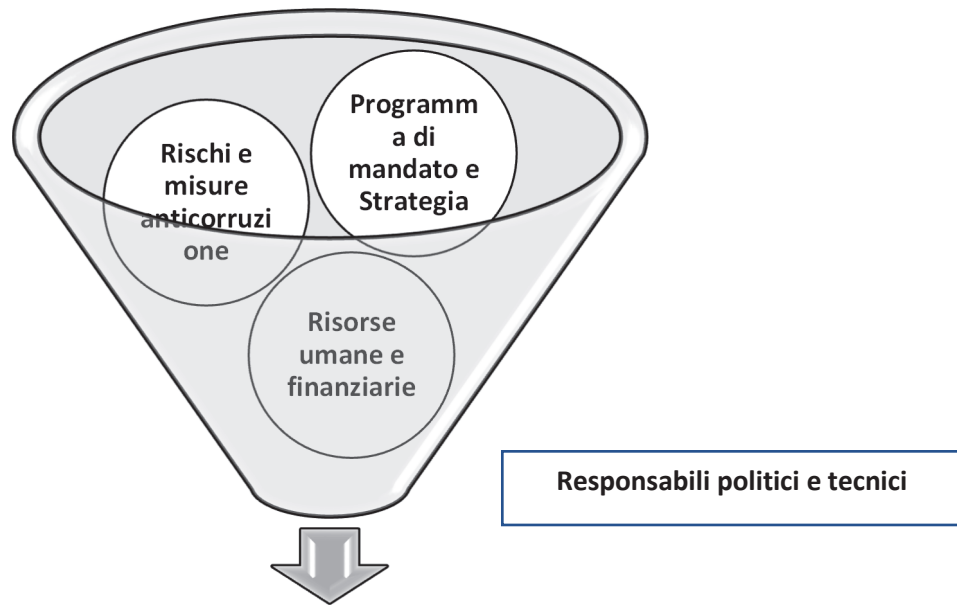
Valore pubblico v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ, perseguito nel settore dell'edilizia scolastica e dell'istruzione e diritto allo studio, in termini corretto dimensionamento scolastico, di nuovi plessi scolastici, messa in sicurezza degli edifici esistenti, comfort ambientale, percezione positiva dell'azione educativa.

Valore pubblico v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITÀ, perseguito mediante il potenziamento dei servizi fruiti dalla collettività in ambito culturale e uno sviluppo turistico sostenibile.

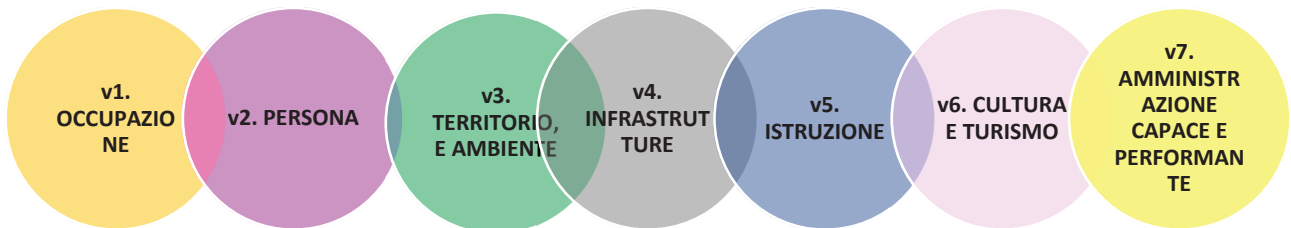
Valore pubblico v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE, perseguito trasversalmente da tutti i servizi dell'ente, con il supporto particolare dei servizi di staff.

Vi è, in realtà, un altro Valore della Provincia di Mantova, che accomuna e sottende a tutti gli altri ed è quello crede in una **Provincia al servizio del territorio e dei suoi Comuni**

Rispetto alle dimensioni di ciascun Valore pubblico, la mappa di senso che si viene a delineare è:



Valori pubblici



LA PROVINCIA A SERVIZIO DEL TERRITORIO E DEI SUOI COMUNI







Stakeholders

Di seguito si riportano le schede di ciascun Valore pubblico con le dimensioni che lo caratterizzano.

| Valore pubblico 1 | v1. CREIAMO OCCUPAZIONE |
|---------------------------------|---|
| Programma di mandato | <p><i>“Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate. Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell’Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendono realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un’ottica di transizione ecologica all’interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali. Indispensabile l’intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e l’azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore.”...</i></p> <p><i>“E’ importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita.”...</i></p> |
| DUP Obiettivo strategico | 1. Lavoro – Lavoratori - Impresa |
| DUP Obiettivo operativo | 1D. Creare occupazione |
| Strategia | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi ✓ Potenziare l'integrazione dei sistemi dell'istruzione e della formazione con il mondo produttivo ✓ Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie marginalizzate |
| Stakeholders | <ul style="list-style-type: none"> • Cittadini • Imprese • Regione Lombardia • Scuole, studenti e famiglie • Sindacati |
| Responsabili politici | Presidente Bottani e Consigliere Panizzi |
| Responsabili tecnici | Dirigente Area 1 – Paparella |
| Risorse umane | 86 unità |
| Fabbisogno di personale | 18 unità |
| Fabbisogno formativo | 2 azioni formative |
| Rischi di corruzione | <ol style="list-style-type: none"> 1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedurali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative |
| Misure anticorruzione | <p>MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4)</p> <ul style="list-style-type: none"> M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M6. formazione |

Indicatori (Valore pubblico 1)

| Ag.2030 - SDG - Goal | Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target | PNRR Indicatore target | BES | Indicatore target | Anno, valore, unità di misura | Fonte | Andamento atteso |
|---|--|------------------------|-----|--|-------------------------------|-------|---|
| 8 Lavoro dignitoso e crescita economica | 2030 78% tasso di occupazione 20-26 anni | | x | _tasso di occupazione (20-64 anni) | 2021 70,9% | Istat |  |
| | 2030 <9% giovani 15-29 che non lavorano e non studiano | | x | _giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet) | 2021 25,4% | Istat |  |

  andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO '23-'25

| Valore pubblico 2 | v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA |
|---------------------------------|---|
| Programma di mandato | <p><i>“È importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita. E’ in questo contesto che la Provincia si farà parte attiva per dare vita a una Fondazione di partecipazione del “Dopo di noi” con enti pubblici e associazioni di genitori, per diventare punto di riferimento per tutto il territorio mantovano con lo scopo di raccogliere risorse regionali e ministeriali per destinarle a sostenere e dare continuità a tali progetti.”...</i></p> <p><i>“Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. È il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all’interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri.”</i></p> <p><i>Allargando poi la sicurezza territoriale anche al tema sanitario, la Provincia, in questo mandato, punta a qualificarsi come garante per tutti i comuni con Asst, Ats e Regione Lombardia per un ruolo di primo piano nella salute dei mantovani: dal riequilibrio dei posti letto nelle RSA rispetto a Cremona, dalla garanzia delle cure primarie alle future Case di comunità.</i></p> <p><i>La Provincia, pur non avendo competenze in materia di sanità, tuttavia attiverà un monitoraggio del processo di integrazione tra sistema socio – sanitario e socio – assistenziale per un approccio olistico integrato. Verranno quindi organizzate con i Comuni sinergie di confronto da coordinare con le competenze istituzionali sia locali che regionali.”</i></p> <p><i>“Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. È il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all’interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri.”...</i></p> |
| DUP Obiettivo strategico | 2. Persona – Famiglia - Comunità |
| DUP Obiettivo operativo | 2A. Pensare alla coesione sociale 2C. Garantire pari opportunità |
| Strategia | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere le pari opportunità ✓ Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale |
| Stakeholders | <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni • Cittadini • Dipendenti |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Sindacati • Strutture diverse del territorio |
| Responsabili politici | Presidente Bottani e Consiglieri Panizzi e Di Vito |
| Responsabili tecnici | Dirigente Area 2 - Arduini |
| Risorse umane | 4 unità |
| Fabbisogno di personale | |
| Fabbisogno formativo | |
| Rischi di corruzione | <ol style="list-style-type: none"> 1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedimentali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative |
| Misure anticorruzione | MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M6. formazione |

Indicatori (Valore pubblico 2)

| Ag.2030 - SDG - Goal | Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target | PNRR Indicatore target | BES | Indicatore target | Anno, valore, unità di misura | Fonte | Andamento atteso |
|---|--|---------------------------|-----|---|-------------------------------|---|------------------|
| 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti | 2030 <9% uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione % | | x | _presenza di alunni disabili (percentuale di alunni con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni) | 2019 4,6% | Simpi Sistema Informativo dell'istruzione | ↑ |
| 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze | 2026 >40% Donne e rappresentanza politica a livello locale % | | | _donne e rappresentanza politica a livello locale (numero dei rappresentanti negli organi di governo di società/enti donna/totale dei rappresentanti) | 2022 22% | Interna | ↑ |









andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO '23-'25

| Valore pubblico 3 | v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE |
|--|---|
| <p>Programma di mandato</p> | <p><i>Funzione fondamentale resta la pianificazione territoriale finalizzata allo sviluppo insediativo, infrastrutturale e socio-economico con un'attenzione alla salvaguardia dei caratteri naturali, paesaggistici e storico-culturali.</i></p> <p><i>Concluso l'iter di approvazione del Piano cave provinciale, occorre ora completare quello del Piano territoriale di coordinamento.</i></p> <p><i>È giusto puntare alla promozione delle comunità energetiche per l'espansione delle fonti di energia rinnovabile (progetto CE porto di Valdaro) e incentivare l'utilizzo dell'idrogeno verde. L'ente sarà parte costitutiva e attiva della neonata Alleanza Carbon Neutrality della provincia di Mantova.</i></p> <p><i>Inoltre, anche alla luce del recente ingresso in Costituzione dei principi di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi nell'interesse delle future generazioni, è necessario incentivare lo sviluppo territoriale sostenibile: ogni singolo aspetto dovrà essere parte di un meccanismo circolare che non sia migliorativo solo per un aspetto e peggiorativo per tutti gli altri parametri (aria, acqua). Andranno promosse fonti rinnovabili o alternative ragionando a 360 gradi. Le pratiche ambientali dovranno essere trattate con un approccio manageriale per consentire iter più rapidi.</i></p> <p><i>Approccio concreto anche alle pratiche agronomiche sostenibili e coinvolgimento dell'ATO per garantire una rete di acquedotti sull'intero territorio provinciale.</i></p> <p><i>La sicurezza ambientale, e quindi territoriale, è fatta anche di controlli con personale dedicato: la Polizia provinciale potrebbe essere un corpo da istituire, integrando e riqualificando il personale presente, anche per le azioni anti inquinamento.</i></p> |
| <p>DUP Obiettivo strategico</p> | <p>3. Territorio e Ambiente</p> |
| <p>DUP Obiettivo operativo</p> | <p>3A. Pianificare il territorio 3B. Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili 3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava 3D. Garantire la sicurezza 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse</p> |
| <p>Strategia</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio ✓ Pianificare e controllare le attività estrattive ✓ Implementare e valorizzare fonti di energia alternative rinnovabili ed esercitare un'efficace azione di controllo sulle fonti tradizionali ✓ Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti ✓ Valorizzare e conservare la biodiversità ✓ Rafforzare il livello di sicurezza territoriale, attraverso l'azione di un corpo di Polizia provinciale ✓ Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria ✓ Rafforzare le capacità di protezione civile |
| <p>Stakeholders</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni • Cittadini • Imprese • Regione Lombardia • Strutture diverse del territorio • Enti statali competenti per territorio • Enti locali del territorio |
| <p>Responsabili politici</p> | <p>Vicepresidente Gazzani e Consiglieri Aporti e Perlari</p> |
| <p>Responsabili tecnici</p> | <p>Dirigente Area 3 – Gatti Dirigente Area 4 – Bellini Dirigente Area 6 - Colli</p> |

| | |
|--------------------------------|--|
| Risorse umane | <u>61 unità</u> |
| Fabbisogno di personale | <u>8 unità</u> |
| Fabbisogno formativo | <u>3 azioni formative</u> |
| Rischi di corruzione | <ol style="list-style-type: none"> 1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedurali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative 8. omesso aggiornamento delle check-list con riferimento a eventuali novità normative 9. uso improprio della discrezionalità 10. concentrazione dell'attività in capo ad un unico centro di responsabilità |
| Misure anticorruzione | <p>MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4)</p> <p>M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M6. formazione M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità M8. digitalizzazione e tracciabilità dei processi M9. misure di semplificazione M10. rotazione o segregazione delle funzioni M11. whistleblowing</p> <p>MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - autorizzazioni ambientali - gestione contenzioso - supporto giuridico e pareri legali - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei |

Indicatori (Valore pubblico 3)

| Ag.2030 - SDG - Goal | Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target | PNRR Indicatore target | BES | Indicatore target | Anno, valore, unità di misura | Fonte | Andamento atteso |
|---|---|------------------------|-----|--|-------------------------------|--------------|---|
| 7 - Energia pulita e accessibile | 2030 30% (55% energia elettrica, 33% energia termica, 22% trasporti) (Goal 7) | | x | _energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno) | 2020 24% | Terna |  |
| 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema | 2025 -25% 2030 -45% (Goal 15) | | | _riduzione delle previsioni di consumo di suolo dei Piani di Governo del Territori (%) - | 2021 -20% | Interna PTCP |  |

| | | | | | | | |
|---|--|--|---|---|--------------|--------------|---|
| terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica | | | | Ambiti territoriali residenziali | | | |
| 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica | 2025 -20% (Goal 15) | | | _riduzione delle previsioni di consumo di suolo dei Piani di Governo del Territori (%) - Ambiti territoriali altre funzioni urbane | 2021 -20% | Interna PTCP |  |
| 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo | 2027 83,3% (73,3% '20) (Goal 12) | | x | _raccolta differenziata di rifiuti urbani (percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti) | 2020 87,1% | Ispra |  |
| 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili | in progressiva riduzione (Goal 11) | | x | _superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (Numero di giorni) | 2020 74 gg | Istat |  |
| 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica | 2030 30% aree protette terrestri (Goal 15) | | x | _aree di particolare interesse naturalistico (presenza) (percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000). | 2021 51,6% | Mite |  |







andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO '23-'25

| | |
|---------------------------------|--|
| Valore pubblico 4 | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTE- NENDO LE INFRASTRUTTURE |
| Programma di mandato | <p><i>Il territorio mantovano necessita di un sistema infrastrutturale adeguato ai bisogni di imprese e cittadini e tale da favorire la valorizzazione e promozione della provincia mantovana anche da un punto di vista turistico.</i></p> <p><i>Prioritario è il potenziamento della viabilità tra Mantova e Cremona anche attraverso una eventuale partnership finanziaria con la società Autobrennero S.p.a. per il completamento dell'Asse interurbano: Castellucchio, Curtatone, Borgo Virgilio, Bagnolo San Vito.</i></p> <p><i>Per quanto concerne i collegamenti ferroviari, si punta con determinazione al raddoppio ferroviario della</i> <i>linea Mantova – Milano e alla realizzazione di metropolitane leggere verso Verona e Reggio Emilia per avere</i> <i>un raccordo con le linee dell'alta velocità.</i></p> <p><i>Sarà altresì indispensabile investire per la salvaguardia della rete stradale esistente e per la sicurezza di chi transita sulle arterie di competenza dell'ente. Una provincia efficiente richiede strade sicure per favorire attività produttive, commerci, spostamenti in generale e turismo.</i></p> <p><i>La sicurezza costituirà dunque la principale priorità che si tradurrà in manutenzione e cura, monitoraggio dello stato dei ponti, delle bitumature, della segnaletica, della manutenzione del verde ai lati delle provinciali e in prossimità di incroci. Per questo sarà necessario implementare le risorse per avere mezzi e personale da dedicare a questo tipo di interventi.</i></p> <p><i>Servirà inoltre la massima sinergia con le amministrazioni comunali da concretizzarsi in tavoli di confronto semestrali sugli stati di avanzamento degli interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria e per tentare di colmare il fabbisogno manutentivo arretrato accumulato negli anni passati per carenza di risorse.</i></p> <p><i>Vi sarà una particolare e scrupolosa attenzione per lo sviluppo del Porto di Valdaro a beneficio di tutto il territorio mantovano, con un costante confronto con Regione Lombardia affinché la Provincia possa essere protagonista del suo sviluppo in sintonia con i Ministeri di riferimento. È in questo caso che il principio di sussidiarietà aiuterà la Provincia a giocare un ruolo decisionale ed esecutivo.</i></p> <p><i>Andrà completato il percorso per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata Cremona Mantova. Sarà indispensabile costruire una regia unica del Sistema portuale mantovano con lo sviluppo dei porti lungo il Fissero Tartaro e il Po.</i></p> <p><i>Proprio in vista di questo obiettivo saranno anche completate le strutture e infrastrutture di supporto all'area portuale.</i></p> <p><i>Infine, la scelta di incentivare il passaggio del trasporto di merci dalla gomma al ferro e all'acqua, quest'ultima grande risorsa della Pianura Padana, migliorerà anche la sicurezza dei cittadini.</i></p> |
| DUP Obiettivo strategico | 4. Infrastrutture e Trasporti |
| DUP Obiettivo operativo | <p>4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche</p> <p>4B. Garantire strade sicure</p> <p>4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti</p> |
| Strategia | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riquilibrare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico ✓ Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro ✓ Potenziare la rete dei percorsi ciclopeditoni per una mobilità sostenibile ✓ Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) |
| Stakeholders | <ul style="list-style-type: none"> • Cittadini • Imprese • Regione Lombardia |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> Enti statali competenti per territorio Enti locali del territorio |
| Responsabili politici | Vicepresidente Gazzani e Consiglieri Aporti, Di Vito e Volpi |
| Responsabili tecnici | Dirigente Area 3 – Gatti Dirigente Area 5 - Covino |
| Risorse umane | <u>52 unità</u> |
| Fabbisogno di personale | <u>4 unità</u> |
| Fabbisogno formativo | <u>2 azioni formative</u> |
| Misure anticorruzione | <p>MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4)</p> <p>M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M5. misure di controllo M6. formazione M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità M8. digitalizzazione e tracciabilità dei processi M9. misure di semplificazione M10. rotazione o segregazione delle funzioni</p> <p>MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - incentivi 113 - supporto giuridico e pareri legali - programmazione bisogni e progettazione gara - selezione contraente - esecuzione e rendicontazione - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei - concessioni portuali <p>autorizzazioni portuali</p> |

Indicatori (Valore pubblico 4)

| Ag.2030 - SDG - Goal | Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target | PNRR Indicatore target | BES | Indicatore target | Anno, valore, unità di misura | Fonte | Andamento atteso |
|--|--|------------------------|-----|---|-------------------------------|-------|---|
| 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili | 2050 >20% posti-km per ab. | | x | _posti-km offerti dal Tpl _posti-km per ab. | 2020 2.866 | Istat |  |
| 3.6 Salute e benessere | 2030 9,4% (dimezzare 18,8%) | | x | _tasso di feriti in incidente stradale (tasso di feriti per incidente stradale ogni 1.000 abitanti) | 2020 2,4 x 1.000 abitanti | Istat |  |

  andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO '23-'25

| | |
|-----------------------------|---|
| Valore pubblico 5 | v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ' |
| Programma di mandato | <i>La Provincia, quale ente intermedio di pianificazione e coordinamento, esplicherà il proprio ruolo anche nella programmazione del Piano provinciale dell'offerta dei servizi d'istruzione e formazione, coniugando le specifiche esigenze educative con i bisogni formativi del territorio. Per questo verranno organizzati momenti di confronto periodici con istituzioni scolastiche e formative, enti locali, parti sociali, mondo delle imprese, Ufficio scolastico.</i> |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p><i>Per la formazione delle nuove generazioni, la Provincia promuove anche i percorsi post diploma degli Istituti Tecnico Superiori per incrociare domanda e offerta di lavoro specializzato e ricercatissimo dalle imprese del territorio.</i></p> <p><i>Non mancherà il sostegno della Provincia all'Università coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di progettualità dedicate ad una maggiore formazione sul campo. Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli tecnici che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.</i></p> <p><i>Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell'Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendano realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un'ottica di transizione ecologica all'interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.</i></p> <p><i>Indispensabile l'intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e in azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore.</i></p> <p><i>Non meno importante è la sicurezza degli edifici scolastici, luogo di formazione dove gli alunni trascorrono buona parte delle loro giornate. Gli interventi in questo ambito dovranno rispondere alla continua evoluzione della didattica (accentuata anche dall'emergenza Covid) e all'analisi di vulnerabilità sismica delle diverse zone della provincia: di volta in volta saranno individuate soluzioni progettuali consone che mirino a favorire, oltre alla sicurezza in caso di terremoto, anche il risparmio energetico.</i></p> |
| DUP Obiettivo strategico | 5. Scuola |
| DUP Obiettivo operativo | 5A. Formare le nuove generazioni 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici |
| Strategia | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale ✓ Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo |
| Stakeholders | <ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Regione Lombardia • Scuole, studenti e famiglie • Enti statali competenti per territorio • Enti locali del territorio |
| Responsabili politici | Vicepresidente Gazzani e Consigliere Volpi |
| Responsabili tecnici | Dirigente Area 2 – Arduini Dirigente Area 3 - Gatti |
| Risorse umane | <u>17 unità</u> |
| Fabbisogno di personale | <u>3 unità</u> |
| Fabbisogno formativo | <u>2 azioni formative</u> |
| Rischi di corruzione | <ol style="list-style-type: none"> 1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. dilatazione dei tempi procedurali 3. errori di gestione procedimentale 4. appesantimento delle procedure amministrative 5. omesso aggiornamento delle check-list con riferimento a eventuali novità normative 6. uso improprio della discrezionalità <p>concentrazione dell'attività in capo ad un unico centro di responsabilità</p> |
| Misure anticorruzione | MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione |

| | |
|--|---|
| | <p>M2. misure di trasparenza M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità M10. rotazione o segregazione delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - incentivi 113 - programmazione bisogni e progettazione gara - selezione contraente - esecuzione e rendicontazione contratti - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei |
|--|---|

Indicatori (Valore pubblico 5)

| Ag.2030 - SDG - Goal | Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target | PNRR Indicatore target | BES | Indicatore target | Anno, valore, unità di misura | Fonte | Andamento atteso |
|---|--|---|-----|---|-------------------------------|---------|------------------|
| 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti | 2030 45% | | x | _laureati e altri titoli terziari (25-39 anni) (percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-39 anni) | 2021 24,3% | Istat | ↑ |
| | 2025 50% 2030 60% | | x | _persone con almeno il diploma (25-64 anni) (percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni) | 2021 56,2% | Istat | ↑ |
| | | aumentare la sicurezza sismica delle scuole | | _quota delle scuole secondarie di 2° migliorate/adequate sismicamente (%) | 2021 24,4% | Interna | ↑ |



andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO '23-'25

| | |
|-----------------------------|---|
| Valore pubblico 6 | v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' |
| Programma di mandato | <p><i>"Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico,offerta culturale accessibile ..."</i></p> <p><i>"Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l'offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un'occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica.</i></p> |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p><i>Altro ambito turistico da non sottovalutare è quello dedicato all'offerta culturale accessibile che permette di allargare il target promozionale e muovere ulteriore indotto economico – territoriale.</i></p> <p><i>Auspicate un'intesa con le compagnie aeree che fanno scalo all'aeroporto Catullo di Villafranca, per creare pacchetti turisticamente attrattivi dedicati a un pubblico di stranieri."</i></p> <p><i>"Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l'offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un'occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica."</i></p> |
| DUP Obiettivo strategico | 6. Cultura e Turismo |
| DUP Obiettivo operativo | 6A. Promuovere la nostra identità culturale 6B. Promuovere un turismo sostenibile |
| Strategia | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni ✓ Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo) |
| Stakeholders | <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni • Cittadini • Imprese • Strutture diverse del territorio • Enti locali del territorio |
| Responsabili politici | Consiglieri Di Vito e Volpi |
| Responsabili tecnici | Dirigente Area 2 - Arduini |
| Risorse umane | <u>10 unità</u> |
| Fabbisogno di personale | <u>2 unità</u> |
| Fabbisogno formativo | <u>2 azioni formative</u> |
| Rischi di corruzione | <ol style="list-style-type: none"> 1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione delle norme sul conflitto di interessi 3. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 4. errori di gestione procedimentale 5. appesantimento delle procedure amministrative 6. uso improprio della discrezionalità |
| Misure anticorruzione | <p>MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4)</p> <p>M1. regolamentazione</p> <p>M2. misure di trasparenza</p> <p>M3. standardizzazione delle procedure</p> <p>M4. misure di gestione del conflitto di interessi</p> <p>M5. misure di controllo</p> <p>M6. formazione</p> <p>M9. misure di semplificazione</p> <p>MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei - nomina e designazione rappresentanti presso enti aziende e istituzioni |

Indicatori (Valore pubblico 6)

| Ag.2030 - SDG - Goal | Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target | PNRR Indicatore target | BES | Indicatore target | Anno, valore, unità di misura | Fonte | Andamento atteso |
|----------------------|--|--|-----|---|-------------------------------|-------------------------|------------------|
| | | digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura | x | _dotazione di risorse del patrimonio culturale (beni immobili culturali, architettonici e archeologici registrati nel sistema informativo VIR - Vincoli in rete, per 100 kmq) | 2021 46,2 n.per 100 kmq | Ministero della Cultura | ↑ |
| | | | x | _presenze turistiche - variazione anno precedente | 2021 68,9% | Istat | ↑ |



 andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO '23-'25

| Valore pubblico 7 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE |
|----------------------|---|
| Programma di mandato | <p><i>“Una Provincia che migliora è una macchina che sta al passo con il progredire dei bisogni sociali sia da un punto di vista tecnologico che comunicativo, per potenziare l’azione di governo promuovendo la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, agevolando l’accesso dei cittadini alle informazioni, rendendo il processo snello e utile, sfruttando le nuove potenzialità di raccolta ed elaborazione delle informazioni per sviluppare nuove capacità gestionali e programmatiche.” ...</i></p> <p><i>“...sarà molto importante il costante rapporto con i Comuni per un totale supporto all’efficienza amministrativa locale.</i></p> <p><i>...Una Provincia che diviene ancora più efficiente, è anche un supporto per i Comuni nel cogliere le opportunità offerte dal digitale.</i></p> <p><i>La priorità individuata in queste linee programmatiche è il benessere territoriale dove i Comuni sono satelliti indispensabili per rendere solido uno scambio concreto di informazioni, esigenze e problemi.</i></p> <p><i>Sarà importante costruire una Casa dei Comuni, dove ci si riconosca indipendentemente dall’appartenenza politica e dalle dimensioni e dove strategicamente possa essere portato a compimento anche il benessere della cittadinanza. E’ solo così che un ente come la Provincia può fungere da regia competente al fianco di tutti i Comuni per migliorare l’attrattività e la competitività territoriale.</i></p> <p><i>La Casa dei Comuni sarà importante anche per aiutare gli enti più piccoli ad affrontare la gestione di funzionalità richiedenti risorse professionali ed economiche di cui non dispongono in misura adeguata.</i></p> <p><i>Nell’ambito delle funzioni riconosciute alla Provincia, assume particolare rilievo l’area delle funzioni trasversali “al servizio dei Comuni”. Si tratta di un vasto ambito di servizi, che comprende tematiche come l’assistenza tecnica, raccolta dati, statistica, sistemi informativi, avvocatura, ufficio Europa, centrali di committenza, stazione unica appaltante, gestione unitaria di procedure selettive e concorsi.”...</i></p> <p><i>“La Provincia di Mantova è un ente da ricostruire nella struttura, nei contenuti e nella progettualità, pensando ad un investimento concreto sul personale per qualificarlo sempre di più e all’istituzione di cabine di regia per lo sviluppo territoriale. ...</i></p> <p><i>...L’innovazione si produce con le conoscenze e le competenze che già il personale possiede e con quelle, tecniche, organizzative e manageriali, che le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica richiedono di acquisire.”...</i></p> |

| | |
|---------------------------------|--|
| | |
| DUP Obiettivo strategico | 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente |
| DUP Obiettivo operativo | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica – comunicativa 7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni 7C. Investire nel personale provinciale 7D. Curare la programmazione e la rete delle partecipazioni |
| Strategia | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ✓ Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione ✓ Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici ✓ Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente ✓ Comunicare in maniera chiara e trasparente ✓ Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi ✓ Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa ✓ Supportare i Comuni del territorio nell'erogazione di servizi specialistici e loro forme aggregative ✓ Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il territorio i Fondi Europei |
| Stakeholders | <ul style="list-style-type: none"> • Cittadini • Dipendenti • Enti locali del territorio |
| Responsabili politici | Presidente Bottani, Vicepresidente Gazzani |
| Responsabili tecnici | Tutti i dirigenti |
| Risorse umane | <u>52 unità</u> |
| Fabbisogno di personale | <u>8 unità</u> |
| Fabbisogno formativo | <u>17 azioni formative</u> |
| Rischi di corruzione | <ol style="list-style-type: none"> 1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedurali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative 8. omesso aggiornamento delle check-list con riferimento a eventuali novità normative 9. uso improprio della discrezionalità 10. concentrazione dell'attività in capo ad un unico centro di responsabilità |
| Misure anticorruzione | <p>MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4)</p> <p>M1. regolamentazione</p> <p>M4. misure di gestione del conflitto di interessi</p> <p>M6. formazione</p> <p>M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità</p> <p>M8. digitalizzazione e tracciabilità dei processi</p> <p>M9. misure di semplificazione</p> <p>M10. rotazione o segregazione delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - procedure selettive del personale - incentivi economici al personale - gestione contenzioso e liquidazione compensi avvocati |

| | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - supporto giuridico e pareri legali - nomine rappresentanti provincia - controlli successivi regolarità amm.va - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei | |
|--|--|--|

Indicatori (Valore pubblico 7)

| Ag.2030 - SDG - Goal | Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target | PNRR Indicatore target | BES | Indicatore target | Anno, valore, unità di misura | Fonte | Andamento atteso |
|---|---|------------------------|-----|---|---|---------|------------------|
| 16 Pace, giustizia e istituzioni solide | 2030 ridurre la durata media dei procedimenti (Goal 16) | | x | _truffe e frodi informatiche per 100mila ab. | 2020 461,2 per 100mila ab. | Istat | ↓ |
| | | | | _numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/ecc. | 2021 % come da piani dei controlli | Interno | ↑ |
| | | | | _pubblicazione del registro degli accessi (determinati dati-informazioni-documenti oggetto di accesso civico), con obbligo di trasparenza | 2021 100% pubblicazione degli atti di accesso civico anonimizzati | Interno | ↑ |
| | | | | _procedimenti ad istanza di parte informatizzati/Procedimenti ad istanza di parte totali*100 | 2021 13,9% | Interno | ↑ |
| | | | | _n. appalti per conto di comuni-enti convenzionati (Appalti con procedura aperta per conto di comuni/enti convenzionati+Appalti con procedura negoziata per conto di comuni/enti convenzionati) | 2021 4 numero | Interna | ↑ |
| | | | | _controllo delle ditte partecipanti alle gare (Ditte verificate/Ditte partecipanti alle gare d'appalto) | 2021 85,7% | Interna | ↑ |
| | | | | _Giorni medi di formazione per dipendente coinvolto (Formazione svolta internamente+Formazione svolta esternamente) /Dipendenti partecipanti alla formazione | 2021 0,6 gg | Interno | ↑ |

↑ ↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO '23-'25

2.2 Performance: dalla strategia all'azione

In questa sottosezione sono definiti i risultati attesi in termini di obiettivi gestionali, programmati in coerenza con il DUP e il bilancio di previsione: la sottosezione è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e dei target di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, con i quali il

perseguimento del Valore pubblico e le relative strategie per la sua generazione, si traducono in obiettivi di performance e trovano concretezza nell'azione amministrativa.

Per la consultazione della Performance 2023- 2025 si rimanda all'[Appendice 1 – Performance 2024 – 2026](#) e all'[Appendice 5 – Piano delle azioni positive 2023 - 2025](#).

2.3 La rete dei soggetti di riferimento e gli stakeholder per la creazione di Valore Pubblico

Nell'ideazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) si sono preliminarmente identificati i soggetti di riferimento per la creazione di Valore Pubblico e i destinatari principali dello stesso Valore, ovvero i c.d. "stakeholder".

La suddetta ricognizione ha permesso di individuare circa quaranta soggetti, ricondotti alle seguenti dieci principali categorie di stakeholder:

- **Regione Lombardia**, principale ente pubblico di riferimento per tutte le attività istituzionali dell'Amministrazione Provinciale, in particolare per l'assegnazione di funzioni delegate;
- **Imprese**, ovvero tutti i partner e le aziende dei settori industriale e terziario che sono direttamente o indirettamente destinatari dell'azione amministrativa di Provincia di Mantova;
- **Cittadini**, intesi come il principale destinatario di politiche sociali e di welfare connesse con le funzioni e attività (delegate) svolte in questi settori da Provincia di Mantova;
- **Scuole, studenti e famiglie**, ovvero coloro i quali beneficiano dell'attività di promozione scolastica e occupazionale realizzata dall'Amministrazione Provinciale;
- **Sindacati**, attori chiave per lo sviluppo di buone prassi in materia di politiche sociali, con particolare riferimento allo storico ruolo di soggetto di confronto per le politiche occupazionali;
- **Associazioni**, ovvero soggetti a vario titolo rappresentativi delle istanze del mondo dell'associazionismo e del terzo settore, in particolare per le attività di volontariato a favore di soggetti fragili e di promozione del territorio mantovano;
- **Dipendenti**, parte attiva delle politiche realizzate da Provincia di Mantova ma anche destinatari delle azioni dell'ente stesso, in particolare sul fronte del miglioramento ed efficientamento della macchina amministrativa;
- **Enti Locali del Territorio**, ovvero gli enti territoriali che supportano, collaborano e divengono destinatari dell'attività dell'Amministrazione Provinciale;
- **Enti statali competenti per territorio**, il riferimento è a quelle Pubbliche Amministrazioni non locali che operano con sedi distaccate sul territorio mantovano e per mezzo delle quali divengono sia destinatari dell'agire amministrativo di Provincia di Mantova sia efficaci attori di confronto e collaborazione;
- **Strutture diverse del territorio**, il riferimento è a quelle articolazioni pubbliche e private di natura diversa dalle precedenti che supportano in settori di intervento specifici Provincia di Mantova, quali in particolare la gestione della Protezione Civile, la promozione turistica e la salute della persona.

La seguente tabella riconduce ai Valori pubblici i soggetti specifici con riferimento alle dieci categorie di soggetti sopra descritti:

| Stakeholder macro | Stakeholder micro | VALORE PUBBLICO |
|-------------------|------------------------------|--|
| Associazioni | Associazioni di volontariato | v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA |
| | Associazioni di volontariato | v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE |

| | | |
|--|---|--|
| | Associazioni sportive | v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' |
| | Associazioni e fondazioni culturali | v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' |
| Cittadini | Cittadini lavoratori | v1. CREIAMO OCCUPAZIONE |
| | Cittadini alla ricerca di occupazione | v1. CREIAMO OCCUPAZIONE |
| | Cittadini | v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA |
| | Cittadini | v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE |
| | Cittadini | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE |
| | Cittadini | v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' |
| | Cittadini | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE |
| Dipendenti | Dipendenti | v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA |
| | Dipendenti | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE |
| Enti locali del territorio | Enti locali del territorio | v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE |
| | Enti Parco | v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE |
| | Enti locali del territorio | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE |
| | Enti locali del territorio | v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' |
| | Enti locali del territorio | v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' |
| | Enti locali del territorio | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE |
| Enti statali competenti per territorio | Prefettura di Mantova | v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE |
| | Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE |
| | Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio | v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' |
| Imprese | Imprese del territorio | v1. CREIAMO OCCUPAZIONE |
| | Imprese del territorio | v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA |
| | Imprese del territorio | v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE |
| | Imprese del territorio | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE |
| | Imprese del territorio | v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' |
| | Imprese e attività commerciali del settore turistico-ricettivo del territorio | v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' |

| | | |
|----------------------------------|--|--|
| | Imprese del settore agro-alimentare del territorio | v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' |
| Regione Lombardia | Regione Lombardia | v1. CREIAMO OCCUPAZIONE |
| | Regione Lombardia | v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE |
| | Regione Lombardia | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE |
| | Regione Lombardia | v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' |
| Scuole, studenti e famiglie | Istituti scolastici e di formazione professionale | v1. CREIAMO OCCUPAZIONE |
| | Studenti e famiglie | v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' |
| | Istituti scolastici e di formazione professionale | v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' |
| Sindacati | Organizzazioni sindacali dei lavoratori e industriali | v1. CREIAMO OCCUPAZIONE |
| | Organizzazioni sindacali dei lavoratori e industriali | v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA |
| Strutture diverse del territorio | Strutture sanitarie e di assistenza per cittadini anziani ed affetti da disabilità | v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA |
| | Strutture operative di Protezione Civile | v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE |
| | Strutture museali e di interesse storico-paesaggistico-culturale del territorio | v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' |

2.4 Rischi corruttivi e trasparenza: le azioni per la protezione del valore pubblico

In questa sezione sono individuati i rischi di corruzione che, legati ai processi amministrativi, possono compromettere la creazione di Valore pubblico, nonché le misure introdotte per ridurre tale rischio e proteggere il Valore pubblico.

Il presidio al Valore pubblico, descritto nel precedente paragrafo 2.1, unitamente al contenuto specifico della presente sezione, mostrano la precisa volontà dell'Ente di:

- articolare il sistema di prevenzione del rischio di corruzione in un'ottica di protezione del Valore pubblico da generare e integrazione sinergica con le altre attività di programmazione;
- non disperdere il patrimonio di esperienze e di conoscenze afferenti al sistema di stima, pianificazione e programmazione delle relative misure di prevenzione.

La schematizzazione utilizzata consente di rappresentare le misure di prevenzione che vengono poste a protezione e presidio del valore pubblico che si intende realizzare. Va ricordato, infatti, che il perseguimento degli obiettivi di imparzialità e trasparenza, l'individuazione e la correzione dei fenomeni di cattiva amministrazione nonché la messa a sistema dei risultati dei controlli interni, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

In questo modello di pianificazione integrata, la prevenzione della corruzione diviene strumento trasversale di tutela di tutti i valori pubblici che l'amministrazione intende realizzare e strategia per la realizzazione di un specifico valore pubblico (il v.7 – LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE/Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi).

2.4.1. Valutazione di impatto del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno è volta a dare evidenza delle caratteristiche strutturali e congiunturali del territorio e dell'ambiente nel quale opera l'amministrazione e a valutare se ed in quale misura le stesse possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.

Si tratta in sostanza di:

- acquisire dati rilevanti;
- interpretare i dati ai fini della rilevazione del rischio corruttivo.

Quanto all'acquisizione dei dati, gli stessi sono stati reperiti nella *Relazione Semestrale al Parlamento sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia* (secondo semestre 2022) e nel *Rapporto Lombardia 2023 – Attrattività e sostenibilità* predisposto da Polis Lombardia.

Dalla relazione sono stati estratti dati ed elementi che descrivono la presenza della criminalità organizzata sul territorio lombardo, dal rapporto, invece, sono tratti i dati che descrivono il territorio in termini di attrattività e sostenibilità (ambientale, sociale ed economica), tra i quali anche quelli relativi all'infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto produttivo, ai rischi di illecito nell'attività di sostegno alle imprese, nonché alla corruzione.

Regione Lombardia, nonostante le difficoltà economiche e sociali dovute alla crisi globale ed alla pandemia, mostra incoraggianti segnali di ripresa economica, che confermano il ruolo di ente trainante del sistema economico e produttivo nazionale.

Tale solidità rappresenta, al contempo, un fattore attrattivo per l'azione della criminalità organizzata: in particolare vi è il rischio di accaparramento di fondi pubblici stanziati per l'emergenza sanitaria e per le ristrutturazioni edilizie, nonché di quelli oggetto delle attività legate al PNRR. Sono questi gli ambiti nei quali vi potrebbe essere un maggior rischio di infiltrazione della criminalità e di acquisizione illecita di fondi pubblici. La relazione conferma il radicamento nel territorio lombardo della *'ndrangheta*; nel distretto di Corte d'Appello di Milano ed in quello di Brescia, la presenza di compagini riconducibili alla criminalità organizzata calabrese è stata confermata da numerose operazioni di polizia che ne hanno indebolito e contrastato l'azione. Gli interessi di queste associazioni criminali sono rivolti al traffico di stupefacenti, ma si registrano, per quanto qui più interessa, anche numerosi reati di natura fiscale e finanziaria, di riciclaggio e di usura.

Il territorio mantovano, nel corso dei primi mesi dell'anno 2023, è stato interessato dall'attività di indagine della Direzione Distrettuale Antimafia di Brescia, che ha portato a numerosi arresti ed all'avvio di un procedimento penale avente ad oggetto fatti di corruzione aggravata nella ricostruzione post sisma, nonché condotte illecite per facilitare la concessione di contributi pubblici destinati al ripristino degli immobili danneggiati dal terremoto del 2012, che hanno visto il coinvolgimento di professionisti collegati ad associazioni criminali calabresi.

Quanto alle attività di contrasto alla criminalità organizzata, la Lombardia si colloca tra le regioni che hanno sequestrato e confiscato un maggior numero di beni alle organizzazioni mafiose e nella quale si è registrato un forte impegno ad una collaborazione più stretta con le prefetture per rintracciare le attività che presentano un rischio maggiore di infiltrazione; collaborazione formalizzata mediante la sottoscrizione di protocolli di legalità.

Regione Lombardia, inoltre, ritenendo che il fenomeno corruttivo sia un problema che richiede una costante attenzione da parte delle istituzioni, in ragione dei costi a cui espone l'economia e dell'impatto sociale che produce, delegittimando le istituzioni stesse, ha, come attestato da Polis, costruito un indicatore del rischio di corruzione, partendo dall'esame di tre aree: criminalità, economia e mercato del lavoro e demografia e società, nel tentativo di identificare la presenza di fenomeni corruttivi.

L'indice calcolato rivela, per la regione, un andamento decrescente dell'indicatore composito negli anni dal 2011 al 2019, un aumento significativo nell'anno 2020 e un rinnovato andamento decrescente nel 2021. Il rischio di corruzione legato al contesto esterno della Lombardia è, quindi, diminuito nel corso dell'anno 2021. Polis si sofferma anche sull'intervento di modifica che Regione Lombardia, con la legge n. 30/2022, ha effettuato sulla legge n. 17/2015 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità"*. L'Amministrazione regionale ha rivisto gli strumenti di intervento nei settori della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, focalizzando l'attenzione sul c.d. sovraindebitamento (ritenuto spesso l'anticamera dell'usura) e sull'assistenza legale e professionale,

anche di natura psicologica, a favore delle vittime di usura. Sono stati previsti aiuti finanziari a titolo di indennizzo dei danni subiti dagli esercenti un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica e l'erogazione di contributi agli enti, che operano sul territorio regionale, impegnati nella prevenzione del sovraindebitamento, nelle attività di assistenza, tutela e informazione a favore di coloro che sono vittime del reato di usura o di estorsione, nonché dei soggetti che incontrano difficoltà di accesso al credito e sono quindi potenziali vittime dei reati di usura o di estorsione.

I dati confermano, nell'ambito territoriale oggetto di indagine, l'interesse della criminalità organizzata verso il settore degli appalti pubblici, in particolare quelli finanziati con fondi PNRR o con altri tipi di finanziamento pubblico (es. fondi per la ricostruzione post sisma 2012).

La Provincia di Mantova, in sintonia con quanto fatto da Regione Lombardia, ha provveduto alla sottoscrizione:

- del "Protocollo di intesa tra la Provincia di Mantova e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Mantova a tutela delle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza" con Decreto Presidenziale n. 40 del 13 aprile 2023, per la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza, per rafforzare il sistema di monitoraggio e vigilanza con riguardo all'esecuzione di opere pubbliche o di servizi e all'erogazione di incentivi per cittadini e imprese connessi alla realizzazione del PNRR e all'impiego del Fondo Complementare, in modo da tutelare gli interessi economico-finanziari pubblici da eventuali condotte illecite;
- del "Protocollo per il lavoro nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" tra Provincia di Mantova e le confederazioni sindacali CGIL (Confederazione generale italiana del lavoro), CISL (Confederazione italiana sindacati lavoratori) e UIL (Unione italiana del lavoro), con Decreto Presidenziale n. 68 del 29 giugno 2023, al fine, tra l'altro, di assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla qualità del lavoro negli appalti pubblici del PNRR: il rispetto dei contratti nazionali di lavoro siglati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, il rispetto delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro, l'aggiudicazione alle imprese regolari e certificate antimafia.

Nel corso dell'anno 2023, inoltre, l'Ente ha istituito il Coordinamento provinciale sulla legalità, che ha sostituito la precedente Consulta per la legalità, attiva dal 2016 al 2022, con il preciso compito di sostenere, coordinare e promuovere azioni di contrasto alla corruzione e all'illegalità, nonché di prevenire ed impedire il verificarsi di pratiche corruttive ed illegali nel territorio provinciale.

Il Coordinamento, che vede la partecipazione di un numero di rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni mantovane maggiore rispetto a quello che componeva la Consulta, si prefigge di stimolare e favorire l'attivazione di molteplici e diversificate iniziative per incentivare e realizzare sul territorio, soprattutto fra le giovani generazioni, la più ampia educazione alla legalità e alla conoscenza delle istituzioni, per favorire maggiori livelli di democrazia e di correttezza nei comportamenti dei cittadini.

2.4.2 Valutazione di impatto del contesto interno

Quanto al contesto interno, nel corso del 2023, la Provincia di Mantova ha modificato la propria macrostruttura e all'esito di tale riorganizzazione si è proceduto:

- a conferire alla Dirigente dell'Area Mercato del Lavoro, individuata mediante procedura concorsuale, anche l'incarico di dirigente dell'Area Appalti ed Economato;
- a trasferire il Servizio energia parchi e natura VIA -VAS ed il Servizio inquinamento rifiuti – SIN – AIA, prima afferenti all'Area 4 (originariamente denominata Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, oggi Acqua, Suolo e Trasporti, Sistemi Informativi), nell'Area 3 (Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia – Ambiente);
- a trasferire il Servizio Sistemi Informativi, prima afferente all'Area del Segretario Generale, nell'Area 4 (Acqua, Suolo e Trasporti, Sistemi Informativi);
- a trasferire il Servizio Trasporto Provinciale – trasporto privato, prima afferente all'Area 5 (Lavori Pubblici) nell'Area 4 (Acqua, Suolo e Trasporti, Sistemi Informativi).

Ad oggi l'Ente conta, oltre al Segretario Generale, un numero di sei Dirigenti, di cui tre nominati con contratto ex art. 110 del D.lgs. n. 267/2000 nel rispetto dei limiti previsti dalla legge.

In ossequio alle indicazioni di ANAC, da ultimo con il PNA 2022, si ritiene opportuno inserire, in questo paragrafo, anche una valutazione sulle risultanze del monitoraggio relativo all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

L'esame della relazione annuale predisposta da ciascun Dirigente e la verifica delle check list di controllo redatte dai titolari di posizione organizzativa, hanno evidenziato, tra l'altro, quanto segue:

- le attività afferenti all'area dei contratti pubblici (una delle aree maggiormente esposte al rischio corruttivo), svolte dai vari servizi, sono state oggetto di supervisione e partecipazione da parte del personale del Servizio Appalti;
- i provvedimenti sono stati predisposti sulla base di modelli standard predisposti dall'Ente o dal singolo servizio, mediante l'utilizzo di check-list e tenendo conto delle risultanze e dei rilievi emersi in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa;
- quanto al personale, la perdurante situazione di carenza di organico (seppur mitigata dalle numerose assunzioni effettuate nel corso dell'ultimo triennio) e l'alta specializzazione richiesta per lo svolgimento di determinate attività, non ha consentito la rotazione tra i dipendenti. I servizi, pertanto, hanno messo in atto misure di segregazione delle funzioni, di rotazione degli incarichi (soprattutto quello di RUP nell'ambito del Servizio Edilizia, Edifici Scolastici e Sicurezza) e di compartecipazione nell'attività istruttoria;
- il gruppo di supporto al RPCT ha partecipato alle iniziative di formazione tenute dalla SNA, in tema di prevenzione della corruzione, e diversi dipendenti (in particolare quelli del Servizio Appalti e contratti e numerosi dipendenti che svolgono la funzione di RUP) hanno partecipato a corsi di formazione relativi sul nuovo Codice dei Contratti pubblici.

Gli esiti del monitoraggio hanno attestato l'applicazione, pressoché uniforme, tra le diverse aree e servizi, delle misure di prevenzione della corruzione e di quelle in materia di trasparenza e l'assenza di criticità a riguardo. Tali risultanze hanno determinato l'Ente a mantenere le misure già individuate. Si darà conto, nella sezione seguente, di alcune integrazioni o specificazioni alle modalità di attuazione delle misure di prevenzione.

2.4.3 La mappatura dei processi, l'individuazione del rischio di corruzione e la programmazione delle misure di prevenzione

L'attività di mappatura dei processi e di identificazione e valutazione del rischio è stata oggetto di elaborazione già nel corso dei precedenti PTPCT e dei relativi aggiornamenti. In particolare:

- dapprima si è proceduto con l'individuazione di tutti i processi organizzativi presenti nell'Ente, per i quali sono stati individuati i rischi principali e programmate le relative misure di prevenzione: *le misure di prevenzione c.d. generali*;
- successivamente sono stati selezionati alcuni processi, quelli afferenti alle aree a maggior rischio corruttivo e quelli che coinvolgono attività significative per l'Ente, che sono stati mappati nel dettaglio. Ciò significa che sono state distinte le fasi di ogni processo, sono stati indicati i fattori abilitanti del rischio e i rischi corruttivi e sono state predisposte e programmate apposite misure di prevenzione: *le c.d. misure di prevenzione specifiche*.

Tale ultima attività è stata condotta con la collaborazione dei responsabili dei settori a cui afferiscono i processi mappati al fine di individuare, in maniera effettiva e concreta, quali potessero essere i rischi corruttivi e quali le misure di prevenzione più efficaci da porre in essere per prevenirli. L'analisi dei processi rimane comunque un'attività costantemente attenzionata dall'Ente con l'intento di verificarne l'efficacia e adeguarla alle esigenze dell'attività.

I processi individuati risultano complessivamente 88, ricondotti, nella tabella che segue, al rispettivo Valore pubblico e all'Area di rischio (ai sensi del PNA 2019, All.1 Tab.3).

La numerosità dei processi per Valore pubblico e la conseguente valutazione del rischio dipendono dal criterio "di prevalenza" utilizzato per l'allocazione del singolo processo in capo ad uno specifico Valore pubblico. In particolare, i processi trasversali a diversi o a tutti i valori fanno riferimento al solo valore 7: da questa scelta metodologica dipende sia la numerosità dei processi allocati in questo valore che l'elevata rischiosità.

| VALORE PUBBLICO/numero dei PROCESSI per AREA DI RISCHIO | RISCHIO | | |
|---|-----------|-----------|-----------|
| | ALTO | MEDIO | BASSO |
| v1. CREIAMO OCCUPAZIONE | | 5 | |
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | | 5 | |
| v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | | 1 | |
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | | 1 | |
| v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 10 | 7 | 1 |
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | 1 | 1 | |
| Governo del territorio | 1 | 2 | 1 |
| Pianificazione urbanistica | | 2 | |
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | 8 | 2 | |
| v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 4 | 3 | |
| Altri servizi | 1 | | |
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | 2 | 2 | |
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | 1 | 1 | |
| v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | 1 | 1 | |
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | 1 | 1 | |
| v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 23 | 18 | 14 |
| Acquisizione e gestione del personale | 7 | 1 | 3 |
| Affari legali e contenzioso | | 3 | |
| Altri servizi | | 5 | 5 |
| Contratti pubblici | 10 | 2 | 2 |
| Controlli e verifiche | | 1 | |
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | 1 | | |
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | 2 | 4 | 2 |
| Incarichi e nomine | 1 | | |
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | 1 | 1 | |
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | 1 | 1 | 2 |
| Numero complessivo di processi | 38 | 35 | 15 |

In questa sede si vogliono identificare e descrivere le misure generali di prevenzione della corruzione adottate, con riferimento alle azioni individuate, ai soggetti responsabili dell'attuazione, alla relativa tempistica e ai processi interessati, rinviando all'appendice della presente sezione (mappature dei singoli processi) per la descrizione delle misure specifiche.

M1. REGOLAMENTAZIONE: applicazione in modo puntuale della normativa di riferimento, dei regolamenti interni, degli atti di indirizzo/circolari nonché applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale e sulla protocollazione.

| AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | TEMPISTICA DI ATTUAZIONE | PROCESSI INTERESSATI |
|--|--|--|----------------------|
| Formazione sulla corretta gestione documentale dei fascicoli digitali e progressivo riordino dell'archivio digitale dell'Ente. | Dirigenti Incaricati di EQ Referenti individuati per ogni area | Nel 2024 -chiusura dei fascicoli relativi ad affari conclusi -analisi e verifica delle classifiche non utilizzate del titolare | Tutti |

M2. MISURE DI TRASPARENZA: puntuale e tempestiva pubblicazione delle informazioni previste dal D.lgs. n. 33/2013 (nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali), delle informazioni richieste dal Codice dei Contratti pubblici, nonché corretta gestione delle istanze di accesso civico e documentale.

| AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | TEMPISTICA DI ATTUAZIONE | PROCESSI INTERESSATI |
|---|---|---|--|
| Le azioni sono indicate nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, incaricati di EQ, responsabili del procedimento di pubblicazione, incaricato della pubblicazione | Secondo le indicazioni contenute nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza | Tutti |
| Individuazione del Responsabile per l'Anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti (RASA) | Con decreto del Presidente della Provincia n. 25 del 2/11/2023 è stato nominato il nuovo Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) della Provincia di Mantova, nella persona del Dirigente dell'Area 1 – Servizio Mercato del Lavoro – CPI – Appalti - Economato | Già in essere | Processi in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture |

M3. STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE: utilizzo di flussi procedurali tracciati e modulistica standard per la gestione del procedimento, predisposizione dei provvedimenti sulla base di un modello che sviluppi in modo esaustivo gli elementi tipici (contesto, istruttoria, motivazione e dispositivo), utilizzo di check-list.

| AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | TEMPISTICA DI ATTUAZIONE | PROCESSI INTERESSATI |
|---|-------------------------------|--------------------------|----------------------|
| Predisposizione dei provvedimenti sulla base di modelli e check-list messe a disposizione dei servizi | Dirigenti Incaricati di EQ | Già in essere | Tutti |

M4. MISURE DI GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI: verifica e gestione delle eventuali situazioni di conflitto di interesse.

| AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | TEMPISTICA DI ATTUAZIONE | PROCESSI INTERESSATI |
|---|--------------------------|--------------------------|--|
| Dichiarazione del dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, dei rapporti intercorsi negli ultimi tre anni con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti e verifica del Dirigente. (art. 6 del D.P.R. n. 62/2013) | Dirigenti | Già in essere | Reclutamento del personale |
| Dichiarazione dei membri delle commissioni di concorso per il reclutamento di personale o delle commissioni di gara, che attesta l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013 e delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile | Membri delle commissioni | Già in essere | Reclutamento del personale e affidamento contratti |
| Dichiarazione dell'assenza di conflitto di interessi in capo ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimento finale, nell'ambito di un procedimento amministrativo. (art. 6 bis della legge n. 241/1990) | Tutti | Già in essere | Tutti |
| Verifica, da parte del Dirigente, del contenuto delle dichiarazioni rese dagli affidatari di un incarico esterno e attestazione di assenza conflitti. (art. 53, comma 14 del D.lgs. n. 165/2001) | Dirigenti | Già in essere | Tutti |

M5. MISURE DI CONTROLLO: effettuazione, con regolarità e tempestività, dei controlli interni ed in particolare dei controlli successivi di regolarità amministrativa (con riferimento agli atti individuati nel piano dei controlli), svolgimento delle attività di verifica, sistematica o a campione, sulle autodichiarazioni/attestazioni rese dai privati.

Si precisa, ad integrazione della procedura adottata sino ad ora, che si procederà, altresì, al controllo delle dichiarazioni rese dai Dirigenti al momento del conferimento dell'incarico e dei relativi aggiornamenti

annuali. Il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni verrà effettuato mediante l'accesso ai dati contenuti nel Casellario Giudiziale, nell'Anagrafe delle prestazioni – PerlaPA e nell'Anagrafe degli amministratori pubblici.

| AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | TEMPISTICA DI ATTUAZIONE | PROCESSI INTERESSATI |
|--|---|---|--|
| Controlli successivi di regolarità amministrativa mediante estrazione a campione degli atti da esaminare | Segretario Generale Gruppo dei controlli interni | quadrimestrale | Acquisizione e gestione del personale Affidamento contratti pubblici Concessione di vantaggi economici Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari |
| Controlli sulle autocertificazioni relative alle nomine dei rappresentanti della Provincia di Mantova presso enti ed istituzioni (esame cv, carichi pendenti e casellario) | Martinelli Malavasi Sacchelli | annuale | Nomine dei rappresentanti della Provincia di Mantova presso enti ed istituzioni |
| Controlli sulle autocertificazioni rese dai privati | Tutti | Nel rispetto del piano dei controlli definito da ciascuna Area | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario – atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici |
| Controlli sulle dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità rese dai Dirigenti | Ufficio personale | Al momento di conferimento dell'incarico (acquisizione della dichiarazione prima del conferimento dell'incarico e svolgimento controllo) Annuale (acquisizione della dichiarazione entro marzo e successivo svolgimento controllo) | Conferimento degli incarichi dirigenziali |

M6. FORMAZIONE: programmazione e somministrazione di adeguata formazione tecnico-giuridica al personale dipendente.

| AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | TEMPISTICA DI ATTUAZIONE | PROCESSI INTERESSATI |
|--|---|--------------------------|----------------------|
| Attuazione della formazione prevista nella sezione Organizzazione e capitale umano | Incaricato di EQ Servizio Organizzazione e gestione del personale Dirigenti | 2024 | Tutti |

M7. SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ: diffusione del contenuto del Codice di Comportamento, iniziative volte alla sensibilizzazione ed alla formazione dei dipendenti sui temi dell'etica pubblica, della legalità e della prevenzione della corruzione.

| AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | TEMPISTICA DI ATTUAZIONE | PROCESSI INTERESSATI |
|---|-----------------------|--------------------------|----------------------|
| Formazione sul contenuto del Codice di Comportamento della Provincia di Mantova e sensibilizzazione sul tema della prevenzione della corruzione per i nuovi assunti | Tellini Malavasi | 2024 | Tutti |

M8. DIGITALIZZAZIONE E TRACCIABILITÀ DEI PROCESSI: potenziamento dell'utilizzo di applicativi informatici per la gestione dei processi con conseguente incremento della tracciabilità e della trasparenza delle varie fasi di attività.

| AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | TEMPISTICA DI ATTUAZIONE | PROCESSI INTERESSATI |
|--|--|--|--|
| Sportello telematico per la presentazione delle istanze di accesso agli atti | Incaricati di EQ Servizio Affari Generali Referente URP | Già attuata (la procedura consente di verificare lo stato di avanzamento della pratica) | Tutti |
| Sportello telematico per la presentazione di alcune istanze in materia ambientale | Incaricati di EQ Servizio acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale -trasporto privato, Servizio Energia, Parchi e Natura – VIA – Vas, Servizio inquinamento e rifiuti – SIN - AIA | Già attuata | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario |
| Sportello telematico per le istanze di concessione per piccole derivazioni di acque sotterranee e superficiali e per rinnovi, varianti, subentri, rinunce, nonché per richieste di licenze di attingimento, e pozzi ad uso domestico | Incaricati di EQ Servizio acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale -trasporto privato | Già attuata | Concessione di acque minerali termali e concessione di derivazione di acqua pubblica |
| Sportello telematico per il rilascio delle autorizzazioni relative a trasporti eccezionali su strada | Incaricato di EQ Servizio gestione manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale | Già attuata | Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali |

M9. MISURE DI SEMPLIFICAZIONE: implementazione dell'utilizzo di banche dati pubbliche e di autodichiarazioni rese dai soggetti interessati ai procedimenti per acquisire dati, divieto di richiedere dati già in possesso dell'Amministrazione o autonomamente recuperabili.

M10. ROTAZIONE O SEGREGAZIONE DELLE FUNZIONI: rotazione degli incarichi e delle pratiche tra i dipendenti, assegnazione delle fasi del processo a referenti diversi.

La Provincia di Mantova riconosce e condivide la logica della misura, coerente con l'opportunità di evitare la concentrazione di funzioni strategiche per troppo tempo in un numero limitato e invariato di soggetti, con il rischio della costituzione di "centri di potere" in grado di condizionare, anche arbitrariamente, l'operato provinciale, tuttavia, la dimensione organizzativa dell'Ente (numero 6 posizioni dirigenziali), non consente di attuare il principio di rotazione per le figure dirigenziali se non a scapito delle professionalità e competenze che nel tempo si sono specializzate e, quindi, del buon andamento e della continuità dell'azione amministrativa. Vi è stata, comunque, negli ultimi cinque anni una rotazione "naturale" in alcune aree che non rende necessaria l'adozione della misura nel triennio di riferimento del presente piano. Difatti:

- l'incarico di Dirigente dell'Area Mercato del Lavoro, dopo essere stato svolto per diversi anni dal Dirigente dell'Area Appalti e Contratti e dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, è stato conferito all'esito di una procedura concorsuale pubblica;
- nell'Area degli Appalti e Contratti, dopo la collocazione in quiescenza del dirigente, avvenuta alla fine dell'anno 2022, si è proceduto ad un breve interim del Segretario generale e successivamente del Dirigente dell'Area Edilizia e, dal novembre 2023, l'incarico è stato conferito al Dirigente dell'Area Mercato del Lavoro individuato mediante concorso pubblico;
- nell'area della Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia, dal 2014 ad oggi, vi è stato l'avvicinarsi del Segretario Generale – incaricato ad interim – e poi di due diversi dirigenti, ai quali ha fatto seguito l'incarico all'odierno dirigente;
- i servizi afferenti all'Area della Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente sono stati diversamente ripartiti tra il Dirigente dell'Area Acque Suolo e il Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia.

Non meno problematica e, quindi, di non agevole praticabilità è apparsa finora anche la prospettazione di forme di rotazione nella titolarità degli incarichi di elevata qualificazione (già posizioni organizzative) conferiti a funzionari di categoria D, con un ruolo fortemente operativo e gestionale (attualmente previste in numero di 20), in quanto la dimensione organizzativa dell'ente nonché la specializzazione professionale sono condizioni che non consentono di regolare in via di principio la rotazione del personale dipendente. Inoltre, anche tra queste ultime figure professionali, c'è stata nel tempo la rotazione "naturale" dei titolari in seguito a dimissioni volontarie o cambio di funzioni, in modo tale che il personale assunto in sostituzione ha contribuito come effetto secondario ad interrompere quel consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa che con la rotazione intende evitarsi.

Ritenendo impossibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione della corruzione, questa amministrazione ha individuato nel tempo le misure organizzative già attuate che "favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o ancora l'articolazione delle competenze". L'applicazione della Legge n. 241/1990, le regole organizzative interne, nonché l'informatizzazione e la digitalizzazione di alcuni procedimenti, consentono di tracciare l'iter decisionale e di evitare la concentrazione in un unico soggetto di poteri decisori attraverso la distinzione di responsabilità e compiti assegnati alle diverse figure del responsabile dell'istruttoria, responsabile del procedimento e responsabile dell'adozione dell'atto finale garantendo la trasparenza dei processi decisionali.

| AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | TEMPISTICA DI ATTUAZIONE | PROCESSI INTERESSATI |
|--|---|--------------------------|--------------------------------|
| Controllo "incrociato" da parte di più funzionari di un'area degli atti relativi alle procedure di | Dirigente e Incaricati di EQ dei servizi interessati alla procedura RUP | Già attuata | Affidamento contratti pubblici |

| | | | |
|--|--|-------------|--------------------------------|
| affidamento dei contratti pubblici | Funzionario istruttore | | |
| Verifica e controllo di bandi, disciplinari e della relativa modulistica da parte del Servizio Appalti e contratti | Dirigente e Incaricati di EQ dei servizi interessati alla procedura Incaricato di EQ Servizio Appalti | Già attuata | Affidamento contratti pubblici |

ROTAZIONE STRAORDINARIA

In base all'art. 16, comma 1, lett. l-quater, d.lgs. 165/2001, i soggetti titolari di incarichi di elevata qualificazione sono tenuti a provvedere, con atto motivato, alla rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, in relazione alle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione.

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, l'Amministrazione:

- per il personale dirigenziale procede con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed al passaggio ad altro incarico ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, lett. l quater, e dell'art. 55 ter, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001;
- per il personale non dirigenziale procede all'assegnazione ad altro servizio ai sensi del citato art. 16, comma 1, lett. l quater.

Trattandosi di fattispecie di rilievo penalistico, in applicazione del principio di legalità e dei suoi corollari (determinatezza, tassatività, tipicità e divieto di analogia) la misura si intende applicabile limitatamente alle ipotesi in cui il procedimento penale o disciplinare riguardi il reato di corruzione ed i reati contro la pubblica amministrazione (artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346 bis, 353, 353 bis del Codice Penale).

L'Ente, inoltre, sulla scorta del contenuto dell'Atto del Presidente ANAC del 21 novembre 2023 (fasc.5120.2023), ha introdotto una particolare modalità di attuazione della misura della rotazione straordinaria, con riferimento ai dipendenti dell'Amministrazione che svolgano la loro attività lavorativa a favore di un altro soggetto pubblico sulla base di un comando, di un distacco, di un'assegnazione temporanea o di aspettativa.

In particolare, è stato previsto che, qualora l'Amministrazione provinciale riceva una comunicazione in ordine all'avvio di un procedimento penale o disciplinare nei confronti di dipendenti in comando, distacco, assegnazione temporanea o in aspettativa, la stessa vada tempestivamente comunicata all'Ente ove viene svolta l'attività lavorativa, affinché quest'ultimo proceda con le iniziative ritenute più opportune.

| AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | TEMPISTICA DI ATTUAZIONE | PROCESSI INTERESSATI |
|--|-----------------------|---|------------------------|
| Comunicazione in ordine all'avvio di un procedimento penale o disciplinare nei confronti di personale provinciale in posizione di comando, distacco, assegnazione temporanea o in aspettativa (esclusa quella personale) | Servizio personale | Entro 15 gg dall'avvio del procedimento disciplinare/dalla comunicazione dell'avvio del procedimento penale | Gestione del personale |

M11. WHISTLEBLOWING: promozione della conoscenza dell'istituto e delle sue funzioni, mantenimento del sistema digitale predisposto dall'Ente per l'effettuazione delle segnalazioni.

| AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | TEMPISTICA DI ATTUAZIONE | PROCESSI INTERESSATI |
|---|--|--------------------------|----------------------|
| Verifica e aggiornamento della procedura al contenuto del D.lgs. n. 24/2023 | Incaricato di EQ del Servizio Affari Generali e del Servizio Sistemi Informativi | Già attuata | Tutti |
| Definizione di una procedura/modello organizzativo interno all'Ente | Incaricato di EQ del Servizio Affari Generali RPCT | Nel corso dell'anno 2024 | Tutti |

Seguendo le indicazioni di ANAC, inoltre, sono state individuate all'interno dei valori pubblici, le strategie che necessitano di una più specifica e puntuale attività di programmazione e di monitoraggio delle misure poste a presidio della legalità, della trasparenza e dell'integrità pubblica.

| Valore pubblico 3 | v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE |
|-------------------|---|
| | <p>Strategia – Rafforzare il livello di sicurezza territoriale, attraverso l'azione di un corpo di Polizia provinciale</p> <p>L'Ente, con l'obiettivo indicato, si prefigge di rafforzare il livello della sicurezza ambientale e territoriale anche attraverso l'azione del servizio di Polizia Provinciale.</p> <p>L'istituzione di questo servizio e le competenze allo stesso attribuite, in parte derivanti da quelle già esercitate dagli agenti di vigilanza ittico-venatoria, in parte nuove come quelle relative alla sicurezza stradale ed alla gestione dei procedimenti sanzionatori, impongono che, soprattutto con riferimento a queste ultime, si proceda all'analisi dei processi che presentano un maggior rischio corruttivo.</p> <p>A tal fine è stato previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di esaminare l'attività del servizio di Polizia Provinciale, in collaborazione con il Dirigente e i dipendenti di riferimento, per individuare i processi e le attività che presentano un maggior rischio corruttivo e procedere all'eventuale mappatura degli stessi. |

| Valore pubblico 4 | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE |
|-------------------|---|
| | <p>Strategia – Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdarò</p> <p>L'Ente, con l'obiettivo indicato, si prefigge di favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdarò. Un'analisi dell'attività di questo servizio, che vede rafforzata la propria centralità nell'ambito del programma di mandato, ha fatto emergere la necessità di esaminare in maniera più approfondita i processi che lo riguardano così da garantire che gli stessi siano presidiati da efficaci e specifiche misure di prevenzione del rischio.</p> <p>A tal fine è stato previsto di mappare in maniera specifica due processi, ovvero quello delle autorizzazioni e quello delle concessioni portuali.</p> <p>La Provincia di Mantova, nell'ambito della gestione del Porto di Valdarò, è attualmente impegnata alla creazione di una nuova società <i>in house</i> per il</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>governo e lo sviluppo del porto stesso. Il processo di creazione e di attuazione del nuovo organismo e la successiva attività svolta dal medesimo dovranno essere presidiate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'applicazione delle linee di indirizzo sulle società partecipate e le società in house, approvate con delibera di Consiglio n. 10 in data 23 marzo 2023; - e lo svolgimento dell'attività di controllo così come prevista nel Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia Mantova recente modificato. <p>L'attività di controllo e di indirizzo sui soggetti partecipati riveste un'importanza fondamentale e che tale attività deve essere rivolta anche alla verifica del rispetto da parte dei predetti soggetti delle disposizioni sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza. È stato rilevato che di frequente i soggetti partecipati incontrano difficoltà nell'applicazione della normativa citata, legate soprattutto alla presenza di un organico ridotto in cui mancano professionalità con competenze amministrativo-giuridiche che faticano ad interpretare le disposizioni o le valutano con scarso interesse.</p> <p>L'attività della Provincia sarà diretta anche alla programmazione di incontri di formazione e sensibilizzazione sui temi in argomento rivolti soprattutto agli organi direttivi e ai dipendenti dei soggetti partecipati.</p> |
|--|---|

| | |
|--------------------------|--|
| Valore pubblico 5 | v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ |
| | <p>Strategia – Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo</p> <p>L'Ente, con l'obiettivo indicato, si prefigge di mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative, questo risulta anche essere l'ambito più interessato dall'attuazione dei progetti PNRR.</p> <p>In questo momento, quindi, l'impegno dell'Ente volto alla realizzazione di interventi e progetti finanziati con fondi PNRR, unitamente al pressochè costante utilizzo di regimi derogatori per l'affidamento dei contratti pubblici, così come previsto dalla c.d. normativa emergenziale, impongono un presidio rafforzato sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza.</p> <p>A tal fine l'Ente ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'implementazione costante e tempestiva della sezione presente sul sito istituzionale, dedicata ai progetti PNRR, per garantire un'adeguata visibilità, alla comunità interessata dai progetti e dagli interventi, dei risultati degli investimenti e dei finanziamenti dell'Unione Europea; <p>E' stata predisposta una circolare, a firma del segretario Generale, trasmessa a Dirigenti e EQ, che ha fornito indicazioni sugli adempimenti in materia di trasparenza dei contratti pubblici dopo le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 36/2023.</p> |

| | |
|--------------------------|---|
| Valore pubblico 7 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE |
| | <p>All'interno del valore pubblico, contraddistinto con il numero 7, trova posto una serie di obiettivi che si possono definire trasversali a tutta l'attività amministrativa e che, proprio per tale caratteristica, prevedono l'applicazione di un numero</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>elevato di misure, sia generali che specifiche, di prevenzione della corruzione, come si evince dalla tabella di sintesi, presente nel paragrafo 2.1.</p> <p>In ogni caso riteniamo coerente ed efficace dare conto, in questa sede, di una serie di attività specifiche, volte alla prevenzione del rischio corruttivo, che sono state programmate.</p> <p>A tal fine l'Ente ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di promuovere la divulgazione, da parte dei Dirigenti, all'interno dell'Area di competenza, del contenuto delle disposizioni organizzative predisposte periodicamente dal Segretario Generale, finalizzate all'acquisizione di prassi operative uniformi e standardizzate al fine di recepire le novità legislative che sottendono la corretta azione amministrativa dell'Ente; - l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti e la formazione ai dipendenti, soprattutto neoassunti, sul contenuto e le novità del medesimo. |
|--|--|

Per la consultazione integrale della mappatura dei processi con i relativi dei rischi e misure generali, oltre che con i *focus* di approfondimento di processi e misure specifici, si rimanda [all'Appendice 2 – Anticorruzione e Trasparenza](#).

2.4.4 I principali soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione

| SOGGETTO | COMPITI | RESPONSABILITÀ |
|-------------------------------------|--|---|
| Organo di indirizzo politico | <ul style="list-style-type: none"> - nominare il RPCT e assicurarsi che lo stesso disponga di funzioni e poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività - individuare e definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza che siano funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico - adottare il PIAO nel quale è confluito il PTPCT nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" <p>(Art. 1, comma 8, legge n. 190/2012 e art. 6 d.l. n. 80/2021)</p> | <p>Per la mancata determinazione degli indirizzi e la mancata adozione del piano è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria (Art. 19, comma 5 lett.b) del d.l. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014)</p> |
| RPCT | <p><u>in materia di prevenzione della corruzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre la bozza di PTPCT (o la corrispondente sezione del PIAO); - vigilare sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio segnalando all'organo di indirizzo politico e all'OIV le eventuali disfunzioni; - individuare il personale che opera in settori particolarmente esposti alla corruzione da inserire nei programmi di formazione; - indicare all'ufficio competente all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure di prevenzione della corruzione. <p>(Art. 1, comma 7, legge n. 190/2012)</p> <p><u>in materia di trasparenza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione; - segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del d.lgs. n. 33/2013; <p>(Art. 43 d.lgs. n. 33/2013)</p> | <p>Responsabilità dirigenziale Responsabilità per danno erariale e danno all'immagine Responsabilità disciplinare conseguenti all'inadempimento degli obblighi ascritti al RPCT, secondo le previsioni di legge</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso. (Art. 5 d.lgs. n. 33/2013) <u>in materia di whistleblowing:</u> <ul style="list-style-type: none"> - ricevere e prendere in carico le segnalazioni; - porre in essere gli atti necessari per una verifica ed un'analisi iniziali della segnalazione (Art. 54 bis d.lgs. n. 165/2001) <u>in relazione alla predisposizione del PIAO:</u> <p>l'RPCT rappresenta il soggetto cardine del collegamento tra la sezione di prevenzione della corruzione e le altre sezioni del PIAO.</p> | |
| Dirigenti | <ul style="list-style-type: none"> - svolgere attività informativa nei confronti del RPCT; - partecipare al processo di gestione del rischio e proporre le misure di prevenzione; - assicurare l'osservanza del Codice di comportamento e verificare le ipotesi di violazione; - adottare le misure obbligatorie di prevenzione del rischio, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale; - osservare le misure contenute nel PTPCT e provvedere al monitoraggio delle stesse. <p>(Art. 16 d.lgs. n. 165/2001 e Art. 1, comma 14, l. n. 190/2012)</p> | <p>Responsabilità dirigenziale Responsabilità per danno erariale e danno all'immagine Responsabilità disciplinare conseguenti all'inadempimento degli obblighi previsti dalla legge</p> |
| Incaricati di Elevata Qualificazione (EQ) | <ul style="list-style-type: none"> - comunicare al RPCT fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; - garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità; - partecipare al processo di gestione dei rischi corruttivi applicando e facendo applicare, ai dipendenti loro assegnati, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; - proporre eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione; - adottare o proporre l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale. | <p>Responsabilità disciplinare conseguente all'inadempimento degli obblighi previsti dalla legge</p> |
| Dipendenti | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione; - osservare le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza; - osservare le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi; - partecipare alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione; - segnalare le situazioni di illecito al RPCT. | <p>Responsabilità disciplinare conseguente all'inadempimento degli obblighi previsti dalla legge</p> |
| Organismo Indipendente di Valutazione | <ul style="list-style-type: none"> - verificare la coerenza della sottosezione <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale della Provincia di Mantova e accertare che, in sede di misurazione e valutazione della performance, si tenga conto degli obiettivi connessi | <p>L'OIV deve segnalare eventuali disfunzioni di portata generale, relative all'andamento complessivo dell'Amministrazione, anche con riferimento</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>all'anticorruzione e alla trasparenza (cfr. art. 1, comma 8 bis, della l. n. 190/2012);</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ verificare i contenuti della Relazione annuale del RPCT in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e la trasparenza; ▪ esprimere parere obbligatorio sul codice di comportamento - specifica misura di prevenzione della corruzione che ogni amministrazione adotta ai sensi dell'art. 54, co. 5, D.lgs. 165/2001; ▪ verificare la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, valutando anche l'adeguatezza dei relativi indicatori; ▪ promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza (art. 14, comma 4, lett. g), del D.lgs. 150/2009); ▪ utilizzare i risultati inerenti all'attuazione del Piano ai fini della valutazione dei Dirigenti. | <p>all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione</p> |
|--|--|--|

2.4.5 Programmazione della trasparenza

Il PIAO conferma la centralità del ruolo della trasparenza, all'interno del sistema di programmazione e pianificazione delineato, sia come misura di prevenzione della corruzione che come presupposto per la realizzazione di una buona amministrazione. La trasparenza concorre alla protezione e alla creazione di valore pubblico, favorendo la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni Amministrazione realizza.

L'Ente ha già in uso un modello organizzativo per l'attuazione degli obblighi di trasparenza, che individua, in maniera puntuale, come specificato nella tabella "Elenco degli obblighi di pubblicazione" contenuta nell'appendice relativa alla presente sezione, i soggetti tenuti all'elaborazione dei dati e alla trasmissione degli stessi al Responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione, quest'ultimo responsabile della pubblicazione dei dati e dell'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il modello così delineato, che procedimentalizza il flusso dei dati dai servizi verso il Responsabile dell'Ufficio stampa e comunicazione, è oggetto di monitoraggio, secondo le tempistiche indicate nella tabella citata e di aggiornamento, sulla base delle esigenze che emergono nel corso della sua applicazione.

Gli adempimenti in materia di trasparenza riferiti ai contratti pubblici, hanno subito, all'esito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), ulteriori e rilevanti modifiche. A partire dal 1° gennaio 2024, infatti, ha preso avvio il sistema di digitalizzazione dei contratti pubblici, il quale ha previsto l'attivazione, da parte di ANAC, della Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP), che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, nonché dei relativi obblighi di trasparenza.

La tabella riassuntiva "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE", dà conto delle nuove modalità di pubblicazione degli atti, dei dati e delle informazioni relativi ai contratti pubblici.

I nuovi obblighi di pubblicazione si applicano alle procedure avviate o concluse a partire dal 1° gennaio 2024; quanto, invece, alle procedure avviate o concluse entro il 31.12.2023, per le stesse continuano a valere gli obblighi di pubblicazione precedentemente in vigore, così come specificato nella delibera n. 582 del 13.12.2023 di ANAC.

Oltre ai descritti obblighi di pubblicazione, la trasparenza si realizza anche mediante la garanzia dell'applicazione dell'istituto dell'accesso ed in particolare dell'accesso civico generalizzato, soprattutto con

riferimento alla materia dei contratti pubblici ed alla fase esecutiva degli stessi, secondo le indicazioni fornite dalla pronuncia dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 10 del 2020.

Misure per assicurare l'accesso civico o accesso civico semplice

Tra le novità introdotte dal D.lgs. 33/2013 una delle principali riguarda l'istituto dell'accesso civico revisionato dal D.lgs. 97/2016.

L'accesso civico o accesso civico semplice è il diritto di chiunque di chiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati che la Provincia ha l'obbligo di pubblicare sul sito istituzionale ed è disciplinato dall'art. 5 del D.lgs. 33/2013.

La Provincia di Mantova, al fine di assicurare l'operatività di tale istituto, ha provveduto a pubblicare, nella sezione "Amministrazione trasparente / Altri contenuti-accesso civico", le modalità per l'inoltro delle richieste di accesso civico e quelle per l'attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative all'istituto ed ai recapiti telefonici e di posta elettronica per avere informazioni in merito.

Il RPCT si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il RPCT non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che, dunque, assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

In attuazione del principio di semplificazione, automazione e standardizzazione delle procedure, è stata attivata, nel corso dell'anno 2020, una piattaforma (sportello polifunzionale), in cui sono gestite le richieste di accesso documentale, civico e civico generalizzato.

La piattaforma permette al cittadino, identificato con SPID, o carta nazionale dei servizi o carta regionale dei servizi, di presentare l'istanza di accesso in modalità guidata, fornendo le informazioni sul responsabile del procedimento, sulle modalità di presentazione della domanda, sui tempi di risposta, sui rimedi per impugnare eventuali provvedimenti di diniego, sul sostituto in caso di inerzia.

La piattaforma consente al cittadino di usufruire di un'area riservata in cui acquisire le informazioni relative all'invio della domanda, al numero di protocollo acquisito, allo stato di avanzamento della procedura.

Accesso civico - Accesso civico generalizzato

L'art. 42 del D.lgs. 97/2016 ha introdotto un'altra tipologia di accesso, cd. accesso generalizzato. L'accesso civico generalizzato, pur non richiedendo alcuna specificazione della legittimazione soggettiva del richiedente né alcun obbligo di motivazione, è, comunque, soggetto ad esclusioni e limiti; alcuni di essi sono già stati individuati dal Legislatore, che li ha elencati nel nuovo articolo 5 bis introdotto nel già citato D.lgs. 33/2013, altri, invece, sono stati definiti dall'A.N.AC. con la delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016.

Nell'anno 2023 sono pervenute sei richieste di accesso civico generalizzato.

Accesso civico - Registro degli accessi

Sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente / Altri contenuti / Accesso civico è consultabile il Registro degli accessi istituito a seguito della pubblicazione delle Linee Guida A.N.AC., approvate con Deliberazioni nn. 1309 e 1310 del 2016, pubblicato a cura del RPCT.

Si tratta di una raccolta delle richieste di accesso presentate alla Provincia di Mantova nelle forme dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato.

Il registro è organizzato in un elenco con l'indicazione, per ciascuna richiesta, dell'oggetto, della data della richiesta, dell'esito e della data della decisione, omettendo dati personali.

Ai fini della pubblicazione, l'elenco è aggiornato con cadenza semestrale, a partire dal 1° semestre dell'anno 2017.

Nell'anno 2023 non sono pervenute richieste di accesso civico semplice.

2.4.6 Il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza

In quest'ultima sottosezione si intende dare conto delle modalità attraverso le quali si svolge il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza.

La verifica dell'attuazione delle misure, infatti, è un'attività composita, che non viene relegata alla sola fase del c.d. monitoraggio effettuato dal RPCT (semestrale e annuale), ma si svolge in maniera continua attraverso l'esame delle risultanze di varie tipologie di controllo, effettuate all'interno dell'Amministrazione.

Di seguito la descrizione delle principali attività svolte:

| TIPOLOGIA ATTIVITÀ | MODALITÀ E FREQUENZA | OGGETTO |
|---|---|---|
| report sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza | compilazione da parte delle EQ della tabelle di "analisi del rischio e programmazione misure" e delle tabelle relative agli specifici processi mappati (di rispettiva competenza) - semestrale | verifica dell'attuazione delle misure o indicazione dei motivi che non hanno consentito l'applicazione delle stesse, rilevazione di eventuali anomalie/patologie riscontrate nei processi di rispettiva competenza o in quelli trasversali a tutte le aree, proposte di eventuali misure organizzative integrative o nuove ritenute idonee a prevenire e trattare i rischi relativi |
| relazione sullo stato di attuazione del piano trasparenza e legalità e sui risultati realizzati in esecuzione dello stesso dall'Area di riferimento | predisposizione a cura di ciascun Dirigente – annuale | descrizione dell'attività svolta da ciascun Dirigente per dare attuazione alle misure programmate, eventuale segnalazione dell'attivazione di azioni correttive laddove siano state riscontrate mancanze/difformità nell'applicazione delle misure |
| verifica degli adempimenti in materia di trasparenza | - verifica da parte del responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione del contenuto della sezione Amministrazione trasparente – semestrale - attestazione dell'OIV e trasmissione ad ANAC della scheda di rilevazione - annuale | accertamento della tempestività e della completezza delle pubblicazioni e indicazione delle integrazioni da effettuare per la regolarizzazione dei dati pubblicati |
| controlli successivi di regolarità amministrativa | esame dei provvedimenti estratti secondo le previsioni del Piano annuale dei controlli - trimestrale | verifica della regolarità amministrativa del provvedimento, accertamento del rispetto delle norme in tema di trasparenza, tutela dei dati personali, termine massimo di conclusione del procedimento e formazione del fascicolo. Predisposizione di report e di norme di indirizzo da inviare ai responsabili di PO e ai Dirigenti |
| verifica del registro degli accessi agli atti | esame del contenuto del registro degli accessi | verifica del numero delle richieste di accesso, dei tempi di risposta |
| controlli sulle autodichiarazioni | esame delle autodichiarazioni acquisite dall'Ente sulla base delle modalità individuate da ogni servizio (verifica a campione o verifica sistematica) – tempistica indicata dal servizio | esame del contenuto dell'autodichiarazione e acquisizione dei certificati attestanti le informazioni indicate dall'interessato |

2.5. Applicazione sistema di valutazione

2.5.1 Applicazione sistema di valutazione del Segretario Generale

L'articolo 42, 1° comma, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Segretari comunali e provinciali per il quadriennio 1998/2001, prevede l'attribuzione di un compenso annuale denominato retribuzione di risultato, correlato al conseguimento di obiettivi assegnati. Tale compenso è determinato in un importo non superiore al 10% del monte salari del Segretario, nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa dell'Ente.

Per l'anno 2024 viene destinata per la retribuzione di risultato un importo pari al 10 % del monte salari di competenza per il medesimo anno.

2.5.2 Applicazione del sistema di valutazione dei dirigenti

Il sistema della performance della Provincia, nella parte riguardante la gestione della performance individuale dei dirigenti prevede che:

“Gli obiettivi assegnati ai dirigenti si suddividono, a seconda della loro tipologia, in:

a. Obiettivi generali di cui al D. Lgs. n. 74/2017 (politiche pubbliche, linee guida funzione pubblica): gli obiettivi in oggetto, come definiti dalla normativa succitata, verranno individuati e declinati con decreto ministeriale a seguito di intesa raggiunta in sede di conferenza unificata; detti obiettivi dovrebbero essere identici per tutti gli enti territoriali.

Nel presente sistema si attribuisce, a tali obiettivi, una pesatura fissa pari al 10% del peso complessivo assegnato all'Area dei risultati; si stabilisce, inoltre, che in caso di mancata definizione di tale tipologia di obiettivi ai sensi di quanto previsto dal predetto D. lgs. n. 74/2017, detto 10% verrà assegnato agli obiettivi cd. Trasversali che, pertanto, passeranno da un peso pari al 20% sino a raggiungere il 30%.

b. Obiettivi specifici di Ente, a loro volta suddivisi tra:

b1. Obiettivi trasversali a tutta la struttura: tali obiettivi consistono negli obiettivi comuni a tutta o parte della struttura e che, per il loro raggiungimento, necessitano del fattivo contributo di più aree di attività. Questi obiettivi vengono, dal presente sistema, pesati in misura fissa pari al 20% del peso complessivo assegnato all'Area risultati, fatto salvo l'incremento al 30% per l'ipotesi menzionata al precedente punto sub a. Gli obiettivi di carattere trasversale vengono assegnati, di norma, ad un dirigente o al segretario generale che svolge l'attività di coordinamento delle attività necessarie al loro conseguimento; in questa eventualità a detto dirigente l'obiettivo può anche essere assegnato come obiettivo specifico della struttura da lui diretta. Al termine dell'esercizio il coordinatore di ciascun obiettivo trasversale, se individuato e se diverso dal segretario generale, redige una relazione circa il contributo di ciascuna area diretta da un dirigente al perseguimento dell'obiettivo assegnato.

b2. Obiettivi della struttura organizzativa diretta: si tratta degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura dirigenziale, dei quali il dirigente è responsabile diretto. La pesatura massima assegnata a detti obiettivi è pari al 70% del peso complessivo assegnato all'Area risultati. Questa tipologia di obiettivi, a sua volta, si divide in:

1. Obiettivi di mantenimento attività/servizi continuativi: si tratta di obiettivi che si ripetono nel tempo e che hanno lo scopo di garantire un livello standard dei servizi. Si caratterizzano, pertanto, per essere parametrati ad uno standard di riferimento (di norma quantitativo o temporale).

2. Obiettivi di sviluppo: si tratta di obiettivi che si caratterizzano per la loro novità, ovvero per l'introduzione di modalità differenti di gestione di servizi o attività tipiche, nonché per la creazione di nuovi servizi, l'ottimizzazione o il miglioramento di quelli esistenti; di norma sono parametrati a standard di efficacia o efficienza del risultato ottenuto.

3. Obiettivi di sviluppo strategico: si tratta di obiettivi che l'Amministrazione ha inteso qualificare come di carattere strategico. In linea di principio sono obiettivi che portano ad attuazione i programmi qualificanti del mandato; possono, peraltro, essere qualificati come strategici anche obiettivi di mantenimento, sempre che il parametro o standard di riferimento abbia un carattere sfidante e strategico.”

Con riferimento allo stralcio del sistema sopra riportato di seguito vengono definiti:

- a) per ciascuna area, il diverso peso – nel limite del 70% complessivo – tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici. Tra gli obiettivi di performance approvati non vi sono obiettivi generali di cui al d.lgs 74/2017;
- b) per ciascun dirigente, il peso complessivo che avranno, ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato, gli ambiti di valutazione “Area Risultati” - da un minimo del 50% ad un massimo del 60 % - ed “Area Comportamenti” - da un minimo del 40% ad un massimo del 50%.

a) Peso tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici

| AREA | MANTENIMENTO | SVILUPPO | STRATEGICO | Totale complessivo |
|---|--------------|----------|------------|--------------------|
| Area 1 – SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO-CPI – APPALTI - ECONOMATO | 20% | 25% | 25% | 70% |
| Area 2 - ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA’ - FUNZIONI DELEGATE | 30% | 20% | 20% | 70% |
| Area 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA - AMBIENTE | 15% | 25% | 30% | 70% |
| Area 4 – ACQUE, SUOLO E TRASPORTI. SISTEMI INFORMATIVI | 20% | 25% | 25% | 70% |
| Area 5 - LAVORI PUBBLICI | 20% | 20% | 30% | 70% |
| Area 6 - POLIZIA PROVINCIALE-VIGILANZA ITTICO VENATORIA-PROTEZIONE CIVILE | 15% | 15% | 40% | 70% |

b) Peso complessivo degli gli ambiti di valutazione “Area Risultati” ed “Area Comportamenti”

| AREA | peso “Area Risultati” | peso “Area Comportamenti” | Totale complessivo |
|--|-----------------------|---------------------------|--------------------|
| Area 1 – SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO-CPI – APPALTI - ECONOMATO | 55% | 45% | 100% |
| Area 2 - ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA’ -FUNZIONI DELEGATE | 55% | 45% | 100% |
| Area 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA - AMBIENTE | 55% | 45% | 100% |
| Area 4 – ACQUE, SUOLO E TRASPORTI. SISTEMI INFORMATIVI | 55% | 45% | 100% |
| Area 5 - LAVORI PUBBLICI | 60% | 40% | 100% |
| Area 6 - POLIZIA PROVINCIALE-VIGILANZA ITTICO VENATORIA-PROTEZIONE CIVILE | 60% | 40% | 100% |

2.5.3 Riforma abilitante del PNRR (misura 1.11): riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali nelle pubbliche amministrazioni e riflessi sulla misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti

Lo Stato italiano ha inserito nel PNRR una riforma abilitante (la misura 1.11) con la quale si è impegnato nei confronti dell’Unione europea a pagare le fatture entro il termine di 30 gg. Parallelamente, al fine di centrare l’obiettivo, il legislatore ha introdotto una specifica disposizione (l’art. 4-bis del d.l. 13/2023, inserito in sede di conversione in legge n. 41/2023) che subordina l’erogazione di almeno il 30% del premio legato alla performance (retribuzione di risultato) dei dirigenti al rispetto dei tempi di pagamento.

In particolare è previsto che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali¹, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.

Con successiva Circolare 1/2024, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento della Funzione Pubblica, di concerto, hanno fornito le prime indicazioni operative, precisando che la verifica del raggiungimento dell'obiettivo è demandata agli organi di revisione.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni di legge sopracitate, tra gli obiettivi di performance 2024 è stato assegnato a ciascun dirigente l'obiettivo individuale **IN_5062 - Ritardo tempo medio di pagamento**, rispetto alla scadenza ordinaria dei 30 giorni (o diversa se prevista espressamente). Nel 2024 il valore di questo indicatore dovrà risultare:

- negativo - pagamento in anticipo delle fatture;
- pari a zero - pagamento nei tempi delle fatture.

Un valore positivo indica un ritardo nei tempi di pagamento.

L'obiettivo non è stato considerato nella pesatura complessiva degli obiettivi dirigenziali sopra riportata e, quindi, la retribuzione di risultato sarà calcolata, in primis, al netto di tale obiettivo: è su tale retribuzione di risultato che si applicherà la decurtazione del 30% in caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento.

I responsabili dei servizi con elevata qualificazione e i collaboratori non sono destinatari diretti di questo obiettivo, che secondo il citato art. 4-bis risulta essere un obiettivo di primo livello assegnato solo ai dirigenti: è demandata a ciascun dirigente la decisione di assegnare obiettivi di secondo livello a diverse figure finalizzata ad un coinvolgimento e responsabilizzazione più ampi.

2.5.4 Applicazione del sistema di valutazione degli incarichi di elevata qualificazione

Il sistema della performance della Provincia, nella parte riguardante la gestione della performance individuale degli incarichi di elevata qualificazione prevede che:

“Ogni anno, con l'approvazione del PEG, ed in particolare con il PdP, da parte dell'organo esecutivo dell'Ente, viene definito, a livello generale, il numero e la qualificazione – generale, trasversale, di mantenimento, di sviluppo, di sviluppo strategico – di ciascun obiettivo assegnato ai dirigenti.

Una volta approvato il PEG - Piano della performance - Piano degli obiettivi, ciascun Dirigente dovrà definire, per gli incaricati di posizione organizzativa, inseriti all'interno della propria area di competenza:

1. *la pesatura dei comportamenti organizzativi di cui al precedente punto C.5.a.2;*
2. *il diverso peso – nel limite del 80% complessivo – tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici di cui al precedente punto C.5.a.1.B.*
3. *la percentuale di risorse destinate per la retribuzione di risultato eventualmente diversificare tra le P.O., sulla base degli obiettivi strategici individuati nel PEG-PDP annuale di riferimento o in base a particolari condizioni che caratterizzano le attività di un Servizio, nell'ambito della quota aggiuntiva, pari al 3% del fondo complessivo, destinata ad ulteriore incremento dell'indennità di risultato, ripartita tra le Aree in relazione al numero di P.O.”*

Con riferimento allo stralcio del sistema sopra riportato di seguito vengono definiti:

- a) il diverso peso – nel limite del 80% complessivo – tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici

¹ Tale disposizione è applicabile esclusivamente ai dirigenti ministeriali in quanto solo per questi ultimi, e non invece per i dirigenti degli enti locali, è previsto che gli obiettivi possano essere assegnati anche nei rispettivi contratti individuali (cfr. art. 9, comma 1-bis, del d.Lgs. 150/2009 “la misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti titolari degli incarichi di cui all'articolo 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è collegata altresì al raggiungimento degli obiettivi individuati nella direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e nel Piano della performance, nonché di quelli specifici definiti nel contratto individuale”.

b) riparto tra le Aree della quota aggiuntiva della retribuzione di risultato, pari al 3% del fondo complessivo degli incarichi di elevata qualificazione, in relazione al numero di E.Q.

c) la percentuale di risorse destinate per la retribuzione di risultato, eventualmente diversificate tra le P.O., sulla base degli obiettivi strategici individuati nel primo anno di riferimento o in base a particolari condizioni che caratterizzano le attività di un Servizio.

a) Peso tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici dei Servizi

| AREA | SERVIZIO | % MANTENIMENTO | % SVILUPPO | % STRATEGICO | Totale complessivo |
|---------|--|----------------|------------|--------------|--------------------|
| Area 1 | Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | 40% | 20% | 20% | 80% |
| Area 1 | Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | 30% | 20% | 30% | 80% |
| Area 1 | Servizio economato provveditorato e patrimonio | 50% | 30% | | 80% |
| Area 2 | Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | 60% | | 20% | 80% |
| Area 2 | Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali | 45% | 35% | | 80% |
| Area 2 | Servizio turismo, cultura, sport | 40% | 30% | 10% | 80% |
| Area 3 | Servizio opere del sistema portuale e navigazione | 10% | 50% | 20% | 80% |
| Area 3 | Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | | 60% | 20% | 80% |
| Area 3 | Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | 40% | 30% | 10% | 80% |
| Area 3 | Servizio energia parchi e natura VIA-VAS | 40% | 40% | | 80% |
| Area 3 | Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA | | 70% | 10% | 80% |
| Area 4 | Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato | 40% | 40% | | 80% |
| Area 4 | Servizio Sistemi Informativi innovazione sviluppo | 20% | 50% | 10% | 80% |
| Area 5 | Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale | 60% | | 20% | 80% |
| Area 5 | Servizio unico espropri -concessioni - pubblicità stradali e autoparco | 35% | 45% | | 80% |
| Area 5 | Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili – sicurezza stradale | | 80% | | 80% |
| Area SG | Servizio gestione del personale e formazione | 40% | 40% | | 80% |
| Area SG | Servizio Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali | 40% | 40% | | 80% |
| Area SG | Servizio Avvocatura | 80% | | | 80% |
| Area SG | Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | 30% | 20% | 20% | 80% |

b) Riparto tra Aree della quota aggiuntiva di retribuzione di risultato (3% di Euro 300.150,00 = Euro 9.004,50)

| AREE | NUMERO P.O. | QUOTA RISULTATO |
|---------------|-------------|-----------------|
| Area 1 | 3 | 1.350,68 |
| Area 2 | 3 | 1.350,68 |
| Area 3 | 5 | 2.251,13 |
| Area 4 | 2 | 900,45 |
| Area 5 | 3 | 1.350,68 |
| Area 6 | 0 | 0,00 |
| Area SG | 4 | 1.800,90 |
| TOTALE | 20 | 9.004,50 |

c) Percentuale retribuzione di risultato per Servizio

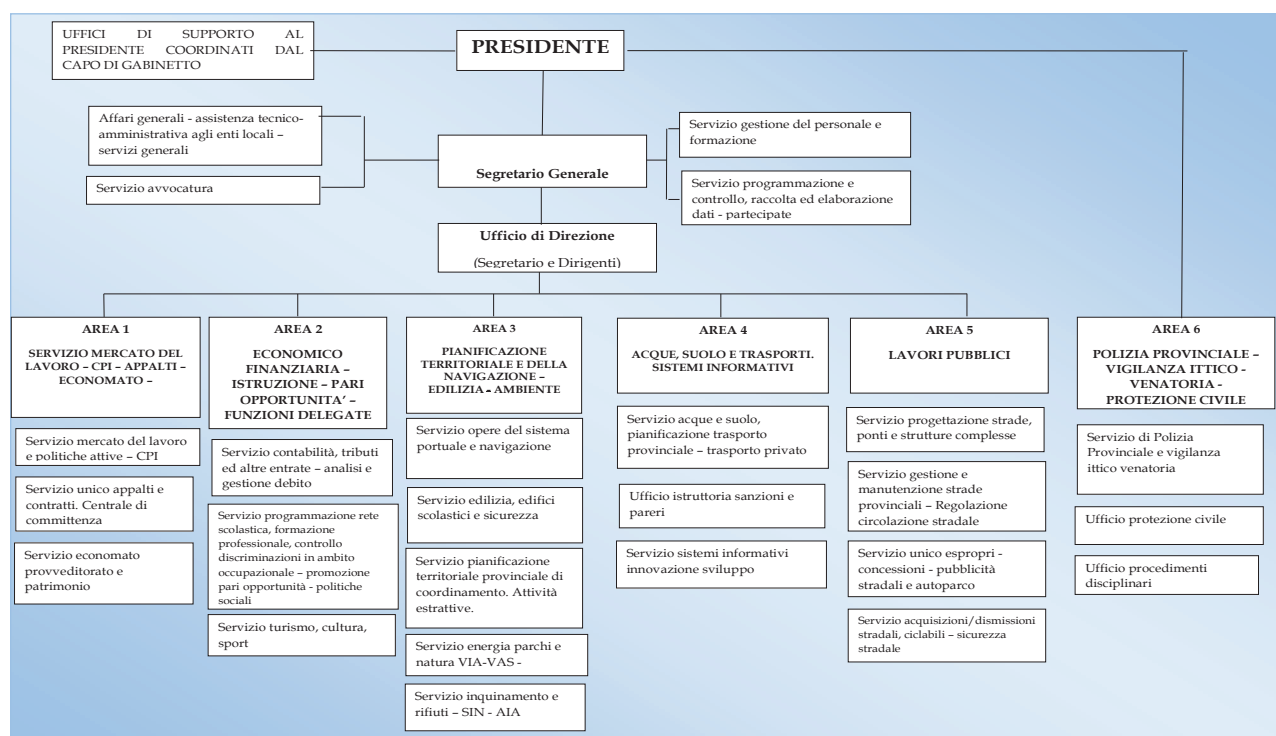
| AREA | SERVIZIO | Percentuale risultato |
|---------|--|-----------------------|
| Area 1 | Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | 18,66% |
| Area 1 | Servizio economato provveditorato e patrimonio | 18,66% |
| Area 1 | Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | 18,66% |
| Area 2 | Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | 16,26% |
| Area 2 | Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali | 22,22% |
| Area 2 | Servizio turismo, cultura, sport | 22,22% |
| Area 3 | Servizio opere del sistema portuale e navigazione | 18,62% |
| Area 3 | Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | 18,62% |
| Area 3 | Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | 18,62% |
| Area 3 | Servizio energia parchi e natura VIA-VAS | 18,62% |
| Area 3 | Servizio Inquinamento e Rifiuti, SIN - AIA | 18,62% |
| Area 4 | Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato | 19,04% |
| Area 4 | Servizio Sistemi Informativi innovazione sviluppo | 18,35% |
| Area 5 | Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale | 18,57% |
| Area 5 | Servizio unico espropri -concessioni - pubblicità stradali e autoparco | 18,35% |
| Area 5 | Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili – sicurezza stradale | 19,12% |
| Area SG | Servizio gestione del personale e formazione | 19,88% |
| Area SG | Servizio Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali | 19,88% |
| Area SG | Servizio Avvocatura | 15,00% |
| Area SG | Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | 19,88% |

SEZIONE 3
ORGANIZZAZIONE
E
CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa: le persone che lavorano ai valori pubblici

In questa sezione troviamo l'organizzazione del capitale umano e la sua assegnazione ai Valori pubblici, con particolare attenzione alle scelte in tema di lavoro agile, pari opportunità, formazione. Le persone stanno alla base e sono condizione indispensabile per la generazione di Valore.

3.1.1 Organigramma dell'Ente



3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa

L'Amministrazione, con decreto presidenziale n. 116 del 24/10/2023, con decorrenza 1/11/2023, ha ridefinito la struttura organizzativa dell'ente secondo un nuovo assetto funzionale al raggiungimento degli obiettivi del programma di mandato, in quanto favorisce i processi di integrazione e gestione unitaria delle materie che costituiscono i riferimenti centrali del programma dell'amministrazione, con lo scopo di alimentare sinergie ed economie di scala ed il miglior utilizzo delle risorse professionali disponibili.

La nuova macrostruttura prevede:

- **SEGRETERIA GENERALE:** al Segretario Generale sono attribuiti, oltre ai compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, come previsto dall'art. 98 del testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, e dalla 7 agosto 2015, n. 124, i seguenti ambiti di attività:
 - ✓ la programmazione strategica, ovvero la traduzione negli strumenti di programmazione tipici dell'Ente, DUP e PEG in particolare, di programmi ed obiettivi – e relativa pesatura - individuati dagli organi di governo;
 - ✓ il coordinamento dei dirigenti volto all'attuazione dei programmi ed al perseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura con gli strumenti di cui al punto precedente, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e della normativa tempo per tempo vigente;

- ✓ l'organizzazione complessiva dell'ente attraverso la direzione del servizio personale e informatico;
 - ✓ la direzione delle attività di controllo interno, anticorruzione e trasparenza, da svolgersi, oltre che per le finalità tipiche normativamente previste, con l'ulteriore fine di realizzare un progressivo miglioramento dell'operatività e dei processi, degli atti, coniugando best practices ed il rispetto dei principi enunciati al punto precedente;
- **UFFICIO DI DIREZIONE:** composto dal Segretario Generale e dai Dirigenti, inteso come la sede in cui:
- ✓ vengono monitorati e verificati lo stato di attuazione ed il perseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti,
 - ✓ viene effettuato il coordinamento dell'attività dei dirigenti,
 - ✓ vengono analizzate le proposte di soluzione a problemi operativi ed organizzativi formulate dai dirigenti,
 - ✓ vengono affrontati e risolti i conflitti di competenza;
- **AREE DIRIGENZIALI:** sono definite 6 Aree, corrispondenti ai posti dirigenziali dotazionali, a cui sono preposti i dirigenti in servizio a tempo indeterminato e determinato, così denominate:
- **SERVIZI:** nella nuova riorganizzazione viene mantenuta la distinzione fra strutture di staff e di line. Ventuno servizi sono elevati per la loro complessità a incarichi di elevata qualificazione, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

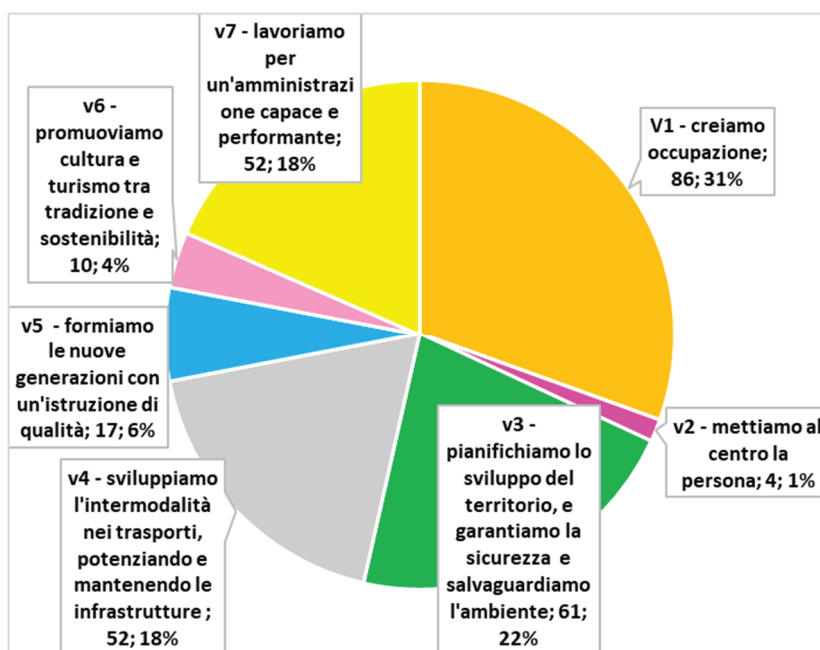
| STRUTTURA | Codice centro di responsabilità | Codice responsabile di procedura | Cognome Responsabile |
|--|---------------------------------|----------------------------------|----------------------|
| AREA SG – SEGRETARIO GENERALE DIREZIONE ENTE | | | BONANATA |
| Servizio Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali | SG | A1 | MALAVASI |
| Servizio gestione del personale e formazione | SG | A2 | GAVIOLI |
| Servizio Avvocatura | SG | A3 | PERSEGATI |
| Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | SG | C | RIGHI |
| AREA 1 - SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO – CPI – APPALTI – ECONOMATO | | | PAPARELLA |
| Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | 62 | 44 | PICCININI |
| Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | 62 | 67 | TOSI |
| Servizio economato provveditorato e patrimonio | 62 | 33 | CRUCIATO |
| AREA 2 - ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA' -FUNZIONI DELEGATE | | | ARDUINI |
| Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | 03 | 32 | MILLETTI |
| Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali | 03 | 72 | MAGNANI |
| Servizio turismo, cultura, sport | 03 | 43 | SBRAVATI |
| AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA – AMBIENTE | | | GATTI (T.D.) |
| Servizio opere del sistema portuale e navigazione | 06 | 85 | NEGRINI |
| Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | 06 | 65 | FERRARI |
| Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | 06 | 82 | MOLINARI |
| Servizio energia parchi e natura VIA-VAS | 06 | 86 | RIZZINI |
| Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA | 06 | 21 | GALEAZZI |
| AREA 4 - ACQUE, SUOLO E TRASPORTI, SISTEMI INFORMATIVI | | | BELLINI |
| Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato | 08 | 22 | MASSALONGO |
| Ufficio istruttoria sanzioni e pareri | 08 | 08 | BELLINI |
| Servizio Sistemi Informativi innovazione sviluppo | 08 | B1 | ZANIBONI |
| AREA 5 - LAVORI PUBBLICI | | | COVINO (T.D.) |
| Servizio Progettazione strade, ponti e strutture complesse | 05 | 51 | COVINO |

| | | | |
|---|----|----|---------------------|
| Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale | 05 | 53 | BETTONI |
| Servizio acquisizioni / dismissioni stradali, ciclabili – sicurezza stradale | 05 | 84 | FERRARINI |
| Servizio unico espropri -concessioni - pubblicità stradali e autoparco | 05 | 64 | FLORA |
| AREA 6 - POLIZIA PROVINCIALE-VIGILANZA ITTICO VENATORIA-PROTEZIONE CIVILE | | | COLLI (T.D.) |
| Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico-venatoria | PP | PP | COLLI |
| Ufficio protezione civile | PP | PP | COLLI |
| Ufficio procedimenti disciplinari | PP | PP | COLLI |

La struttura organizzativa, ovvero aree e servizi con i relativi dirigenti, responsabili di servizio e collaboratori, escono dagli schemi dell'organigramma per lavorare trasversalmente ai Valori pubblici, finalizzando le relative competenze e specificità alla finalità comune di generare benessere per la collettività.

| VALORI PUBBLICI | AREA 1 | AREA 2 | AREA 3 | AREA 4 | AREA 5 | AREA 6 | AREA SG | Totale dipendenti |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-------------------|
| V1 - creiamo occupazione | 86 | | | | | | | 86 |
| v2 - mettiamo al centro la persona | | 4 | | | | | | 4 |
| v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente | | | 27 | 20 | | 14 | | 61 |
| v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture | | | 5 | | 47 | | | 52 |
| v5 - formiamo le nuove generazioni con un'istruzione di qualità | | 2 | 15 | | | | | 17 |
| v6 - promuoviamo cultura e turismo tra tradizione e sostenibilità | | 10 | | | | | | 10 |
| v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante | 11 | 7 | | 5 | | | 29 | 52 |
| dirigenti (trasversali su diversi valori) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | 6 |
| Totale dipendenti | 98 | 24 | 48 | 26 | 48 | 15 | 29 | 288 |

Al 31 dicembre 2023 nella Provincia di Mantova **288 dipendenti** lavoravano per generare Valore pubblico.



3.1.3 Profili professionali

Il nuovo CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato delle amministrazioni del comparto articolato in quattro aree professionali denominate rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione possono essere conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione, di seguito denominati anche incarichi di E.Q. (ex Posizioni organizzative).

A ogni singola area corrispondono livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative, individuate mediante le declaratorie definite nell'Allegato A al contratto che descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area e l'insieme dei requisiti generali indispensabili per l'accesso a ciascuna di esse.

In applicazione dell'art. 13 del CCNL 16 novembre 2022, a decorrere dal 1° aprile 2023 il personale in servizio alle dipendenze dell'Ente a tale data è inquadrato automaticamente nel nuovo sistema di classificazione con collocazione nelle nuove aree di cui sopra secondo le indicazioni della Tabella B di trasposizione automatica.

Con decreto presidenziale n. 65 del 29/06/2023 sono stati rivisti i profili professionali del personale e adeguato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in attuazione del nuovo ordinamento professionale di cui al CCNL funzioni locali 16 novembre 2022. E' stata adottata anche la relativa declaratoria professionale aggiornata. Di seguito lo schema riassuntivo dei profili adottati:

| | Amministrativa e di supporto | Tecnica e ausiliaria | Vigilanza | Occupazione e mercato del lavoro | Ambiente |
|--------------------------|---|---|----------------------------|---|---|
| Operatori | - Operatore - Usciere | | | | |
| Operatori esperti | - Operatore amministrativo esperto - Autista | - Operatore tecnico esperto - Operatore magazzinoiere | | | |
| Istruttori | - Istruttore amministrativo - Istruttore contabile | - Istruttore tecnico - Istruttore tecnico informatico - Istruttore tecnico geometra | - Agente di PL | - Istruttore mercato del lavoro | - Istruttore ambientale |
| Funzionari ed EQ | - Funzionario amministrativo - Avvocato - Funzionario Addetto Stampa - Funzionario contabile | - Funzionario Tecnico - Funzionario specialista Informatico Statistico | - Funzionario di vigilanza | - Funzionario Specialista Mercato e Servizi per il Lavoro | - Funzionario amministrativo ambientale - Funzionario tecnico ambientale |

I profili professionali lavorano trasversalmente ai Valori pubblici, finalizzando le relative competenze e specificità alla finalità comune di generare benessere per la collettività.

| Descrizione profili nuovo CCNL 16/11/2022 | V1 | V2 | V3 | V4 | V5 | V6 | V7 | Totale |
|---|-----------|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|
| AGENTE DI POLIZIA LOCALE | | | 10 | | | | | 10 |
| AUTISTA | | | | | 1 | | 2 | 3 |
| AVVOCATO | | | | | | | 2 | 2 |
| FUNZIONARIO ADDETTO STAMPA | | | | | | | 1 | 1 |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | 14 | 4 | | 3 | 3 | 5 | 16 | 45 |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AMBIENTALE | | | 2 | | | | | 2 |
| FUNZIONARIO CONTABILE | | | | | | | 5 | 5 |
| FUNZIONARIO SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO | 1 | | | | | | | 1 |
| FUNZIONARIO SPECIALISTA MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO | 17 | | | | | | | 17 |
| FUNZIONARIO TECNICO | | | 8 | 15 | 10 | | 7 | 40 |
| FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE | | | 26 | | | | | 26 |
| ISTRUTTORE AMBIENTALE | | | 6 | | | | | 6 |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | 8 | | 3 | 2 | 2 | 5 | 10 | 30 |
| ISTRUTTORE CONTABILE | | | | | | | 2 | 2 |
| ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO | 36 | | | | | | | 36 |
| ISTRUTTORE TECNICO | | | 3 | 15 | 1 | | 1 | 20 |
| ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO | 8 | | | | | | | 8 |
| OPERATORE | | | | 1 | | | | 1 |
| OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO | 2 | | 2 | | | | 6 | 10 |
| OPERATORE TECNICO ESPERTO | | | 1 | 16 | | | | 17 |
| DIRIGENTE (trasversali su diversi valori) | | | | | | | | 6 |
| Totale | 86 | 4 | 61 | 52 | 17 | 10 | 52 | 288 |

3.2 Organizzazione del lavoro agile

La Provincia ha approvato il Regolamento per la disciplina in materia di lavoro agile con decreto presidenziale n. 45 del 04/06/2020 e, superato il periodo di emergenza COVID (fase di avvio), sta attuando suddetta modalità lavorativa in regime ordinario, delineabile come una fase di sviluppo intermedio.

In questa sezione del Piano l'amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative e nelle condizioni abilitanti: nell'arco di un triennio, l'amministrazione intende giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

L'art. 14 della Legge n. 124 del 7/8/2015 prevede, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che **almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene**, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

Il contingente del personale dipendente che potrà svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile, per il triennio 2024-2026, è pari alle seguenti percentuali, rispetto al personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in modalità agile:

| 2024 | 2025 | 2026 |
|------|------|------|
| 50% | 50% | 50% |

Alla quota individuata per il triennio si prevede una percentuale aggiuntiva pari al 5% per far fronte ad esigenze ulteriori del personale dipendente emerse successivamente alla chiusura della graduatoria, nel rispetto dei criteri contenuti nel Regolamento sul lavoro agile, fino ad esaurimento dei posti.

Tali percentuali potranno essere aggiornate annualmente (garantendo comunque la percentuale minima del 15%) a seguito di mutate esigenze organizzative.

L'individuazione delle funzioni e delle attività che possono essere svolte, anche parzialmente in modalità agile è stata effettuata attraverso una **mappatura delle linee funzionali** nelle diverse aree, servizi e uffici, anche in riferimento al grado di digitalizzazione delle procedure in corso nei vari settori e processi, rilevando altresì le eventuali criticità incontrate e i modi con cui si intende superarle. La mappatura ha tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione:

A - La strumentazione necessaria per svolgere l'attività si può utilizzare "fuori sede"

B - L'attività non ha rapporti con il pubblico

C - L'attività è un processo autonomo o comunque gestibile a distanza

D - Il personale addetto a questa attività è professionalmente in grado di svolgere le attività a distanza

E - E' possibile valutare l'attività sul risultato e non sul tempo del lavoro dedicato

F - L'attività può essere svolta in condizioni di autonomia organizzativa e gestionale

G - Non è necessario un controllo continuativo e costante da parte dei superiori sulle attività svolte

H - Le relazioni con gli altri settori e con gli amministratori si possono svolgere a distanza

I - L'acquisizione delle informazioni per lo svolgimento delle attività (es. protocollo) può avvenire anche a distanza

L - Presenza di archivio digitale completo

M - Attività per la quale non è necessario svolgere ispezioni, sopralluoghi, o controlli esterni o interni (in sede)

N - Attività per la quale non è necessario recarsi presso soggetti esterni (banca, tesoriere, agenzia delle entrate, sedi distaccate, ecc.).

Su 200 linee funzionali, il 14% risulta completamente smartizzabile, l'80% solo in parte, mentre il 6% risulta non smartizzabile.

Le **funzioni e le attività** che non possono essere effettuate in alcun modo in modalità agile risultano:

1. Gestione della cassa economale
2. Gestione del magazzino economale
3. Funzioni di Polizia Provinciale
4. Funzioni di polizia amministrativa locale relative allo svolgimento di attività di prevenzione e repressione di illeciti amministrativi nelle materie di competenza provinciale
5. Vigilanza predisposizione servizi urgenti in caso di eventi calamitosi
6. Vigilanza, sorveglianza e pronto intervento sulle strade
7. Gestione, sorveglianza e vigilanza del ponte in Chiatte
8. Servizio di vigilanza agli organi di indirizzo politico nel corso delle sedute pubbliche, alle attività istituzionali e al patrimonio provinciale e servizio di rappresentanza per la scorta al gonfalone provinciale
9. Servizio di uscierato
10. Servizio di centralino
11. *Attività di sportello / front office*

Ad integrazione di quanto previsto nel vigente Regolamento sul lavoro agile, e fermo restando le tutele comunque riconosciute ai lavoratori "fragili", vengono date le seguenti indicazioni ai Dirigenti, nell'ambito degli accordi individuali che dovranno sottoscrivere con i dipendenti:

- 1) di accordare di norma 1 giorno settimanale di smart working e di valutare l'estensione a due giornate settimanali nel caso di particolari necessità del dipendente di conciliazione vita lavoro, risultanti anche dal punteggio ottenuto nella graduatoria di cui all'avviso smart working;

- 2) di individuare, di norma, le giornate di svolgimento della prestazione in modalità agile in quelle dove non sia previsto rientro pomeridiano, assicurando in ogni caso adeguata rotazione negli uffici, in modo da garantire la copertura del servizio.

La mappatura completa delle linee funzionali rispetto alla possibilità di essere svolte in “modalità agile” è contenuta [nell'Appendice 3 - Mappatura delle linee funzionali che possono essere svolte in modalità di lavoro agile](#).

3.2.1 Il lavoro agile e i requisiti tecnologici

Il lavoro svolto da remoto deve essere effettuato assicurando il rispetto delle disposizioni di carattere generale e proprie della Provincia di Mantova in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica. L'accesso alla rete informatica provinciale avviene unicamente tramite collegamento autenticato in rete Privata Virtuale (VPN) con modalità di autenticazione doppia mediante One Time Password (OTP).

Le attività e i relativi obiettivi previsti dal presente documento realizzabili attraverso lo smart working sono compatibili con la strumentazione a disposizione dei dipendenti destinati alle medesime attività.

La Provincia di Mantova fornisce computer portatili ai dipendenti che ne necessitano per svolgere lavoro da remoto nei limiti della disponibilità effettiva.

In mancanza di strumentazione di proprietà della Provincia il dipendente è autorizzato a svolgere lavoro da remoto se viene garantito il rispetto delle seguenti condizioni:

- Il computer deve utilizzare un Sistema Operativo aggiornato e ancora supportato dal produttore.
- Il computer deve disporre di un Antivirus aggiornato e non scaduto
- Il dipendente, inoltre, prende atto che nel caso di utilizzo di strumentazione propria, relativamente al proprio PC, dovrà garantire:
 - ✓ che sul PC non sia presente nessun programma nocivo o che permetta accessi indesiderati
 - ✓ che il PC non sia utilizzato per il collegamento a siti che permettano la fruizione di contenuti illegali

Il Servizio Sistemi informativi è autorizzato a fare controlli da remoto al fine di verificare la sicurezza del pc utilizzato.

In caso di utilizzo di strumentazione assegnata dall'Amministrazione al termine dell'accordo questa deve essere restituita agli uffici competenti.

Al personale che svolge attività lavorativa in modalità agile, viene assegnato nel caso di sostituzione del PC per l'ufficio, un unico computer portatile da utilizzare anche per il lavoro da remoto.

In attesa dell'emanazione di apposite Linee Guida sul lavoro agile e dell'adeguamento dei contratti collettivi nazionali, in questa prima fase non è prevista la fornitura da parte della Provincia delle connessioni per l'accesso ad Internet da remoto, salvo successivi adeguamenti.

3.3 La formazione del personale

La formazione e l'aggiornamento del personale sono una esigenza indefettibile e basilare, che costituisce parte integrante e concreta dell'organizzazione del lavoro, come uno dei fattori determinati per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

La formazione riveste un ruolo importante, oltre che per l'acquisizione di nuove competenze e l'aggiornamento di quelle esistenti, anche come fattore di crescita e innovazione.

In tale prospettiva, l'obiettivo principale della formazione viene ad essere quello della valorizzazione delle risorse umane, facendo leva non solo sulle conoscenze e competenze di tipo tecnico-professionale e

relazionale, ma anche come stimolo alla motivazione, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento dei servizi, con positive ricadute sul benessere organizzativo.

Le indicazioni normative e contrattuali in materia di personale pubblico evidenziano peraltro l'obbligatorietà della formazione continua di tutto il personale.

Un ruolo strategico riveste la formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e codici di comportamento, prevista da specifiche disposizioni (v. art.54 c.7 D.Lgs. 165/2001 e art.15 comma 5 DPR 16 aprile 2013, n.62). rivolta a sensibilizzare il personale sull'etica della legalità e della buona amministrazione e quindi non confinata puramente all'ambito penalistico.

Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno.

Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.

Per l'analisi dei fabbisogni, nell'ambito del processo di elaborazione di tale Piano, sono stati coinvolti i dirigenti, ai quali è stato richiesto di esporre le esigenze formative correlate alle specifiche funzioni relative agli uffici di propria competenza.

Contenuti

Il nucleo principale del Piano è rappresentato da interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diverse aree/servizi dell'Ente, nonché eventualmente il personale dei Comuni aderenti alle iniziative formative promosse dalla Provincia.

Una parte rilevante delle attività formative è inoltre riservata alla partecipazione dei dipendenti ai corsi attivati dall'INPS nell'ambito del programma Valore-PA, gratuiti per le amministrazioni che aderiscono a tale programma.

Il Piano comprende anche le iniziative volte al costante aggiornamento sulle materie e normative di interesse specialistico di competenza delle singole aree, in relazione alla esigenza di costante aggiornamento sulle novità normative, giurisprudenziali e tecniche.

Formazione delle competenze digitali, transizione ecologica e nuovo codice appalti

Con riferimento allo sviluppo delle competenze digitali, già dal 2022 Provincia di Mantova ha aderito al progetto ministeriale "Syllabus per la formazione digitale", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e finalizzato a misurare attraverso l'autovalutazione le competenze digitali del dipendente pubblico e quindi indirizzarlo verso specifici percorsi formativi on line in linea con gli specifici fabbisogni.

Dal 2023, inoltre, tale iniziativa ha ampliato l'offerta formativa destinata al personale dipendente inserendo altre tematiche connesse alla **transizione ecologica, cybersicurezza e al nuovo codice appalti**.

In conformità alle indicazioni ministeriali, l'amministrazione dovrà garantire lo sviluppo delle competenze digitali dei propri dipendenti in modo tale da assicurare il maggior coinvolgimento possibile.

La verifica dell'andamento della formazione e il monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati potrà essere operato, dal referente di ciascuna amministrazione, attraverso l'utilizzo di specifiche funzionalità della piattaforma "Syllabus".

Il personale individuato dalle amministrazioni accede alla piattaforma Syllabus esclusivamente attraverso la propria identità digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS).

Analisi per famiglie professionali

Il presente Piano formativo è stato elaborato tenendo conto, per quanto possibile, delle necessità formative specifiche per famiglie professionali, di cui alle Declaratorie dei profili professionali approvate con decreto presidenziale n. 65 del 29/06/2023.

Pertanto per ogni azione formativa riportata nell'appendice n. 4, è stato individuato il collegamento relativo:

| | Amministrativa e di supporto | Tecnica e ausiliaria | Vigilanza | Occupazione e mercato del lavoro | Ambiente |
|--------------------------|---|---|----------------------------|---|---|
| Operatori | - Operatore - Usciere | | | | |
| Operatori esperti | - Operatore amministrativo esperto - Autista | - Operatore tecnico esperto - Operatore magazzinoiere | | | |
| Istruttori | - Istruttore amministrativo - Istruttore contabile | - Istruttore tecnico - Istruttore tecnico informatico - Istruttore tecnico geometra | - Agente di PL | - Istruttore mercato del lavoro | - Istruttore ambientale |
| Funzionari ed EQ | - Funzionario amministrativo - Avvocato - Funzionario Addetto Stampa - Funzionario contabile | - Funzionario Tecnico - Funzionario specialista Informatico Statistico | - Funzionario di vigilanza | - Funzionario Specialista Mercato e Servizi per il Lavoro | - Funzionario amministrativo ambientale - Funzionario tecnico ambientale |

Formazione base

La formazione di base è rivolta soprattutto al personale neoassunto o al personale transitato in altro servizio a seguito di processi di mobilità o di riconversione professionale.

La formazione riguarderà principalmente le seguenti tematiche:

- Corso utilizzo protocollo jente
- Corso sulla cybersecurity
- Corso base sulla redazione di atti amministrativi
- Iscrizione automatica ai corsi Syllabus sullo sviluppo competenze digitali, transizione ecologica e amministrativa
- Corso sul codice di comportamento e valore pubblico
- Previdenza complementare e il Fondo Perseo-Sirio

In relazione alla famiglia professionale e all'inquadramento del dipendente saranno previsti corsi ad hoc su proposta dei rispettivi Dirigenti.

E' prevista, inoltre, formazione obbligatoria sulla sicurezza di cui ai successivi punti.

Formazione specialistica trasversale

La formazione trasversale specialistica riguarda azioni formative rivolte al personale dipendente di varie categorie e profili professionali sulle materie di più estesa applicazione intersettoriale.

I singoli interventi formativi sono descritti nelle schede riportate nella parte finale del presente piano.

La Provincia di Mantova, rinnovando la positiva esperienza degli anni scorsi, ha aderito al Programma **Formativo INPS Valore-PA** che prevede una serie di corsi destinati ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, con posti limitati, su alcune aree tematiche come ad esempio la comunicazione efficace, l'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione pubblica, i siti web delle Amministrazioni Pubbliche, il PNRR e l'attuazione delle riforme, l'Intelligenza artificiale, la Transizione Digitale, il Lavoro in gruppo, anche a distanza - Gestione delle relazioni e dei conflitti - Personale, organizzazione e riforma della Pubblica Amministrazione - Pianificazione, misurazione e valutazione della performance, Previdenza obbligatoria e complementare, Produzione, gestione e conservazione dei documenti digitali e/o digitalizzati - Progettazione e gestione dei fondi europei - Sviluppo sostenibile e transizione ecologica, Sviluppo del livello di competenza linguistica per i dipendenti della Pubblica amministrazione.

Mediante questo programma i funzionari interessati delle amministrazioni che si sono previamente accreditate possono quindi essere segnalati per partecipare gratuitamente a corsi di formazione nelle materie i cui ambiti sono definiti dall'INPS in base alle esigenze formative rilevate e che sono proposti dalle Università avvalendosi della collaborazione di strutture pubbliche o private dotate di particolare esperienza formativa. I funzionari delle Amministrazioni accreditate normalmente in autunno possono esprimere le loro preferenze sui corsi che l'INPS ha ritenuto validi sotto il profilo dei contenuti e della professionalità dei formatori, e l'INPS, compatibilmente con le risorse disponibili, attiva i corsi che hanno ottenuto i maggiori consensi in ciascun ambito di materie.

In aggiunta a tale formazione, nel corso dell'anno potranno essere organizzati anche momenti formativi o focus di aggiornamento rivolti al personale interno in occasione di modifiche riguardanti i processi interni o nuovi regolamenti e disposizioni di servizio.

Formazione continua

La formazione continua riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento della Provincia.

Nel corso dell'anno saranno possibili, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriori interventi settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie.

Formazione manageriale

Tenuto conto del particolare momento storico che vede la pubblica amministrazione coinvolta in una fase di profondo cambiamento culturale e organizzativo, i dirigenti assumono un ruolo cruciale nel processo di trasformazione. È proprio al dirigente che spetta la responsabilità non soltanto del presidio tecnico delle attività di sua competenza, ma soprattutto della valorizzazione del capitale umano che gli è assegnato.

A tal fine è necessario potenziare alcune competenze trasversali tipiche dirigenziali:

- **Potenziamento della leadership**
- **La valutazione dei collaboratori**
- **Programmazione manageriale, anche con riferimento agli obiettivi del PNRR**
- **Gestione team di lavoro agile**
-

Formazione continua avvocatura

Gli avvocati dell'avvocatura interna, oltre ai corsi di formazione destinati alla generalità dei dipendenti, partecipano anche a corsi di formazione specialistica in materia di diritto sostanziale, processuale nonché di deontologia ed etica professionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento professionale continuo, sancito dall'art. 11, punto 1, della Legge 247/2012 e dell' - Art. 15 del Codice deontologico forense – Doveri di aggiornamento professionale e di formazione continua, che stabilisce che “L'avvocato deve curare costantemente la preparazione professionale, conservando e accrescendo le conoscenze con particolare riferimento ai settori di specializzazione e a quelli di attività prevalente”.

L'obbligo formativo degli avvocati viene assolto tramite l'acquisizione di crediti formativi nell'arco di un triennio, che possono essere ottenuti partecipando a incontri, seminari, corsi di aggiornamento, master, o attraverso corsi di formazione online, accreditati e riconosciuti dal Nazionale Forense.

Formazione specifica per il mercato del lavoro

Con riferimento alla funzione delegata da Regione Lombardia relativa al mercato del lavoro e politiche attive, Regione garantisce con risorse proprie adeguata formazione agli operatori al fine di consolidare lo sviluppo dei Centri per l'Impiego.

Con il Piano di potenziamento dei CPI, Regione Lombardia ha strutturato un processo di formazione continua, garantendo omogeneità nei processi di erogazione dei servizi e miglioramento continuo della qualità delle prestazioni.

La pianificazione delle nuove attività formative prevede di soddisfare le esigenze espresse dagli enti ed è sviluppata sull'analisi dei fabbisogni formativi emersi in esito alla valutazione delle competenze dei

neoassunti e, contestualmente, sul raggiungimento dell'obiettivo di innovazione e rilancio dei servizi per l'impiego.

In particolare, gli obiettivi previsti sono:

- dare maggiore concretezza, in termini di applicabilità, agli apprendimenti sul lavoro con la pianificazione di percorsi formativi che integrino la formazione con l'accompagnamento/affiancamento sul lavoro;
- predisporre condizioni organizzative per facilitare il transfert learning sull'organizzazione del lavoro (carichi di lavoro compatibili, disponibilità di strumentazione tecnico operativa per l'esercizio del ruolo);
- creare condizioni motivanti anche attraverso un miglioramento della comunicazione interna.

Per la formazione degli operatori dei CPI, in aggiunta, si intendono implementare delle "Pillole formative" per gli operatori dei Centri per l'Impiego utili ad approfondire specifiche tematiche.

Infine, per l'implementazione delle attività dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, sarà attuata un'attività di formazione del personale degli Osservatori e condivisione delle metodologie di analisi e trattamento dei dati.

La formazione ha lo scopo di costruire una base comune di conoscenze, favorendo lo scambio reciproco di buone prassi, specialmente per quanto riguarda i metodi di trattamento ed analisi dei dati.

Formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto il Piano annuale di Formazione inerente le attività sensibili alla corruzione/malamministrazione.

Tali interventi formativi sono descritti nelle schede riportate nella specifica parte finale del presente piano.

La modalità di realizzazione degli interventi formativi verrà individuata di volta in volta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative. L'indicazione nominativa del personale interessato, sarà approvato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, sentiti i dirigenti.

La frequenza ai corsi è considerata obbligatoria.

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza

La formazione di sicurezza nei luoghi di lavoro, a cura del Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza, riguarda, in generale, i seguenti ambiti:

- Corso sulla sicurezza sul lavoro per neoassunti / tirocinanti
- Aggiornamento periodico lavoratori
- Utilizzo attrezzature di lavoro
- Utilizzo DPI classe III
- Formazione addetti emergenza (prevenzione incendio)
- Formazione addetti emergenza (primo soccorso)
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (prevenzione incendio)
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (primo soccorso)
- Aggiornamento annuale RLS
- Corso per rischio specifico di mansione lavorativa

In particolare, sono previsti i seguenti corsi:

- Corso Formazione Generale Sicurezza per neoassunti
- Corso Formazione specifica lavoratori
- Corso Aggiornamento lavoratori
- Corso Formazione Dirigenti
- Corso Aggiornamento Dirigenti
- Corso Formazione Preposti
- Corso Aggiornamento ASPP
- Corso defibrillatori
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (prevenzione incendio)
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (primo soccorso)
- Corsi VITA

Modalità formativa

Dopo la cessazione dell'emergenza da COVID-19 (31/3/2022), le attività formative potranno essere riprogrammate con la modalità in presenza.

Nei casi in cui vi è il coinvolgimento di un numero elevato di dipendenti, la modalità a distanza sarà da considerare come preferibile rispetto alla formazione in presenza.

Nei casi in cui necessiti un aggiornamento mirato e specialistico riguardante un numero ristretto di dipendenti si ricorre di norma all'offerta a catalogo e alla formazione a distanza anche in modalità webinar.

L'individuazione dei soggetti esterni cui affidare l'intervento formativo avverrà utilizzando strumenti idonei a selezionare i soggetti più idonei in relazione alle materie da trattare e, comunque, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di incarichi e/o di servizi.

La condivisione con i colleghi delle conoscenze acquisite nel corso dei percorsi formativi frequentati resta buona pratica che ogni dirigente deve sollecitare.

Formazione garantita da personale interno

L'Ente riconosce e promuove la formazione tenuta da personale interno qualificato, impiegato, durante l'orario di lavoro, come docente per i percorsi formativi di aggiornamento rivolti a tutto il personale.

A tal fine il formatore interno dovrà essere specificamente individuato con provvedimento del Dirigente dell'Area di appartenenza, e l'attività di docenza, approvata dal Segretario Generale, coinvolgendo un numero minimo di partecipanti, con predisposizione di materiale didattico.

Dimensionamento delle risorse finanziarie

Dal 2020 cessano di applicarsi le norme di contenimento e riduzione della spesa per formazione di cui all'art.6, comma 13, del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

L'articolo 57, comma 2, del DL 124/2019 ha infatti abrogato l'art.6, comma 13 del DL 78/2010 che disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009.

Quindi ad oggi non è previsto nessun limite e la previsione per le spese di formazione è affidata alle valutazioni dell'amministrazione circa i fabbisogni e le necessità dell'ente e la rispettiva capacità di Bilancio e organizzative, fermo restando la destinazione di una quota minima annua non inferiore all'1% del monte salari del personale dipendente e dirigente.

Monitoraggio e verifica dell'efficacia della formazione

Il Servizio Personale e Formazione cura la rendicontazione delle attività formative, le giornate e le ore di effettiva partecipazione e il rilascio degli attestati di partecipazione.

I relativi dati sono caricati nel programma informatico di gestione del personale e archiviati nel fascicolo personale della formazione che consente di documentare il percorso formativo di ogni dipendente.

Al fine di verificare l'efficacia della formazione, saranno svolti test di valutazione del livello di apprendimento raggiunto al termine di ogni singolo intervento formativo.

Feedback

Perché l'azione formativa sia efficace deve essere dato spazio anche alla fase di verifica dei risultati conseguiti in esito alla partecipazione agli eventi formativi.

Pertanto, al termine di ciascun corso, al partecipante potrà essere chiesto di compilare un questionario, contenente indicazioni e informazioni quali, in via esemplificativa:

- gli aspetti dell'attività di ufficio rispetto ai quali potrà trovare applicazione quanto appreso attraverso il corso;
- il grado di utilità riscontrato;
- il giudizio sull'organizzazione del corso e sul formatore.

La formazione finalizzata al valore pubblico che vogliamo generare

Di seguito sono riportate le azioni formative di cui all'allegato Piano annuale (n. 4) in collegamento con il rispettivo valore pubblico.

| VALORE PUBBLICO | AZIONI FORMATIVE | DESTINATARI |
|---|---|---|
| v1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Corsi di lingua inglese (azione n. 11) | Operatori degli sportelli, personale aree tecniche |
| | Formazione specifica per il mercato del lavoro (erogata da Regione Lombardia) | Istruttori e Funzionario mercato del lavoro |
| v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Formazione di base per agenti di polizia provinciale (azione n. 1) | Agenti di polizia provinciale |
| | Corsi approfondimento normativa ambientale (azione n. 8) | Personale dell'Area 3 e Personale dell'Area 4, di volta in volta individuato in base alla tipologia di attività |
| | Corso in materia di utilizzo del software QGIS (azione n. 15) | Personale dell'Area 4 (Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato) Personale dell'Area 3 (Servizi Inquinamento Rifiuti SIN AIA, VIAVAS e Pianificazione territoriale di coordinamento - Attività estrattive) Personale dell'Area 5 (Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili – sicurezza stradale) |
| v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Aggiornamento per coordinatori della sicurezza nei cantieri (azione n. 6) | Personale delle Aree tecniche |
| | Segnaletica stradale (azione n. 7) | Dirigente Incarichi di elevata qualificazione Responsabili di procedimento Figure professionali tecniche cantonieri e capi cantonieri |
| v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Aggiornamento per coordinatori della sicurezza nei cantieri (azione n. 6) | Personale delle Aree tecniche |
| | Il nuovo codice dei contratti pubblici e la fase esecutiva degli appalti (azione n. 2/3) | Dirigenti, incarichi di elevata qualificazione e responsabili di procedimento di tutti i settori Personale dei Comuni |
| v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Il codice di comportamento e il piano anticorruzione della provincia di Mantova (azione n. 1) | Personale dipendente dei diversi servizi e personale neoassunto |
| | Corso base sulla redazione atti (azione n. 17) | Istruttori neoassunti |
| | Il nuovo codice dei contratti pubblici e la fase esecutiva degli appalti (azione n. 2/3) | Dirigenti, incarichi di elevata qualificazione e responsabili di procedimento di tutti i settori Personale dei Comuni |
| | Formazione generale in materia di trattamento dei dati personali (azione n. 4) | Incaricati di elevata qualificazione Istruttori amministrativi |

| | | |
|--|---|--|
| | Sensibilizzare il personale sul tema della trasparenza e della comunicazione con i cittadini attraverso il sito istituzionale (azione n. 5) | Dirigenti / incaricati di elevata qualificazione Referenti individuati dai Dirigenti |
| | Formazione sull'uso dei programmi di protocollazione e gestione atti (azione n. 2) | Dirigenti, incarichi di elevata qualificazione, responsabili di procedimento, segreterie coinvolte nell'ambito del processo di gestione documentale. Personale neoassunto inserito nei diversi servizi dell'Ente |
| | Sviluppo delle capacità manageriali e di leadership (azione n. 3) | Dirigenti e incarichi di elevata qualificazione |
| | Digitalizzazione dei processi e dei procedimenti (azione n. 4) | Gruppo di lavoro intersettoriale |
| | Contabilità Accrual (azione n. 9) | Personale del Servizio economato, provveditorato e patrimonio Personale del Servizio Contabilità |
| | Formazione informatica specialistica (azione n. 7) | Personale del Servizio Sistemi informativi, innovazione, sviluppo Personale Neoassunto |
| | Adesione a "Syllabus " per lo sviluppo delle competenze digitali, transizione ecologica, nuovo codice appalti (azione n. 9) | Tutto il personale dipendente |
| | Strumenti e metodologie per l'organizzazione del lavoro agile (azione n. 10) | Dirigenti, incarichi di elevata qualificazione, dipendenti in lavoro agile |
| | Corso interno sulla gestione del bilancio provinciale (azione n. 12) | Personale amministrativo dell'Ente che si occupa di redazione atti e gestione capitoli di competenza |
| | Corso di aggiornamento sul dup (azione n. 13) | Dirigenti, p.o. Referenti Comuni |
| | Mappatura dei processi dell'ente (azione n. 14) | Dirigenti, p.o. |
| | Previdenza complementare fondo Perseo (azione n. 16) | Personale neoassunto |

3.4 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).
- art. 39 della Legge n.449/1997, che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- art. 91 del D.Lgs. 267/2000, che dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- art. 19, comma 8 della Legge 448/2001 il quale prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale deve essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, che stabilisce che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità";
- l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 che prevede che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base del piano triennale dei fabbisogni di personale approvato ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art.67, comma 5, lett. A) del CCNL 21/5/2018 che prevede la possibilità di destinare alla componente stabile apposite risorse in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici;
- l'articolo 1, commi da 844 a 847, della Legge n.205/2017 (Legge di bilancio 2018), così come modificato dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, che ha previsto il ripristino delle facoltà assunzionali a tempo indeterminato e determinato per le Province, dopo anni di blocchi;
- il comma 1.bis dell'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.Lgs.n. 162/2019, che prevede una nuova modalità di definizione delle facoltà assunzionali delle Province, mediante l'istituzione di valori soglia, definiti in dettaglio nel D.M. 11 gennaio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/2/2022 come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.

3.4.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

| | PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2023 (comprese funzioni delegate da R.L. e piano potenziamento CPI) |
|------------------------------------|--|
| DIPENDENTI | 282 |
| DIRIGENTI (compresi 3 t.d.) | 6 |
| | 288 |

L'art. 1, commi 85 e seguenti, della Legge n. 56/2014 ha individuato le seguenti funzioni fondamentali per le Province:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La Provincia può, altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Ad oggi, la situazione del personale in servizio sulle **funzioni fondamentali di cui alla Legge n.56/2014** è la seguente:

| PROFILO PROFESSIONALE | CATEGORIA | IN SERVIZIO AL 31/12/2023 |
|---------------------------------------|------------|---------------------------|
| DIRIGENTE | DIR | 2 |
| DIRIGENTE PER INCARICO | DIR | 3 |
| TOT. DIRIGENTI | DIR | 5 |
| AVVOCATO | FUN | 2 |
| FUNZIONARIO ADDETTO STAMPA | FUN | 1 |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | FUN | 23 |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AMBIENTALE | FUN | 2 |
| FUNZIONARIO CONTABILE | FUN | 5 |
| FUNZIONARIO TECNICO | FUN | 38 |
| FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE | FUN | 26 |
| TOT. FUNZIONARI E.Q. | | 97 |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | IST | 17 |
| ISTRUTTORE TECNICO | IST | 17 |
| ISTRUTTORE AMBIENTALE | IST | 6 |
| ISTRUTTORE CONTABILE | IST | 2 |
| TOT. ISTRUTTORI | | 42 |
| OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO | OPE | 9 |
| OPERATORE TECNICO ESPERTO | OPE | 17 |
| TOTALE OPERATORI ESPERTI | | 26 |
| AUTISTA | | 3 |
| TOTALE AUTISTI | | 3 |
| OPERATORE | A | 1 |
| TOT. OPERATORE | A | 1 |
| TOTALE | | 174 |

3.4.2 Dotazione funzioni mercato del lavoro

Per quanto concerne il mercato del lavoro e politiche attive, la Legge di Bilancio 2018 n 205/2018, all'art. 1 - comma 793 e seg. -, poi successivamente modificata con Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 ha previsto che:

“Allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, **il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego** e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica, o in alternativa, **nell'ambito delle deleghe delle funzioni trasferite con apposite leggi regionali, il personale resta inquadrato nei ruoli delle città metropolitane e delle province in deroga all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, limitatamente alla spesa di personale finanziata dalla predetta legislazione regionale.** Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego calcolano la propria spesa di personale al netto del finanziamento di cui al comma 794.

Con Legge regionale n.9/2018, all'art. 1, lette h), Regione Lombardia ha previsto la modifica dell'art. 4 della L.R. n. 22/2006 delegando alle province ed alle città metropolitane talune funzioni relative al mercato del Lavoro e disponendo, in merito al personale assegnato a dette funzioni, che lo stesso resta inquadrato nei ruoli delle province e della Città metropolitana di Milano.

Di seguito rappresentato il personale storico sulla Funzione Mercato del lavoro, la cui gestione è delegata da Regione Lombardia rimborsando il relativo costo.

| PROFILO PROFESSIONALE | CATEGORIA | IN SERVIZIO AL 31/12/2023 |
|------------------------------|-----------|---------------------------|
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | FUN | 13 |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | IST | 8 |
| COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | OPE | 2 |
| TOTALE | | 23 |

3.4.3 Piano nazionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego

L'articolo 12, comma 3-ter del D.L. 4/2019 (convertito in legge n. 26/2019) prevede che, a decorrere dall'anno 2019, le regioni e le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le province e le città metropolitane se delegate all'esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 795, della legge n. 2015/2017, sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego. Tali assunzioni vanno ex lege precedute da un accordo in sede di Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per concordare le modalità di ripartizione delle risorse stanziare.

Tale intesa è stata approvata in data 16 aprile 2019 e contiene anche il piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Da ultimo Regione Lombardia con Deliberazione n° XI /3319 del 30/06/2020 ha approvato lo schema d'intesa con le province lombarde per il reclutamento del personale aggiuntivo per i CPI, nell'ambito del piano di potenziamento nazionale.

Regione Lombardia, sulla base del proprio regolamento delle assunzioni, ha indetto concorso pubblico unico sia per le figure a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Nel corso del 2021 sono stati portati a compimento da parte di Regione Lombardia i concorsi previsti dal piano di potenziamento, slittati a causa dell'emergenza sanitaria, e si è proceduto quindi all'assegnazione alle diverse sedi provinciali, sulla base delle preferenze espresse dai candidati in sede di domanda.

Con Deliberazione n° XI / 6697 del 18/07/2022 avente ad oggetto: “Aggiornamento dello schema di intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l'impiego di cui alla DGR 3319/2020 per il completamento del piano di potenziamento e

per la valorizzazione del personale di cui all'art.34 del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022” Regione Lombardia ha dato mandato alle Province di attivare le procedure di reclutamento per consentire la copertura dei posti ancora vacanti, ad esito dei concorsi regionali.

In data 8 agosto 2022 Regione Lombardia ha inviato una circolare contenente le indicazioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali di cui trattasi ed in particolare le caratteristiche dei bandi, i punteggi e le tempistiche.

Con DGR n. 749 del 24 luglio 2023 Regione Lombardia ha ulteriormente modificato il contingente del personale del piano di potenziamento come di seguito rappresentato (comprese le assunzioni sui POC SPAO e PON Inclusione).

Come previsto, dall'art. 1, comma 258, L. 30-12-2018 n. 145, modificata dal D.L. 4/2019, “..le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'articolo 3, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296; in ordine al trattamento accessorio trova applicazione quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12. Le procedure relative alle assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

Tali assunzioni non rilevano, altresì, ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui al DM 11/1/2022, poiché ai sensi dell'art. 57, comma 3 -septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 104/2020 (ndr 14/10/2020), finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, sono escluse dal conteggio.

| PROFILO PROFESSIONALE | CATEGORIA | ASSUNZIONI PIANO POTENZIAMENTO (*compreso PON e POC) | IN SERVIZIO AL 31/12/2023 |
|---|-----------|---|---------------------------|
| DIRIGENTE | DIR | 1 | 1 |
| FUNZIONARIO SPECIALISTA MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO | FUN | 31 | 17 |
| FUNZIONARIO SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO | FUN | 1 | 1 |
| ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO | IST | 8 | 8 |
| ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO | IST | 39 | 36 |
| TOTALE | | 80 | 63 |

3.4.4 Dotazione funzioni non fondamentali

Regione Lombardia ha provveduto al riordino e alla riallocazione delle funzioni non fondamentali con la Legge Regionale 8 luglio 2015, n.19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni)”, che all'art.2 prevede la conferma in capo agli enti di area vasta delle funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della stessa legge [11 luglio 2015], ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca di cui all'allegato A delle legge medesima, che sono trasferite alla Regione.

Con successive Intese tra Regione Lombardia, Unione Province Lombarde (UPL), ANCI Lombardia, Province e Città Metropolitana di Milano per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale, sono state definite le modalità di gestione delle funzioni delegate confermate dalla Regione alle province e il fabbisogno del relativo personale, nelle materie di **protezione civile, politiche sociali, cultura, sport e turismo, porto e in materia di vigilanza ittico-venatoria** prevedendo anche garanzie per la ricollocazione del personale soprannumerario.

Di seguito il fabbisogno regionale definito nell'accordo bilaterale 2019-2021 e riconfermato nella successiva convenzione per il biennio 2022-2023 e il personale in servizio al 31/12/2022:

| FUNZIONE | FABBISOGNO REGIONALE ACCORDO 2022-2023 | IN SERVIZIO AL 31/12/2023 |
|----------------------------|--|---------------------------|
| PROTEZIONE CIVILE | 5 | 3 |
| CULTURA | 4 | 4 |
| TURISMO | 7 | 6 |
| POLITICHE SOCIALI | 3* | 3 |
| PORTO | 2 | 2 |
| VIGILANZA ITTICO VENATORIA | 10 | 10 |
| TOTALE | 31 | 28 |

*aggiunta un'unità per attività RUNTS (Registro unico terzo settore)

3.4.5 Programmazione strategica delle risorse umane

Capacità assunzionale della Provincia di Mantova

L'art. 3, comma 1-bis del D.L. 34/2019, così come introdotto dall'17 del D.L. 30-12-2019 n. 162, prevede che *“le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.*

A. Art. 3 D.M. Individuazione fascia demografica

La Provincia di Mantova, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 1- bis, del D.L. 34/2019 rientra nella **fascia demografica c)** ovvero nel range da 350.000 a 449.999 abitanti.

B. Art. 4 D.M. Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale

Il valore soglia, in base alla fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, in base alla fascia c) è pari al **19,1%**.

C. Verifica del rapporto tra spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerato al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del conteggio del rapporto di cui sopra, ai sensi dell'art. 2, sono state applicate le seguenti definizioni:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed **al netto dell'IRAP**, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui al precedente punto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 - septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, sono state neutralizzate, e quindi escluse dal conteggio, a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 104/2020 (ndr 14/10/2020), finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse.

In particolare sono state neutralizzate entrate e spese riferite alle assunzioni di personale derivanti dal piano di potenziamento dei centri per l'impiego, effettuate a seguito di concorso regionale ad hoc, nonché le assunzioni effettuate dopo il 14/10/2020 in forza della convenzione con Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni delegate 2019-2021 sottoscritta in data 31/10/2019, che individuava il fabbisogno regionale per l'ottimale esercizio delle funzioni, e autorizzava alle assunzioni di personale relative.

In forza di un consolidato orientamento giurisprudenziale (vedasi Corte dei Conti Sez. Lombardia n. 73/2021, la Corte dei Conti Sez. Abruzzo 249/2021 e la Corte dei Conti Sez. Liguria 1/2022) sono stati neutralizzati sia in entrata che in spesa gli incentivi per funzioni tecniche che risultano impegnati nel rendiconto 2021 e coerentemente nei bilanci previsionali 2022-2024.

Sulla base dei dati del rendiconto di gestione 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 26/04/2023, come attestati nel prospetto a firma del Dirigente/Responsabile dell'Area 2 Economica Finanziaria e dal Responsabile del Servizio Personale, prot.n. 37512 del 22/6/2023, risulta che l'Ente ha una percentuale del rapporto tra spese ed entrate pari al **17,96 %**, pertanto si colloca **al di sotto del valore soglia** previsto dall'art. 4, comma 1, del DM.

| | |
|--|---------------|
| MEDIA ENTRATE 2020-2022 TOTALI AL NETTO ESCLUSIONI | 53.106.104,79 |
| SPESA PERSONALE 2022 TOTALE AL NETTO ESCLUSIONI | 9.540.393,14 |
| VALORE SOGLIA (SPESE NETTE/ENTRATE NETTE) | 17,96% |

Spazi di incremento della spesa di personale per gli enti al di sotto del valore soglia

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DM, "A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, **non superiore ai valori soglia** definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2. "

Al successivo art. 5, sempre nell'ipotesi di ente che si colloca al di sotto del valore soglia, è previsto che "In fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le province e le città metropolitane di cui all'art. 4, comma 3, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui dall'art. 4, commi 1 e 2. 2. Per il periodo 2022-2024, le province e le città metropolitane possono utilizzare le facoltà assunzionali residue antecedenti al 2022 se più favorevoli rispetto alle facoltà assunzionali connesse agli incrementi percentuali individuati dal comma 1, fermo restando i limiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Per la Provincia di Mantova, poiché deve comunque rispettare il valore soglia del 19,1%, non è applicabile né l'incremento previsto sul 2024, né l'utilizzo dei resti assunzionali degli anni precedenti.

A seguito della conversione in legge del DL 36/2022, all'art. 3, comma 4-ter, è stato previsto che "A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. "

Pertanto, l'Ente ha la possibilità di incrementare i propri spazi assunzionali fino al valore soglia del 19,1.

ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE

| FASE 1 - APPLICAZIONE ARTICOLO 4 | PTFP 23/24/25 DOPO RENDICONTO 2022 |
|---|---|
| Numeratore | 9.540.393,14 |
| Denominatore | 53.106.104,79 |
| Percentuale Art. 4 | 19,10% |
| Valore massimo teorico | 602.872,87 |
| Totale tabella 1 | 10.143.266,01 |

| FASE 2 - APPLICAZIONE ARTICOLO 5 | PTFP 23/24/25 DOPO RENDICONTO 2022 |
|--|---|
| Spese di personale 2019 (macro 101, no irap, meno incentivi tecnici) | 8.780.619,99 |
| Percentuale di Art. 5 anno 2024 | 25% |
| Valore massimo teorico | 2.195.155,00 |
| Totale incremento calmierato | 10.975.774,99 |

| | |
|---|-------------------|
| Resti dei cinque anni antecedenti al 2022 (comprese fondamentali e delegate 2020/2021) | 252.260,32 |
|---|-------------------|

| FASE 3 - VERIFICA PREFERENZA RESTI O INCREMENTO CALMIERATO | |
|---|----------------------|
| TOTALE CON DEROGA RESTI ASSUNZIONALI | 9.032.880,31 |
| <i>di cui resti</i> | 252.260,32 |
| TOTALE CON APPLICAZIONE INCR. CALMIERATO | 10.975.774,99 |
| <i>di cui maggiori spazi</i> | 2.195.155,00 |
| ESITO PREFERENZA | 10.975.774,99 |
| <i>di cui resti o maggiori spazi</i> | 2.195.155,00 |

| FASE 4 - EFFETTIVI MAGGIORI SPAZI | |
|--|-------------------|
| Somma per assunzioni IN PIU a tempo indeterminato RISPETTO ALLA SPESA STORICA (ultimo rendiconto oppure anno 2019) | 602.872,87 |

| FASE 5 - SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO | PTFP 23/24/25 DOPO RENDICONTO 2022 |
|--|---|
| Spese di personale (ultimo rendiconto o 2019) | 9.540.393,14 |
| Spazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato | 602.872,87 |
| MASSIMO STANZIABILE SU BILANCIO | 10.143.266,01 |

| SPESA DI PERSONALE | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Spesa di personale al netto IRAP (senza incentivi tecnici e assunzioni delegate /CPI) | 9.900.615,50 | 10.259.579,88 | 10.234.551,89 |
| Variazioni di Bilancio spesa personale | | | |
| Cessazioni non previste a Bilancio | 182.784,40 | 155.072,51 | 95.418,05 |
| Spazio Assunzionale (non rileva ai fini dell'art. 1, comma 557- quater, L.n. 296/2006) | 425.434,91 | 38.758,64 | 4.132,17 |
| SPESA MASSIMA DI PERSONALE | 10.143.266,01 | 10.143.266,01 | 10.143.266,01 |

Verifica della spesa del personale art. 1 comma 557 e seg. Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007)

Per quanto concerne il contenimento della spesa di personale le Province sono soggette anche alla normativa prevista dall'art. 1, comma 557 e seg., della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

Di seguito il prospetto di sviluppo della spesa di personale 2024-2026.

| | MEDIA 2011/2013 | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|----------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| MACROAGGREGATO 101 | 14.818.340,22 | 13.938.296,73 | 14.006.321,73 | 14.025.321,73 |
| MACROAGGREGATO 103 | 383.792,50 | 40.000 | 40.000 | 40.000 |
| MACROAGGREGATO 102 | 954.924,29 | 881.297,70 | 884.238,20 | 884.238,20 |
| TOTALE SPESE DI PERSONALE | 16.157.057,01 | 14.859.594,43 | 14.930.559,93 | 14.949.559,93 |
| COMPONENTI ESCLUSE | | 967.488,64 | 940.526,90 | 920.499,47 |
| COMPONENTI ESCLUSE NOTE (*) | | 5.032.814,56 | 5.032.814,56 | 5.032.814,56 |
| TOT. COMP ESCLUSE | | 6.000.303,20 | 5.973.341,46 | 5.953.314,03 |
| COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE SPESA | 15.299.801,20 | 8.859.291,23 | 8.957.218,47 | 8.996.245,90 |

Verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da attestazioni dei Dirigenti acquisite agli atti dell'Ufficio ai fini dell'attestazione conclusiva, resa dal Segretario Generale in data 25/1/2024 e acquisita con prot. 6438 /2024, con esito negativo.

Ulteriori condizioni previste dalla normativa per poter procedere ad assunzioni

Le disposizioni normative prevedono ulteriori condizioni per poter procedere ad assunzioni di personale. In particolare, l'Ente:

- non è più tenuto al rispetto della riduzione della spesa della dotazione organica, ai sensi dell'art.1, comma 421, della Legge n. 190/2014, in quanto tale disposizione è stata abrogata dall'art. 17 del D.Lgs.n. 162/2019;
- ha approvato il piano di riassetto organizzativo, ai sensi dell'art.1, comma 844, della Legge n.205/2017 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.32 del 19/6/2018;
- ha approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 55 di approvazione del DUP 2023-2025, e succ.mod e int.;
- ha approvato il PIAO 2023-2025 con decreto presidenziale n. 38 del 13/4/2023;
- ha rispettato per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 1 c. 557 e ss. della legge 296/2006, il principio di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 e che anche il Bilancio di previsione 2023-2025 è stato costituito nel rispetto di tale principio, come risulta dai pareri del Collegio dei Revisori espressi in sede di Rendiconto 2022 e Bilancio di Previsione 2023/2025;
- ha trasmesso al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (Bdap-Mop), secondo la disciplina del D.Lgs. n. 229/2011, le informazioni relative agli investimenti effettuati a valere sui predetti spazi concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio;
- ha approvato il Bilancio consolidato 2021 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 29/09/2022;
- ha approvato il Bilancio 2023/2025 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 5/12/2022;
- ha approvato il Peg finanziario 2023-2025, con decreto presidenziale n.205 del 15/12/2022;

Da attestazione della Dirigente dell'Area Finanziaria n.26608 del 9/5/2023 risulta che la Provincia di Mantova:

- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- ha conseguito un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali del 2022, come certificato in sede di rendiconto 2022;
- ha approvato il Bilancio di previsione 2023 - 2025, con deliberazione del Consiglio provinciale n.56 del 5/12/2022 assicurando gli equilibri di Bilancio ed un saldo non negativo tra entrate e spese;
- ha rispettato i termini previsti dalla vigente normativa per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 e 2023/2025, del rendiconto 2021 e 2022 e del bilancio consolidato 2021 e dei termini per l'invio dei relativi dati alla banca Dati delle Amministrazioni pubbliche;
- ha rispettato l'adempimento previsto dall'art.27 del D.L. 66/2014 relativa alla certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica.

Trend delle cessazioni triennio 2023-2025

Per quanto riguarda le ipotesi di cessazione di tutto il personale per il triennio si è tenuto conto dei pensionamenti già programmati, per i quali i dipendenti hanno già presentato domanda di pensione e dei possibili pensionamenti ai sensi della Legge Fornero art. 24 D.L. n. 201/2011.

Il costo della cessazione è stato calcolato secondo le modalità indicate dall'Art. 2, comma 1, lett.e) del DM 11/1/2022.

POSSIBILI PENSIONAMENTI /CESSAZIONI 2024 FUNZIONI FONDAMENTALI

| NUM. | CAT.GIUR. | COSTO SENZA IRAP | SERVIZIO |
|----------|---------------|-------------------|------------------------------|
| 1 | OPESP | 27.711,89 | Servizio unico espropri |
| 2 | OPESP | 55.423,78 | Servizio Manutenzione strade |
| 2 | ISTR TEC | 62.338,36 | Servizio Manutenzione strade |
| 1 | ISTR | 31.169,18 | Servizio Affari Generali |
| 1 | FUNZ | 33.853,08 | Area 4 |
| 1 | FUNZ | 33.853,08 | Servizio Manutenzione strade |
| 8 | TOTALE | 244.349,37 | |

POSSIBILI PENSIONAMENTI 2025 FUNZIONI FONDAMENTALI

| NUM. | CAT.GIUR. | COSTO SENZA IRAP | SERVIZIO |
|----------|---------------|-------------------|--|
| 1 | ISTR | 31.169,18 | Servizio Progettazione stradale |
| 1 | OPE ESP | 27.711,89 | Servizio Manutenzione strade |
| 1 | ISTR | 31.169,18 | Servizio trasporto provinciale - privato |
| 1 | ISTR | 31.169,18 | Servizio Manutenzione strade |
| 1 | FUNZ | 33.853,08 | Servizio Affari Generali |
| 5 | TOTALE | 155.072,51 | |

POSSIBILI PENSIONAMENTI 2026 FUNZIONI FONDAMENTALI

| NUM. | CAT.GIUR. | COSTO SENZA IRAP | SERVIZIO |
|----------|---------------|------------------|------------------------------|
| 1 | FUNZ | 33.853,08 | Servizio Affari Generali |
| 1 | FUNZ | 33.853,08 | Servizio Manutenzione strade |
| 1 | OPESP | 27.711,89 | Servizio Economato |
| 3 | TOTALE | 95.418,05 | |

3.4.6 Obiettivi di trasformazione allocazione risorse - Strategia di copertura del fabbisogno

Piano occupazionale 2023-2026 funzioni fondamentali

| ANNO | AREA | SERVIZIO | PROFESSIONALITA' RICHIESTA | COSTO UNITARIO CCNL NUOVO 16/11/2022 SENZA IRAP | IPOTESI ASSUNZIONI | COSTO TOTALE | VALORE PUBBLICO |
|--|---|--|--|---|--------------------|--------------|--|
| ASSUNZIONI RESIDUE - PROCEDURE IN CORSO 2023 | | | | | | | |
| 2023 | AREA SG | AFFARI GENERALI | OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO (ex Legge n. 68/99) | 27.711,89 | 1 | 27.711,89 | v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante |
| 2023 | AREA SG | SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE | FUNZIONARIO CONTABILE | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante |
| 2023 | AREA 2 | SERVIZIO CONTABILITA' | FUNZIONARIO CONTABILE | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante |
| 2023 | AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE - EDILIZIA | SERVIZIO EDILIZIA - EDIFICI SCOLASTICI - SICUREZZA | FUNZIONARIO TECNICO | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | v5 - formiamo le nuove generazioni con un'istruzione di qualità |
| 2023 | AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE - EDILIZIA | SERVIZIO EDILIZIA - EDIFICI SCOLASTICI - SICUREZZA | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | 31.169,18 | 1 | 31.169,18 | v5 - formiamo le nuove generazioni con un'istruzione di qualità |
| 2023 | AREA 4 - ACQUE, SUOLO E TRASPORTI | SERVIZIO ACQUE E SUOLO | ISTRUTTORE TECNICO | 31.169,18 | 1 | 31.169,18 | v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente |
| 2023 | AREA 5 - LL.PP.TT. | SERVIZIO UNICO ESPROPRI - CONCESSIONI - PUBBLICITA' STRADALI E AUTOPARCO | ISTRUTTORE TECNICO | 31.169,18 | 1 | 31.169,18 | v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture |
| 2023 | AREA 6 - POLIZIA PROVINCIALE | SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE | AGENTE DI POLIZIA LOCALE | 31.169,18 | 1 | 31.169,18 | v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente |
| 2023 | AREA 1 - LAVORO - APALTI - ECONOMATO | SERVIZIO ECONOMATO | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | 31.169,18 | 1 | 31.169,18 | v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante |

| 9 285.117,03 | | | | | | | |
|--------------|---|--|----------------------------|-----------|---|-----------|--|
| 2024 | AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE - EDILIZIA | SERVIZIO EDILIZIA - EDIFICI SCOLASTICI - SICUREZZA | FUNZIONARIO TECNICO | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | v5 - formiamo le nuove generazioni con un'istruzione di qualità |
| 2024 | AREA 4 | UFFICIO SANZIONI PARERI | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente |
| 2024 | AREA 5 - LL.PP.TT. | SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE | OPERATORE TECNICO ESPERTO | 27.711,89 | 1 | 27.711,89 | v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture |
| 2024 | AREA 5 - LL.PP.TT. | SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE | ISTRUTTORE TECNICO | 31.169,18 | 1 | 31.169,18 | v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture |
| 2024 | AREA 6 - POLIZIA PROVINCIALE | SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE | FUNZIONARIO DI VIGILANZA | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente |
| 2024 | AREA 1 - LAVORO - APPALTI - ECONOMATO | SERVIZIO APPALTI | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante |
| 2024 | AREA SG | SERVIZIO AFFARI GENERALI | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | 31.169,18 | 1 | 31.169,18 | v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante |
| 2024 | AREA SG | SERVIZIO AFFARI GENERALI | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | 31.169,18 | 1 | 31.169,18 | v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante |
| 8 256.631,75 | | | | | | | |
| 2025 | AREA SG | AFFARI GENERALI | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante |
| 2025 | AREA 4 | SERVIZIO TRASPORTO PROVINCIALE PRIVATO | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | 31.169,18 | 1 | 31.169,18 | v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente |

| | | | | | | | |
|--------------------|------------------------------|---|---------------------------|-----------|---|-------------------|--|
| 2025 | AREA 6 - POLIZIA PROVINCIALE | SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE | FUNZIONARIO DI VIGILANZA | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente |
| 2025 | AREA 5 - LL.PP.TT. | SERVIZIO PROGETTAZIONE STRADALE PONTI E STRUTTURE COMPLESSE | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | 31.169,18 | 1 | 31.169,18 | v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture |
| | | | | | 4 | 130.044,52 | |
| TOT.'23-'26 | | | | | | 671.793,30 | |

Piano assunzioni a tempo indeterminato – piano rafforzamento CPI

L'articolo 12, comma 3-ter del D.L. 4/2019 (convertito in legge n. 26/2019) prevede che, **a decorrere dall'anno 2019**, le regioni e le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le **province e le città metropolitane se delegate all'esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 795, della legge n. 2015/2017**, sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive **4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego**. Tali assunzioni vanno ex lege precedute da un accordo in sede di Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per concordare le modalità di ripartizione delle risorse stanziare.

Tale intesa è stata approvata in data 16 aprile 2019 e contiene anche il piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Da ultimo Regione Lombardia con Deliberazione n° XI /3319 del 30/06/2020 ha approvato lo schema d'intesa con le province lombarde per il reclutamento del personale aggiuntivo per i CPI, nell'ambito del piano di potenziamento nazionale.

Regione Lombardia, sulla base del proprio regolamento delle assunzioni, ha indetto concorso pubblico unico sia per le figure a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Nel corso del 2021 sono stati portati a compimento da parte di Regione Lombardia i concorsi previsti dal piano di potenziamento, slittati a causa dell'emergenza sanitaria, e si è proceduto quindi all'assegnazione alle diverse sedi provinciali, sulla base delle preferenze espresse dai candidati in sede di domanda.

Permanendo a tutt'oggi posizioni vacanti non coperte dal concorso regionale, sono state indette entro il 2022 appositi concorsi provinciali per il reclutamento delle figure mancanti, di seguito indicate.

| ANNO | PROFESSIONALITA' RICHIESTA | AREA | COSTO UNITARIO CCNL 16/11/2022 (*compreso trattamento accessorio ipotetico) | IPOTESI ASSUNZIONI (contingente modificato con DGR n. XII/749 del 24/7/23) | COSTO COMPLESSIVO | IN SERVIZIO AL 31/12/23 | COSTO ANNUO | IPOTESI ASSUNZIONI | VALORE PUBBLICO | MODALITA' RECLUTAMENTO |
|------|----------------------------|------|---|--|-------------------|-------------------------|-------------|--------------------|-----------------|------------------------|
| 2022 | DIRIGENTE AMMINISTRATIVO | DIR. | 136.023,08 | 1 | 136.023,08 | 1 | 136.023,08 | 0 | V1 - creiamo | |

| | | | | | | | | | | |
|---------------------------|---|-------|-----------|-----------|---------------------|-----------|---------------------|-----------|-------------|--|
| 2022 | SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI DEL LAVORO | FUNZ. | 42.199,01 | 31 | 1.308.169,38 | 17 | 717.383,21 | 14 | occupazione | Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente |
| 2022 | SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO | FUNZ. | 41.784,21 | 1 | 41.784,21 | 1 | 41.784,21 | 0 | | |
| 2022 | TECNICO INFORMATICO | ISTR. | 38.340,25 | 8 | 306.721,98 | 8 | 306.721,98 | 0 | | |
| 2022 | OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO | ISTR. | 38.755,05 | 39 | 1.511.447,03 | 36 | 1.395.181,87 | 3 | | |
| totale complessivo | | | | 80 | 3.304.145,68 | 63 | 2.597.094,35 | 17 | | |

Piano assunzioni funzioni delegate da Regione Lombardia

Come riportato al precedente paragrafo 3.2 con DGR N. 5821 del 29/12/2021 è stato approvato lo schema di intesa tra Regione Lombardia, Upl, province lombarde e città metropolitana di Milano per il rilancio degli enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite – per il biennio 2022-2023, poi recepito con decreto presidenziale della Provincia di Mantova n. 14 del 7/2/2022.

In particolare, con riguardo al personale, è previsto ai punti 2 e 3 della convenzione che Regione Lombardia riconosce la copertura dei costi del personale preposto alle funzioni conferite confermate, nonché dei costi di esercizio delle funzioni medesime, determinati in spesa corrente e in conto capitale su base annuale e in previsione sulle due annualità di validità dell'Intesa (2022 - 2023) e che i relativi riparti finanziari sono formulati d'intesa con UPL e potranno essere rimodulati annualmente in proporzione al conseguimento dei contingenti ottimali di personale.

All'esercizio delle funzioni confermate sono preposti i contingenti di personale, come definiti nell'Allegato 1 della convenzione, che riporta il personale attualmente presente e quello ottimale per l'esercizio delle medesime funzioni, articolato per funzioni regionali e per Province/Città Metropolitana di appartenenza.

Anche sulla Funzione Lavoro, Regione Lombardia gestisce tramite convenzione il personale dei Centri per l'Impegno storicamente assegnato alla funzione. La Convenzione in essere tra Regione Lombardia e province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro 2022 – 2023, è stata approvata con la DGR n. XI/6982 del 19/09/2022.

In tale convenzione all'art. 3, comma 6, sono disciplinate le modalità di finanziamento, tra l'altro della spesa di personale, che è erogata a rimborso, in quanto i finanziamenti vincolati assicurati annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono totalmente etero-finanziate e affluiscono in modo figurativo, senza impatto effettivo sui bilanci, remunerando sia lo svolgimento delle funzioni sia il trattamento economico accessorio complessivo del personale, ivi compresa la contrattazione integrativa.

E' previsto, inoltre, il rimborso di una quota a copertura fino all'80% del turn over per i rapporti di lavoro cessati nel triennio 2019/2021, nei limiti complessivi del finanziamento annuo trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e assegnato a Regione Lombardia a decorrere dal 2019 con Decreto Interministeriale del 5 luglio 2019 n.2807.

Tenuto conto, quindi delle cessazioni avute in questi anni tra il personale storico dei CPI, viene prevista un'ulteriore assunzione a valere sulla convenzione lavoro.

| AS-SUNZIONI RESIDUE | SERVIZIO | PROFESSIONALITÀ RICHIESTA | AREA INQ. | COSTO UNITARIO CCNL 16/11/2022 NUOVO SENZA IRAP | IPOTESI ASSUNZIONI | COSTO TOTALE | VALORE PUBBLICO | MODALITÀ RECLUTAMENTO |
|---------------------|--|----------------------------|-----------|---|--------------------|-------------------|--|--|
| 2023 | PROTEZIONE CIVILE | FUNZIONARIO TECNICO | FUNZ. | 33.853,08 | 2 | 67.706,16 | v3 pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente | Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente |
| 2023 | TURISMO | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | FUNZ. | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | v6 - promuoviamo cultura e turismo tra tradizione e sostenibilità | Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente |
| 2023 | LAVORO | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | FUNZ. | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | V1 - creiamo occupazione | Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente |
| 4 | | | | | | 135.412,32 | | |
| 2025 | AREA 2 – FUNZIONI DELEGATE – POLITICHE SOCIALI | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | FUNZ. | 33.853,08 | 1 | 33.853,08 | v6 - promuoviamo cultura e turismo tra tradizione e sostenibilità | Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente |

Rapporti di lavoro flessibili

Il combinato disposto dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 e dell'articolo 1, comma 562, della legge di bilancio 2022, consente a partire dall'anno 2022 alle Province di assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile **nel limite del cento per cento** della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (il 25% per il lavoro flessibile previsto comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e il 50% previsto dal secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019).

La norma prevede inoltre che la spesa per le assunzioni a tempo determinato per i progetti PNRR sostenuta a valere sulle maggiori risorse finanziarie derivanti dalle suddette abrogazioni, non rileva ai fini dell'art. 33, comma 1-bis del dl 34/2019, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, previa asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Il limite di cui all'art.1, comma 562, è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell'art. 90 e dell'articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche, e co.co.co.

I contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, comma 1, invece, non rientrano in questa fattispecie poiché coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche e sono possibili entro il limite del 30% della dotazione organica dirigenziale. L'art. 9 comma 28 della legge 78/2010, così come modificato dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016, prevede che *“Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”*

Il budget disponibile quindi per assunzioni flessibili, viene così determinato:

Per l'esercizio 2024 sono previsti i seguenti impieghi annuali:

| Importo annuale | Tipologia |
|-------------------|--|
| 17.936,57 | 2 T.D. Servizio Rifiuti Inquinamento – Aia zootecniche (fino a marzo 24) |
| 25.389,81 | Sostituzione maternità Servizio Rifiuti Inquinamento (9 mesi) |
| 66.540,11 | 1 TD art. 90 D. lgs. n. 267/2000 |
| 112.984,35 | 1 Dirigente art. 110, comma 2, D. lgs. n. 267/2000 polizia provinciale |
| 16.555,27 | 1 TD art. 90 D. lgs. n. 267/2000 – 50% part-time |
| 239.406,12 | TOTALE |

L'Ente, nel limite di spesa di cui sopra, può procedere ad assunzione di personale con rapporto di lavoro flessibile, per ulteriori esigenze temporanee e eccezionali nel rispetto delle disposizioni previste per le singole tipologie di rapporto di lavoro. Per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato superiore ai 12 mesi è prevista la comunicazione ai sensi dell'art. 34-bis D. Lgs, n. 165/2001.

Per il triennio 2023-2025 è previsto il ricorso all'art. 110, comma 1, TUEL nei limiti della quota prevista dalle disposizioni normative, nonché dallo Statuto e Regolamento di Ente.

La quota del 30% della dotazione organica dirigenziale, pari a 1,5, viene arrotondata all'unità superiore, posto che il primo decimale è uguale o superiore a cinque (*per arrotondamento vedi principio espresso dall'art. 19, comma 6-bis, del D.Lgs.n. 165/2001*).

| Importo annuale | Tipologia |
|-----------------|--|
| 143.337,69 | Dirigente Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti |
| 143.337,69 | Dirigente Area 3 – Pianificazione territoriale e della navigazione – Edilizia - Ambiente |

Modalità di acquisizione del personale

L'acquisizione del personale dall'esterno individuato nel fabbisogno è soggetta alle seguenti procedure:

- ✓ comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001)
- ✓ eventuale attivazione della mobilità volontaria tra enti (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e smi)
- ✓ scorrimento delle graduatorie valide dell'ente o di altri Enti, secondo le modalità definite nel vigente Regolamento uffici e servizi
- ✓ concorso pubblico ai sensi dell'art. 35 D.Lgs.n. 165/2001.
- ✓ selezioni uniche ai sensi dell'art.3 bis del D.L. 80/2021 convertito dalla L.113/2021

Per quanto riguarda la mobilità volontaria tra enti la legge n. 56 del 19/06/2019 c.d. legge concretezza, all'art. 3, comma 8, così modificato dall' art. 1, comma 14-ter, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, ha previsto che: *"8. Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.*

L'Ente si avvarrà, altresì, dell'istituto della **mobilità interna del personale** per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse. A tal fine, sulla base delle esigenze manifestate dai Dirigenti, anche in relazione agli obiettivi definiti annualmente nel piano della performance, potranno essere pubblicati appositi

avvisi di mobilità interna, al fine di garantire la massima trasparenza e per valutare al meglio le professionalità esistenti.

Per quanto concerne le **progressioni verticali**, l'art. 22, comma 15, del D.Lgs.n. 75/2017 ha previsto per il triennio 2020-2022 che: *“Le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.*

Con DL. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, c.d. “decreto reclutamento”, è previsto che, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra qualifiche diverse, avvengono tramite **procedura comparativa** basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

L'Ente pertanto valuterà, nei predetti limiti, in conformità al CCNL per il triennio 2019-2021, per quali posti procedere a verticalizzazioni, nell'ambito delle figure previste nel presente piano dei fabbisogni e sulla base della regolamentazione di Ente che verrà definita.

Progressioni verticali in deroga 0,55% monte salari 2018

L'art. 13, comma 6, del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali prevede che *“In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza”.*

Ancora il comma 8 del medesimo art. 13 stabilisce che *“Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL”.*

Ai sensi dei seguenti pareri ARAN, prima con il Dipartimento della Funzione pubblica e con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (CFL 208) e poi in modo isolato (CFL 209), l'applicazione della disposizione contrattuale e le risorse a tal fine stanziato non richiedono la garanzia del 50% dell'accesso dall'esterno.

L'ARAN (parere 499-15A1), ha chiarito, inoltre, che *“il monte salari” ha una valenza generale e si riferisce a tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, con riferimento ai compensi corrisposti al personale a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'Amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del “monte salari” oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc.”.*

Budget 0,55% Monte salari 2018: € 34.800,37

Riparto risorse

| Passaggio tra Aree | Importo | n. posizioni | Importo |
|-----------------------------------|------------|--------------|-------------|
| Da Operatore a Operatore Esperto | € 1.196,63 | 1 | € 1.196,63 |
| Da Operatore Esperto a Istruttore | € 2.730,92 | 6 | € 16.385,52 |
| Da Istruttore a Funzionario | € 2.120,31 | 8 | € 16.962,48 |
| | | 15 | € 34.544,63 |

Assunzioni obbligatorie l. 68/99

Alla data del 31/01/2024 la Provincia di Mantova presenta n. 4 scoperture rispetto alla quota d'obbligo prevista per i lavoratori disabili, per la quale è prevista già un'assunzione con decorrenza 1/2/2024 e una scopertaertura rispetto alla quota relativa alle categorie protette.

La convenzione approvata con decreto presidenziale n. 58 del 06/06/2019 e rivista in data 8/3/2022, prot.n. 804347, sarà quindi da aggiornare, programmando le coperture nell'arco del triennio, con prevalenza sulle posizioni ancora scoperte del piano di potenziamento CPI.

Le assunzioni legge 68/99 finalizzate alla copertura della quota d'obbligo non rilevano ai fini del calcolo della spesa del personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e seg. della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ma vengono conteggiate nel calcolo degli spazi finanziari ai sensi del DM valori soglia 11/1/2022.

| Prospetto quote d'obbligo ex L. 68/1999 alla data del 31/12/2023 | |
|--|-----|
| N. Lavoratori - base computo art 3 e art 18 | 205 |
| Quota riserva disabili art. 1 | 14 |
| Quota riserva categorie protette art. 18 | 2 |
| N. Lavoratori disabili in servizio art. 1 | 10 |
| N. Lavoratori categorie protette in servizio art. 3 | 1 |
| Scopertura quota disabili (con assunzione convenzione e richiesta computo) | 4 |
| Scopertura quota categorie protette | 1 |

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018

Limite massimo potenziale dotazione organica: pari alla spesa di personale della media degli anni '11/13, art.1, comma 557, L. 296/06: €15.299.801,2

| PROFilo PROFESSIONALE AREA INQUADRA MENTO | TEMPO DEL LAVORO | COSTO TABELLARE senza oneri e irap | N. POSTI ATTUALI 01/01/2024 | Stipendio tabellare personale in servizio | PREVISIONE CESSAZIONI ASSUNZIONI DELEGATE 2024 | RESIDUE ASSUNZIONI AL PIANO 2024 | PREVISIONE ASSUNZIONI POTENZIAMENTO LAVORO AL 01/01/2024 | PREVISIONE ASSUNZIONI DELEGATE 2024 | Spesa per nuove assunzioni (potenziali) con irap | Spesa totale INVALE (in SERV. CESS. + SPESA ASSUNZIONI DELEGATE LAVORO) | NUMERO POSTI SPESA definitiva (compreso CPI + delegata) | COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CONL. 16/11/2022 | CON 13* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------|------------------------------------|-----------------------------|---|--|----------------------------------|--|-------------------------------------|--|---|---|--|-----------|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | | | | | | | | | | | | 100% | 2 | 3 | 1 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| Dirigente | DIR | 45.260,80 | 3 | 135.782,40 | | | | | | | 3 | 41.779,20 | 45.260,80 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Avvocato | FUNZ | 25.146,68 | 2 | 50.293,36 | | | | | | | 2 | 23.212,32 | 25.146,68 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionario tecnico | FUNZ | 25.146,68 | 40 | 1.006.867,20 | 1 | 1 | | | 63.833,88 | 1.037.784,14 | 43 | 23.212,32 | 25.146,68 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionario addetto stampa | FUNZ | 25.146,68 | 1 | 25.146,68 | | | | | | | 1 | 21.392,88 | 23.175,62 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionario amministrativo | FUNZ | 25.146,68 | 45 | 1.131.600,40 | 2 | 2 | | | 63.833,88 | 1.195.434,48 | 49 | 19.034,52 | 20.620,73 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionario contabile | FUNZ | 25.146,68 | 5 | 125.733,40 | | | | | | | 7 | 19.034,52 | 20.620,73 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionario tecnico ambientale | FUNZ | 25.146,68 | 26 | 653.813,68 | | | | | | | 26 | 18.283,32 | 19.806,93 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionario Specialista mercato del lavoro | FUNZ | 25.146,68 | 17 | 427.493,56 | | | 14 | | 31.916,94 | 427.493,56 | 31 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionario Specialista Funzionario Specialista Informativo statistico | FUNZ | 25.146,68 | - | - | | | | | | | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionario Amministrativo ambientale | FUNZ | 25.146,68 | 1 | 25.146,68 | | | | | | | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Istruttore tecnico | ISTR | 23.175,62 | 20 | 463.512,40 | 1 | 1 | | | 88.245,63 | 492.927,61 | 21 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Istruttore tecnico informatico | ISTR | 23.175,62 | 36 | 834.322,32 | | | 3 | | | 834.322,32 | 39 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Istruttore amministrativo | ISTR | 23.175,62 | 8 | 185.404,96 | | | | | | | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Istruttore ambientale | ISTR | 23.175,62 | 30 | 695.268,60 | 1 | 1 | | | 117.660,84 | 783.514,23 | 33 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Agente di polizia locale | ISTR | 23.175,62 | 6 | 139.053,72 | | | | | | | 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Istruttore contabile | ISTR | 23.175,62 | 10 | 231.756,20 | | | | | | | 11 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Operatore tecnico esperto | OPESP | 20.620,73 | 17 | 350.552,41 | | | | | | | 15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aiutisti | OPESP | 20.620,73 | 3 | 61.862,19 | | | | | | | 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Operatore amministrativo espert | OPESP | 20.620,73 | 10 | 206.207,30 | | | | | | | 11 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Operatore | OPE | 19.806,93 | 1 | 19.806,93 | | | | | | | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | 285 | - | 8 | 9 | 17 | 4 | - | - | 315 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE ANNO 2024

(i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)

| | |
|---|----------------------|
| Indennità di comparto a carico del bilancio | 15.261,66 |
| Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno | - |
| Personale in comando in entrata | - |
| Assunzioni in convenzione (compresi oneri e irap) | 43.864,13 |
| Incarichi ex art. 110 comma 1 | 297.501,10 |
| Incarichi ex art. 110 comma 2 | 115.660,72 |
| Segretario Provinciale | 83.690,74 |
| Fondo del trattamento accessorio dirigenza (con oneri, irap) | 198.929,53 |
| Assunzioni con contratti di somministrazione | 399.636,00 |
| Assunzioni potenziamento CPI (con oneri, irap) LE ACCESSORIO | 3.304.146,68 |
| Assunzioni personale funzioni delegate (con oneri, irap) | 144.439,81 |
| Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile | - |
| Fondo del trattamento accessorio (senza incremento CPI ESCLUSO DAL LIMITE) | 891.253,97 |
| Ributizione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative | 300.150,00 |
| Fondo del lavoro straordinario | 123.337,53 |
| Altre spese di personale (ANF) | - |
| Indennità di vigilanza | 47.916,60 |
| Zainello+IRA | 27.238,43 |
| Oneri previdenziali | 2.096.355,56 |
| Irap | 653.474,92 |
| TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA | 15.722.892,26 |

RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

| | |
|--|----------------------|
| Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 | 553.697,18 |
| (costi profitto, rimborsi comandi) | 3.445.585,49 |
| Voci escluse dal calcolo ai sensi dell'art. 57, comma 3-septies, D.L. 104/2020 (piano potenziamento / nuove assunzioni delegate) | 425.434,91 |
| Maggior spesa per assunzioni di personale derivante dagli art. 4 e 5 DM valori soglia | 11.295.174,68 |
| TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013 | 11.295.174,68 |

| COSTO COMPRENSIVO ONERI/IRAP | |
|------------------------------|-----------|
| DIRGENTE | 57.446,40 |
| FUNZ | 31.916,84 |
| ISTR | 29.415,21 |
| OPESP | 26.172,47 |
| OPE | 26.172,47 |
| | 25.139,57 |
| | 25.139,57 |

3.4.7 Azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale da parte dei soggetti fragili

Gli edifici di proprietà ed in uso alla Provincia di Mantova aperti al pubblico debbono rispettare precise prescrizioni normative ed etico-sociali al fine di consentire l'accessibilità alle persone con disabilità permanente o temporanea senza la presenza di barriere architettoniche e con la dotazione di mezzi e percorsi idonei che consentano l'accesso ad ogni ambiente delle strutture.

Il significato di "barriera architettonica" è stato nel tempo ampliato risultando oggi un concetto più organico e composito, raccogliendo in sé elementi di diversa svariata natura potenzialmente causa di limitazioni percettive, fisiche, di disorientamento, di disagio o di pericolo. Sono quindi barriere architettoniche non solo i gradini o i passaggi troppo angusti, ma anche i percorsi con pavimentazione sdruciolevole, irregolare o sconnessa, le scale prive di corrimano, le rampe con forte pendenza o troppo lunghe, i luoghi d'attesa privi di sistemi di seduta o di protezione dagli agenti atmosferici se all'aperto, i terminali degli impianti posizionati troppo in alto o troppo in basso, la mancanza di indicazioni che favoriscano l'orientamento o l'individuazione delle fonti di pericolo.

Deve essere precisato, inoltre, che la "barriera architettonica" rappresenta un ostacolo per tutti i fruitori di un bene, non si tratta quindi di una limitazione che investe esclusivamente soggetti con situazioni di disabilità.

Sono quindi definibili "barriere architettoniche":

- a. gli ostacoli fisici rappresentanti fonte di disagio per la mobilità di chiunque, in particolare per coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o limitata (in forma permanente o temporanea);
- b. gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque l'agevole utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;
- c. l'assenza di dotazioni e segnalazioni che garantiscano la piena capacità di orientamento e riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque, in particolare per persone con disabilità sensoriale.

Le prescrizioni per il superamento delle barriere architettoniche devono trovare applicazione in ogni progetto o attività con l'obiettivo di valutare tali disposizioni non come un ulteriore adempimento burocratico bensì come "opportunità" per l'intera collettività.

La Provincia di Mantova si propone di continuare a garantire il requisito dell'accessibilità, così come previsto dalla normativa vigente in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche e, in particolare dalla Legge 9 gennaio 1989 n. 13, dalla Legge Regionale 20 febbraio 1989 n. 6 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici), in tutti gli interventi programmati di ristrutturazioni di edifici adibiti a uffici, scuole e palestre.

Per quanto riguarda l'accessibilità digitale, il sito web della Provincia di Mantova risulta accessibile, conformemente al D.lgs 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini di un continuo miglioramento, l'ente ha intrapreso un percorso formativo sulla comunicazione web, che porterà all'individuazione di un gruppo di lavoro che valuterà le modalità di sviluppo o rifacimento del sito web, tenendo in debito conto il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento in termini di accessibilità del sito stesso.

Infine, ai sensi dell'articolo 6 comma 2-bis del d.lgs. 80/2021 (inserito dal DL. 222 del 13/12/2023), per la competenza richiesta sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità, viene individuato nel Dirigente amministrativo dell'Area 1 Servizio mercato del lavoro – CPI – Appalti – Economato la figura cui è assegnato il compito di definire le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità (come previsto dal comma 2 lett. f), anche proponendo obiettivi programmatici e strategici della performance e della relativa strategia di gestione del capitale umano e organizzativo; detto compito sarà assolto con il supporto e la competenza del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con

disabilità della Provincia (ai sensi dell'art. 39-ter del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.), nominato con provvedimento prot. GE/2020/0009731 del 21/02/2020.

SEZIONE 4
MONITORAGGIO

4. Monitoraggio: chi monitora, cosa e come

In questa sezione sono indicati le modalità, le tempistiche e gli strumenti di monitoraggio delle diverse sezioni e sottosezioni del Piao.

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” avviene secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 150 del 2009, il monitoraggio della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, secondo le indicazioni di ANAC mentre è su base triennale, svolto dall’Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell’articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”.

| Sottosezione PIAO | Cosa si monitora | Chi monitora | Come si monitora | Quando | Riferimento di legge o di regolamento interno |
|---|---|---|--|---|---|
| SEZIONE 2 - Valore pubblico | Valore pubblico generato | Segretario generale | Con stato attuazione Dup | Annuale | Art. 147-ter D.lgs. 267/00 |
| SEZIONE 2 - Performance | Gli obiettivi di performance | Segretario generale e dirigenti | Stato attuazione obiettivi di performance | Infrannuale finale | Sistema di misurazione e valutazione della performance |
| | Relazione annuale sulla performance | OIV | Relazione con decreto (validazione OIV) | 30 giugno | Art. 6 e Art. 10 co. 1 lett b) del D. lgs. 150/2009 |
| | Obiettivi di Pari opportunità | Comitato unico di garanzia | Relazione da parte del Comitato unico di garanzia | 31 marzo | Legge 183/2010 art. 21 Direttiva PCM 04/03/2011 Direttiva PCM 2 del 26/06/2019 D. lgs. 165/2001 D. lgs. 198/2006 D.P.R. 487/1994 |
| | Obiettivi di accessibilità digitale | Dirigente responsabile del sito istituzionale/sistemi informativi | Dichiarazione di accessibilità a AGID | 31 marzo | Art. 9 co. 7 D.L. 179/2012 – Circolare AGID n. 1/2016 Direttiva UE 2016/2102 Decisione di esecuzione UE 2018/1523 |
| SEZIONE 2 - Rischi corruttivi e trasparenza | Rischi corruttivi (applicazione del sistema generale di prevenzione della corruzione come | RPCT monitoraggio generale Dirigenti referenti di primo livello del RPCT | Raccolta e analisi semestrale dati di monitoraggio | Semestrale Relazione finale al 31-01 | Piano nazionale Anticorruzione |

| | | | | | |
|--|--|--|---|---|--|
| | previsto dai piani nazionali anticorruzione (PNA)) | per gli ambiti di competenza Incarichi di elevata qualificazione referenti di secondo livello del RPCT per gli ambiti di competenza OIV per attestazione obblighi trasparenza | Esiti applicazione misure sulla scheda di mappatura dei processi | o ad altra data definita da ANAC | |
| | Rischi corruttivi((applicazione delle misure di prevenzione della corruzione individuate dall'Ente) | RPCT (Direttore Generale) Struttura operativa di supporto al RPCT struttura controlli successivi coordinata dal Segretario Generale Dirigenti referenti di primo livello del RPCT per gli ambiti di competenza Incarichi di elevata qualificazione referenti di secondo livello del RPCT per gli ambiti di competenza | Relazione annuale del RPCT su modello ANAC Verbali controlli successivi e indirizzi operativi per orientare correttamente l'azione amministrativa Redazione schede di monitoraggio sull'applicazione delle misure legate alla mappatura dei processi a cura dei Dirigenti e PO Relazione annuale dei Dirigenti | 31 gennaio Relazione RPCT Trimestrali Verbali controlli successivi | L. n. 190/2012 |
| | Trasparenza | Organismo Indipendente di Valutazione RPCT (Direttore Generale) Struttura operativa di supporto al RPCT struttura controlli successivi coordinata dal Segretario Generale Dirigenti referenti di primo livello del RPCT per gli ambiti di competenza Incarichi di elevata qualificazione referenti di secondo livello del RPCT per gli ambiti di competenza Struttura dei referenti individuata dai | Attestazione su assolvimento obblighi | Annuale (di norma primo semestre) | D. lgs. n. 33/2013 Art. 14, co. 4, lett. g) del D. lgs. n. 150/2009 |

| | | | | | |
|--|---|---|---|-----------|---|
| | | Dirigenti per gli adempimenti degli obblighi di trasparenza Struttura di coordinamento per il monitoraggio | | | |
| SEZIONE 3 Struttura organizzativa | Coerenza fra struttura e obiettivi di performance | Organismo indipendente di valutazione | | Dal 2024 | Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022 |
| SEZIONE 3 Organizzazione del lavoro agile | Coerenza fra struttura e obiettivi di performance | Organismo indipendente di valutazione | | Dal 2024 | Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022 |
| | Lavoro agile (assegnazione degli obiettivi) | Dirigenti | Rendicontazione rispetto agli obiettivi assegnati con gli accordi individuali | Periodica | Art. 14 co. 1 L. n. 124/2015 |
| SEZIONE 3 Piano triennale del fabbisogno di Personale | Coerenza fra struttura e obiettivi di performance | Organismo indipendente di valutazione | | Dal 2024 | Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022 |

4.1. Piano dei controlli relativo ai soggetti partecipati da Provincia di Mantova

Il presente Piano dei Controlli relativo ai soggetti partecipati assolve alla funzione prevista dall'articolo 13, comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova, ovvero stabilire l'ambito, le modalità, la frequenza e l'oggetto dei controlli che il Servizio Partecipate, di concerto con i Servizi di Provincia di Mantova competenti per materia, svolge annualmente.

Lo scopo principale di tale attività di analisi e controllo è di garantire il buon funzionamento della "rete" delle partecipazioni detenute da Provincia di Mantova ovvero assicurare il corretto perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente per il tramite degli organismi partecipati.

Il predetto piano orienta l'attività di controllo dell'Ente verso quei soggetti ritenuti di interesse dal Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova con riferimento alle caratteristiche della compagine sociale (maggioranza di quote/azioni detenute da Provincia di Mantova, anche unitamente ad altri enti pubblici), della natura giuridica (aziende speciali) e per particolari finalità strategiche e istituzionali per l'Ente.

In quest'ultimo senso si stabilisce di ricomprendere nel novero dei soggetti sottoposti ad attività di controllo, per le relative motivazioni, i seguenti Enti:

Ambito di interesse

1. Soggetti di cui all'articolo 13, comma 1 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova:
 - AGIRE SRL

- APAM SPA
 - SIEM SPA
 - AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA
 - FIERA MILLENARIA SRL
 - VALDARO SPA IN LIQUIDAZIONE
 - DISTRETTO RURALE OLTREPO MANTOVANO SRL IN LIQUIDAZIONE
 - MANTOVA ENERGIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
 - AZIENDA SPECIALE FORMAZIONE MANTOVA FOR.MA.
 - AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA- ATO
2. Soggetti di cui all'articolo 13, comma 3 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova:
- AGENZIA TPL CREMONA MANTOVA
 - CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
 - PARCO NATURALE OGLIO SUD
 - PARCO NATURALE DEL MINCIO

Materie di interesse

- Modifiche, adeguamenti ed integrazioni statutarie
- Approvazione bilanci previsionali, bilanci di esercizio/rendiconti di gestione e verifiche/controlli infrannuali
- Approvazione Documento unico di Programmazione
- Elezione/nomina componenti organi sociali (Consiglio di amministrazione, organo di revisione)
- Approvazione Piano delle Performance e Relazione sulla Performance, Piani industriali e documenti programmatori in genere
- Determinazione quote sociali economiche
- Discussione ed approvazione di convenzioni con altri enti
- Determinazione di indirizzi/posizioni in merito alla realizzazione di opere pubbliche di interesse provinciale
- Verifiche in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Frequenza dei controlli

Periodica, tutte le sedute degli organi sociali dei soggetti di interesse

Redazione annuale (entro 31/12) di scheda di riepilogo predisposta per ciascun soggetto controllato

Analisi finanziaria annuale delle partecipazioni (entro 30/09) finalizzata ad esaminare eventuali

- perdite di bilancio
- aumenti di capitale sociale/fondo di dotazione per perdite
- fatti o situazioni che richiedano un riorientamento della programmazione e della gestione e/o che possano determinare un risultato negativo di esercizio o, comunque, comportare un impatto sulle attività e sul bilancio della Provincia.

Modalità dei controlli

Svolgimento dell'attività istruttoria preventiva e successiva rispetto a tutte le convocazioni degli organi sociali dei soggetti ritenuti di interesse;

Redazione Report finale di riepilogo gestione per soggetti controllati

Appendice 1

La performance 2024

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|---|---|---|---|-----------|-------------------|-----------|-------------------------------------|---|--------------|-------------|----------|--|-------------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 | Paparella | Paparella | IN_5062 | Ritardo nei tempi medi di pagamento | Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei termini. Un valore positivo indica un ritardo nei tempi di pagamento. | mantenimento | | 31/12/24 | negativo o pari a zero | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | A_2020_07 | CA_Copertura assicurativa RCT/O | La Provincia ha in essere il contratto assicurativo di RCT/O che copre la Responsabilità Civile verso Terzi e verso dipendenti, in relazione allo svolgimento di attività, compiti e competenze ovunque svolti, previsti dalla legge, da norme o attribuiti alla Provincia di Mantova e comunque dalla stessa di fatto svolti. Il contratto è in scadenza il 31/05/2024 e, poiché si intende mantenere la suddetta copertura, si provvederà ad avviare la procedura e ad individuare la nuova compagnia di assicurazione. | mantenimento | | 31/03/24 | Garantire la continuità della copertura assicurativa | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | A_2023_08 | Fornitura energia elettrica | La fornitura di energia elettrica per gli uffici provinciali, gli istituti scolastici e l'illuminazione della rete stradale provinciale è attualmente garantita dal fornitore Enel Energia S.p.A. a seguito di adesione alla Convenzione Consip denominata "Energia elettrica 20". Il contratto specifico stipulato tra la Provincia e il fornitore, è previsto in scadenza nel corso del 2024. Si intende garantire il servizio mediante il ricorso ad una nuova convenzione stipulata da Consip. Le attività straordinarie previste per il passaggio alla nuova Convenzione sono: 1 - ricognizione utenze; 2 - analisi consumi delle singole utenze; 3 - ordinativo di fornitura presso il nuovo fornitore e monitoraggio nuovo contratto. | mantenimento | | 30/06/24 | attivazione nuovo contratto | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | A_2023_10 | Telefonia fissa | Si garantisce il servizio di telefonia fissa per gli uffici provinciali, compresi i CPI, e per le sedi degli istituti scolastici superiori di competenza della Provincia di Mantova attraverso il ricorso alla convenzione di telefonia fissa denominata "Telefonia Fissa 5" stipulata da Consip con Fastweb S.p.A. in scadenza nel corso dell'anno 2023, ma prorogato fino al 31.12.2024. La telefonia fissa ha ad oggetto circa n.133 linee telefoniche, con caratteristiche differenziate, attive presso le sedi degli uffici provinciali (compresi i C.P.I.) e le sedi degli istituti scolastici di competenza della Provincia di Mantova. In attuazione di quanto previsto dall'art.1, c.7 del D.L. n.95/2012, si verificherà, nel corso del 2024, la presenza di convenzioni attive, stipulate da Consip o da SINTEL, a cui aderire, alla scadenza della convenzione in essere. | mantenimento | | 31/12/24 | copertura del servizio dall'1/1/2025 | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | A_2023_11 | Servizio di connettività | Si garantisce il servizio di connettività per gli uffici provinciali, i CPI e gli istituti scolastici di competenza della Provincia di Mantova attraverso il ricorso all'Accordo Quadro OPA, avente ad oggetto la fornitura dei servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC di cui al D.Lgs. 7 maggio 2005, n. 82. L'Accordo Quadro che aveva scadenza nel corso dell'anno 2023, è stato prorogato fino al 31.12.2024. Si verificherà, nel corso del 2024, la presenza di convenzioni attive, stipulate da Consip o da SINTEL, a cui aderire alla scadenza dell'Accordo Quadro in essere. Nel corso del 2024, si effettuerà in ogni caso, con il supporto tecnico del Servizio dei Sistemi Informativi, un'analisi dei fabbisogni, la valutazione delle proposte degli operatori economici. | mantenimento | | 31/12/24 | Garantire la continuità del servizio | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|--|---|--|---|-----------|-------------------|-----------|---|---|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | A_2024_04 | IG_Arredi per nuova sede Centro per l'impiego di Castiglione d/Stiviere | Il Servizio Economato e Provveditorato provvederà all'allestimento degli spazi assegnati al CPI, nell'ambito del progetto di potenziamento dei CPI di Regione Lombardia; in particolare, saranno oggetto di sistemazione e di nuovo arredo gli uffici della sede di via don Maraglio a Mantova e di Viadana. Verranno poi allestiti gli uffici della nuova sede di Ostiglia e, una volta individuata e acquisita la sede di Castiglione delle Stiviere, si procederà con l'allestimento anche di questi ultimi spazi. | sviluppo | | 31/12/24 | Acquisti effettuati come da descrizione | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | A_2024_06 | Servizio di pulizia uffici provinciali | Il servizio di pulizia degli uffici provinciali viene garantito da un contratto in scadenza a gennaio 2025. Nel corso dell'anno 2024 si dovrà provvedere ad effettuare una nuova analisi dei fabbisogni ed individuare il nuovo fornitore del servizio. | mantenimento | | 31/12/24 | garantire la continuità del servizio con individuazione del nuovo fornitore | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | IN_5046 | Gestione sedi e spazi per uffici provinciali | A seguito della previsione di nuove assunzioni, richieste pervenute dagli uffici, si rende necessario disporre presso le sedi provinciali di nuovi spazi da destinare ad uffici. E' quindi necessario effettuare un'analisi approfondita dei fabbisogni e delle caratteristiche degli spazi disponibili, allo scopo di ottenere un utilizzo più funzionale ed efficiente degli stessi. | sviluppo | si | 30/06/24 | proposta di gestione degli spazi degli uffici provinciali | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | IN_5047 | Analisi stato di consistenza degli immobili e dei contratti | Il Servizio Patrimonio intende effettuare una ricognizione dello stato di consistenza del patrimonio provinciale (edifici, strade, ecc) e dei relativi contratti attivi e passivi | sviluppo | | 31/12/24 | Sistemizzazione banca dati patrimonio provinciale | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | IN_5053 | Telefonia mobile | Si garantisce il servizio di telefonia mobile attraverso l'adesione a convenzioni Consip. La Convenzione in essere, denominata "Telefonia mobile 8", stipulata da Consip con Tim, è in scadenza. Attualmente sono attive n.181 sim, con n.113 apparecchi telefonici. Si intende aderire alla nuova Convenzione di telefonia mobile denominata "Telefonia mobile 9", stipulata da Consip con Vodafone. Attività straordinarie richieste dal passaggio dalla vecchia alla nuova convenzione: 1 - ritiro di Sim e telefoni assegnati; 2 - rassegnazione di nuove sim e telefoni previa verifica delle esigenze degli uffici e dei servizi - 3 - gestione del nuovo contratto | mantenimento | | 31/07/24 | assegnazione nuovi apparecchi e gestione nuovo contratto | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | IN_5054 | Buoni pasto | Da gennaio 2024 il servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di Buoni pasto elettronici viene garantito mediante l'adesione all'Accordo Quadro per la fornitura di buoni pasto elettronici. Attività straordinarie richieste dal passaggio dalla vecchia convenzione al nuovo apparato specifico: 1 - Fornitura di card al personale dipendente; 2 - assegnazione mensile dei buoni pasto maturati; 3 - verifica dei locali convenzionati e verifica del rispetto delle condizioni di contratto ed economiche. | mantenimento | | 31/12/24 | attivazione nuovo contratto e svolgimento attività esecutive | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_mis urazione |
|--|---|--|--|---|-----------|-------------------|---------|--|---|--------------|--------------|----------|---|--------------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica – comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 – Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | IN_5055 | Gestione programma assicurativo provinciale | Le molteplici funzioni esercitate dalla Provincia espongono la stessa a numerosi rischi; ciò rende opportuno effettuare l'analisi dei rischi stessi, per valutare l'obbligo o la convenienza ad attivare specifiche coperture assicurative. L'individuazione ed analisi dei rischi viene effettuata dal Servizio Economato e provveditorato con il supporto di un broker assicurativo che predispone e propone uno programma assicurativo. Sulla scorta di tale programma vengono attivate, modificate o eliminate le polizze di assicurazione. L'attività successiva consiste prevalentemente nel tenere monitorato il suddetto programma assicurativo e nella gestione delle polizze attivate e dei relativi sinistri, oltre che nell'affidamento delle nuove polizze a scadenza, previa verifica delle esigenze dell'Ente e definizione delle condizioni di polizza (massimali, franchigie, limiti, esclusioni, ecc.). Per il 2024, risultano attivi i seguenti contratti, molti dei quali da rinnovare nel corso dell'anno: All Risks Immobili, Furto, RCT/O, Corpi, All Risks opere d'arte, Elettronica, Rc Patrimoniale, Kaako, Infotuni, RC Auto, RCT drone, Corpi drone, Cyber risk. Si effettueranno step semestrali di rendicontazione e contemporanea programmazione delle coperture assicurative | mantenimento | | 31/12/24 | Valutare e garantire l'adeguata copertura dei rischi a cui è esposta l'attività della Provincia mediante step semestrali di rendicontazione e contemporanea programmazione delle coperture assicurative | S/N |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 – Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | P_10029 | Individuazione e acquisizione della nuova sede del CPI di Castiglione delle Stiviere | La Provincia intende acquistare un immobile da adibire a sede del Centro per l'impiego del distretto territoriale di Castiglione delle Stiviere, nell'ambito del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'impiego. Il Servizio Patrimonio svolgerà, in collaborazione con il Servizio Lavoro e con il Servizio Edilizia, Edifici scolastici e sicurezza, le attività necessarie all'individuazione dell'immobile e alla successiva eventuale acquisizione. | sviluppo | si | 31/12/24 | Individuazione immobiliare e analisi di adeguatezza ai bisogni | S/N |
| 5. Scuola | 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo | Area 1 – Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | P_50123 | Gestione sedi e spazi per istituti scolastici | La Provincia non dispone di spazi aggiuntivi rispetto a quelli messi a disposizione degli Istituti scolastici e che alcuni plessi saranno oggetto di radicali interventi di messa in sicurezza improrogabili ed urgenti finanziati dal PNRR. Le richieste di nuovi spazi inoltrate dai dirigenti scolastici debbono trovare soddisfazione attraverso l'utilizzo di strutture di terzi tenuto conto del fatto che la realizzazione di nuovi edifici scolastici, pianificata dalla Provincia non potrà realizzarsi in tempi brevi. Con riferimento al Comune di Mantova, nel corso del 2023 si concluderà la realizzazione della nuova sede di Mantova hub, dove troveranno collocazione le aule, i laboratori e la palestra, attualmente utilizzati dall'Istituto Andrea Mantegna di Via Guerrieri Gonzaga, a Mantova. La disponibilità della nuova sede permetterà di liberare spazi da destinare ad aule, palestre e laboratori da mettere a disposizione, in primo luogo del Liceo Scientifico Belfiore, per il tempo della ristrutturazione del plesso di via Tione, 2 e, successivamente, di altri Istituti scolastici, ripensando quindi ad una generale riorganizzazione degli spazi in funzione delle esigenze dei vari istituti scolastici aventi sede in Mantova. Quale soluzione nel breve periodo va considerata la locazione di spazi terzi per fronteggiare il problema, mentre nel lungo periodo si potrà procedere alla realizzazione del nuovo polo scolastico da realizzarsi nell'area recentemente acquisita in località Borgochiesanuova. Con riferimento ai comuni della Provincia di Mantova, è necessario procedere con la valutazione delle alternative possibili, considerando le dimensioni degli edifici utilizzati, le scadenze dei contratti di affitto in essere, la possibilità di acquisire nuovi spazi previo accordo con altri Enti o con privati. Il progetto prevede il coinvolgimento del Servizio di Edilizia scolastica che, sulla scorta dei lavori programmati ed eseguiti e delle caratteristiche possedute dagli edifici individuati, pub | mantenimento | si | 30/09/24 | Contratti stipulati nei tempi tali da garantire la disponibilità di spazio sufficiente | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metodologia |
|--|---|--|--|---|-----------|-------------------|---------|--|---|-----------|-------------|----------|---|-------------|
| 5. Scuola | 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | P_5B124 | Servizio di telefonia istituti scolastici - sostituzione/manutenzione centralini | Il Servizio Economato e Provveditorato, nel garantire il regolare funzionamento della rete telefonica degli istituti scolastici di competenza provinciale, ha rilevato che in alcune sedi, si rende necessaria una verifica sullo stato dei centralini telefonici utilizzati per valutare il corretto funzionamento, la tenuta, i servizi di manutenzione e assistenza attivati; verranno valutati anche i servizi assicurati dai centralini esistenti per verificare se corrispondono a quanto richiesto dall'organizzazione scolastica. Le soluzioni alternative consistono principalmente in: -sostituzione dei centralini laddove per obsolescenza, sia già stata accertata l'impossibilità a ripristinare il regolare funzionamento degli apparati in caso di malfunzionamenti o guasti a causa dell'irreperibilità dei pezzi di ricambio sul mercato; -attivazione di specifici contratti di assistenza e manutenzione per i centralini tecnologicamente nuovi e utilizzabili. Il progetto prevede il coinvolgimento del Servizio di Edilizia scolastica che, sulla scorta dei lavori programmati ed eseguiti presso gli istituti scolastici anche nell'ambito del PNRR può supportare il Servizio Economato e Provveditorato nelle scelte. | sviluppo | si | 30/09/24 | sostituzione centralini e attivazione servizi di manutenzione | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio | Paparella | Cruciato | P_7A119 | Attivazione "Segreteria di coordinamento" per l'attuazione degli interventi su beni immobili finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) | Allo scopo di rendere operante la collaborazione interistituzionale e di accelerare l'iter delle pratiche, dove è richiesto il parere di altri Uffici statali, con Decreto Presidenziale n.27 del 23.03.2023, è stato definito un Protocollo di "Intesa per l'attuazione degli interventi su beni immobili finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" stipulato dalla Prefettura di Mantova, dalla Provincia di Mantova e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova. Laddove sia richiesta la valutazione tecnica della Soprintendenza, le Parti si impegnano ad attivare una "Segreteria di coordinamento", istituita presso la Provincia, aperta, all'occorrenza, alla partecipazione degli Enti Locali, per la condivisione dei progetti da attuarsi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di semplificare e velocizzare il processo di autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori su beni culturali e di agevolare informazioni e scelte progettuali ed operative. I Comuni interessati potranno attivare, su base volontaria, la "Segreteria di coordinamento", per il tramite della Provincia. | sviluppo | si | 31/12/24 | Supporto segreteria e enti aderenti | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|----------------------------------|------------------------|-------------------------|--|---|-----------|-------------------|---------|---|---|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | VI. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_1D012 | Piano Apprendistato - Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante | Il Piano apprendistato disciplina i soggetti che possono erogare la formazione pubblica per gli apprendisti e le modalità di erogazione della suddetta formazione. Auspicando che Regione Lombardia metta a disposizione i fondi necessari per il rifinanziamento del Piano Apprendistato - annualità 2024, sarà opportuno coordinare le attività sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: Attuazione del Piano Apprendistato annualità 2024 tramite l'attribuzione agli enti accreditati dei finanziamenti sulla base delle performance realizzative dell'annualità precedente; - Fase 2: Avvio e gestione delle attività formative erogate dagli enti accreditati per gli apprendisti assunti ex art. 44 D. Lgs. n. 81/2015 ed ex art. 4 D. Lgs. 167/2011 s.m.i.; - Fase 3: rendicontazione delle attività erogate dagli enti accreditati per il monitoraggio previsto da Regione Lombardia funzionale al finanziamento dell'annualità 2025; - Il rifinanziamento del piano apprendistato annualità 2024, insieme all'erogazione dei servizi collegati alla formazione pubblica per apprendisti, è quindi subordinato all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie assegnate da Regione Lombardia alla Provincia di Mantova. | mantenimento | | 31/12/24 | Erogazione della formazione pubblica per gli apprendisti da parte degli enti accreditati ammessi al Piano Apprendistato provinciale | S/N |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | VI. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_1D013 | Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) | Il Piano straordinario di potenziamento del CPI prevede il rafforzamento degli organici e l'ammodernamento delle strutture. Con Deliberazione N° XI / 749 del 24/07/2023, Regione Lombardia ha modificato i contenuti del Piano di Potenziamento, per uno stanziamento totale alla Provincia di Mantova pari a 6.000.000€, alla luce del PNRR sulla base delle condizioni poste dal Ministero del Lavoro. Viste le nuove condizioni previste dalla Delibera regionale e dal PNRR, nel 2024 sarà opportuno coordinare le attività del Piano di potenziamento del CPI della Provincia sulla base delle seguenti fasi: • Fase 1: acquisire risorse umane e concludere le procedure di assunzione del contingente di personale relativo alla graduatoria provinciale delle unità D – Dicembre 2024; • Fase 2: acquisire dal Comune di Ostiglia, la nuova sede del CPI – Dicembre 2024; Fase 3: acquisire in raccordo con il Comune di Castiglione delle Stiviere, in base all'esito del processo di individuazione della nuova sede del CPI attivato tramite manifestazione di interesse – Dicembre 2025 Fase 4: attrezzare le sedi per l'ingresso delle nuove unità di personale – dicembre 2025 • | sviluppo | si | 31/12/24 | vedi risultati in descrizione | |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | VI. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_1D019 | Osservatorio Mercato del lavoro - Report e Newsletter sulle dinamiche occupazionali in provincia di Mantova | L'obiettivo del progetto è sviluppare le attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro come previsto da Regione Lombardia nell'ambito del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, trattare, elaborare e rendere fruibili dati e informazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro provinciale. La banca dati dell'Osservatorio, nello specifico, elabora i dati delle persone disoccupate in cerca di occupazione e delle persone iscritte al Collocamento Mirato, e analizza i dati relativi alle aziende e alle comunicazioni obbligatorie (lavori cessati, cessazioni, trasformazioni e proroghe di rapporti di lavoro) pervenute ai Centri per l'Impiego tramite il sistema informativo provinciale SINTESI e regionale SIUL. Gli strumenti che verranno utilizzati per la diffusione dei dati sono: Report annuale con sezione specifica sui dati del Collocamento Mirato, Newsletter trimestrali sulla situazione occupazionale del territorio provinciale Fasi: Le attività dell'Osservatorio Mercato del Lavoro si svolgeranno sulla base delle seguenti fasi - Fase 1: - Elaborazione dati per stesura Report annuale – Gennaio - Maggio 2024; - Fase 2: - Stesura Report annuale 2023 – Maggio - Giugno 2023; - Fase 3: Pubblicazione e presentazione Report 2023 – Luglio 2024; - Fase 4: Elaborazione 3 Newsletter trimestrali – Gennaio/Ditembre 2024 | mantenimento | | 31/12/24 | Publicazione Report e Newsletter trimestrali | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_mis urazione |
|----------------------------------|------------------------|-------------------------|--|---|-----------|-------------------|---------|--|--|--------------|--------------|----------|---|--------------------|
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | VI. CREIAMO OCCUPAZIONE | Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie marginalizzate | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_1D020 | "Piano Disabili – Dote Impresa / Fondo regionale" 2019-2020 | Regione Lombardia finanzia un'offerta di servizi a favore dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che trova specifica attuazione nei bandi gestiti dalle Province sulla base di indirizzi regionali e che rispondono a diverse finalità e ha messo a disposizione per il Piano Disabili – Annualità del Fondo 2019 della Provincia di Mantova, complessivi € 1.690.242,98 e per l'annualità del Fondo 2020, complessivi € 1.279.656,60. A partire dal 2022 sarà quindi opportuno coordinare le attività del Piano Disabili Fondo 2019 e Fondo 2020 sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: - Pubblicazione gara su SINTEL per la gestione dei servizi di assistenza tecnica Dote Lavoro Disabili - aprile 2022; - Fase 2: Avvio prima tranche DULD – Maggio 2022 – Fondo 2019; - Fase 3: pubblicazione Bando Dote Impresa – Maggio 2022 – Fondo 2019 - Fase 4: Aggiudicazione servizi assistenza tecnica Dote Lavoro Disabili –Maggio 2022; - Fase 5: Avvio seconda tranche DULD: dicembre 2022 – Fondo 2020; - Fase 6: Gestione e chiusura rendicontazione attività collegate alla prima e seconda assegnazione delle DULD – da Aprile 2022 a Aprile 2024; - Fase 7: Gestione e chiusura rendicontazione attività collegate alla Dote Impresa – da Aprile 2022 a Aprile 2024; - Fase 8: Avvio, gestione e chiusura dell'Azione di rete per il lavoro – Dicembre 2024 – Fondo 2020 - Fase 9: Avvio, gestione e chiusura dell'Azione di sistema provinciale – dicembre 2026- Fondo 2020 | mantenimento | | 31/12/24 | Gestione delle attività del Piano disabili come da cronoprogramma | S/N |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | VI. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_1D022 | Gestione dei meccanismi di condizionalità, di obblighi e di sanzioni per i percettori di NASPI | Le attività del progetto si svolgeranno sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: gestione delle convocazioni formali tramite RAR o PEC - Gennaio- Dicembre 2024; - Fase 2: pubblicazione e notifica provvedimenti sanzionatori Gennaio – Dicembre 2024 | mantenimento | | 31/12/24 | Provvedimenti sanzionatori/ numero mancate presenze: 100% | % |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | VI. CREIAMO OCCUPAZIONE | Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie marginalizzate | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_1D023 | Piano Disabili – Dote Impresa / Fondo regionale 2020-2022 | Regione Lombardia finanzia un'offerta di servizi a favore dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che trova specifica attuazione nei bandi gestiti dalle Province sulla base di indirizzi regionali e che rispondono a diverse finalità. Per il Piano Disabili della Provincia di Mantova – annualità 2023 e 2024 - vi sono complessivi € 1.969.331,48 a disposizione. A partire dal 2023 sarà quindi opportuno coordinare le attività del Piano Disabili - Dote Impresa / annualità 2023-2024 sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: Pubblicazione Bando Dote Impresa – Aprile 2023; - Fase 2: - Avvio assegnazione delle DULD – novembre 2023; - Fase 3: Gestione, monitoraggio e controllo delle attività collegate all'assegnazione delle DULD – da novembre 2023 a DICEMBRE 2024; - Fase 4: Chiusura e rendicontazione delle attività collegate alle DULD – da dicembre 2024 a MARZO 2025; - Fase 5: Gestione delle attività collegate alla Dote Impresa – da Aprile 2023 a Gennaio 2026; - Fase 6: Rendicontazione a Regione Lombardia delle attività collegate alla Dote Impresa – marzo 2026; - Fase 7: Avvio, gestione e chiusura dell'Azione di sistema provinciale – da Dicembre 2023 a Dicembre 2025; - Fase 8: Rendicontazione dell'Azione di sistema provinciale – da settembre 2025 a Dicembre 2025. | mantenimento | | 31/12/24 | Gestione delle attività del Piano disabili come da cronoprogramma | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|----------------------------------|------------------------|-------------------------|--|---|-----------|-------------------|---------|---|---|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | VI. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_1D024 | Progettazione e realizzazione del nuovo portale lavoro dei Centri per l'Impiego e Collocamento Mirato | Il portale lavoro Sintesi - https://sintesi.provincia.mantova.it/portale/default.aspx - risulta essere obsoleto per la gestione dei contenuti e la visualizzazione di informazioni relative al mondo del lavoro da parte degli utilizzatori. Collocamento mirato è quella di promuovere la visibilità dei servizi di politica attiva del lavoro erogati per migliorare l'inserimento occupazionale, diffondendo anche le opportunità lavorative sul territorio provinciale e in Europa (rete Eures), nonché quella di informare tempestivamente gli stakeholders relativamente alle più recenti programmazioni e linee di indirizzo regionali e provinciali e agli adempimenti di natura amministrativa. Occorre, quindi, progettare e realizzare un nuovo portale in cui le informazioni diventino più accessibili e sia garantita una conoscenza diffusa degli strumenti e delle modalità con cui accedere e nello stesso tempo sia agevole da implementare ed aggiornare. | sviluppo | | 31/12/24 | popolamento del portale con i contenuti e pubblicazione | S/N |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | VI. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_1D025 | Piano Disabili/Dote Impresa 2023 | Regione Lombardia finanzia un'offerta di servizi a favore dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che trova specifica attuazione nei bandi gestiti dalle Province sulla base di indirizzi regionali e che rispondono a diverse finalità. Nel 2024 sarà opportuno coordinare le attività sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: Finanziamento e avvio del Piano Disabili annualità 2024/2025; - Fase 2: Finanziamento e avvio della Dote Impresa 2024/2025; - Fase 3: Avvio delle azioni di sistema 2024/2025. | mantenimento | | 31/12/24 | Avvio delle attività come da cronoprogramma | S/N |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | VI. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_1D026 | Realizzazione di attività di scouting da parte dei CPI presso le aziende mantovane | Il progetto si fonda su un processo di qualificazione del personale coinvolto, in quanto la relazione con le aziende richiede competenze, conoscenze e abilità attualmente non sviluppate all'interno dei centri per l'impiego. La relazione va costruita in modo strategico e sull'alta professionalità delle competenze, altrimenti non si instaura, non si consolida, non si fidelizza. Pertanto, le prime attività del progetto si svolgeranno sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: elaborazione linee di indirizzo delle attività di scouting da parte dei CPI presso le aziende mantovane - Gennaio - Dicembre 2024; - Fase 2: Formazione del personale in ogni CPI assegnato alle attività di scouting. Gennaio - Dicembre 2024 | sviluppo | | 31/12/24 | elaborazione linee di indirizzo delle attività di scouting e formazione del personale | S/N |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | VI. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_1D027 | Realizzazione di laboratori di Tecniche di Ricerca Attiva del Lavoro (TRAL) da parte dei CPI a favore di utenti disoccupati | Le attività del progetto si svolgeranno sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: elaborazione linee di indirizzo dei TRAL - Gennaio - Dicembre 2024; - Fase 2: Formazione del personale in ogni CPI assegnato ai TRAL. Gennaio - Dicembre 2024; Fase 3: Realizzazione n. 8 TRAL nei CPI a partire dal mese di febbraio | sviluppo | | 31/12/24 | Realizzazione n. 8 TRAL | numero |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|--|---|--|--|-----------|-------------------|-----------|--|--|--------------|-------------|----------|--|-------------------|
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_1D028 | Progetto "Orientarsi al Futuro" | Servizio di orientamento rivolto agli studenti in uscita dal secondo ciclo di studi per orientarsi al lavoro dopo gli studi superiori | sviluppo | | 31/12/24 | 10 incontri di orientamento negli istituti superiori di il grado e CFP della provincia | S/N |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Paparella | Piccinini | P_7C028 | Formazione piano necessari nel CPI (Centro Per l'Impiego) | Nel 2024 è previsto un numero massimo di 14 assunzioni presso il Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive - CPI per categoria D. Il numero delle assunzioni può variare in aumento - in caso di eventuali ulteriori dimissioni del personale già in servizio, a cui si farà fronte con scorrimenti di graduatorie laddove possibile - o in diminuzione in caso di scarsa partecipazione e ai concorsi banditi dalla Provincia o della mancata messa a disposizione di uffici idonei (ad es. nel caso di prolungamento delle tempistiche di ristrutturazione dei CPI di Ostiglia da parte del Comune). E' in ogni caso necessario formare tutto il personale che sarà assunto, indipendentemente dalla copertura totale o parziale dei fabbisogni assunzionali. | strategico | | 31/12/24 | 100% del personale formato rispetto al personale assunto | % |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, tecnologica - trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | A_2020_07 | IG_Copertura assicurativa RCT/O | La Provincia ha in essere il contratto assicurativo di RCT/O che copre la Responsabilità Civile verso Terzi e verso dipendenti, in relazione allo svolgimento di attività, compiti e competenze ovunque svolti, previsti dalla legge, da norme o attribuiti alla Provincia di Mantova e comunque dalla stessa di fatto svolti. Il contratto è in scadenza il 31/05/2024 e, poiché si intende mantenere la suddetta copertura, si provvederà ad avviare la procedura e ad individuare la nuova compagnia di assicurazione. | mantenimento | | 31/05/24 | Garantire la continuità della copertura assicurativa | S/N |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | A_2022_03 | IG - Servizio per la redazione dello Studio di Fattibilità corredato dal documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento PO PE. Asse dell'Oltrepò: completamento 1° lotto collegamento SP exSS 413 e SP exSS 496 - 3° stralcio. | Servizio di redazione del PFTE, PD, PE e CSP - Euro 244.000,00 | strategico | | 31/12/24 | Indizione gara entro 2 mesi dal capitolato | S/N |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdarò | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | A_2022_12 | IG - Progettazione preliminare definitiva esecutiva e piano di monitoraggio ambientale piattaforma ferroviaria di retroporto Dry Port Railway Platform (DPRP) nell'ambito del progetto "Mantua East Lombardy Inland Port Development: Cross Corridors Link." | Indizione gara. Euro 213.000,00. | strategico | | 15/02/24 | Indizione gara entro 1 mese dal capitolato | S/N |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Valorizzare e conservare la biodiversità | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | A_2022_18 | IG_Servizio "Interventi e attività finalizzati alla bonifica del canale Sisma nell'ambito dell'Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica del sito di interesse nazionale laghi di Mantova e Polo chimico" (scheda progetto 5) | euro 500.000 | sviluppo | | 31/08/24 | Indizione gara entro 2 mesi dal progetto esecutivo | S/N |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdarò | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | A_2022_26 | IG_Cessione del servizio di Organo di Gestione degli impianti ferroviari costituenti il sistema dei raccordi esistente tra il fascio di presa e consegna del raccordo base e la piattaforma intermodale del porto di Valdarò | Indizione gara. Euro 873.000,00. | sviluppo | | 31/05/24 | Indizione gara entro 2 mesi dal capitolato | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|--|---|---|--|-----------|-------------------|-----------|--|--|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | A_2023_03 | IG_Servizio di redazione del Capitolato speciale tecnico per P.FTE + PE + Esecuzione lavori del tratto goleale Ponte fiume Po Comune S. Benedetto Po Sp ex SS 413 Romana | Servizio di redazione progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento e sicurezza intervento di ristrutturazione antisismica del tratto goleale del Ponte sul fiume Po in Comune di San Benedetto Po S.P. ex S.S. n° 413 "Romana" - Euro 1.600.000,00. Appalto integrato di progettazione e lavori relativi all'intervento 4A083 del programma triennale. | strategico | | 31/07/24 | Indizione gara entro 4 mesi dal capitolato | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3D. Garantire la sicurezza | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Reforzare le capacità di Protezione Civile | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | A_2023_07 | IG_Acquisito autocarro pesante | Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale - autocarro pesante (autocarro a tre assi con massa massima a pieno carico di 260 q.li dotato di gru idraulica) 430.000 euro | sviluppo | | 31/05/24 | Indizione gara entro 2 mesi dal capitolato | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | A_2024_01 | IG_Servizio di vigilanza Ponte di Torre d'Oglio | euro 240.000 | mantenimento | | 30/06/24 | Indizione gara entro 2 mesi dal capitolato | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, tecnologica e trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN AMMINISTRAZIO NE CAPACE E PERFORMANTE | Comunicare in maniera chiara e trasparente | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | IN_5026 | Assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art.28 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 | L'art. 1 c. 32 L. 190/2012 prevede che le stazioni appaltanti pubblicino, nei siti web, determinate informazioni relative alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi. L'assolvimento di detto obbligo deve essere poi comunicato, entro il 31 gennaio di ogni anno, all'ANAC mediante apposita PEC. Il Servizio Appalti provvede a pubblicare, per conto dei RUP individuati per le diverse procedure di affidamento, le informazioni richieste limitatamente ai CG riferiti agli appalti affidati a seguito delle procedure da esso condotte. Il Servizio Appalti e il Servizio Sistemi Informativi collaborano poi all'invio della comunicazione all'ANAC e al controllo della corretta pubblicazione dei dati svolgendo un ruolo di supporto anche nei confronti degli altri Servizi per il caricamento dei dati riferiti ai CG/SMART CIG di competenza | mantenimento | si | 31/12/24 | rispetto della scadenza di legge | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, tecnologica e trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN AMMINISTRAZIO NE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | IN_5048 | Supporto ai Servizi e Uffici Provinciali per la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e supporto nella predisposizione dei Capitolati per le forniture e i servizi | Il nuovo Codice dei contratti pubblici ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2024, la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, con l'interoperabilità tra le piattaforme di e-Procurement, in particolare MEPA e Sinele, e il sistema di ANAC PCP - Piattaforma Contratti Pubblici; nello specifico, è stata eliminata per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 40.000 lo smart G/C, mentre è stato introdotto l'obbligo di utilizzare le piattaforme sopracitate per qualsiasi procedura di approvigionamento indipendentemente dall'importo degli affidamenti; per la gestione di tutte le fasi (dalla pubblicazione della procedura fino all'esecuzione del contratto), con collegamento ad ANAC per l'acquisizione del CIG. - Si tratta di un cambiamento significativo per quanto concerne l'organizzazione e la gestione delle attività degli uffici che seguono gli affidamenti di forniture, servizi e lavori. Nella prima fase di introduzione della digitalizzazione, il Servizio Economato fornirà supporto agli uffici che ne faranno richiesta, con particolare riferimento all'attività di acquisizione del CIG per gli affidamenti di forniture e servizi. Il Servizio Economato e Provveditorato supporta, inoltre gli uffici richiedenti nella predisposizione del Capitolato prestazionale relativo alle forniture e ai servizi, anche in collaborazione con il Servizio Appalti. | mantenimento | si | 31/12/24 | Supporto prestato agli uffici di norma in tempo di: per CIG 3 giorni per CAPITOLATO da 15 a 30 gg in relazione alla complessità | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|----------------------------------|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|---|--|------------|-------------|----------|--|-------------------|
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | V4. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_1D016 | IG_Sede del centro l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli FRONT-OFFICE al piano rialzato | QE: 650.000,00. I lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25 | sviluppo | | 30/04/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 1. Lavoro- Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | V4. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_1D018 | IG_Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione. | QE: 290.358,88. I lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25 | sviluppo | | 30/04/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4A077 | IG_Rotatoria in località "Contino" all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone - Acquanegra | Opera_fase: Indizione gara - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone - Acquanegra. Euro 1.550.000,00 | strategico | | 31/07/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4A090 | IG_Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla SP 16 via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allevamento Bompiers in Comune di Ceresara | Opera_fase: indizione gara € 420.000,00 | sviluppo | | 31/07/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4A093 | IG_ADEGUAMENTO DELLA ROTATORIA DI VIA POGGIO REALE | Opera_fase: indizione gara € 305.000,00 | sviluppo | | 31/10/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4A096 | IG_intervento di "adeguamento dell'intersezione esistente tra la S.P. ex S.S. 236 e la S.P. 19 all'interno del centro abitato di Goito (MN) mediante la realizzazione di una rotatoria" | Opera_fase: Indizione Gara € 1.350.000,00 | strategico | | 30/11/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4A099 | IG_Riqualificazione dell'intersezione tra la S.P.1 con la S.P. 8, nel comune di Casaloldo, tramite il posizionamento di un impianto semaforico con dispositivi di rilevazione infrazioni semaforiche su tre punti | Opera_fase: indizione gara - € 180.000,00 | sviluppo | | 30/06/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4A100 | IG_Cammino religioso della Via Carolingia tratto mantovano: lavori di ripristino e messa in sicurezza dell'itinerario Mantova - Santuario delle Grazie - Rivata sul Minicio" | Opera_fase: indizione gara euro 200.000,00 | sviluppo | | 31/10/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_mis urazione |
|-------------------------------|-----------------------------|---|---|--|-----------|-------------------|---------|--|---|---------------|--------------|----------|--|--------------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B075 | IG_Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comuni Margaria | Opera_fase: indizione gara € 1.564.000,00 | manutenimento | | 31/07/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B079 | IG_Ristrutturazione del ponte S.P. n. 33 sul canale Fissero-Tartaro in Comune di Roncoferraro | Opera_fase: indizione gara € 686.000,00 | manutenimento | | 31/07/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B080 | IG_Ristrutturazione del ponte sulla S.P. n.80 sul canale Tartaro in Comune di Serravalle a Po | Opera_fase: indizione gara € 675.000,00 | manutenimento | | 31/07/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B081 | IG_Interventi di manutenzione straordinaria dell'impalcato del ponte sulla SP n.44 sul Fiume Secchia in località Bondanello | Opera_fase: indizione gara € 1.000.000,00 | manutenimento | | 31/07/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B088 | IG_Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale 1° 2° 3° 4° 5° Riparto Stradale - Anno - 2024 | Opera_fase: indizione gara € 1.000.000,00 | manutenimento | | 15/04/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B093 | IG_Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Navarolo - in Comune di Comlessaggio per il ripristino della capacità portante | Opera_fase: indizione gara € 900.000,00 | manutenimento | | 31/07/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasmessa | scadenza | risultato_atteso | metodologia |
|-------------------------------|-----------------------------|---|---|--|-----------|-------------------|----------------|--|--|--------------|-----------|----------|--|-------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B094 | IG_ Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Sabbioncelli in Comune di SABBIONETA | Opera_ fase: indizione gara € 850.000,00 | mantenimento | | 31/07/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B095 | IG_ Istrutturazione del ponte sulla S.P. 33 sul Fiume Vincipio in Comune di Ronforriero - fraz. Governolo | Opera_ fase: indizione gara € 1.100.000,00 | mantenimento | | 31/07/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B096 | IG_ Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 28 sul canale Diversivo in Comune di Mantova - fraz. Virgiliana | Opera_ fase: indizione gara € 989.254,00 | mantenimento | | 31/07/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B099 | IG_ Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2024 - fondi DM 123/2020 | Opera_ fase: indizione gara € 2.279.492,57 | mantenimento | | 31/05/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B100 | IG_ Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2024 con sanzioni Autovex | Opera_ fase: indizione gara € 600.000,00 | mantenimento | | 30/04/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B112 | IG_ Interventi di manutenzione straordinaria su strade di compet. prov. - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2024 (DM 224) | Opera_ fase: indizione gara € 252.889,41 | mantenimento | | 30/04/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|---|---|---|---|-----------|-------------------|---------|--|--|--------------|-------------|----------|--|-------------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire la sicurezza | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_4B113 | IG_Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2024 (ottennale) | Opera_fase: progetto esecutivo € 907.817,91 | mantenimento | | 31/05/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 5. Scuola | 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo | Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza | Paparella | Tosi | O_5B123 | IG_Rifacimento text I.S. E. Fermi di Mantova ed altri istituti scolastici in seguito ad evento atmosferico luglio 2023 | Opera_fase: indizione gara € 650.000,00 | sviluppo | | 30/04/24 | Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 2 | Arduini | Arduini | IN_5062 | Ritardo nei tempi medi di pagamento | Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei termini. Un valore positivo indica un ritardo nei tempi di pagamento. | mantenimento | | 31/12/24 | negativo o pari a zero | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito | Arduini | Milletti | IN_1981 | Indice di tempestività dei pagamenti | Indicatore che prevede un miglioramento dei tempi di pagamento verso i fornitori effettuando mediamente i pagamenti 10 gg prima della scadenza. Questo obiettivo richiede un efficientamento complessivo del procedimento di caricamento fatture, liquidazione, controllo e pagamento attraverso un monitoraggio settimanale con riscontro ai servizi da parte del servizio contabilità | mantenimento | | 31/12/24 | - 10 | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito | Arduini | Milletti | IN_2089 | Approvazione Salvaguardia equilibri del bilancio | Indicatore | mantenimento | | 31/07/24 | | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito | Arduini | Milletti | IN_2090 | Approvazione variazioni di assestamento generale del bilanci | Indicatore | mantenimento | | 31/07/24 | | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito | Arduini | Milletti | IN_2093 | Approvazione Rendiconto di gestione | Indicatore | mantenimento | | 30/04/24 | | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito | Arduini | Milletti | IN_2094 | Approvazione Bilancio consolidato | Indicatore che prevede l'approvazione del bilancio consolidato entro il 30 settembre. A tal fine è necessario ridefinire il Gruppo Provincia di Mantova ed il perimetro di consolidamento. | mantenimento | | 30/09/24 | | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito | Arduini | Milletti | IN_2095 | Attività di gestione e chiusura del bilancio finanziario | Risultato atteso dal processo di gestione e chiusura del bilancio 2024 è un preciso governo delle opere pubbliche dell'annualità 2024 al fine di rispettare le condizioni poste dal principio contabile allegato al D.lgs. 118/2011 n. 4.2 punto 5.4 e beneficiare del relativo FPV per il 2025. Va inoltre garantita la continuità nella realizzazione delle opere nel 2025 attraverso variazioni di esigibilità entro il 31.12.24 in base alle modifiche dei cronoprogrammi. | mantenimento | | 31/12/24 | garantire la corretta gestione contabile per la continuità nella realizzazione delle opere | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito | Arduini | Milletti | IN_2122 | Bilancio di previsione 2025-2027 | Approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre - obiettivo trasversale. Fasi principali previste: 1) invio nota di richiesta entro 30 agosto 2) dal 16 settembre incontri con i servizi per analisi proposte e finanziarie servizi e interazioni con aggiornamento triennale LLP, piano allenazioni, programma fabbisogno di personale 3) entro 31 ottobre elaborazione proposta di bilancio con allegati 4) inserimento decreto presidenziale entro 7 novembre 5) approvazione del bilancio entro il 31 dicembre. | strategico | si | 20/12/24 | | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | tracce trasversale | scadenza | risultato_atteso | metodologia |
|--|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|---|---|--------------|--------------------|----------|--|-------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito | Arduni | Milletti | IN_2150 | Tempo medio per l'istruttoria contabile delle determinate | L'obiettivo si pone di definire un tempo medio per concludere l'istruttoria delle proposte di determina che prevedono il visto contabile. Per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo dei tempi vedasi la nota allegata sui flussi degli atti. | mantenimento | | 31/12/24 | 5 giorni medi | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito | Arduni | Milletti | IN_5059 | Analisi e monitoraggio dello stock di debito | Il documento di analisi dello stock di debito redatto nel 2024 andrà aggiornato in relazione alla quota residua di debito a tasso variabile. | mantenimento | | 31/12/24 | Report monitoraggio finale | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito | Arduni | Milletti | P_7A100 | Fondo garanzia crediti commerciali | A decorrere dal 2024 è stata effettuata la ricognizione dello stock del debito scaduto elaborando i dati sulla piattaforma crediti commerciali. L'adempimento è particolarmente rilevante in quanto ai verificarsi di alcune condizioni va effettuato un accantonamento al fondo debiti crediti commerciali di importo variabile in base alla graduatoria prevista dalla vigente normativa. L'obbligo si coordina con gli adempimenti relativi ai tempi di pagamento dei debiti commerciali e con i relativi obblighi di trasparenza. Infine per superare l'obbligo delle comunicazioni mensili alla PCC vanno indicate nel mandato informato le scadenze di pagamento. | mantenimento | | 28/02/24 | Decreto verifica di ricognizione | S/N |
| 2. Persona - Famiglia - Comunità | 2A. Pensare alla coesione sociale | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale | Area 2 - Servizio programmazione rete professionale; controllo discriminazioni in ambito occupazionale; promozione pari opportunità; politiche sociali | Arduni | Magnani | IN_2182 | Tempi di rilascio dei provvedimenti di iscrizioni e cancellazioni al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore | Il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" ha riformato la disciplina regolatoria di tutti gli enti del terzo settore. Ha istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) operativo dal 23/11/2021, mediante l'utilizzo di una nuova piattaforma informatica, in continuo aggiornamento. Vista la complessità normativa introdotta dalla riforma, la presa in carico di ulteriori tipologie di enti e la gestione della piattaforma RUNTS; data, inoltre, la numerosità delle istruttorie si intende mantenere quale tempo di rilascio dei provvedimenti di iscrizione/cancellazione degli ETS quello previsto dalla normativa (D.M. 106/2020). | mantenimento | | 31/12/24 | 60 giorni max | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attori della mission e degli obiettivi dell'Ente | Area 2 - Servizio programmazione rete professionale; controllo discriminazioni in ambito occupazionale; promozione pari opportunità; politiche sociali | Arduni | Magnani | IN_5001 | Gestione rapporti Provincia con Azienda Speciale FOR.MA. | Gestione rapporti tra l'Ente e l'Azienda Speciale FOR.MA. nell'ambito del controllo e relativi adempimenti previsti dalla Statuto dell'Azienda, tramite le seguenti fasi: 1. Predisposizione atti per approvazione bilancio consuntivo e bilancio sociale nei termini previsti dallo Statuto 2. Predisposizione atti per approvazione destinazione eventuale utile d'esercizio 3. Stesura, sottoscrizione, aggiornamento contratto di servizio 4. Predisposizione atti per approvazione bilancio previsionale annuale e pluriennale e piano programma 5. Predisposizione atti per approvazione bilancio subordinato ai tempi di approvazione degli atti da parte dell'Azienda che potranno essere condizionati dalle indicazioni regionali in merito alla programmazione della formazione professionale e ai relativi finanziamenti. 5. Collaborazione e realizzazione azioni progetto SAI ENEA 6. Collaborazione e verifica delle attività previste dal Contratto di servizio annuale/Accordi di collaborazione. Gli adempimenti sono finalizzati alla verifica di attività dell'azione dell'azienda in relazione al contratto di servizio, anche in base allo statuto | mantenimento | | 31/12/24 | Verifica dell'azione dell'azienda in relazione alle attività programmate nell'allegato AI/C1 al contratto di servizio e all'espletamento degli adempimenti statutari di competenza | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|----------------------|----------------------------------|--|--|---|-----------|-------------------|---------|---|---|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 5. Scuola | 5A. Formare le nuove generazioni | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale | Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali | Ardùni | Magnani | IN_5017 | Aggiornamento Guida orientamento online | Ogni anno la Guida all'orientamento, strumento informativo rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, richiede un aggiornamento, soprattutto a seguito dell'approvazione annuale del Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione. Le fasi previste sono: 1) Verifica variazioni dati anagrafici delle scuole (nome dirigente, sito, ecc.), ed aggiornamento 2) modifica indirizzi di studio approvati dal Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione 3) raccolta e pubblicazione delle date degli Open Day dei 22 istituti superiori provinciali 4) richiesta e pubblicazione contributi Presidente Provincia e Provveditore 5) Pubblicazione circolare ministeriale iscrizioni 6) Aggiornamento sezione riguardante provinciali Informagiovani 7) Diffusione della Guida all'orientamento aggiornata | mantenimento | | 10/12/24 | Publicazione online Guida all'orientamento 2025 | |
| 5. Scuola | 5A. Formare le nuove generazioni | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale | Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali | Ardùni | Magnani | IN_5019 | Piano di dimensionamento scolastico | La Provincia deve annualmente provvedere all'elaborazione della proposta di riorganizzazione della rete scolastica di primo e secondo ciclo di istruzione (cd Piano di dimensionamento); il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche si pone la finalità di garantire l'efficace esercizio dell'autonomia scolastica prevista dalla L.59/1997, di dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni e di creare istituzioni scolastiche autonome che raggiungano dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa sul territorio. Il Piano Provinciale deve essere successivamente approvato da Regione Lombardia. Fasi: 1) Avvio dell'attività attraverso interlocuzioni formali con Regione e approvazione da parte della R.L. della D.G.R. con le indicazioni e i termini della programmazione - marzo-giugno 2) Invio a tutti i comuni della D.G.R. e delle modalità e termini per proporre eventuali variazioni alle istituzioni scolastiche - giugno 3) Istituzione tramite provvedimento dirigenziale del Tavolo consultivo per il dimensionamento - luglio 4) Preparazione materiali per il lavoro del Tavolo (dati organici di diritto, dati iscritti ai singoli istituti, situazioni di criticità, ecc.) - luglio-settembre 5) Convocazione e verbalizzazione incontri Tavolo - luglio-ottobre 6) Eventuali incontri con singoli Istituti o Comuni - giugno-ottobre 7) Raccolta proposte Comuni - settembre 8) Inserimento dati Istituti scolastici su Piattaforma regionale - settembre-ottobre 9) Approvazione Decreto Piano e invio a Regione e a tutti i Comuni | mantenimento | | 15/12/24 | Approvazione Piano dimensionamento a.s. 2025/2026 e invio a Regione Lombardia | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_mis urazione |
|----------------------------------|----------------------------------|--|--|---|-----------|-------------------|---------|--|---|--------------|--------------|----------|--|--------------------|
| 5. Scuola | 5A. Formare le nuove generazioni | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale | Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali | Arduini | Magnani | IN_5020 | Piano dell'offerta formativa | Alla Provincia compete la definizione del piano provinciale dei servizi di istruzione e formazione, sulla base delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda, al fine della adozione dello stesso da parte della Regione Lombardia. Fasi: 1) Avvio dell'attività attraverso interlocuzioni formali con Regione e approvazione da parte della R.L. della D.G.R. con le indicazioni e i termini della programmazione - marzo-giugno 2) Invio a tutte le scuole e i CFP della D.G.R. e delle modalità e termini per proporre eventuali variazioni agli indirizzi di studio - giugno 3) Istituzione tramite provvedimento dirigenziale del Tavolo consultivo per la programmazione dell'offerta - luglio 4) Preparazione materiali per il lavoro del Tavolo (dati iscrizioni, situazioni di criticità, ecc.) - luglio-settembre 5) Convocazione e verbalizzazione Incontro Tavolo - luglio-ottobre 6) Eventuali incontri con singoli istituti o Comuni - giugno-ottobre 7) Raccolta e verifica proposte scuole e Cfp - settembre 8) Verifica indirizzi silenti (non attivati) degli ultimi due anni e confronto con gli istituti scolastici interessati per l'eventuale cancellazione - settembre 9) Inserimento offerta di istruzione e formazione su Piattaforma regionale - settembre-ottobre 10) Approvazione Decreto Piano offerta istruzione e formazione e invio a Regione e a tutte le istituzioni scolastiche - termine stabilito da Regione Lombardia | mantenimento | | 15/12/24 | Approvazione Piano offerta di istruzione e formazione a.s. 2025/2026 e invio a Regione Lombardia | |
| 5. Scuola | 5A. Formare le nuove generazioni | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale | Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali | Arduini | Magnani | IN_5021 | INFORMAFUTURO Proposte per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado | Ormai da diversi anni l'Ufficio Istruzione della Provincia organizza un evento rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, per supportarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Nelle ultime edizioni l'evento che inizialmente prevedeva alcune giornate di presentazione delle scuole, si è sempre più configurato come un vero e proprio servizio di orientamento. Le varie attività promosse intendono offrire una visione d'insieme dell'offerta didattica e formativa erogata a livello provinciale. L'iniziativa è promossa dalla Provincia di Mantova con la Rete provinciale degli Informagiovani, Promolimpresa - Borsa Mercè, Ufficio Scolastico Territoriale e Azienda Speciale For.Ma. e vede la partecipazione di tutti gli Istituti scolastici del secondo ciclo e dei Centri di Formazione Professionale del territorio mantovano. Le fasi previste sono: 1) Programmazione del servizio in collaborazione con i partner - giugno-luglio; 2) Definizione del programma e predisposizione materiali grafici settembre-ottobre; 3) Presentazione programma a docenti responsabili e referenti orientamento degli Istituti Comprensivi settembre-ottobre; 4) Presentazione programma Tavolo permanente Orientamento ottobre; 5) Raccolta materiali scuole secondarie di secondo grado e aggiornamento piattaforma LTO settembre-ottobre; 6) Realizzazione azioni progettuali (raccolta iscrizioni, eventi, incontri, webinar) ottobre-dicembre; 7) Monitoraggio attività svolte dicembre. | mantenimento | | 15/12/24 | Realizzazione dell'iniziativa tra ottobre e dicembre 2024 | |
| 2. Persona - Famiglia - Comunità | 2C. Garantire pari opportunità | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Promuovere le pari opportunità | Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali | Arduini | Magnani | IN_5022 | Iniziativa in occasione della giornata internazionale della donna | In occasione della Giornata internazionale della donna, che si celebra l'8 marzo, l'Ufficio Pari opportunità, in collaborazione con la consigliera di Parità e la Commissione P.O., promuove la predisposizione del programma integrato degli eventi che si svolgono nel territorio provinciale. La realizzazione del programma integrato prevede le seguenti fasi: 1) Invio comunicazione a Comuni, associazioni, biblioteche, sindacati, Commissioni Pari opportunità, scuole, ecc. per segnalazione iniziative 2) Predisposizione form per compilazione schede evento da parte dei promotori 3) Raccolta e verifica degli eventi programmati. 4) Stesura del programma 5) Diffusione del programma. | mantenimento | | 15/03/24 | Realizzazione del Calendario integrato degli eventi provinciali | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|---|-----------|-------------------|---------|--|---|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 2. Persona – Famiglia - Comunità | ZC. Garantire pari opportunità | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Promuovere le pari opportunità | Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali | Arduini | Magnani | IN_5023 | Iniziativa in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione alla violenza sulle donne | La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite tramite risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999. L'Assemblea ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza e ha invitato ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica. L'Ufficio Pari opportunità, ormai da diversi anni, in collaborazione con la Consigliera di parità e la Commissione P.O., promuove la predisposizione del programma integrato degli eventi che si svolgono nel territorio provinciale. La realizzazione del programma integrato prevede le seguenti fasi: 1) Invio comunicazione a Comuni, associazioni, biblioteche, sindacati, Commissioni Pari opportunità, scuole, ecc. per segnalazione iniziative 2) Predisposizione form per compilazione schede evento da parte dei promotori 3) Raccolta e verifica degli eventi programmati. 4) Stesura del programma 5) Diffusione del programma. | mantenimento | | 15/12/24 | Predisposizione del calendario integrato degli eventi provinciali | |
| 2. Persona – Famiglia - Comunità | ZA. Pensare alla coesione sociale | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale | Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali | Arduini | Magnani | IN_5043 | Supporto alle attività del Coordinamento Provinciale sulla Legalità | Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 23/03/2023 è stato istituito il <i>Coordinamento Provinciale sulla Legalità</i> il cui intento è quello di sostenere, coordinare e promuovere nei Comuni del territorio azioni di contrasto alla corruzione e all'illegalità, nonché affrontare in maniera condivisa le problematiche legate a comportamenti mafiosi e illegali. Come previsto dal relativo Regolamento ha durata pari a quella del mandato del/la Presidente della Provincia. Le attività previste per l'Ufficio saranno: 1) Supporto alla programmazione delle attività, anche in collaborazione con le altre realtà presenti; 2) Organizzazione e promozione eventi proposti dal Coordinamento; 3) Attività di segreteria (convocazioni, partecipazione alle sedute e verbalizzazioni); 4) Attività di segreteria per i vari sottogruppi costituiti all'interno del Coordinamento (convocazioni, partecipazione alle sedute e verbalizzazioni); 5) Periodico aggiornamento della sezione del sito provinciale dedicato al Coordinamento (iniziative, verbali, ecc) | mantenimento | | 31/12/24 | Supporto alle attività del Coordinamento Provinciale sulla legalità e all'organizzazione eventi | |
| 2. Persona – Famiglia - Comunità | ZC. Garantire pari opportunità | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Promuovere le pari opportunità | Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali | Arduini | Magnani | IN_5056 | Supporto alle attività della Commissione Provinciale Pari Opportunità | La Commissione Pari Opportunità prevista dallo Statuto della Provincia è un organismo permanente e, come previsto dal Regolamento relativo al suo funzionamento, ha durata pari a quella del mandato elettivo del Consiglio Provinciale. Le attività previste per l'Ufficio pari opportunità saranno: 1. Supporto alla programmazione delle attività, anche in collaborazione con le altre realtà presenti sul territorio. 2. Attività di segreteria (convocazioni, partecipazione alle sedute e verbalizzazioni) 3. Periodico aggiornamento della sezione del sito provinciale dedicato alla Commissione (iniziative, verbali, ecc.). | mantenimento | | 31/12/24 | Supporto alle attività della Commissione Pari Opportunità | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_ mis urazione |
|----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|---|-----------|-------------------|---------|--|---|-----------|--------------|----------|--|---------------------|
| 2. Persona – Famiglia - Comunità | 2A. Pensare alla coesione sociale | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale | Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali | Ardumi | Magnani | P_2A005 | Sostegno ai comuni per la predisposizione dei PEBAZ (Piani per l'Abbatimento delle Barriere Architettoniche) | Il nuovo progetto si inserisce nel quadro dell'Ines tra Regione e Lombardia, UPL e Province Lombarde 2022-2023. Regione e Lombardia, con DGR n.7800 del 23/01/2023, in conformità al D.M. del 10/10/2022 che ha assegnato alle Regioni nuove risorse per la progettazione di PEBAs, ha approvato la misura di sostegno ai comuni con popolazione fino a 20.000. Con successivo decreto n. 6241 del 28/04/2023 della DG Famiglia, è stato approvato l'impegno e la liquidazione dell'importo a favore delle Province. La Provincia di Mantova con decreto presidenziale n. 64 del 29/06/2023 ha approvato il progetto attuativo allegato alla DGR n. XI/7800 del 23/01/2023, ha predisposto e pubblicato il nuovo Avviso rivolto ai Comuni della provincia di Mantova con popolazione residente fino a 20.000 unità (determinazione n. 564 del 20/07/2023), ha raccolto le candidature approvando l'elenco dei beneficiari (determinazione n.900 del 16/10/2023). Nel corso dell'anno 2024 le fasi previste saranno 1) Liquidazione degli anticipi dei contributi (ove richiesto dai comuni, entro 30 gg dalla richiesta); 2) Monitoraggio della misura e trasmissione dati a UPL-Regione (entro 31/01/2024); 3) Verifica dell'attività e raccolta delle rendicontazioni della spesa dei comuni (entro 30/04/2024); 4) Liquidazione del saldo contributo (entro 30/05/2024 - 30 giorni dalla rendicontazione); 5) Invio rendicontazione a Regione e Lombardia (entro 30/06/2024); 6) Conclusione progetto (entro 31/12/2024, salvo proroghe). | sviluppo | | 31/12/24 | Rendicontazione e definizione conclusiva del progetto con Regione Lombardia | |
| 2. Persona – Famiglia - Comunità | 2A. Pensare alla coesione sociale | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale | Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali | Ardumi | Magnani | P_2A006 | Implementazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) | Il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" ha riformato la disciplina regolatoria di tutti gli enti del Terzo Settore. Ha istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) operativo dal 23/11/2021. Le attività previste per il 2024 saranno: 1) Presa in carico delle nuove istanze di iscrizione, cancellazione e variazione provenienti da associazioni, fondazioni, organizzazioni di volontariato ed Enti del Terzo Settore da gestire sulla piattaforma RUNTS; 2) Presa in carico delle istanze di deposito bilanci presentate sulla piattaforma RUNTS provenienti dagli Enti del Terzo Settore e verifica della adeguatezza dei bilanci alla normativa ed acquisizione dell'informativa antimafia al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 comma 1 del Digs.117/2017; 3) Invio, tramite PEC, di lettere di diffida agli Enti del Terzo Settore inadempienti che non hanno depositato i bilanci ed effettuato l'aggiornamento delle informazioni e dei dati sulla piattaforma RUNTS; 4) Monitoraggio della situazione degli enti inadempienti e cancellazione dai RUNTS se non ottemperanti; 5) Aggiornamento costante del file predisposto dall'Ufficio relativo alle associazioni iscritte nei RUNTS con le informazioni riguardanti la posizione di ogni singolo ente; 6) Attività di controllo sugli Enti del Terzo Settore come previsto dall'articolo 93 del Digs 117/2017 finalizzata ad accertare a) la sussistenza e permanenza dei requisiti necessari all'iscrizione nei RUNTS, b) il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale; c) l'adempimento degli obblighi derivanti dall'iscrizione nei RUNTS; 7) Rilascio del parere circa la devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento dell'Ente o di cancellazione dai RUNTS come previsto dall'articolo 9 del Digs 117/2017; 8) Partecipazione alla formazione programmata da Regione Lombardia; 9) Interscambio di informazioni con gli uffici RUNTS delle altre province lombarde, con l'ufficio RUNTS di Regione Lombardia | sviluppo | | 31/12/24 | Verifica dell'adempimento degli obblighi in capo al 70% degli Enti iscritti nei RUNTS, con invio di lettera di diffida agli inadempienti, emissione di provvedimento di cancellazione dai RUNTS nei confronti degli enti non ottemperanti. Verifica della correttezza dei bilanci depositati dal 70% degli Enti sulla piattaforma RUNTS e richiesta di adeguamento alla normativa in caso di bilanci non conformi. | % |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_mis urazione |
|----------------------|---------------------------------------|---|--|---|-----------|-------------------|---------|--|--|--------------|--------------|----------|---|--------------------|
| 6. Cultura e Turismo | 6B. Promuovere un turismo sostenibile | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo) | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùini | Sbravati | IN_1285 | La qualità dei servizi turistici del comparto alberghiero mantovano - controlli ispettivi sulle strutture alberghiere d'ufficio | La verifica d'ufficio della qualità dei servizi turistici delle strutture alberghiere è svolta ai sensi della LR 27/2015 e dal RR n.5/2009. La verifica riguarda la sussistenza degli standard qualitativi obbligatori minimi relativi alla classificazione dichiarata dalle aziende ricettive alberghiere, la coerenza della capacità ricettiva effettiva con quanto dichiarato o presente agli atti d'ufficio e la congruità del flusso turistico comunicato attraverso la piattaforma ROSS1000. I controlli d'ufficio scaturiscono da: 1) comunicazioni provenienti da SCIA relative a nuove aperture di strutture ricettive alberghiere con contestuale dichiarazione di classificazione, 2) comunicazione di subingressi nell'attività alberghiera, 3) modifiche alla capacità ricettiva, 4) mutamento dei requisiti di classificazione alberghiera, 5) modifiche strutturali, 6) mancata comunicazione dei dati di flusso turistico ai sensi dell'art. 38, comma 8 della LR 27/2015, 7) controllo a campione per errori rilevati nella comunicazione dei dati di flusso turistico dal portale web ROSS1000. Il controllo riguarda il 100% degli alberghi. Le fasi di lavoro sono così suddivise: 1) controllo della documentazione ricevuta e conformità a quanto previsto dalla normativa, eventuali richieste di integrazione documentale via PEC ovvero segnalazione di difformità dei servizi offerti rispetto ai requisiti obbligatori minimi previsti per la classificazione dichiarata; 2) modifica e aggiornamento della banca dati su piattaforma regionale ROSS1000; 3) eventuale modifica della banca dati di promozione turistica sul portale web. | mantenimento | | 31/12/24 | 100% delle strutture alberghiere esistenti | % |
| 6. Cultura e Turismo | 6B. Promuovere un turismo sostenibile | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo) | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùini | Sbravati | IN_1286 | Monitoraggio della qualità del servizio turistico alberghiero con sopralluoghi - controlli ispettivi sulle strutture alberghiere | La Provincia svolge l'attività di vigilanza in loco presso le strutture alberghiere del territorio provinciale secondo i criteri e le modalità stabilite dalla LR 27/2015 e dal RR n. 5/2009 che, nelle more della pubblicazione di un nuovo regolamento di attuazione previsto dall'art. 27 della LR 27/2015, disciplina gli standard qualitativi obbligatori minimi previsti per le diverse categorie di classificazione alberghiera (da 1 a 5 stelle). I sopralluoghi si svolgono a seguito di ricevimento di SCIA per aperture/subingressi/variazioni, segnalazioni di difformità di dotazioni e servizi, verifiche a campione. Le fasi procedurali comportano: 1) controllo della documentazione ricevuta e conformità a quanto previsto dalla normativa, 2) verifica e misurazione di tutti gli ambienti della struttura alberghiera riservati agli ospiti nonché verifica della corrispondenza della capacità ricettiva effettiva con quanto precedentemente dichiarato e la verifica della sussistenza dei requisiti qualitativi (dotazioni e servizi) previsti dalla LR 27/2015 e dal RR 5/2009, 3) stesura del Verbale di sopralluogo, la successiva trasmissione al gestore della struttura alberghiera con eventuali prescrizioni di integrazione dei requisiti mancanti (Avvio del procedimento) e trasmissione al Comune e ad ATS Val Padana per proprie specifiche competenze; 4) presa d'atto o verifica della effettiva integrazione dei requisiti mancanti (Fine del procedimento) ovvero sollecito per mancata risposta entro i termini indicati. | mantenimento | | 31/12/24 | n.5 sopralluoghi par. ai 3,55% degli alberghi esistenti (76 totali) | % |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_mis urazione |
|----------------------|---|--|--|---|-----------|-------------------|---------|---|--|--------------|--------------|----------|--|--------------------|
| 6. Cultura e Turismo | 6A. Promuovere la nostra identità culturale | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'. | Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùini | Sbravati | IN_1927 | Promuovere la cultura, i saperi e le tradizioni del Mantovano (Concessione del patrocinio della Provincia di Mantova) | La Provincia, coerentemente con l'art. 4 della LR n. 25/2016 promuove l'identità culturale del proprio territorio e concede il proprio patrocinio come attestazione e apprezzamento per iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità sociali, culturali, artistiche, storiche, istituzionali, sportive, scientifiche e umanitarie. Fasi: 1_ analisi istruttoria della conformità formale e contenutistica delle richieste di concessione del patrocinio; 2_ verifica della correttezza apposizione del logo della Provincia di Mantova sui materiali promozionali delle iniziative patrocinate; 3_ indizione di contenute stampe presso gli spazi istituzionali (Sala della Cervetta, Casa del Mantegna e Palazzo di Bagno) per la presentazione ai media delle iniziative patrocinate di particolare rilievo e impatto territoriale (su richiesta del patrocinato). | mantenimento | | 31/12/24 | Istruttorie del 100% delle richieste pervenute e rilascio patrocinio di norma entro 20 gg | giorni |
| 5. Scuola | 5C. Sostenere lo sport nelle scuole e negli ambienti naturali | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e formazione professionale | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùini | Sbravati | IN_1972 | Dedicare l'uso extrascolastico delle palestre per la pratica sportiva e l'educazione motoria | La Provincia si pone l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di spazi strutturati per l'esercizio dell'attività motoria e l'autorizza i comuni e/o le associazioni sportive dilettantistiche all'utilizzo extra-scolastico delle palestre di pertinenza provinciale, degli istituti superiori, per l'anno scolastico 2024-2025. A tal scopo promuove la cooperazione tra dirigenti scolastici, comuni e associazioni sportive dilettantistiche per la condivisione di un sistema di regole che consenta a ciascuno ente, per la propria sfera di competenza. Nel corso del 2024 si propone di realizzare almeno un numero di concessioni pari ai 2023 e di accerare € 10.500 di rimborsi forfatti per le utenze Fasi: 1_ richiesta ai Dirigenti degli Istituti scolastici del parere positivo all'utilizzo extrascolastico delle palestre di pertinenza provinciale; 2_ Definizione del costo orario di utilizzo a forfait delle palestre con decreto presidenziale; 3_ istruttoria delle richieste di concessione della gestione dell'utilizzo extrascolastico da parte dei comuni e/o delle associazioni sportive; 3_ sottoscrizione della convenzione di utilizzo; 4_ raccolta delle quote di utilizzo orario. | mantenimento | | 31/12/24 | stipula di n. concessioni/convenzioni pari al 100% delle richieste conformi di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà provinciale utilizzabili di norma entro 20 gg dall'acquisizione dei pareri + mail di cui al punto 1 | giorni |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metodologia |
|----------------------|---------------------------------------|---|--|---|-----------|-------------------|---------|---|--|--------------|-------------|----------|--|----------------------|
| 6. Cultura e Turismo | 6B. Promuovere un turismo sostenibile | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo) | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Aduini | Sbravati | IN_2046 | Monitoraggio dell'offerta dei servizi delle strutture alberghiere - controlli ispettivi sulle strutture alberghiere | La Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/2015 e del testo coordinato del R.R. n. 7/2016, svolge le attività di controllo e di vigilanza sul comparto non alberghiere (B&B, CAV-Cise Apparamenti Vacanze e locazioni turistiche, foresterie, locande e ostelli, aziende ricettive all'aria aperta - aree sosta camper, i campeggi e villaggi turistici). Il controllo sulle strutture ricettive si realizza con la ricezione delle SCIA (Segnalazioni Certificate d'inizio attività) e delle comunicazioni trasmesse dagli uffici SUAP, relative ad avvio di nuove attività, modifica o cessazione, e attraverso il controllo d'ufficio concomitante al controllo mensile dei dati relativi ai flussi turistici. Successivamente, verificata la correttezza della documentazione oppure richieste eventuali integrazioni o rettifiche, si procede alla registrazione delle aperture, variazioni e cessazioni delle strutture non alberghiere sul portale regionale ROSS1000 e si attribuisce il codice identificativo regionale (CIR) alle strutture tenute, per legge, a pubblicarlo sul materiale promozionale e sui portali telematici. Le fasi sono: ricezione e verifica delle SCIA/Comunicazioni pervenute dagli uffici SUAP (fase 1), invio solleciti successivi al controllo comparato dei dati di flusso turistico mensile (fase 2) registrazione sul portale regionale ROSS1000 delle variazioni inerenti le attività di vigilanza del comparto non alberghiere ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/2015 e del Testo coordinato del Regolamento Regionale 5 agosto 2016 n. 7. I sopralluoghi all'esterno e all'interno della struttura si svolgono nel caso in cui sia necessario verificare la corrispondenza tra i dati indicati nella SCIA trasmesse dai comuni e il controllo diretto. Nel 2024 si procederà a verificare l'apposizione, nelle forme previste dalla DGR X/6117/2017, del contrassegno distintivo regionale previsto dall'art.9 del RR 7/2016 all'entrata delle strutture non alberghiere di nuova apertura - tipologia B&B, LOCANDE, OSTELLI e FORESTERIE. Fase unica di effettuazione del sopralluogo ispettivo e redazione del verbale. | mantenimento | | 31/12/24 | Controllo ispettivo d'ufficio pari al 20% (145 scd/cia) delle strutture di tipo extraalberghiero attive al 30/11/2023 (n. 726 strutture) | % |
| 6. Cultura e Turismo | 6B. Promuovere un turismo sostenibile | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo) | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Aduini | Sbravati | IN_2047 | Monitoraggio Controlli ispettivi sulle strutture alberghiere con sopralluogo | La Provincia di Mantova svolge le attività di controllo e di vigilanza del comparto non alberghiere ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/2015 e del Testo coordinato del Regolamento Regionale 5 agosto 2016 n. 7. I sopralluoghi all'esterno e all'interno della struttura si svolgono nel caso in cui sia necessario verificare la corrispondenza tra i dati indicati nella SCIA trasmesse dai comuni e il controllo diretto. Nel 2024 si procederà a verificare l'apposizione, nelle forme previste dalla DGR X/6117/2017, del contrassegno distintivo regionale previsto dall'art.9 del RR 7/2016 all'entrata delle strutture non alberghiere di nuova apertura - tipologia B&B, LOCANDE, OSTELLI e FORESTERIE. Fase unica di effettuazione del sopralluogo ispettivo e redazione del verbale. | mantenimento | | 31/12/24 | Controllo ispettivo del 10% delle nuove aperture (dato relativo alle tipologie soggette a contrassegno obbligatorio attivate al 30/11/2024) con numero di sopralluoghi non inferiore a n.5 | numero e percentuale |
| 6. Cultura e Turismo | 6B. Promuovere un turismo sostenibile | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo) | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Aduini | Sbravati | IN_2054 | Rapporto Osservatorio Provinciale del turismo mantovano anno 2023 | L'obiettivo si prefigge la stesura e la presentazione pubblica del "Rapporto Provinciale dei dati sul Turismo Mantovano" riferiti all'anno 2023. Al sensi della L.R. n. 27/2015 - art. 6, le province svolgono la funzione di raccolta dei dati di flusso turistico delle strutture alberghiere ed extraalberghiere per le finalità ISTAT. L'analisi e l'elaborazione di tali dati è raccolta in un rapporto annuale che viene pubblicato sul sito istituzionale www.provincia.mantova.it ed è presentato in un incontro pubblico a tutti i Sindaci dei Comuni mantovani e agli operatori turistici. La Camera di Commercio di Mantova utilizza detto documento per la redazione del "Rapporto economico annuale - sezione turismo" | mantenimento | | 30/06/24 | Realizzazione del Report Osservatorio Provinciale del Turismo mantovano anno 2023 | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|----------------------|---|---|--|---|-----------|-------------------|---------|---|--|--------------|-------------|----------|--|-------------------|
| 6. Cultura e Turismo | 6A. Promuovere la nostra identità culturale | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùni | Sbravati | IN_2076 | Valorizzazione dei musei e dei beni culturali (art. 4 della L.R. 25/2016); coordinamento del Museo Diffuso del Risorgimento | La Provincia di Mantova svolge le funzioni di valorizzazione dei musei e dei beni culturali a supporto delle reti museali locali e in collaborazione con comuni, enti e associazioni, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 25/2016. Linea direttiva prioritaria dei suoi interventi è l'attività di educazione al patrimonio attraverso interventi di didattica museale e della storia. Nel 2024 proseguirà nel coordinamento del progetto "Museo diffuso del Risorgimento" in collaborazione con i comuni, gli istituti e le associazioni culturali aderenti, coerentemente con gli obiettivi indicati nel protocollo d'intesa recepito col decreto presidenziale n. 2021/56. In collaborazione col Consorzio Pentaccon saranno individuati nuovi itinerari per la visita al patrimonio risorgimentale. Si procederà al completamento del censimento del patrimonio risorgimentale e alla definizione del calendario degli eventi MUDRI. Fasi: 1- Coordinamento delle riunioni del Comitato Tecnico di Coordinamento e dell'Assemblea; 2- Individuazione di nuovi itinerari di visita collegati alle vicende risorgimentali; 3- definizione del programma degli eventi 2024 del MUDRI (riunioni storiche, ricorrenze annuali, attività espositive, attività culturali e commemorative delle battaglie, attività didattiche); 4- implementazione del censimento dei beni del patrimonio risorgimentale del MUDRI; 5- aggiornamento del sito www.ilmuosedelrisorgimento.it Attività propedeutica sarà la definizione della nuova convenzione/accordo tra gli enti aderenti | mantenimento | | 31/12/24 | Definizione nuova convenzione/accordo tra gli enti aderenti | S/N |
| 6. Cultura e Turismo | 6A. Promuovere la nostra identità culturale | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùni | Sbravati | IN_2077 | Implementazione dell'offerta culturale e turistica: il programma espositivo Casa Mantegna - periodo gennaio - dicembre 2024 | La Provincia di Mantova gestisce la prestigiosa dimora rinascimentale della Casa di Mantegna e ne garantisce la fruibilità gratuita anche attraverso il programma espositivo annuale dedicato prevalentemente alle valorizzazioni dei linguaggi e delle forme espressive dell'arte contemporanea, realizzato in collaborazione con enti e associazioni pubbliche e private. Il programma 2024 riguarderà la realizzazione di mostre dedicate alla valorizzazione e dei linguaggi delle arti contemporanee: fino al 28 gennaio l'esposizione "Creare tra realtà e sogno" di Paola Moglia; dal 1° febbraio al 3 marzo l'esposizione "Disegna ciò che vedi" i disegni di una bambina a Tereziñ; marzo-aprile Biennale di Fotografia Femminile; maggio-giugno MantovaArchitectura; luglio-agosto esposizione dipinti di Gigliola Pantani; settembre eventi Festivalletteratura; ottobre-gennaio Biennale Light Art. Accanto alle quali esposizioni temporanee rimane aperta al piano superiore la permanente "Andrea Mantegna (1431-1506) pittore mantovano" allestita dal Politecnico di Milano. Fasi: 1- acquisizione e analisi dei progetti espositivi; 2- incontri organizzativo-logistici per la definizione dei servizi collegati (allestimento, vigilanza, attività didattiche, servizi promozionali); 3- attivazione sinergie con gli organizzatori delle mostre per la gestione servizio di accoglienza della Casa di Mantegna; 4- Distribuzione customer per verifica del gradimento organizzativo e delle strutture. | mantenimento | | 31/12/24 | 7 percorsi espositivi come da descrizione e raccolta di n. 100 questionari/indice di gradimento da 5 a 8, con punteggio massimo 10 | numero |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metodologia |
|----------------------|---------------------------------------|---|--|---|-----------|-------------------|---------|--|--|--------------|-------------|----------|--|-------------|
| 6. Cultura e Turismo | 6B. Promuovere un turismo sostenibile | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo) | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùini | Sbravati | IN_5035 | Formazione e aggiornamento degli operatori turistici mantovani (sviluppo delle competenze degli operatori turistici) | Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare le competenze e le consapevolezza degli operatori turistici di tutte le tipologie delle strutture ricettive tramite la realizzazione di un programma annuale di interventi formativi dedicati all'utilizzo della piattaforma regionale "ROSS1000", strumento di rilevazione dei dati di flusso turistico, prioritario per l'invio mensile alla Provincia di Mantova, ai sensi della L.R. n. 27/2015, art. 6. Gli incontri potranno essere con modalità mista (presenza e remoto). Le finalità del progetto sono due: a) formazione dei titolari delle strutture ricettive sull'utilizzo del portale ROSS1000, considerato il frequente cambio degli operatori, conseguente al maicardo dinamismo del comparto; b) facilitare il servizio del personale impiegato nella raccolta, correzione e invio mensile dei dati ai responsabili regionali poiché alla maggior competenza e consapevolezza degli operatori corrisponderà una maggior puntualità e correttezza del dato inviato e quindi meno ore di lavoro dedicato dai dipendenti provinciali. Il progetto sarà realizzato da personale interno al Servizio Turismo che realizzerà la formazione presso il Palazzo della Cervetta. Fasi: programmazione degli incontri annuali (organizzazione, scelta dei contenuti, modalità di intervento); realizzazione dei singoli | mantenimento | | 31/12/24 | 4 incontri formativi, report con esiti dell'intervento formativo | numero |
| 6. Cultura e Turismo | 6B. Promuovere un turismo sostenibile | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo) | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùini | Sbravati | IN_5057 | Monitoraggio comparto agriturismo mantovano con ricettività | Regione e Lombardia delega alle Province la raccolta e trasmissione alla Regione dei dati statistici mensili sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive (LR 27/2015, art. 6, co. 3, lettera d " Politiche regionali in materia di turismo a attrattività del territorio lombardo"). L'Ufficio Turismo della Provincia di Mantova gestisce tramite il portale web ROSS1000 anche la banca dati degli Agriturismi con attività ricettiva che in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 322/1989 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" sono tenuti a "comunicare all'ufficio turistico della provincia competente per territorio, attraverso apposita piattaforma telematica, gli arrivi e le presenze degli ospiti alloggiati ai fini delle rilevazioni statistiche ..." (LR 11/2019, art. 157, lettera e). Questa attività per l'Ufficio Turismo comporta un controllo preliminare incrociato di dati e documenti autorizzatori rilasciati da altri enti. Il monitoraggio delle effettive aperture / chiusure / variazioni delle strutture agrituristiche è subordinato alle diverse competenze di vari enti e soggetti (UTR Val Padana, Comuni, Confagricoltura, Coldiretti, Consorzio Agriturismo Mantovano). A tale scopo si strutturerà un sistema di rete di scambio delle comunicazioni e di | mantenimento | | 31/12/24 | Monitoraggio del 50% degli agriturismi con ricettività attivi sul territorio (al 30/11/2023 n.149) | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | traverse | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|----------------------|---|---|--|---|-----------|-------------------|---------|--|---|--------------|----------|----------|--|-------------------|
| 6. Cultura e Turismo | 6B. Promuovere un turismo sostenibile | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo) | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùini | Sbravati | IN_5058 | Attività di supporto agli eventi sportivi | Il settore del turismo sportivo è un segmento in continua crescita che può trasformarsi in un volano per il turismo e l'economia del territorio. Il turista sportivo è l'atleta, lo sportivo che partecipa ad una competizione, lo spettatore che sceglie una destinazione per assistere ad una competizione e lo sportivo che unisce alla vacanza un'attività motoria, generalmente outdoor. Nell'ambito del turismo sportivo è in crescita il cicloturismo, il turismo legato ad eventi e-bike e il turismo al seguito di grandi eventi sportivi. Altamente significativo nel mantovano è pure il coinvolgimento delle associazioni che operano per l'inclusione dei disabili attraverso l'attività sportiva agonistica. Nel 2024 verrà organizzata una tappa del Giro d'Italia di Ciclismo sul nostro territorio che coinvolgerà i Comuni di Castiglione delle Stiviere, Solferino e Caviglioglio, nello specifico, si tratta della quattordicesima tappa (su 21 in totale). Si tratta di un grande evento che è volano per l'avvio di nuove iniziative pubblico-private, accordi di collaborazione per coniugare l'offerta turistica e culturale alla rete delle ciclabili, al tema del turismo lento che include anche la rete dei cammini. La Provincia coordinerà con i comuni sopra citati e il Comitato Città di Castiglione delle Stiviere – Giro d'Italia, l'organizzazione degli eventi collaterali che avranno risonanza nei media locali e nazionali. Sarà realizzata una conferenza stampa/ evento pubblico con presentazione del programma collaterale alla tappa "crono" Castiglione e delle Stiviere – Desenzano" presso la Provincia di Mantova entro il mese di maggio 2024. L'ufficio sport si rende disponibile a collaborare con l'ufficio di Presidenza nel coinvolgimento delle Associazioni sportive, ed in particolare delle Associazioni che si occupano di disabilità e promuovono lo sport per tutti ed inclusivo. L'ufficio svolge inoltre attività di supporto per la mappatura delle Associazioni sportive che operano sul territorio. | mantenimento | si | 30/06/24 | Coordinamento "Comitato Città di Castiglione delle Stiviere – Giro d'Italia" e organizzazione di eventi collaterali | S/N |
| 6. Cultura e Turismo | 6A. Promuovere la nostra identità culturale | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùini | Sbravati | P_6A010 | Casa del Mantegna: uno spazio multiculturale | La Provincia di Mantova svolge la funzione delegata di promozione e della valorizzazione della cultura locale attraverso la Casa del Mantegna che oltre ad essere uno spazio espositivo è anche un luogo di confronto culturale, aperto ai soggetti produttori di cultura e/o organizzatori di eventi culturali. La sala conferenze del piano primo ospita iniziative della cultura locale dall'editoria, alla musica, all'arte e seminari a tema storico, ambientale e umanitario. Nel 2024 si svolgeranno le conferenze del programma "Alla Fine dei Conti", l'Associazione Festival Internazionali vi allestirà la sezione dedicata alla letteratura dell'infanzia dell'edizione 2024 di Festivalletteratura. Si terrà il ciclo di conferenze stampa di presentazione delle stagioni teatrali mantovane. Gli eventi culturali saranno registrati, trasmessi sulle piattaforme social, ove possibile, e in telegiornale la sezione dell'Archivio Audiovisivo consultabile sul sito www.casadelmantegna.it . Fasi: 1- definizione del calendario degli appuntamenti culturali e didattici; 2- incontri organizzativi-logistici e definizione attività promozionali sui canali social; 3- gestione dell'evento (attività di accoglienza, gestione dei dispositivi tecnici); 4- archiviazione digitale dell'evento; 5- aggiornamento del sito www.casadelmantegna.it | sviluppo | | 31/12/24 | realizzazione di n. 12 incontri video registrati e pubblicati sul portale www.casadelmantegna.it | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metodologia |
|----------------------|---|---|--|---|-----------|-------------------|---------|---|--|--------------|-------------|----------|--|-------------|
| 6. Cultura e Turismo | 6A. Promuovere la nostra identità culturale | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùni | Sbravati | P_6A011 | Promozione della memoria del patrimonio storico (Promozione Culturale per le celebrazioni storico-civili) | Descrizione: La Provincia di Mantova concorre all'attuazione degli obiettivi dell'art. 9 della Costituzione, promuove il patrimonio storico e, in occasione delle celebrazioni del Giorno della Memoria, del Giorno del Ricordo e della Giornata dei Giusti per l'Umanità, svolge la funzione di ente coordinatore e di raccordo del programma d'iniziativa promosse dai comuni, istituzioni e associazioni del Mantovano. Le fasi del presente obiettivo sono: 1_incontro organizzativo con le autorità prefettile, militari e civili per la definizione del programma delle celebrazioni 2024; 2_raccolta e predisposizione del calendario degli eventi celebrativi del Mantovano; 3_ editing e sviluppo grafico dei materiali pervenuti per la creazione delle pagine del sito www.giornodellamemoria.it ; 4_ implementazione del sito www.turismo.mantova.it e www.casadelmantegna.it e www.biblioteche.nm.it | mantenimento | | 05/03/24 | Redazione delle pagine del sito www.giornodellamemoria.it | |
| 6. Cultura e Turismo | 6A. Promuovere la nostra identità culturale | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo) | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùni | Sbravati | P_6A018 | Progetto "Vivi la Natura e la storia della Via Carolingia - Tratto Mantovano" | La Provincia di Mantova è capofila del progetto "Vivi la natura e la storia della Via Carolingia – tratto mantovano", che il Ministero del Turismo ha finanziato per complessivi € 300.000 tramite l'avviso pubblico per la valorizzazione e lo sviluppo dei cammini religiosi. Il progetto prevede due tipologie di interventi : 1. la riqualificazione del tratto di ciclabile Mantova- Rivalta sul Mincio per complessivi € 200.000 e la realizzazione di una campagna di promozione turistica per altri € 200.000 che, coinvolgendo gli stakeholder pubblici e privati in maniera coordinata e sistemica, favorirà lo sviluppo del turismo attivo e sostenibile in un percorso che collega l'Alto Mantovano con Castiglione delle Stiviere, la città di Mantova e l'Oltrepò Mantovano col comune di Sermide e Felonica. Il suddetto progetto avrà una durata biennale e richiederà, per la parte di riqualificazione del tratto della ciclabile Mantova - Rivalda 5/M la collaborazione del Servizio Cidabili della Provincia di Mantova. | strategico | si | 31/12/24 | Avvio del progetto e degli interventi infrastrutturali coerentemente col cronoprogramma condiviso col Ministero del Turismo e col partenariato | |
| 6. Cultura e Turismo | 6A. Promuovere la nostra identità culturale | M6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni | Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport | Ardùni | Sbravati | P_6A019 | Progetto Visitare la Storia. Il Museo Diffuso del Risorgimento 2.0 | La Provincia di Mantova svolge le funzioni di valorizzazione dei musei e dei beni culturali a supporto delle rete museali locali e in collaborazione con comuni, enti e associazioni, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 25/2016. Linea direttiva prioritaria dei suoi interventi è l'attività di educazione al patrimonio attraverso interventi di didattica museale e della storia. Il 23 novembre 2023 Fondazione Cariplo e Regione Lombardia hanno annunciato il finanziamento per un importo complessivo di un milione di euro del progetto "Visitare la Storia. Esplora il Museo diffuso del Risorgimento 2.0". candidato al Bando Emblematiche Maggiori 2022. Il progetto per le sue caratteristiche avrà una durata biennale. Gli interventi del progetto riguardano lavori di riqualificazione di alcuni manufatti e/o beni del periodo risorgimentale (Forte Ardietti, Forte di Borgoforte, riqualificazione della sala accoglienza del Museo di Solferino e il restauro del monumento agli Studenti pisani di Curtatone) e interventi per la creazione di percorsi ad anello dedicati alle emergenze risorgimentali nei comuni di Castiglione, Asola, caneto sull'oglio, Medide, Guadrizolo, Solferino, Monzambano, Volta Mantova, Goltio, Rodigo, Viadana e Roncoleferaro. Nel 2024 si inizierà l'implementazione delle azioni del progetto per quanto previsto per la Provincia di Mantova: azione 1 (governance e coordinamento), azione 4 (monitoraggio formazione e didattica), azione 5 (coordinamento comunicazione). | strategico | si | 31/12/24 | Avvio del progetto e degli interventi infrastrutturali coerentemente col cronoprogramma condiviso con Fondazione Cariplo e il partenariato | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|---|--|--------------|-------------|----------|------------------------|-------------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, tecnologica - trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 3 | Gatti | Gatti | IN_5062 | Ritardo nei tempi medi di pagamento | Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei termini. Un valore positivo indica un ritardo nei tempi di pagamento. | mantenimento | | 31/12/24 | negativo o pari a zero | giorni |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_ID016 | PE_Sede del centro l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli FRONT-OFFICE al piano rialzato | QE: 650.000,00 I lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25 | sviluppo | | 31/03/24 | | |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_ID016 | CL_Sede del centro l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli FRONT-OFFICE al piano rialzato | QE: 650.000,00 I lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25 | sviluppo | | 30/09/24 | | |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_ID018 | PE_Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione. | QE: 290.358,88 I lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25 | sviluppo | | 31/03/24 | | |
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_ID018 | CL_Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione. | QE: 290.358,88 I lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25 | sviluppo | | 30/08/24 | | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metodizzazione |
|----------------------------------|---|--|--|--|-----------|-------------------|---------|--|--|------------|-------------|----------|------------------|----------------|
| 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa | 1D. Creare Occupazione | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_1D018 | Ul_Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione. | QE. 290.358,88 l lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25 | sviluppo | | 31/12/24 | | |
| 5. Scuola | 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_5B080 | Ul_ Ist. sup. E. Fermi str. Spolverina 5 MN: adeguam. Sismico padiglioni a struttura prefabbricata (lotti 1, 2,3,4). Lotti B | euro 2.403.300,00 (PNRR) | sviluppo | | 31/12/24 | | |
| 5. Scuola | 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_5B090 | Ul_Sede dell'istituto superiore F. Gonzaga di via Fratelli Lodrini 32 a Castiglione delle Stiviere (MN): adeguamento sismico. | euro 1.200.000,00 (PNRR) | strategico | | 31/12/24 | | |
| 5. Scuola | 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_5B108 | Ul_L.S. Gonzaga di Castiglione d.s. (MN). Completamento adeguamento Corpo B. | euro 1.241.092,59 (PNRR) | sviluppo | | 31/12/24 | | |
| 5. Scuola | 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_5B109 | Ul - Ampliamento sede scolastica Istituto "Pietro Antonio Strozz" - Laboratorio di meccatronica, sede di Pallidano di Gonzaga (MN) | euro 400.000,00 | sviluppo | | 30/04/24 | | |
| 5. Scuola | 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_5B110 | Ul e rendicontazione_Restauero e valorizzazione del giardino di Villa Strozz presso ITAS di Pallidano | euro 2.400.000,00 (PNRR) | strategico | | 31/12/24 | | |
| 5. Scuola | 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_5B125 | PE_Rifacimento tetti I.S. E. Fermi di Mantova ed altri istituti scolastici in seguito ad evento atmosferico luglio 2023 | euro 650.000,00 | sviluppo | | 31/03/24 | | |
| 5. Scuola | 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo | Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_5B125 | Cl_ Rifacimento tetti I.S. E. Fermi di Mantova ed altri istituti scolastici in seguito ad evento atmosferico luglio 2023 | euro 650.000,00 | sviluppo | | 30/06/24 | | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_mis urazione |
|--------------------------|---|---|--|--|-----------|-------------------|-----------|--|--|--------------|--------------|----------|---|--------------------|
| 5. Scuola | 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo | Area 3 - Servizio energia edifici scolastici e sicurezza | Gatti | Ferrari | O_5B125 | Ul_Rifacimento tetti I.S. E. Fermi di Mantova ed altri istituti scolastici in seguito ad evento atmosferico luglio 2023 | euro 650.000,00 | sviluppo | | 31/12/24 | | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Valorizzare e conservare la biodiversità | Area 3 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS | Gatti | Rizzini | IN_2111 | V.I.A., verifiche di V.I.A., prescreening ex art.6, c.9, preliminari VIA postuma, verifiche di ottemperanza ex art.28 | Per quanto riguarda le procedure di VIA/PAUR, verifica di VIA, prescreening ex art. 6 - comma 9, valutazioni preliminari VIA postuma e verifiche di ottemperanza ex art. 28, aperte al 31/12/2023 e le istanze pervenute nel corso del 2024, si prevede entro il 31/12/2024 la loro conclusione o, in alternativa, per quanto riguarda le istanze ancora in corso, la regolare prosecuzione nei tempi di legge. Nel caso di procedure di VIA/PAUR ancora in corso di svolgimento al 31/12/2024, rileva, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, l'approvazione della Relazione istruttoria di compatibilità ambientale, di stretta competenza del Servizio, e non la conclusione dei lavori della Cds, che dipendono dall'acquisizione di altri titoli abilitativi di competenza di altri Enti che partecipano ai lavori della Cds. L'emissione di tali titoli esula dall'attività del Servizio e condizionano la conclusione del procedimento e l'emissione del provvedimento finale. Al 31/01/2024 risultano aperti 27 procedimenti giacenti, di cui 11 in ritardo e 16 in corso regolare. Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - rilasciare n. 17 provvedimenti di verifica rispetto a quelli giacenti. Il risultato atteso è espresso nell'ipotesi che le domande pervenute nell'anno siano in linea con le domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23 pari a 19. | sviluppo | | 31/12/24 | 1) AI 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) rilascio n. 17 provvedimenti di verifica rispetto a quelli giacenti. | % |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Valorizzare e conservare la biodiversità | Area 3 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS | Gatti | Rizzini | IN_2131 | Valutazione di incidenza ambientale VINCA | L'obiettivo ha lo scopo di monitorare il regolare svolgimento nei tempi di legge delle procedure di Valutazione di incidenza di cui la Provincia è autorità competente. Al 31/01/2024 tutti i procedimenti aperti risultano in corso regolare. L'obiettivo si intende raggiunto se, al 31/12/2024, i procedimenti sono conclusi o, se aperti, sono in corso regolare secondo i tempi dei procedimenti. Il risultato atteso è espresso nell'ipotesi che le domande pervenute nell'anno siano in linea con le domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23 pari a 39 | mantenimento | | 31/12/24 | 1) AI 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento | % |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Valorizzare e conservare la biodiversità | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | A_2022_18 | CA_Servizio "Interventi e attività finalizzati alla bonifica del canale Sisma nell'ambito dell'Accordo di programma per la definizione degli interventi di bonifica del sito di interesse nazionale laghi di Mantova e Polo chimico" (scheda progetto 5) | euro 500.000 | sviluppo | | 30/06/24 | entro 90 dopo che il Min. Ambiente ha approvato la proposta di Piano dello caratterizzazione (indicativamente a marzo) | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo e nella gestione dei rifiuti | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | IN_1014 | Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera non AUA (ex art.269) | Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - rilasciare n. 8 provvedimenti di autorizzazione predisposti dal Servizio e di n. 15 provvedimenti predisposti dalla ditta incaricata per il servizio di assistenza tecnica. Il risultato atteso è espresso nell'ipotesi che le domande pervenute nell'anno siano in linea con le domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23 - 18 | sviluppo | | 31/12/24 | 1) AI 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) Autorizzazioni rilasciate n. 23 (8 ufficio e 15 ditta incaricate) | %/n. |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metodologia |
|--------------------------|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|---|---|-----------|-------------|----------|---|-------------|
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | IN_1959 | Autorizzazioni FER Fonti di Energia Rinnovabili (biogas, biomassa, fotovoltaico) rilasciate o dinnegate o rinnovate | Il valore atteso è definito nell'ipotesi di attivazione di un servizio di assistenza tecnica tramite AGIRE a partire dal 01/01/2024 per 2 anni. Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; - rilasciare n. 20 provvedimenti di autorizzazione. Il risultato atteso è espresso nell'ipotesi che le domande pervenute nell'anno siano in linea con le domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23- 25 | sviluppo | | 31/12/24 | 1) AI 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) Autorizzazioni rilasciate n. 20 | %/n. |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | IN_1965 | Autorizzazione AU Unica ex art.208 rilasciate o dinnegate o rinnovate | Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - rilasciare n. 18 provvedimenti di autorizzazione predisposti dal Servizio e di n. 8 provvedimenti a cura di Agire. Il risultato atteso è espresso nell'ipotesi che le domande di riesame relative a impianti che trattano rifiuti da costruzione e demolizione pervenute nell'anno siano in linea con le domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23- 26 | sviluppo | | 31/12/24 | 1) AI 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) Autorizzazioni rilasciate n. 26 (18 ufficio e 8 Società Agire) | % |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | IN_1968 | Autorizzazioni AUA2 rifiuti rilasciate o dinnegate o rinnovate | Il valore atteso è definito nell'ipotesi di attivazione di un servizio di assistenza tecnica tramite AGIRE a partire dal 01/01/2024 per 2 anni. Ci si attende per il 2024 di chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento. Il risultato atteso è espresso nell'ipotesi che le domande pervenute nell'anno siano in linea con le domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23 (0,3). | sviluppo | | 31/12/24 | 1) AI 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento | % |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | IN_1971 | Autorizzazioni linee elettriche di media tensione rilasciate o dinnegate o rinnovate | Attività autorizzatoria correlata al monitoraggio dati (referato di gestione cod. 1334 (Autorizzazioni elettrodotti in procedura ordinaria) - 1338 (Autorizzazioni elettrodotti in procedura semplificata). Ci si attende per il 2024 di chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento. Il risultato atteso è espresso nell'ipotesi che le domande pervenute nell'anno siano in linea con le domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23- 57 | sviluppo | | 31/12/24 | 1) AI 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento | % |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | IN_2065 | AIA zootecniche rilasciate | Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - rilasciare n. 45 provvedimenti di autorizzazione, ipotizzando che nell'anno arrivino 30 nuove istanze. (Domande pervenute nel triennio 21 - 23- 42). | sviluppo | | 31/12/24 | 1) AI 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) Autorizzazioni rilasciate n. 45 | %/n. |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--------------------------|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|--|--|-----------|-------------|----------|--|-------------------|
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | IN_2067 | Risame AIA zootecniche | <p>Si attende per il 2024 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - rilasciare n. 21 provvedimenti di riesame predisposti dal Servizio e di n. 48 provvedimenti predisposti dalla ditta incaricata per il servizio di assistenza tecnica. <p>Il risultato atteso è espresso nell'ipotesi che le domande pervenute nell'anno siano in linea con le domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23: 14</p> | sviluppo | | 31/12/24 | 1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) Provvedimenti di riesame di riesame rilasciati n. 69 (21 ufficio e 48 ditta incaricata) | %/n. |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | IN_2069 | Autorizzazioni AIA industria rilasciate | <p>Si attende per il 2024 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - rilasciare n. 48 provvedimenti di autorizzazione predisposti dal Servizio e di n. 20 provvedimenti predisposti dalla ditta incaricata per il servizio di assistenza tecnica. <p>Il risultato atteso è espresso nell'ipotesi che le domande pervenute nell'anno siano in linea con le domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23: 61.</p> | sviluppo | | 31/12/24 | 1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) Autorizzazioni rilasciate n. 68 (48 ufficio e 20 ditta incaricata) | %/n. |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | IN_2141 | Verifiche di VIA su AIA zootecniche, AIA industria rifiuti, FER (fonti di energie rinnovabili) e Rifiuti | <p>Si attende per il 2024 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - rilasciare n. 40 provvedimenti di verifica. <p>Il risultato atteso è espresso nell'ipotesi che le domande pervenute nell'anno siano in linea con le domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23: 23</p> | sviluppo | | 31/12/24 | 1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) Provvedimenti rilasciati n. 40 | %/n. |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_mis urazione |
|-------------------------------|--|---|---|--|-----------|-------------------|-----------|--|---|--------------|--------------|----------|--------------------|--------------------|
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Valorizzare e conservare la biodiversità | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | P_3F010 | "Accordo di programma SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico" – Attività di indagine sul Canale Sisma e sui sedimenti lacuali e raccordo con gli altri Enti partecipanti | Nel sedimenti del Canale Sisma, tutt'ora adibito allo scarico delle acque di processo trattate e delle acque di raffreddamento prodotte dallo stabilimento Versalis S.p.A. di Mantova, sono state da tempo riscontrate varie tipologie di sostanze contaminanti, in primis costituite da composti mercuriosi, conseguenza di attività industriali svolte in passato nello stabilimento. A seguito di atto transattivo, all'interno del Nuovo "Accordo di programma SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico", sottoscritto dagli Enti nel febbraio 2021 e registrato dalla Corte dei Conti in data 04/03/2021, a Regione Lombardia, individuata quale Ente beneficiario delle risorse e, tramite questi, ai vari soggetti attuatori ivi individuati, tra i quali è compresa la Provincia di Mantova, sono state messe a disposizione una serie di somme finalizzate a realizzare interventi specifici. In particolare, la Provincia di Mantova viene individuata quale soggetto attuatore di quattro interventi (rubricati nell'Accordo ai numeri 3, 5, 10, 12), tra i quali sono compresi l'intervento n. 5 "Interventi e attività finalizzati alla bonifica del Canale Sisma" e gli interventi n. 3 e 12 "Esecuzione di una campagna di specazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di risanamento in particolare nel tratto fluviale del basso Mincio". Con successivo decreto n. 12190 del 15/09/2021, Regione mette a disposizione della Provincia un importo complessivo di € 12.458.520 per l'attuazione degli interventi su menzionati. Il presente progetto mira a realizzare nel corso del 2024 le seguenti attività:- effettuazione delle indagini sul Canale Sisma, propedeutiche alla redazione del progetto di bonifica/Messa in Sicurezza Operativa (MISO)/Messa in Sicurezza permanente (MISP) del medesimo (intervento 5); - completamento indagine, affidata al Comune di Mantova, sul | sviluppo | si | 31/12/24 | vedi descrizione | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA | Gatti | Galeazzi | P_3F021 | Gestione rifiuti provenienti dallo stabilimento ex "La Vetti", sito in Comune di Borgo Mantovano loc. Villa Pona | Il progetto si configura quindi come rimozione dei rifiuti vetrosi dal sito "ex La Vetti", verso un impianto autorizzato al trattamento e riciclo, al trattamento dei materiali negli impianti della Ditta affidataria del servizio, al recupero degli stessi per la massima frazione possibile. La capacità degli impianti disponibili consentirà presumibilmente di poter smaltire i rifiuti in un arco di tempo di massimo tre anni. Fase 1: attività di smaltimento rifiuti per le annualità 2024-2025 e relativo controllo documentazione amministrativa (FIR) entro il 31/12/24; Fase 2: redazione rapporti periodici a valle dei previsti controlli sul campo e dei controlli documentali per le annualità 2024-2025 entro il 31/12/24 e 31/12/25. | strategico | | 31/12/24 | vedasi descrizione | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdarò | Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione | Gatti | Negrini | A_2022_12 | CA_ "Progettazione preliminare definitiva esecutiva e piano di monitoraggio ambientale piattaforma ferroviaria di retroporto Dry Port Railway Platform (DPRP) nell'ambito del progetto "Mantua East-Lombardy Inland Port Development: Cross Corridors Link." | Euro 213.000,00. | sviluppo | | 15/01/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdarò | Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione | Gatti | Negrini | A_2022_26 | CA_ Concessione del servizio di Organo di Gestione degli impianti ferroviari costituenti il sistema dei raccordi esistente tra il fascio di presa e consegna del raccordo base e la piattaforma intermodale del porto di Valdarò | Consegna capitolato Euro 873.600,00. Trattasi di un capitolato che richiede il piano economico - finanziario | sviluppo | | 31/03/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdarò | Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione | Gatti | Negrini | IN_1871 | Tempo di rilascio concessione per utilizzo aree portuali lungo periodo (TP036) | Le concessioni a lungo termine osservano i 90 giorni di legge per il rilascio. Molti tempi sono interrotti a causa dei richiedenti che ritardano a produrre le documentazioni necessarie. Non ultimo la presentazione delle fidejussioni sempre tardive ad arrivare. | mantenimento | | 31/12/24 | 90 | giorni |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|-------------------------------|--|---|---|--|-----------|-------------------|---------|--|--|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdero | Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione | Gatti | Negrini | IN_5040 | Controllo regolarità dei pagamenti delle concessioni | L'obiettivo si propone il controllo dei pagamenti relativi alle concessioni, finalizzato a garantire l'assenza di morosità o il contrasto alla stessa sul nascere. I controlli saranno effettuati sistematicamente entro 30 giorni dalla data prevista per il pagamento. | mantenimento | | 31/12/24 | controllo entro 30 gg dalla data del pagamento | giorni |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdero | Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione | Gatti | Negrini | O_4C008 | Ul_Opere elettriche e di illuminazione del raccordo ferroviario Frassinò valdaro | Ultimazione lavori. Euro 780.000,00. Condizione imposta da RFI per consentire l'ampiamiento della fascia di apertura del cancello di ingresso al raccordo è di illuminare le sezioni di raccordo in ombra. A tale scopo si procederà a realizzare una nuova linea elettrica per alimentare e realizzare punti illuminanti lungo il binario di n. 5400. Consegnati i lavori si prevede l'ultimazione entro giugno 2024 | sviluppo | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdero | Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione | Gatti | Negrini | O_4C009 | Ul_Completamento porto di Valdero | Ultimazione lavori. Euro 800.000,00. Già effettuata la consegna lavori. Si prevede l'ultimazione a dicembre 2024 | sviluppo | | 31/12/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdero | Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione | Gatti | Negrini | P_4C014 | Governance del porto di Mantova Valdaro | L'obiettivo si propone il risultato finale della costituzione di un soggetto (società o altra natura giuridica), che assicuri la governance del Porto di Valdero e degli altri porti del territorio provinciale, garantendo una gestione efficace ed efficiente, oltre che economica, degli stessi. | strategico | | 31/12/24 | costituzione di un soggetto esterno per la governance dei Porti | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava | v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Pianificare e controllare le attività estrattive | Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | Gatti | Molinari | IN_1342 | Tempi medi di rilascio autorizzazioni di interventi estrattivi (TP034) | Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di attività estrattive (90 giorni) | mantenimento | | 31/12/24 | 55 | giorni |
| 3. Territorio e Ambiente | 3A. Pianificare il Territorio | v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio | Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | Gatti | Molinari | IN_1823 | Tempi medi dei pareri compatibilità PTCP sui piani comunali (TP030 - TP032) | Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei pareri di compatibilità in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di pianificazione territoriale. Due i tipi di procedimenti e istruttorie: - Pareri di compatibilità PTCP in procedimenti di sportello unico - SUAP (60 giorni su 90) - Pareri di compatibilità PTCP in procedimenti di variante ordinaria: (80 giorni su 120). | mantenimento | | 31/12/24 | 70 | giorni |
| 3. Territorio e Ambiente | 3A. Pianificare il Territorio | v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio | Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | Gatti | Molinari | IN_1824 | Tempi medi autorizzazioni paesaggistiche (TP33) | Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di paesaggio (105 giorni) | mantenimento | | 31/12/24 | 65 | giorni |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--------------------------|--|---|---|--|-----------|-------------------|---------|---|--|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 3. Territorio e Ambiente | 3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Pianificare e controllare le attività estrattive | Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | Gatti | Molinari | IN_1924 | Controlli sulle attività estrattive in esercizio | Indicatore finalizzato a garantire il controllo sistematico sulle attività estrattive in esercizio. Nel 2024 si persegue l'effettuazione dei controlli sulla totalità delle attività estrattive in esercizio (n. 31). | mantenimento | | 31/12/24 | 100% attività estrattive in esercizio | % |
| 3. Territorio e Ambiente | 3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Pianificare e controllare le attività estrattive | Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | Gatti | Molinari | IN_5060 | Controlli attività estrattive: monitoraggio della falda sotterranea e quotatura capisaldi e punti fissi nelle cave in esercizio | L'Ufficio Cave, allo scopo di migliorare i propri compiti di controllo sulle attività estrattive ha provveduto a dotarsi della strumentazione necessaria allo svolgimento di tali attività pertanto i rilievi periodici della falda e la quotatura diretta dei capisaldi possono essere svolti direttamente dalla Provincia aumentando il grado di sicurezza e controllo dei dati di riferimento con l'obiettivo di una più adeguata conoscenza del territorio. In particolare con riferimento al monitoraggio della falda sotterranea, attraverso rilievi periodici da effettuarsi almeno tre volte l'anno (Giugno, Agosto, Novembre/Febrario), verrà verificata l'escursione minima e massima della falda; tali rilievi verranno effettuati nei punti di controllo esistenti sul territorio interessato e costituiti da un centinaio di pozzi e piezometri. L'attività consentirà alla Provincia di verificare direttamente e con costanza la falda sotterranea in zone di ricarica degli acquiferi profondi (zona ghiaiosa dell'alto mantovano), mentre oggi si acquisiscono solo i dati dichiarati dalle aziende prima degli scavi. Il controllo dell'altezza della falda è utile per una più corretta progettazione delle attività estrattive e può rivelarsi utile anche per le competenze ambientali in capo alla Provincia in materia di tutela delle acque. Con riferimento alla quotatura dei capisaldi e punti fissi gli ai sensi dell'art.17 della L.R. 15/2017 (articolo introdotto con L.R. 9/2022): 1. La Provincia di Mantova adeguata il piano regolatore portuale di cui alla delibera del relativo consiglio provinciale del 30 settembre 2014, n.48, in conformità ai contenuti stabiliti dall'articolo 54, comma 1, del r.r.9/2015. Il piano regolatore portuale è successivamente adottato dal consiglio provinciale e approvato dalla Giunta regionale nel rispetto della procedura di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo. 2. In caso di mancata adozione o adeguamento del piano di cui, rispettivamente, ai commi 3 e 8, entro il 30 giugno 2024, da parte delle Province di Cremona e di Mantova, alla Provincia inadempiente non sono assegnati, fino alla data di adozione o di adeguamento del piano stesso, contributi regionali per iniziative in tema di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile. Il Piano adottato con delibera del 2014 verrà quindi adeguato ai contenuti del Regolamento Regionale 9/2015 e della LR 9/2022 di modifica della LR 30/2006 nonché alle attuali e future previsioni urbanistiche che la Provincia e i Comuni di Mantova e San Giorgio Bigarello condivideranno in fase di redazione del piano stesso. In particolare, si è dato avvio al procedimento di adeguamento nel mese di febbraio 2023, arrivando alla prima elaborazione della proposta di piano a dicembre 2023. Entro il 30/06/2024 verrà effettuata la prima adozione del piano da parte del consiglio provinciale, a cui seguiranno i tempi per le osservazioni e i pareri degli enti e la adozione definitiva del consiglio provinciale entro il 31/12/2024. Il Piano adottato verrà successivamente inviato alla Giunta Regionale per la sua approvazione definitiva. | mantenimento | | 31/12/24 | monitoraggio della falda e quotatura capisaldi e punti fissi a 30 gg dalla presentazione del progetto d'ambito (vedi discrizione) | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3A. Pianificare il Territorio | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio | Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | Gatti | Molinari | P_3A002 | Adeguamento Piano regolatore portuale | Con riferimento alla quotatura dei capisaldi e punti fissi gli ai sensi dell'art.17 della L.R. 15/2017 (articolo introdotto con L.R. 9/2022): 1. La Provincia di Mantova adeguata il piano regolatore portuale di cui alla delibera del relativo consiglio provinciale del 30 settembre 2014, n.48, in conformità ai contenuti stabiliti dall'articolo 54, comma 1, del r.r.9/2015. Il piano regolatore portuale è successivamente adottato dal consiglio provinciale e approvato dalla Giunta regionale nel rispetto della procedura di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo. 2. In caso di mancata adozione o adeguamento del piano di cui, rispettivamente, ai commi 3 e 8, entro il 30 giugno 2024, da parte delle Province di Cremona e di Mantova, alla Provincia inadempiente non sono assegnati, fino alla data di adozione o di adeguamento del piano stesso, contributi regionali per iniziative in tema di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile. Il Piano adottato con delibera del 2014 verrà quindi adeguato ai contenuti del Regolamento Regionale 9/2015 e della LR 9/2022 di modifica della LR 30/2006 nonché alle attuali e future previsioni urbanistiche che la Provincia e i Comuni di Mantova e San Giorgio Bigarello condivideranno in fase di redazione del piano stesso. In particolare, si è dato avvio al procedimento di adeguamento nel mese di febbraio 2023, arrivando alla prima elaborazione della proposta di piano a dicembre 2023. Entro il 30/06/2024 verrà effettuata la prima adozione del piano da parte del consiglio provinciale, a cui seguiranno i tempi per le osservazioni e i pareri degli enti e la adozione definitiva del consiglio provinciale entro il 31/12/2024. Il Piano adottato verrà successivamente inviato alla Giunta Regionale per la sua approvazione definitiva. | sviluppo | | 30/06/24 | Prima Adozione proposta di piano | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metodologia |
|--------------------------|-------------------------------|---|---|--|-----------|-------------------|---------|---|--|------------|-------------|----------|---|-------------|
| 3. Territorio e Ambiente | 3A. Pianificare il Territorio | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio | Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | Gatti | Molinari | P_3A007 | Aggiornamento e sviluppo del "masterplan per la rigenerazione territoriale del polo produttivo di Mantova est. e del sito inquinato di interesse nazionale - laghi di Mantova e polo chimico" | Il Masterplan per la rigenerazione territoriale ha avuto una prima stesura nella fase di adeguamento del PTCr alla LR31/2014, conclusasi con l'approvazione dello stesso nel marzo 2022, gli elaborati di tale proposta sono pubblicati e disponibili sul sito della Provincia nella sezione dedicata al PTCr. Oggi è necessario procedere con l'aggiornamento e l'approvazione definitiva da parte degli enti coinvolti: Provincia di Mantova, Comuni di Mantova, Roncoleferro e San Giorgio Bigarello. La fase di aggiornamento e sviluppo del Masterplan vedrà quindi il coinvolgimento dei Comuni nelle attività di pianificazione che verranno coordinate e implementate dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia. In particolare, si proseguiranno le attività di concertazione durante il 2024, per arrivare alla redazione di una proposta di piano entro dicembre 2024 | sviluppo | | 31/12/24 | proposta di piano | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3A. Pianificare il Territorio | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio | Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | Gatti | Molinari | P_3A011 | Coordinamento e partecipazione al progetto europeo HYMANTOVALLEY | HYMANTOVALLEY svilupperà un modello di catena del valore dell'idrogeno, realizzando in un unico sistema la produzione, il trasporto e la logistica trimodale (a que interne, ferrovia e stradale) dell'idrogeno verde. Tale modello viene localizzato nel cuore dell'Italia e in prossimità di due corridoi della Rete Transeuropea dei Trasporti (TEN-T). Il progetto prevede anche la progettazione di un Centro di ricerca applicata e formazione avanzata sull'idrogeno focalizzato sull'ottimizzazione e l'innovazione della catena del valore dell'idrogeno e gestito dalle università competenti. Il progetto denominato HYMANTOVALLEY ha una durata di tre anni e vede la Provincia di Mantova come soggetto capofila e 15 partners. | strategico | si | 31/12/24 | collaborare alle attività previste nel primo anno di sviluppo del progetto, monitorando tempi e attività dei partner | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3A. Pianificare il Territorio | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio | Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | Gatti | Molinari | P_3A012 | Partecipazione al progetto europeo SMAPE | Il progetto europeo denominato "Shared mobility action programmes exchange" (SMAPE) con capofila la città di Brema (Germania), offre l'opportunità di visitare le politiche della mobilità sostenibile e condivisa a livello territoriale, al contempo aggiornando gli strumenti di pianificazione territoriale e definendo uno scenario e un piano dei futuri servizi di mobilità condivisa e l'integrazione con la rete di trasporto pubblico privato e locale esistente. | sviluppo | | 31/12/24 | completare le attività previste nel secondo anno di sviluppo del progetto: organizzazione di workshop con gli stakeholders locali e partecipazione al meeting di Bergen in Svezia | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3A. Pianificare il Territorio | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio | Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | Gatti | Molinari | P_3A013 | Progetto per la rifunionalizzazione della ferrovia mantova Peschiera - FRECCIA DEI DUE LAGHI | Nel 2023, la Provincia ha accolto la proposta di Italia Nostra per lo sviluppo dell'idea di recupero e rifunionalizzazione della ferrovia "FRECCIA DEI DUE LAGHI" tra Mantova e Peschiera. A seguito di un primo studio di analisi delle criticità effettuato dal Servizio Pianificazione Territoriale e illustrato ai Sindaci interessati dal tracciato ferroviario, durante un incontro in data 07/11/2023, l'amministrazione ha deciso di proseguire nelle attività di progettazione per definire la fattibilità dell'opera. | sviluppo | | 31/12/24 | sottoscrizione protocollo intesa con enti coinvolti; studio di fattibilità tecnico-economica | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3A. Pianificare il Territorio | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio | Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive. | Gatti | Molinari | P_3A014 | Raddoppio ferroviario CODOGNO CREMONA MANTOVA.1^fase | Il progetto per la realizzazione del raddoppio ferroviario, approvato con ordinanza commissariale n.4 del 22/12/2022 entra nella fase realizzativa con l'avvio del cantiere a gennaio 2024. La Provincia ha svolto un ruolo di coordinamento degli enti locali coinvolti a partire dalla presentazione del progetto nel 2020 e continuerà tale attività anche nella fase realizzativa. | sviluppo | | 31/12/24 | Coordinamento e collegamento tra enti locali e RFI durante le fase realizzativa dell'opera | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|--|---|--|---|-----------|-------------------|---------|---|---|--------------|-------------|----------|--|-------------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, tecnologica - trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 4 | Bellini | Bellini | IN_5062 | Ritardo nei tempi medi di pagamento | Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei termini. Un valore positivo indica un ritardo nei tempi di pagamento. | mantenimento | | 31/12/24 | negativo o pari a zero | giorni |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto provinciale - trasporto privato | Bellini | Massalongo | IN_1026 | Autorizzazioni allo scarico NON AUA rilasciate o diniegate o rinnovate | Indicatore - autorizzazioni allo scarico non rientranti in procedimenti A.U.A. Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - concludere n. 240 provvedimenti al 31/12, nell'ipotesi che nell'anno entrino n. 250 istanze (domande medie annue pervenute nel triennio 21- 23- 272) | sviluppo | | 31/12/24 | 1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) Autorizzazioni allo scarico NON AUA rilasciate o diniegate o rinnovate: n.240 | %/n. |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto provinciale - trasporto privato | Bellini | Massalongo | IN_1040 | Provvedimenti rilasciati demanio idrico | Demanio idrico - Concessioni, autorizzazioni F.E.R. idroelettrici, rinnovi semplificati, autorizzazioni all'escavazione pozzi. Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - concludere n. 530 provvedimenti al 31/12, nell'ipotesi che nell'anno entrino n. 330 istanze (domande medie annue pervenute nel triennio 21- 23- 325) | sviluppo | | 31/12/24 | 1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) Provvedimenti rilasciati demanio idrico: n.530 | %/n. |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto provinciale - trasporto privato | Bellini | Massalongo | IN_1364 | Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio con parere commissione | Indicatore | mantenimento | | 31/12/24 | 20 | giorni |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto provinciale - trasporto privato | Bellini | Massalongo | IN_1365 | Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio senza parere commissione | Indicatore | mantenimento | | 31/12/24 | 10 | giorni |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto provinciale - trasporto privato | Bellini | Massalongo | IN_1381 | Tempo medio rilascio licenze di navigazione o iscrizioni RUDLN | Indicatore | mantenimento | | 31/12/24 | 40 | giorni |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto provinciale - trasporto privato | Bellini | Massalongo | IN_1610 | Grado di controllo degli operatori trasporto privato | Indicatore | mantenimento | | 31/12/24 | 30 | % |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_ mis urazione |
|--------------------------|--|---|--|---|-----------|-------------------|---------|--|---|--------------|--------------|----------|--|---------------------|
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato | Bellini | Massalongo | IN_2135 | AUA 1 rilasciate al 31/12 in capo al Serv. Acque Suolo e Protezione Civile | <p>Si attende per il 2024 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - concludere n. 65 provvedimenti al 31/12, nell'ipotesi che nell'anno entrino n. 70 istanze (domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23 - 65) | sviluppo | | 31/12/24 | 1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) AUA1 concluse al 31/12: n.65 | %/n. |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato | Bellini | Massalongo | IN_2138 | verifiche di VIA, prescreening, valutazioni preliminari relative a AUA, autorizzazioni allo scarico non AUA e Derivazioni Idriche assegnate. | <p>Si attende per il 2024 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - concludere n. 10 provvedimenti al 31/12, nell'ipotesi che nell'anno entrino n. 10 istanze (domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23 - 16) | sviluppo | | 31/12/24 | 1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) procedimenti conclusi al 31/12: | %/n. |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato | Bellini | Massalongo | IN_2156 | AUA 2 in capo al Serv. Acque Suolo e Protezione Civile | <p>Si attende per il 2024 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento; - concludere n. 60 provvedimenti al 31/12, nell'ipotesi che nell'anno entrino n. 65 istanze (domande medie annue pervenute nel triennio 21 - 23 - 67) | sviluppo | | 31/12/24 | 1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti nell'anno sono conclusi nei tempi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento 2) AUA2 concluse al 31/12: n.60 | %/n. |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato | Bellini | Massalongo | P_3F009 | Attuazione del contratto di fiume Mincio e convenzione per l'intervento di meccanizzazione delle paraboliche | <p>Nell'ambito del Contratto di Fiume Mincio, relativamente all'attività 2.5, nel corso del 2022 è stata stipulata, tra Agenzia Interregionale per il Po (soggetto attuatore), Consorzio di bonifica Territori del Mincio (Soggetto Operativo) e Provincia di Mantova (referente operativo), la "Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di meccanizzazione di paratole al servizio di sifoni sottopassanti il canale Diversivo". Nel corso del 2024 si monitorerà la realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma approvato con la convenzione tra Provincia, APO e Consorzio.</p> | sviluppo | | 31/12/24 | Monitoraggio attuazione degli interventi previsti | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato | Bellini | Massalongo | P_3F013 | Partecipazione della Provincia alla giornata mondiale dell'acqua a Mantova | <p>Si parteciperà alla Giornata Mondiale dell'Acqua prevista a Mantova il 22/03/2024. Per l'edizione 2024 si prevede di proporre la manifestazione in presenza lungo le sponde dei laghi di Mantova, affiancata dallo spazio web, fruibile da un maggior numero di utenti in Italia e nel resto del mondo. Si valuterà la possibilità di allestire due appositi spazi, sia fisici che virtuali, che saranno fruibili per i partecipanti dalle ore 9:00 alle ore 13:00 circa - uno, in materia di acque, gestito dal personale degli Uffici Autorizzazione allo scarico - Verifiche VIA e AUA, nel quale, attraverso slide appositamente predisposte, verrà illustrato a gruppi di alunni/e ed insegnanti il ciclo e gli usi dell'acqua nella nostra società e in particolare nel nostro territorio provinciale; - l'altro, in materia di protezione civile, sulle buone pratiche di protezione civile. Gli interventi in materia di acque, della durata di 20 minuti circa, saranno offerti mediante 3 presentazioni diverse: una per la Scuola primaria, una per la Scuola secondaria di primo grado, e una per la scuola secondaria di Secondo grado.</p> | mantenimento | | 31/03/24 | garantire la partecipazione alla GMA | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|---|---|--------------|-------------|----------|--|-------------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficienza dell'azione amministrativa | Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo | Bellini | Zaniboni | IN_5025 | Mantenimento consolidamento e potenziamento del Sistema Informativo provinciale | Il Sistema Informativo Provinciale, inteso nel suo complesso di risorse hardware, software, di servizi erogati e di risorse umane deve essere consolidato in seguito ed in vista dei continui cambiamenti degli scenari che si presentano e delle sfide da affrontare. Vengono svolte attività di sostituzione di prodotti obsoleti, potenziamento della capacità elaborativa dei sistemi, forniture per i nuovi assenti, monitoraggio ed interventi tecnici per risolvere inefficienze del Sistema. | mantenimento | | 31/12/24 | 30 Nuovi PC forniti Installazione nuovo storage per software lente | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficienza dell'azione amministrativa | Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo | Bellini | Zaniboni | IN_5041 | Cyber security & Privacy protection | Il progetto prosegue lo sforzo del Servizio Sistemi Informativi nelle attività portate avanti negli ultimi anni per garantire un adeguato livello di sicurezza informatica al Sistema Informativo Provinciale e garantire la tutela dei Dati personali (anche mediante il progetto di PEG Sicurezza Informatica e protezione dati personali). Le nuove attività previste saranno in particolare a 3 linee d'azione: 1) Vulnerability Assessment 2) Formazione 3) Aderenza alla normativa | sviluppo | | 31/12/24 | Report di assessment | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficienza dell'azione amministrativa | Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo | Bellini | Zaniboni | P_7A110 | Progettazione accessi WIFI | Attivazione rete Wifi in 4 CPI aperti al pubblico, compreso URP via Don Maraglio (fermi in attesa di indicazioni da RL); inoltre (non è ob2023) in corso attivazione in Area 2 (n.3), in zona tra sala gare e ufficio stampa (n.5), SIS (n.3), sala corazzieri (n.1), tutti in attesa lavori a cura di Area 3 (10 sostituiti di wifi esistenti non sicuri, 2 nuovi). L'obiettivo è realizzabile solo a completamento delle opere ed entro i primi giorni del 2024. | sviluppo | si | 31/12/24 | Attivazione rete Wifi in 4 CPI aperti al pubblico, compreso URP via Don Maraglio; inoltre attivazione rete Wifi in Area 2 (n.3), in zona tra sala gare e ufficio stampa (n.5), SIS (n.3), sala corazzieri (n.1). | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficienza dell'azione amministrativa | Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo | Bellini | Zaniboni | P_7A112 | Revisione del servizio di posta elettronica | In vista della scadenza del contratto con l'attuale fornitore del Servizio di Posta elettronica previsto per l'inizio del 2024, è dato atto che il contratto non è ulteriormente rinnovabile, si pone la necessità di procedere alla revisione del servizio che tenga conto delle indicazioni normative e delle esigenze specifiche della Provincia. Quindi si procederà con le seguenti fasi: 1) Verifica indicazioni AGID 2) Verifica esigenze funzionali peculiari della Provincia 3) Analisi di sicurezza 4) Verifica Convenzioni e contratti quadro Consip 5) Eventuale gara o affidamento in convenzione | sviluppo | | 31/03/24 | Individualizzazione nuovo sistema e attivazione nuovo servizio Posta elettronica | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficienza dell'azione amministrativa | Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo | Bellini | Zaniboni | P_7A113 | Revisione programmi applicativi con attenzione particolare allo smart working e all'open source | Alcuni applicativi utilizzati dagli uffici provinciali presentano criticità che danno luogo alla necessità di una valutazione volta a verificare se vedano aggiornati, riconfigurati o sostituiti. Nello specifico sarà effettuata una verifica di adeguatezza sui seguenti programmi applicativi: - Progetto Odino: per aggiornamenti, migrazione a database Open Source e integrazione con iente - lente: in particolare in relazione alle funzionalità di Gestione Risorse Umane - Alice / Gestione Lavori. Al fine dell'eventuale aggiornamento del progetto Odino, si ipotizza di creare una web app chiamata "Odino 2", per implementare i servizi attualmente gestiti da Odino, utilizzando le seguenti tecnologie Open Source: Node.js per il backend, GraphQL come linguaggio di query, e Angular per il frontend. | sviluppo | | 31/12/24 | Migrazione programmi a versione open source | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metodologia |
|--|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|--|---|--------------|-------------|----------|--|-------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficienza dell'azione amministrativa | Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo | Bellini | Zamboni | P_7A120 | Hardware sostenibile | Il progetto mira a ottimizzare l'uso delle risorse informatiche dell'Ente, focalizzandosi sul riutilizzo delle macchine non più utilizzate. Gli apparecchi verranno rinnovati, ottimizzati e saranno successivamente donati a organizzazioni non profit che operano nel territorio della provincia di Mantova. Questo progetto contribuirà a ridurre gli sprechi, promuovere la sostenibilità e supportare attivamente le organizzazioni locali. Il progetto prevede il coinvolgimento, oltre che del Servizio SIS, anche del Servizio Economato Provveditorato Patrimonio e del Servizio Programmazione rete scolastica politiche sociali. Si evidenzia, inoltre, la rilevanza esterna del progetto. | sviluppo | si | 31/12/24 | 15 PC ceduti | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficienza dell'azione amministrativa | Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo | Bellini | Zamboni | P_7A121 | Lavorare con l'Intelligenza Artificiale | L'ingresso nella società dell'Intelligenza Artificiale richiede l'attenzione specifica dei Servizi che si occupano di sviluppo e miglioramento delle attività della Provincia. Si intende procedere ad approfondire tematiche relative all'I.A. generativa studiando la possibilità d'implementazione sperimentale in 3 ambiti di cui 2 basati su alimentazione di motori di apprendimento con documentazione pregressa: 1) Chatbot per un procedimento e in futuro per tutto lo sportello telematico o per il sito 2) Analisi possibilità di generazione automatica di provvedimenti 3) Inoltre è previsto l'uso di programmi generati con tecniche di AI | strategico | | 31/12/24 | Realizzazione Chatbot - Report di fattibilità di software realizzati con I.A. generativa | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficienza dell'azione amministrativa | Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo | Bellini | Zamboni | P_7A122 | AUA & SIT | Il progetto mira a potenziare l'informaticizzazione e l'automazione della gestione delle pratiche AUA, integrando i dati territoriali relativi alle pratiche e migliorando la fruibilità attraverso la geolocalizzazione. Utilizzando un database di dati territoriali contenenti pratiche AUA, implementeremo un processo di geocoding tramite un programma Python per aggiungere le coordinate di latitudine e longitudine alle pratiche. Successivamente, i dati territoriali arricchiti saranno integrati in una mappa online ospitata su webgis.provincia.mantova.it, offrendo un'esperienza visiva avanzata per la consultazione e la gestione delle pratiche AUA. | strategico | | 31/12/24 | Realizzazione mappa AUA Completamento Georeferenziazione AUA | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficienza dell'azione amministrativa | Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo | Bellini | Zamboni | P_7A123 | Digitalizzazione Portale dei servizi al dipendente | Il progetto prevede un'evoluzione del Portale dei servizi al dipendente. In particolare: - Aggiungere tipologie richieste di assenza gestite telematicamente - Rendere disponibile modulistica on line editabile per altre richieste attualmente gestite in modo tradizionale - Introdurre accesso con SPID/CIE da remoto. Il progetto prevede il coinvolgimento del Servizio Gestione del Personale. | sviluppo | si | 31/12/24 | Nuovi permessi gestiti da portale Modulistica su Portale | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficienza dell'azione amministrativa | Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo | Bellini | Zamboni | P_7D042 | Adozione del Piano Triennale per l'informatica | La Provincia si impegna a recepire e attuare le indicazioni del Piano Triennale per l'informatica di AGID sulla capacità di generare ed erogare servizi digitali, esperienza di uso e accessibilità dei servizi predisponendo uno specifico Piano Triennale per l'informatica della Provincia di Mantova. | sviluppo | | 31/12/24 | Redazione e trasmissione per l'approvazione del Piano Triennale per l'informatica della Provincia di Mantova | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Ufficio istruttoria sanzioni e pareri | Bellini | Bellini | IN_5044 | Emanazione delle ordinanze sui verbali per sanzioni ambientali nelle materie di competenza dell'Area 4 e del Servizio INSINAMA e VIAVAS dell'Area 3. | Gli si attende per il 2024: - Emanazione delle ordinanze del 100% verbali per sanzioni ambientali nelle materie di competenza dell'Area 4 e del Servizio INSINAMA e VIAVAS dell'Area 3 con termine di prescrizione 2024 - n.90 ordinanze emanate al 31/12, nell'ipotesi che nell'anno entrino n.180 verbali (compresi verbali per i quali è ammesso il pagamento in misura ridotta). | mantenimento | | 31/12/24 | 1) emanazione ordinanze del 100% verbali con termine di prescrizione 2024 2) Ordinanze emanate al 31/12: n.90 | %/n. |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasmessa | scadenza | risultato_atteso | metodologia | |
|--|--|---|---|--|-----------|--------------------|-----------|--|---|--------------|-----------|----------|--|-------------|--|
| 3. Territorio e Ambiente | 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni (aria, acqua, suolo) e nella gestione dei rifiuti | Area 4 - Ufficio istruttoria sanzioni e pareri | Bellini | Bellini | IN_5045 | Rilascio di pareri nelle materie di competenza dell'Area 4 e, su richiesta, dei Servizi IRSINAIA e VIAVAS dell'Area 3 - tempo medio | Si ipotizza il rilascio di pareri nelle materie di competenza dell'Area 4 e, su richiesta, dei Servizi IRSINAIA e VIAVAS dell'Area 3 di norma in 7 giorni. | mantenimento | | 31/12/24 | rilascio pareri richiesti di norma in 7 giorni | giorni | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 5 | Covino | Covino | IN_5062 | Ritardo nei tempi medi di pagamento | Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei termini. Un valore positivo indica un ritardo nei tempi di pagamento. | mantenimento | | 31/12/24 | negativo o pari a zero | giorni | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile | Area 5 - Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale | Covino | Ferrarini | O_4A100 | PE_Progetto "Cammino elligioso della Via Carolingia tratto mantovano, lavori di ripristino e messa in sicurezza dell'itinerario Mantova - Santuario delle Grazie - Rivatta sul Mincio" | Opera_ fase_ progetto esecutivo euro 200.000,00 | sviluppo | | 30/09/24 | | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile | Area 5 - Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale | Covino | Ferrarini | O_4A101 | PE_Valorizzazione della ciclovia Mantova e Sabbioneta in un sistema diffuso di mobilità turistica sostenibile - realizzazione di aree di sosta attrezzate per biciclette | Opera_ fase_ Progetto esecutivo euro 202.000,00 | sviluppo | | 30/09/24 | | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile | Area 5 - Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale | Covino | Ferrarini Molinari | P_4A019 | Aggiornamento del Piano delle piste e dei percorsi ciclopedonali | Il piano delle piste e dei percorsi ciclopedonali è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.103 del 11/05/2006 in attuazione della legge n. 2 del 11 gennaio 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica". Il suo aggiornamento prevede il coinvolgimento degli enti locali interessati e la pianificazione della variazione in aumento almeno del 15% della rete ciclo viaria, rispetto al precedente piano. Fasi: Il procedimento è stato avviato con decreto del presidente n.33 del 03/04/2023; il 30/11/2023 si è conclusa l'attività di ricognizione e consultazione degli enti locali coinvolti; l'approvazione del piano è prevista entro il 31/12/24. Il Piano dei Percorsi e delle Piste Ciclopedonali si configura come piano di settore del PTCP- pertanto l'aggiornamento viene seguito dal servizio pianificazione territoriale e dal servizio preposto alle ciclabili. | sviluppo | si | 30/11/24 | Proposta di piano aggiornato | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile | Area 5 - Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale | Covino | Ferrarini | P_4A086 | Studio di fattibilità percorso ciclo-pedonale Tramuschio-Ostiglia | Redazione dello studio di fattibilità di un percorso di collegamento cicloviario tra due importanti ciclove nazionali ovvero la ciclovia Sole e la ciclovia Ostiglia-Treviso auspicabile nell'ottica di miglioramento della mobilità di lunga percorrenza. | sviluppo | | 31/07/24 | Proposta di studio | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Beitoni | A_2024_01 | CA_Servizio di vigilanza Ponte di Torre d'Oglio | euro 240.000 | mantenimento | | 30/04/24 | | | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasmessa | scadenza | risultato_atteso | metodologia |
|-------------------------------|-----------------------------|---|---|--|-----------|-------------------|----------------|--|---|--------------|-----------|----------|------------------|-------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Beitoni | O_4B034 | Ul_Ponte in barche Torre Oglio. Interventi strutturali per migliorarne l'efficienza ed il funzionamento | Opera_fase: ultimazione lavori € 700.000,00 (parere provveditorato) | strategico | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Beitoni | O_4B075 | PE_Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comune di Marcaria | Opera_fase: progetto esecutivo € 1.564.000,00 | mantenimento | | 31/05/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Beitoni | O_4B075 | CL_Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comune di Marcaria | Opera_fase: consegna lavori € 1.564.000,00 | mantenimento | | 30/09/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Beitoni | O_4B076 | UL_Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.79 sul Canale Fissero-Tartaro in Comune di Sustainente - confine Gazzo Veronese | Opera_fase: ultimazione lavori € 730.008,51 | mantenimento | | 31/05/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Beitoni | O_4B079 | PE_Ristrutturazione del ponte S.P. n. 33 sul canale Fissero-Tartaro in Comune di Roncoferraro | Opera_fase: progetto esecutivo € 686.000,00 | mantenimento | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Beitoni | O_4B079 | CL_Ristrutturazione del ponte S.P. n. 33 sul canale Fissero-Tartaro in Comune di Roncoferraro | Opera_fase: consegna lavori € 686.000,00 | mantenimento | | 30/10/24 | | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasmisale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|-------------------------------|-----------------------------|---|---|--|-----------|-------------------|----------------|---|---|--------------|------------|----------|------------------|-------------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B080 | PE_Ristrutturazione del ponte sulla S.P. n.80 sul canale Fissero Tartaro in Comune di Serravalle a Po | Opera_fase: progetto esecutivo € 675.000,00 | mantenimento | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B080 | CL_Ristrutturazione del ponte sulla S.P. n.80 sul canale Fissero Tartaro in Comune di Serravalle a Po | Opera_fase: consegna lavori € 675.000,00 | mantenimento | | 30/10/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B081 | PE_Interventi di manutenzione straordinaria dell'impalcato del ponte sulla SP n.44 sul Fiume Secchia in località Bondanello | Opera_fase: progetto esecutivo € 1.000.000,00 | mantenimento | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B081 | CL_Interventi di manutenzione straordinaria dell'impalcato del ponte sulla SP n.44 sul Fiume Secchia in località Bondanello | Opera_fase: consegna lavori € 1.000.000,00 | mantenimento | | 31/10/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B082 | UL_Interventi di manutenzione straordinaria, compresi ponti e viadotti, su strade di competenza provinciale - DM 224 | Opera_fase: ultimazione lavori € 249.781,03 | mantenimento | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B083 | UL_Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2023 - fondi DM 123/2020 | Opera_fase: ultimazione lavori € 2.279.892,57 | mantenimento | | 31/07/24 | | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|-------------------------------|-----------------------------|---|---|--|-----------|-------------------|----------------|--|--|--------------|-------------|----------|------------------|-------------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B084 | Ul_ interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - 1^ LOTTO Anno 2023 | Opera_fase: ultimazione lavori: € 2.531.759,12 | mantenimento | | 31/07/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B087 | Ul_Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale - 1^ 2^ 3^ 4^ 5^ Reparto Stradale - anno 2023 | Opera_fase: ultimazione lavori € 1.000.000,00 | mantenimento | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B088 | PE_Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale - 1^ 2^ 3^ 4^ 5^ Reparto Stradale - Anno - 2024 | Opera_fase: progetto esecutivo € 1.000.000,00 | mantenimento | | 15/03/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B093 | PE_intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Navarolo - in Comune di Commassago | Opera_fase: progetto esecutivo € 900.000,00 | mantenimento | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B093 | Cl_intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Navarolo - in Comune di Commassago | Opera_fase: consegna lavori € 900.000,00 | mantenimento | | 31/10/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B094 | PE_intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Navarolo - in Comune di SABBIONETA | Opera_fase: progetto esecutivo € 850.000,00 | mantenimento | | 30/06/24 | | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_mis urazione |
|-------------------------------|-----------------------------|---|---|--|-----------|-------------------|----------------|---|--|--------------|--------------|----------|------------------|--------------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B094 | CL- intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Sabbioncelli in Comune di SABBIONETA | Opera_ fase: consegna lavori € 850.000,00 | mantenimento | | 31/10/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B095 | PE- Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 33 sul Fiume Minicio in Comune di Ronfiorraro - fraz. Governolo | Opera_ fase: progetto esecutivo € 1.100.000,00 | mantenimento | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B096 | PE - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 28 sul canale Diversivo in Comune di Mantova - fraz. Virgilliana | Opera_ fase: progetto esecutivo € 989.254,00 | mantenimento | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B096 | CL- Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 28 sul canale Diversivo in Comune di Mantova - fraz. Virgilliana | Opera_ fase: consegna lavori € 989.254,00 | mantenimento | | 31/10/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B097 | UL- Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2023 con sanzioni Autovex | Opera_ fase: ultimazione lavori - € 920.251,78 | mantenimento | | 30/06/24 | | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|-------------------------------|-----------------------------|---|---|--|-----------|-------------------|----------------|---|---|--------------|-------------|----------|------------------|-------------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B099 | PE - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2024 - fondi DM 123/2020 | Opera_fase: progetto esecutivo € 2.279.492,57 | mantenimento | | 30/04/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B099 | CL - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2024 - fondi DM 123/2020 | Opera_fase: consegna lavori € 2.279.492,57 | mantenimento | | 31/07/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B100 | PE - interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2024 con sanzioni Autovelox | Opera_fase: progetto esecutivo € 600.000,00 | mantenimento | | 31/03/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B100 | CL - interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2024 con sanzioni Autovelox | Opera_fase: consegna lavori € 600.000,00 | mantenimento | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B109 | UL - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2023 | Opera_fase: ultimazione lavori € 775.374,13 | mantenimento | | 31/07/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B112 | PE - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di compet. prov. - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2024 (DM 224) | Opera_fase: progetto esecutivo € 252.889,41 | mantenimento | | 31/03/24 | | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_ misurazione |
|-------------------------------|--|---|---|--|-----------|-------------------|-----------|---|--|--------------|--------------|----------|-------------------------------------|--------------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B112 | Cl. - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza. prov. - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2024 (DM 224) | Opera_fase: consegna lavori € 252.889,41 | mantenimento | | 31/07/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B113 | PE - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2024 (ottennale) | Opera_fase: progetto esecutivo € 907.817,91 | mantenimento | | 30/04/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B113 | Cl. - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2024 (ottennale) | Opera_fase: consegna lavori € 907.817,91 | mantenimento | | 31/08/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | Covino | Bittoni | O_4B053 | Cl. - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di interesse regionale - Manutenzione straordinaria. Ponte di Borgoforte | Opera_fase: consegna lavori - € 5.000.000,00 | strategico | | 31/05/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | A_2022_03 | CA_Servizio di redazione del P.FTE, PD, PE e CSP_Variante di Poggio Rusco alla S.P. ex.S.S.496-Vigiliana (POPE LOTTO 4) | Servizio di redazione del P.FTE, PD, PE e CSP_Euro 244.000,00 | strategico | | 31/10/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | A_2023_03 | CA_Servizio di redazione del Capitolato speciale tecnico per P.FTE + PE + Esecuzione lavori del tratto golenale Ponte fiume Po Comune S. Benedetto Po Sp ex SS 413 Romana Euro 1.600.000,00. Appalto integrato di progettazione e lavori relativi all'intervento 4A083 del programma triennale. | Servizio di redazione del Capitolato speciale tecnico per P.FTE + PE + Esecuzione lavori del tratto golenale Ponte fiume Po Comune S. Benedetto Po Sp ex SS 413 Romana | strategico | | 31/03/24 | marzo 2024 redazione del Capitolato | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A052 | UL_S.P. ex.S.S. n. 62 Della Cisa ristrutturazione strutture portanti del cavalcavia alla linea MN-Suzzara Comune di Monteggiana | Opera_fase: ultimazione lavori | sviluppo | | 31/12/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A073 | UL - Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara | Opera_fase: Ultimazione lavori - riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara - euro 1.245.000,00 | strategico | | 31/10/24 | | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasmisale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|-------------------------------|--|---|--|---|-----------|-------------------|---------|--|---|------------|------------|----------|------------------|-------------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A077 | PE - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goltese" e la SP n. 7 "Calvatone - Acquanegra | Opera _ Fase: progetto esecutivo | strategico | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A077 | CL - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goltese" e la SP n. 7 "Calvatone - Volta Mantovana | Opera _ fase: consegna lavori - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goltese" e la SP n. 7 "Calvatone - Volta Mantovana | strategico | | 31/10/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A090 | PE. Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla SP 16 via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allavimento Bomplieri | Opera _ Fase: progetto esecutivo importo 420.000,00 | sviluppo | | 30/06/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A090 | CL. Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla SP 16 via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allavimento Bomplieri | Opera _ Fase: progetto esecutivo importo 420.000,00 | sviluppo | | 30/09/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A092 | CL. Modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova | Opera _ Fase: consegna lavori 345.000,00 | sviluppo | | 31/05/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A092 | UL. Modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova | euro 345.000,00 | sviluppo | | 31/12/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A093 | PE. ADEGUAMENTO DELLA ROTATORIA DI VIA POGGIO REALE | Opera _ Fase: progetto esecutivo importo 305.000,00 | sviluppo | | 30/09/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A093 | CL. ADEGUAMENTO DELLA ROTATORIA DI VIA POGGIO REALE | Opera _ Fase: consegna lavori importo 305.000,00 | sviluppo | | 31/12/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A096 | PE - intervento di adeguamento dell'intersezione esistente tra la S.P. ex S.S. 236 e la S.P. 19 all'interno del centro abitato di Galto (MN) mediante la realizzazione di una rotatoria | Opera _ Fase: PE - redazione del Progetto Esecutivo validazione e approvazione del Progetto Esecutivo OEG 1.350.000,00 | strategico | | 31/10/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A097 | PFE - intervento finalizzato alla soppressione del passaggio a livello della S.P. ex SS. 249 "Gardesana Orientale" sulla linea ferroviaria Mantova-Verona in comune di Roverbella, attraverso la realizzazione di un sovrappasso | Opera _ Fase: PE: approvazione progetto di fattibilità Tecnica economica | sviluppo | | 31/05/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI. POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A098 | PFE. Riqualificazione della S.P. 25 tra il centro abitato di Caselbelforte e il confine con la provincia di Verona | Opera _ Fase: PFE importo Euro 4.700.000,00 | sviluppo | | 30/06/24 | | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasse rsale | scadenza | risultato_atteso | metod_mis urazione |
|--|--|---|---|--|-----------|-------------------|---------|---|--|--------------|--------------|----------|------------------------------|--------------------|
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A099 | PE - riqualificazione dell'intersezione tra la S.P.1 con la S.P. 8, nel comune di Casaloldo, tramite il posizionamento di un impianto semaforico con dispositivi di rilevazione infrarossi semaforiche su tre punti. QEG 180.000,00 | Opera Fase PE - redazione del Progetto Esecutivo validazione | sviluppo | | 31/05/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili) | Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Covino | Covino | O_4A099 | CL - riqualificazione dell'intersezione tra la S.P.1 con la S.P. 8, nel comune di Casaloldo, tramite il posizionamento di un impianto semaforico con dispositivi di rilevazione infrarossi semaforiche su tre punti. QEG 180.000,00 | Opera Fase: consegna lavori - € 180.000,00 | sviluppo | | 31/07/24 | | |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio unico espropri concessioni - pubblicità stradali e autoparco | Covino | Flora | IN_1455 | Tempi medi di rilascio delle concessioni stradali | Indicatore | mantenimento | | 31/12/24 | 40 | giorni |
| 4. Infrastrutture e Trasporti | 4B. Garantire strade sicure | V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico | Area 5 - Servizio unico espropri concessioni - pubblicità stradali e autoparco | Covino | Flora | IN_2052 | Tempi medi di rilascio delle Autorizzazioni cartelli pubblicitari | Indicatore | mantenimento | | 31/12/24 | 40 | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Supporto ai Comuni del territorio nell'erogazione di servizi specialistici (stazione appaltante, concorsi e gestione del personale, finanziamenti europei e politiche comunitarie, servizi di ICT, Ufficio Comune per le Espropriazioni) e loro forme aggregative | Area 5 - Servizio unico espropri concessioni - pubblicità stradali e autoparco | Covino | Flora | IN_5061 | Ufficio Comune per le Espropriazioni | L'Ufficio Comune Espropriazioni istituito con DCP n. 366 del 18.12.2003 consente ai comuni e agli enti aderenti attraverso la sottoscrizione di una convenzione di delegare all'ufficio espropri della Provincia le funzioni espropriative di loro competenza e in tal caso l'U.C.E. Istruisce i procedimenti espropriativi in nome e per conto dei comuni associati oppure di avvalersi della consulenza giuridico-amministrativa dell'ufficio espropri della Provincia e in tal caso l'U.C.E. rende pareri, consulenza sull'iter procedimentale e predispone lo schema di atto che sarà adottato dal comune. Ci si propone di implementare l'attività dell'ufficio avendo come obiettivo quello di evadere la totalità delle richieste degli enti associati, ad oggi in numero di 23 per un'entrata complessiva annua per l'Ente pari ad €/anno 85,000,00 a titolo di quote di adesione. FASI 1) istruttoria procedimento 2) avvio procedimento 3) decreto occupazione d'urgenza e immissione in possesso 4) determinazione indennità 5) supporto conclusione accordi bonari 5) ordinanze di pagamento/deposito/svincolo 6) decreto di esproprio e quantificazione imposte e tasse 7) registrazione, trascrizione, voltura e notifica decreto. | sviluppo | | 31/12/24 | 100% delle pratiche istruite | % |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area 6 | Colli | Colli | IN_5062 | Ritardo nei tempi medi di pagamento | Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei termini. Un valore positivo indica un ritardo nei tempi di pagamento. | mantenimento | | 31/12/24 | negativo o pari a zero | giorni |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--------------------------|----------------------------|---|---|---|-----------|-------------------|---------|---|---|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 3. Territorio e Ambiente | 3D. Garantire la sicurezza | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria | Area 6 - Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria | Colli | Colli | IN_5049 | Servizio per ritiro e smaltimento carcasce nutrie | Alla luce dell'attività già in corso ed acquisite maggiori risorse messe a disposizione da Regione Lombardia, si intende proseguire con il servizio, favorendo una maggiore efficacia nell'azione di eradicazione della nutria. Particolare riguardo è riservato alla campagna di censimento ed identificazione, tramite apposizione di etichette dedicate, delle gabbie di proprietà dell'Ente messe a disposizione a livello territoriale. | mantenimento | | 31/12/24 | Report del servizio svolto e censimento \ identificazione di tutte le gabbie di proprietà dell'Ente impegnate sul territorio. | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3D. Garantire la sicurezza | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria | Area 6 - Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria | Colli | Colli | IN_5050 | Campagna di monitoraggio sistematico del lupo | In attuazione della DGR 7388 del 21/11/2022 di Regione Lombardia, tramite risorse messe a disposizione della stessa, è prevista l'attuazione di attività di monitoraggio sistematico della specie lupo estesa sul territorio. | sviluppo | | 31/12/24 | Report attività di monitoraggio. | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3D. Garantire la sicurezza | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria | Area 6 - Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria | Colli | Colli | IN_5051 | Campagna di controllo del cinghiale | Nell'ambito del "progetto pluriennale del controllo del cinghiale SUS scrofa dal 2020 al 2025 della Provincia di Mantova", sono previste attività di controllo del cinghiale tramite operazioni di riduzione numerica dei capi presenti sul territorio. | sviluppo | | 31/12/24 | Report attività di riduzione capi presenti sul territorio. | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3D. Garantire la sicurezza | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria | Area 6 - Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria | Colli | Colli | P_30009 | Attività di recupero e raccolta fauna selvatica ferita, in difficoltà o morta di piccola, media e grande taglia | A seguito della riforma del sistema delle autonomie in attuazione della L.56/2014, nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca attribuite a Regione Lombardia, è ricompresa l'attività di recupero della fauna selvatica in difficoltà o morta. E' prevista la prosecuzione dell'attività di recupero di fauna selvatica ferita, in difficoltà o morta, con relativo trasporto e conferimento presso i C.R.A.S. (Centri di Recupero Animali Selvatici) di cui alla DGR 5516 del 2/08/2016 o presso la sezione diagnostica dell'ITSELER (Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna), da svolgere su tutto il Territorio Provinciale. | mantenimento | | 31/12/24 | 100% dei recuperi entro 24 ore dalla segnalazione. | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3D. Garantire la sicurezza | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Rafforzare il livello di sicurezza territoriale, attraverso l'azione di un corpo di Polizia provinciale | Area 6 - Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria | Colli | Colli | P_30010 | Servizio di polizia provinciale | Nelle linee programmatiche di mandato dell'attuale Amministrazione è prevista l'istituzione del Servizio di Polizia Provinciale con l'obiettivo di promuovere e perseguire la sicurezza di cittadini, nonché di rafforzare la sicurezza ambientale e territoriale. Il servizio ha conosciuto l'inizio di una propria operatività nel 2023; il 2024 costituirà l'anno di messa a regime del servizio. Le fasi previste per l'anno 2024 sono: 1. Assunzione di n. 4 unità di personale (n. 2 Polizia Provinciale, n. 2 Ufficio di protezione civile); 2. Formazione ed aggiornamento del personale afferente all'area; 3. Gestione procedure sanzionatorie verbali codice della strada; 4. Al bisogno e su richiesta, supporto alle attività di accertamento illeciti intraprese dall'Ente tramite personale afferente ad altre Aree, compatibilmente con gli impegni già assunti. | strategico | si | 31/12/24 | Assunzione di n. 4 unità di personale, formazione ed aggiornamento personale afferente all'Area, gestione procedure sanzionatorie verbali codice della strada, al bisogno e su richiesta, fornire supporto ad attività di accertamento d'illeciti promosse da altre Aree dell'Ente. | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3D. Garantire la sicurezza | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Rafforzare le capacità di Protezione Civile | Area 6 - Ufficio protezione civile | Colli | Colli | IN_5052 | Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale | Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale: n.3 mulletti; n.1 autocarro pesante; n.1 minipala cingolata; n.1 miniscavatore; Allestimento CPE. Si prevede di predisporre il capitolato prestazionale per l'acquisto dell'autocarro pesante entro 31 marzo 2024 (A_2023_07) | mantenimento | si | 31/12/24 | Acquisti "piccoli" effettuati e gara acquisto autocarro pesante aggiudicata | |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|--|---|---|------------------------------------|-----------|-------------------|---------|---|---|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 3. Territorio e Ambiente | 3D. Garantire la sicurezza | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Rafforzare le capacità di Protezione Civile | Area 6 - Ufficio protezione civile | Colli | Colli | P_3D011 | Adeguamento piano di contenimento delle nutrie | Con riferimento al nuovo Piano Regionale di contenimento della nutria, si rende necessario aggiornare il Piano Provinciale vigente, sottoponendolo successivamente all'approvazione dell'organo competente. | sviluppo | | 30/06/24 | Proposta documento di aggiornamento del Piano Provinciale vigente | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3D. Garantire la sicurezza | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Rafforzare le capacità di Protezione Civile | Area 6 - Ufficio protezione civile | Colli | Colli | P_3D012 | Diffusione della cultura e Formazione del Personale afferente la Protezione Civile | Nel corso dell'anno 2024 la Provincia intende procedere: Organizzare corsi finalizzati a fornire conoscenze generali sulla Protezione Civile anche funzionali alla formazione di volontari che intendano svolgere attività operative nell'ambito del Sistema di Protezione Civile (almeno n.1 corso base); Partecipazione ad attività pianificate con il C.P.C. alla manifestazione Fiumi di Primavera ed ulteriori iniziative previste sul territorio (Io Non Rischio), settimana nazionale della Protezione Civile; Redigere ed attuare un piano formativo specifico rivolto al Volontariato di Protezione Civile operativo per la Colonna Mobile (almeno n.1 corso di formazione), andando successivamente a verificare i risultati ottenuti tramite l'esecuzione di Protezione Civile, anche mediante la predisposizione e la trasmissione a Regione Lombardia del documento di impianto di esercitazione provinciale; Organizzare corsi di formazione rivolti al personale reperibile (n.1 incontro di aggiornamento e verifica per semestre); Organizzazione corso di formazione rivolto al nuovo personale di Protezione Civile. | sviluppo | | 31/12/24 | Risultati come da descrizione | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3D. Garantire la sicurezza | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Rafforzare le capacità di Protezione Civile | Area 6 - Ufficio protezione civile | Colli | Colli | P_3D013 | Aggiornamento Piano Provinciale di Protezione Civile | A seguito di recenti modifiche introdotte da norme sovraordinate (Codice della Protezione Civile DLGS 1/2018, UR 27/2021 ed atti derivanti) si rende necessario procedere ad un aggiornamento del Piano Provinciale di Protezione Civile che dovrà essere adottato con Delibera di Consiglio Provinciale. Le fasi dell'obiettivo sono: - Documento programmatico volto a definire gli ambiti di aggiornamento del piano entro il 31/12/2024 - Piano aggiornato entro il 31/12/2025 | sviluppo | | 31/12/24 | Predisposizione di un documento programmatico volto a definire gli ambiti di aggiornamento del piano | |
| 3. Territorio e Ambiente | 3D. Garantire la sicurezza | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Rafforzare le capacità di Protezione Civile | Area 6 - Ufficio protezione civile | Colli | Colli | P_3H015 | Monitoraggio, ultimazione e conseguente funzionalizzazione dei CPE (Centri Polifunzionali di Emergenza) provinciali | Al fine dell'attuazione di n.4 convenzioni stipulate nel corso dell'anno 2024 con Regione Lombardia ed i Comuni di Borgo Mantovano, Cavriana, Marcaria e Sustinente, finalizzate all'implementazione del C.P.E. (Centri Polifunzionali di Emergenza) sul territorio Mantovano, si procederà a monitorare l'ultimazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori (i Comuni medesimi), in relazione alla tempistica indicata in fase di proposta progettuale, relazionando a Regione e rispetto ad eventuali criticità o ritardi che possano inficiare la conclusione dei lavori nei tempi stabiliti e concordati. Conseguentemente si procederà a valutare con i soggetti attuatori ed i soggetti del volontariato di protezione civile, i criteri di gestione operativa dei centri e dei beni acquisiti dalla Provincia di Mantova o assegnati da Regione Lombardia in essi collocati, funzionali all'operatività dell'Colonna Mobile Provinciale. | mantenimento | | 31/12/24 | Report di monitoraggio attuazione degli interventi previsti e definizione accordo di gestione tra Provincia, Comune e Soggetti del Volontariato di Protezione Civile. | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area SG | Bonadata | Bonadata | IN_5062 | Ritardo nei tempi medi di pagamento | Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei termini. Un valore positivo indica un ritardo nei tempi di pagamento. | mantenimento | | 31/12/24 | negativo o pari a zero | giorni |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|---|---|---|--|-----------|-------------------|-----------|--|--|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Gestire il servizio di portierato dell'Ente per garantire la sicurezza degli spazi e delle persone che vi lavorano. | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | A_2024_07 | Affidare il servizio di portierato ad una ditta esterna | Redazione delle condizioni particolari del servizio da aggiudicare, sulla base delle richieste dell'Ente. Affidamento del servizio senza alcuna interruzione dell'attività: la scadenza del contratto in essere è luglio 2024. | mantenimento | si | 31/07/24 | garantire la continuità del servizio | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | IN_2078 | Predisposizione di decreti e delibere | Tempo medio necessario per la predisposizione e dei decreti presidenziali, delle delibere di consiglio e delle delibere dell'assemblea dei sindaci (il termine viene calcolato per i decreti dalla data della fase "proposta decreto da inserire all'ODG" alla data della fase "composizione testo decreto in pdf", per le delibere dalla data del Consiglio o dell'Assemblea fino alla data della firma del Segretario) | mantenimento | | 31/12/24 | rispetto dei tempi 6 giorni per i decreti 4 giorni per le delibere | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | IN_2079 | Emanazione atti normativi | Emanazione di circolari applicative di nuove normative, disposizioni di servizio di carattere organizzativo o regolamenti, che necessitano di approfondimento normativo. Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. | mantenimento | | 31/12/24 | rispetto dei tempi (termine di 20 giorni, decorrenti dalla richiesta di predisposizione, per l'invio della prima bozza, salvo per atti che richiedono tempi di studio e approfondimento maggiori) | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Comunicare in maniera chiara e trasparente | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | IN_2081 | Tempi comunicati stampa post Consiglio | Indicatore: ci si attende un tempo medio di 2 giorni per l'uscita dei comunicati stampa successivi alle sedute del Consiglio Provinciale | mantenimento | | 31/12/24 | rispetto dei tempi (2 giorni) | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Comunicare in maniera chiara e trasparente | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | IN_2083 | Tempi comunicati stampa post Decreti | Indicatore: ci si attende un tempo medio di 5 giorni per l'uscita dei comunicati stampa successivi alla pubblicazione dei decreti | mantenimento | | 31/12/24 | rispetto dei tempi (5 giorni) | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | IN_2084 | Tempi medi di protocollazione | Indicatore: ci si attende un tempo medio di 2 giorni per la protocollazione di atti in entrata, in uscita e interni | mantenimento | | 31/12/24 | rispetto dei tempi (2 giorni) | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | IN_2100 | Monitoraggio dei tempi di risposta agli utenti | Monitoraggio dei tempi di risposta dell'URP (ufficio relazione con il pubblico) agli utenti | mantenimento | | 31/12/24 | rispetto dei tempi (7 giorni) | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologia - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | IN_2123 | Attuazione misure previste nel PIAO - Sottosezione Rischio coruttivi e trasparenza | Attuazione misure previste nel PIAO - Sottosezione Rischio coruttivi e trasparenza 13/12 - Report PO e Dirigenti sullo stato di attuazione del piano triennale trasparenza e legalità; entro 14/12 o altra data fissata da ANMAC - Stesura relazione | mantenimento | si | 31/12/24 | rispetto delle scadenze indicate | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metodizzazione |
|--|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|--|--|--------------|-------------|----------|---|----------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | IN_2124 | Obblighi di pubblicazione legati alle norme sulla trasparenza | Obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – Istituzionale, comunicazione, segreteria per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione, il piano anticorruzione e trasparenza contiene disposizioni finalizzate all'attuazione degli obblighi di trasparenza. Ogni dirigente/posizione organizzativa assume gli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella allegata. Le fasi principali assegnate ai servizi sono le seguenti: entro scadenze specifiche risultanti dal tabulato allegato all'obiettivo dovranno essere aggiornati i dati pubblicati in amministrazione trasparente - La Responsabile ufficio stampa assume il coordinamento del processo di aggiornamento. Entro la data indicata da Anac, l'organismo indipendente di valutazione (OIV) attesta l'avvenuta pubblicazione dei dati il sistema organizzativo è dato dalla tabella allegata. | mantenimento | si | 31/12/24 | aggiornamento dati con verifica rispetto delle scadenze indicate in tabella e scadenze indicate annualmente da ANAC | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | IN_5002 | Controlli successivi atti amministrativi- adozione di check-list specifiche da recepire nella fase istruttoria degli atti | 1. Redazione del piano dei controlli successivi degli atti amministrativi e costituzione comitato controlli (entro il 31.3.2024). 2. Verifica e controllo quadrimestrale su checklist predefinite (entro il termine fissato dalla segreteria per ogni tornata di controlli) 3. Redazione verbali per tipologia di controlli e redazione verbale complessivo (entro 15 giorni dalla chiusura del controllo quadrimestrale). 4. Stesura indirizzi organizzativi e correttivi in esito alle risultanze dei controlli (entro 20 giorni dalla chiusura del controllo quadrimestrale). 5. Aggiornamento al D.lgs. n. 36/2023 della check list sul controllo della fase di esecuzione delle opere pubbliche (entro il 31.12.2024) | mantenimento | si | 31/12/24 | effettuazione delle attività indicate con rispetto dei tempi | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il territorio i Fondi Europei | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | IN_5063 | Supporto alla programmazione-progettazione-esecuzione progetti speciali e progetti europei candidati da PROVINCIA di Mantova | L'ufficio europeo e progetti speciali supporta i servizi interni dell'ente nei processi di individuazione/valutazione delle opportunità di finanziamento messe a disposizione da bandi regionali, da fondazioni bancarie, dai programmi a gestione diretta dell'unione europea per progetti di interesse per le funzioni provinciali.L'attività si estrinseca nel supporto e nell'assistenza ai responsabili dei servizi competenti negli specifici ambiti di intervento. Fase 1: mappatura e individuazione di progetti di interesse per la Provincia; Fase 2: supporto alla programmazione delle iniziative di interesse per le Aree/Servizi dell'ente; Fase 3: supporto al processo di costruzione del progetto; Fase 4: supporto al processo di esecuzione/rendicontazione; Fase 5: supporto agli adempimenti amministrativi legati alle verifiche intermedie e finali. | mantenimento | | 31/12/24 | supporto ai progetti candidati - finanziati - completati | n./euro |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Gestire la fase di notifica dei verbali di violazione al Codice della Strada | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | IN_5064 | Affidare il servizio di notifica dei verbali di violazione del Codice della Strada elevati dalla Polizia Locale della Provincia di Mantova ad un operatore postale | Redazione degli atti di gara. Affidamento da servizio senza alcuna interruzione dell'attività. In alternativa-aggregazione all'accordo quadro della Provincia di Brescia (richiesta di aggregazione e valutazione sulla convenienza). | sviluppo | si | 31/12/24 | conclusione della procedura di aggiudicazione e affidamento del servizio di notifica dei verbali o all'accordo quadro sottoscritto dalla Provincia di Brescia | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Gestire il procedimento elettorale per il rinnovo degli Organi di governo dell'Ente (Consiglio Provinciale). | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | P_74064 | Elezioni per il rinnovo degli Organi di governo dell'Ente (Consiglio Provinciale) | Individuazione, nel territorio provinciale, di diversi seggi elettorali. Controllo della puntualità e della correttezza nello svolgimento del procedimento elettorale in tutte le sue fasi, in maniera puntuale e trasparente, facilitando l'attività di espressione del voto da parte degli elettori. | sviluppo | si | 31/12/24 | costituzione di più seggi elettorali e correttezza del procedimento | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasmessa | scadenza | risultato_atteso | metodologia |
|--|--|---|---|--|-----------|-------------------|---------|---|--|--------------|-----------|----------|--|-------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | P_7A066 | Adeguamento documentale e organizzativo alle disposizioni del regolamento europeo sulla privacy 679/2017. | Realizzazione audit interni RPD/Direzioni 30/06/2024. Eventuale revisione documenti e modulistica 30/10/2024. Supporto al RPD ed alle Direzioni per l'applicazione della normativa in materia di privacy; attività continuativa 01-31/12/2024 | mantenimento | | 31/12/24 | svolgimento delle attività indicate con rispetto dei tempi | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | P_7A083 | Riordino gestione dei documenti e dei fascicoli | Conclusione del progetto di riordino della gestione dei documenti e dei fascicoli digitali. Attività da svolgere: 1) chiusura dei fascicoli più datati e sistemazione dei fascicoli rimanenti in jante; 2) analisi delle classifiche non utilizzate del titolario in uso e rivisitazione dello stesso (da realizzarsi con il supporto tecnico del formatore) | sviluppo | si | 31/12/24 | sistemazione e chiusura dei fascicoli ed eventuale formulazione di una proposta di riordino del titolario. | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | P_7A115 | Revisione contenuti e reingegnerizzazione sito istituzionale | Conclusione del percorso di formazione sulla comunicazione web (incontri del 29/1/2024 e del 15/2/2024). Esame della relazione finale prodotta dal formatore (15/3/2024). Creazione di un comitato "redazionale" per l'aggiornamento del sito istituzionale. Valutazione dell'attività da intraprendere e aggiornamento del sito esistente o acquisizione di una nuova piattaforma) | sviluppo | si | 31/12/24 | scelta della modalità di intervento sul sito esistente | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il territorio i Fondi Europei | Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi generali | Bonanata | Malavasi | P_7B012 | Progetto proposto da Anci Lombardia per riattivazione Servizi europa di Area Vasta (SEAV) su base provinciale e progetto UPI "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" per l'implementazione di un Servizio associato politiche europee (SEAP) | L'ufficio Europa e progetti supporta il territorio provinciale nel consolidamento del Servizio europa di Area Vasta (SEAV), un servizio associato a rete per aumentare la capacità del territorio di attrarre finanziamenti europei, attraverso attività di informazione, formazione e networking sui Programmi Europei. Il progetto proposto da Anci Lombardia (in continuità con quello sviluppato nel periodo 2018-2022) è sostenuto da un Protocollo sottoscritto tra Anci-Provincia e Comune di Mantova in cui la Provincia e Comune sono individuati come referenti territoriali per supportare Anci nelle attività previste (informazione attraverso portale finanziamenti europei, webinar formativi, attività di networking per la costituzione di partenariati europei). L'ufficio Europa e progetti, nell'ottica di consolidare un servizio europa di area vasta, partecipa anche alle fasi finali del progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" (2020-2024) promosso da UPI per l'implementazione di servizi a rete con particolare riguardo al Servizio associato politiche europee (Seape) | sviluppo | | 31/12/24 | Attività di informazione, formazione, networking | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Gestire la fase di notifica dei verbali di violazione al Codice della Strada | Area SG - Servizio avvocatura | Bonanata | Persegati | IN_1744 | Tempi di rilascio dei pareri scritti | | mantenimento | | 31/12/24 | entro 20 giorni | giorni |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Gestire la fase di notifica dei verbali di violazione al Codice della Strada | Area SG - Servizio avvocatura | Bonanata | Persegati | IN_5065 | Recupero somme derivanti da sentenze | | mantenimento | | 31/12/24 | Mantenere il tempestivo recupero delle somme spettanti da sentenza | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonanata | Gavioli | IN_2085 | Uscita bandi e/o avvio procedure per assunzioni di personale | | mantenimento | | 31/12/24 | emissione 100% bandi previsti dal piano | % |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonanata | Gavioli | IN_2086 | Posti banditi e/o avvio procedure per assunzioni a tempo indeterminato | | mantenimento | | 31/12/24 | 5 | numero |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonanata | Gavioli | IN_2087 | Posti banditi per assunzioni tempo determinato | L'attivazione di procedure volte al reclutamento di personale da assumere con rapporto di lavoro flessibile è condizionata alla disponibilità del budget previsto dalla Legge di Bilancio pari al 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. | mantenimento | | 31/12/24 | 2 | numero |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|---|---|--------------|-------------|----------|---------------------------------------|-------------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonadata | Gavioli | IN_2101 | Piano formativo - azioni programmate | Piano da approvare all'interno del Piao. Le azioni programmate e da attuare nel corso dell'anno sono dettagliate nella specifica sezione del Piao. | mantenimento | si | 31/12/24 | attuazione 80% misure | % |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonadata | Gavioli | IN_5028 | Costituzione del fondo accessorio | Costituzione del fondo accessorio annuale come previsto dal nuovo Ccnl 16-11-2022. | mantenimento | | 31/03/24 | costituzione fondo | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonadata | Gavioli | P_7C007 | Revisione Regolamento Incentivi funzioni tecniche | In seguito all'approvazione del nuovo codice appalti D.Lgs.n. 36/2023 occorre adeguare il vigente Regolamento sugli incentivi | sviluppo | | 31/05/24 | Proposta di regolamento | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonadata | Gavioli | P_7C020 | Aggiornamento calcolo spazi assunzionali | Aggiornamento calcolo spazi assunzionali a seguito approvazione rendiconto - eventuale aggiornamento piano fabbisogni 2024-2026 | mantenimento | | 30/06/24 | | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonadata | Gavioli | P_7C021 | Aggiornamento sistema di valutazione | Dopo la sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo triennale sarà necessario rivedere il sistema di valutazione alla luce dei nuovi criteri che saranno contrattati con le rappresentanze sindacali e delle nuove direttive ministeriali sulla valutazione della performance | sviluppo | | 30/06/24 | Proposta di sistema aggiornato | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonadata | Gavioli | P_7C033 | Regolamento per le progressioni verticali tra le aree | Alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. reclutamento all'art. 52 del D.Lgs.n. 165/2001 e dal CCNL 16/11/2022, occorre ridisciplinare le progressioni tra le aree. | mantenimento | | 31/03/24 | Proposta di regolamento aggiornato | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonadata | Gavioli | P_7C034 | Aggiornamento codice di comportamento | Adeguamento del Codice di Etica dopo l'entrata in vigore delle modifiche al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, adottate con Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81. Fase 1: presentazione bozza - procedura aperta alla partecipazione Fase 2: parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione Fase 3: stesura bozza definitiva | sviluppo | | 30/06/24 | Proposta di codice aggiornato | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonadata | Gavioli | P_7C036 | Aggiornamento Regolamento degli uffici e dei servizi | Aggiornamento Regolamento Uffici e servizi con riferimento alle seguenti fasi: Fase 1: inserimento 2a figura vicesegretario (entro il 31/3); Fase 2: adeguamento sezione relativa alle procedure concorsuali in conformità al nuovo DPR 487/1994 così come modificato dal G.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 (entro il 31/8) | sviluppo | | 31/08/24 | Proposta di regolamento aggiornato | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7C. Investire nel personale provinciale | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione | Area SG - Servizio gestione del personale e formazione | Bonadata | Gavioli | P_7C037 | Aggiornamento REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ | Aggiornamento REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ alla luce delle modifiche introdotte dal CCNL 16/11/2022 e in previsione della scadenza degli attuali incanichi di E.Q. al 30/9/2024. | sviluppo | | 31/08/24 | Proposta di regolamento aggiornato | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonadata | Righi | IN_2096 | Referato di gestione 2023 | obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale - servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. fasi principali previste: Elaborazione e trasmissione dei contenuti di area da parte dei servizi; Proposta di documento completo da parte del servizio controllo di gestione; Approvazione del Referato di gestione con decreto presidenziale | mantenimento | si | 30/04/24 | proposta di Referato di gestione 2023 | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|--------------------------------------|---|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | IN_2097 | Relazione sulla Performance 2023 | obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: rendicontazione finale degli obiettivi da parte dei servizi; Elaborazione proposta di Relazione sulla performance da parte del servizio controllo di gestione e validazione da parte dell'OVV; approvazione della Relazione sulla performance con decreto presidenziale. | mantenimento | si | 30/04/24 | proposta di Relazione sulla Performance 2023 | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | IN_2098 | DUP 2025-2027 | obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: Elaborazione dei contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale; Parte di contesto finanziario e tabelle per obiettivi; Proposta di documento completo: inserimento decreto presidenziale e delibera consiliare. | strategico | si | 15/07/24 | proposta di DUP 25 - 27 | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | IN_2109 | Stato attuazione dei programmi | entro il 31/03 la predisposizione della relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'anno precedente da allegare al rendiconto della gestione entro il 15/07 la predisposizione della relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'anno corrente da allegare alla delibera di salvaguardia degli equilibri | mantenimento | si | 15/07/24 | predisposizione relazioni come da descrizione | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | IN_2121 | Nota d'aggiornamento DUP 2025 - 2027 | obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: eventuale aggiornamento dei contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale; Parte di contesto finanziario e tabelle per obiettivi; Proposta di documento completo da parte del servizio controllo di gestione | strategico | si | 31/12/24 | Predisposizione Nota d'aggiornamento in coerenza con le esigenze della programmazione | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|---|---|--------------|-------------|---|---|-------------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attori della missione e degli obiettivi dell'Ente | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | IN_2128 | Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e censimento delle partecipazioni e rappresentanti 2022 - caricamento dati MEF | Le Amministrazioni pubbliche devono comunicare attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro (https://portaletesoro.mef.gov.it) relativi: - al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021, da adottare entro il 31/12 art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP); - alla relazione, da approvare entro il 31/12, sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato (art. 20, comma 4, del TUSP); - alle partecipazioni detenute al 31/12/2021, in società e in soggetti di forma non societaria (art. 17 del D.L. n. 90/2014); - ai rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2021 (art. 17 del D.L. n. 90/2014). La scadenza per il caricamento, fino alla quale il sistema resterà aperto per l'invio delle comunicazioni, sarà definita dal MEF. In attesa di conoscere tale scadenza è stata prevista quella dello scorso anno. | mantenimento | | Rispetto delle scadenze del MEF (generalmente maggio) | S/N | |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attori della missione e degli obiettivi dell'Ente | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | IN_2128 | Revisione ordinaria delle partecipate e Stato attuazione piano di razionalizzazione | Adempimento e scadenza effettuato in ottemperanza all'art. 20 del TUSP e su indicazioni emanate annualmente dal MEF - Corte dei Conti con specifiche Linee guida | mantenimento | | 15/12/24 | proposta di Revisione ordinaria delle partecipate e Stato attuazione piano di razionalizzazione | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | IN_2159 | Gestione DUP - PIAO 2023-2025 | obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale - servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione delle variazioni infrannuali. Il DUP 2023-2025 viene tenuto aggiornato con variazioni infrannuali in funzione dei cambiamenti sopravvenuti dopo l'approvazione che richiedono modifiche a: contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma triennale degli acquisti di beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale, Piano di razionalizzazione. Conseguentemente alle variazioni di DUP si effettueranno le variazioni del PIAO, con particolare riferimento alla sezione della performance, in modo da avere un costante allineamento tra la programmazione strategico-operativa e quella gestionale. In ogni caso, si procederà ad almeno una verifica infrannuale degli obiettivi di performance. | mantenimento | si | 31/12/24 | garantire l'allineamento e la coerenza tra gli strumenti di programmazione | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metod_misurazione |
|--|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|---|--|--------------|-------------|----------|---|-------------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | P_7A105 | Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) | obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. L'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede per le amministrazioni il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), un documento unico di programmazione e governance triennale che assorbe una serie di Piani, che finora venivano predisposti e approvati separatamente. Tra questi, il piano della performance, del lavoro agile (POLA), dell'anticorruzione, della formazione e del fabbisogno di personale. | strategico | si | 29/02/24 | Proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | P_7D014 | Report sul "benessere equo e sostenibile nella provincia di Mantova" - edizione 2024 | Ricerca ed elaborazione dati, redazione testi di commento ai dati, in collaborazione con il gruppo di lavoro di progetto degli uffici di statistica delle province e città metropolitane, nell'ambito del Cuspi - Comitato di coordinamento degli uffici di statistica delle province e città metropolitane. | mantenimento | | 31/12/24 | Contribuire al Report con la redazione testi di commento ai dati | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | P_7D030 | Report sulla demografia della provincia e dei comuni mantovani - andamento e previsioni | Raccolta dati, elaborazione, cura, stesura e impaginazione del report annuale. Il report di quest'anno si arricchisce dei dati riguardanti le previsioni demografiche fino al 2080, ad integrazione del consueto aggiornamento all'anno 2023. | sviluppo | | 30/09/24 | Predisposizione report | S/N |
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attori della mission e degli obiettivi dell'Ente | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | P_7D032 | Sistema informativo relativo alla partecipazione della Provincia in società, enti ed organismo vari | Con delibera CP n.12/2023 è stato modificato il regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova. In seguito alla modifica del regolamento occorre sistematizzare l'attività di monitoraggio già avviata con riferimento a tutte le società in controllo pubblico, alle aziende speciali ed ai soggetti individuati dal Piano dei controlli contenuto nel Piao. In particolare, il flusso e il sistema informativo risulterà così articolato: - comunicazione strutturata con società ed organismi partecipati e con i rappresentanti della Provincia al loro interno, al fine di disporre con un adeguato anticipo della documentazione e degli atti inerenti questioni di cui si prevede discussione e approvazione nelle assemblee e o nei consigli di amministrazione; - mantenimento di flussi informativi che consentano il costante aggiornamento delle informazioni, così da avere le conoscenze necessarie in tempo utile alle decisioni, in particolare in caso di situazioni di difficoltà presenti in corso di esercizio e tali da pregiudicare il risultato dell'esercizio stesso e/o gli obiettivi assegnati; - attivazione di forme di controllo, in collaborazione col servizio Affari generali, rispetto agli obblighi di trasparenza e anticorruzione degli enti partecipati, con particolare attenzione alle aziende speciali e alla società in house AGIRE; - messa a punto di una reportistica di sintesi per ciascun soggetto partecipato. | sviluppo | si | 31/12/24 | Attuazione regolamenti sui controlli, con riferimento ai soggetti partecipati | S/N |

Appendice 1 – Performance 2024

| Obiettivo Strategico | Obiettivo Operativo | Valore pubblico | Strategia | Area | Dirigente | Responsabile E.Q. | codice | obiettivo | descrizione | tipologia | trasversale | scadenza | risultato_atteso | metodizzazione |
|--|--|---|--|--|-----------|-------------------|---------|--|--|-----------|-------------|----------|--|----------------|
| 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente | 7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici | Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | Bonanata | Righi | P_70043 | Analisi integrata sulla Fragilità degli Anziani e Tendenze Demografiche Scolastiche nella Provincia di Mantova | Il progetto viene seguito in termini di collaborazione al Tavolo Territoriale Istat-UPi. Il progetto si basa su competenze e metodologie approfondite precedentemente applicate in un lavoro prototipale sulla Provincia di Sondrio. Il progetto combinerà approcci di microsimulazione spaziale per gli anziani con analisi predittive per le tendenze demografiche scolastiche. L'utilizzo di dati provenienti da fonti amministrative e registri statistici permetterà una valutazione approfondita e dettagliata delle dinamiche locali. La collaborazione proposta mira a fornire un quadro articolato delle dinamiche sociali e demografiche nella provincia di Mantova. Integrando l'analisi della fragilità degli anziani con le tendenze demografiche scolastiche, il progetto offre un approccio olistico per orientare decisioni politiche e strategie locali. Previste attività di divulgazione dei risultati coordinati da Istat. | sviluppo | | 31/12/24 | collaborazione alla realizzazione del progetto Istat-UPi | S/N |

Appendice 2

Anticorruzione e Trasparenza

| A - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi | | | | | | | | | | | |
|--|----|-----|---|---------------------------------------|--|--|---|---|---|---|--|
| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | | Processo B | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del F | Catalogo dei rischi principali G | |
| | | | A | | | Input C | Attività D | Output E | | | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 1 | 1 | Acquisizione e gestione del personale | Acquisizione e gestione del personale | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione | analisi dei risultati | graduazione e quantificazione dei premi | segretario generale - OIV - Dirigenti | Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più valutatori | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 2 | 2 | Acquisizione e gestione del personale | Acquisizione e gestione del personale | incentivi economici per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016 al personale | Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 | quantificazione degli incentivi e verifica della rispondenza ai criteri definiti dalla legge e dal Regolamento interno | provvedimento di liquidazione degli incentivi | Dirigenti – RUP | mancata rotazione nell'individuazione dei dipendenti da inserire nel gruppo di lavoro/violazione di norme, anche interne, per interesse-utilità | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 3 | 3 | Acquisizione e gestione del personale | Acquisizione e gestione del personale | compensi professionali agli avvocati interni | Regolamento sull'organizzazione dell'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del Servizio Avvocatura | quantificazione degli incentivi e verifica della rispondenza ai criteri definiti dalla legge (parametri professionali) e dal Regolamento interno in seguito di sentenza favorevole passata in giudicato o provvedimento definitivo emesso a conclusione di un giudizio. | provvedimento di liquidazione dei compensi | segretario generale - dirigente – responsabile avvocatura | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 4 | 2 | Acquisizione e gestione del personale | Acquisizione e gestione del personale | Concorso per l'assunzione di personale | bando | selezione | assunzione | segretario generale - Dirigenti | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 5 | 3 | Acquisizione e gestione del personale | Acquisizione e gestione del personale | Concorso per la progressione in carriera del personale | bando | selezione | progressione economica del dipendente | segretario generale - Dirigenti | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più valutatori | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 6 | 4 | Acquisizione e gestione del personale | Acquisizione e gestione del personale | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato | istruttoria | provvedimento di concessione / diniego | Dirigenti/PO | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 7 | 5 | Acquisizione e gestione del personale | Acquisizione e gestione del personale | Relazioni sindacali (informazione, ecc.) | iniziativa d'ufficio / domanda di parte | informazione, svolgimento degli incontri, relazioni | verbale | segretario generale/dirigenti | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 8 | 6 | Acquisizione e gestione del personale | Acquisizione e gestione del personale | Contrattazione decentrata integrativa | iniziativa d'ufficio / domanda di parte | contrattazione | contratto | segretario generale/dirigenti | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 9 | 7 | Acquisizione e gestione del personale | Acquisizione e gestione del personale | trattamento economico e previdenziale del personale | iniziativa d'ufficio / domanda di parte | erogazione trattamento stipendiale | mandati di pagamento/cedolini | segretario generale | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 10 | 8 | Acquisizione e gestione del personale | Acquisizione e gestione del personale | servizi di formazione del personale dipendente | iniziativa d'ufficio | affidamento diretto/acquisto di pacchetti a catalogo | erogazione della formazione | segretario generale | selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 11 | 9 | Acquisizione e gestione del personale | Acquisizione e gestione del personale | affidamento di incarichi professionali | iniziativa d'ufficio | procedura comparativa | affidamento incarico professionale | Tutte le Aree | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | |
| V7 - LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 12 | 1 | Affari legali e contenzioso | Affari legali e contenzioso | Supporto giuridico e pareri legali | iniziativa d'ufficio | istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere | decisione | segretario generale - avvocatura | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | |

| n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Catalogo dei rischi principali |
|----|-----|---|--|--|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | |
| 13 | 2 | Affari legali e contenzioso | Gestione del contenzioso | iniziativa d'ufficio, ricorso o citazione di terzi | istruttoria, pareri legali | decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno. | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 14 | 3 | Affari legali e contenzioso | Conferimento incarichi Avvocati esterni per domiciliazione obbligatoria presso Corti superiori in Roma e fori giudiziari appartenenti ad altra Provincia e patrocinio a favore dell'ente | iniziativa d'ufficio | istruttoria, pareri legali | Conferimento incarichi professionali nel rispetto del principio di rotazione di Studi Roma, come richiesto dalle norme processuali vigenti, tenuto conto della predisposizione dell'attività difensiva da parte dell'Avvocatura interna | Incarico di carattere fiduciario: possibili rischi di non fedele patrocinio da parte del difensore domiciliatario prescelto |
| 15 | 1 | Altri servizi | Funzionamento degli organi collegiali | iniziativa d'ufficio | convocazione, riunione, deliberazione | verbale sottoscritto e pubblicato | violazione delle norme per interesse di parte |
| 16 | 2 | Altri servizi | Istruttoria delle deliberazioni | iniziativa d'ufficio | istruttoria, pareri, stesura del provvedimento | proposta di provvedimento | violazione delle norme procedurali |
| 17 | 3 | Altri servizi | Pubblicazione delle deliberazioni | iniziativa d'ufficio | ricezione / individuazione del provvedimento | pubblicazione | violazione delle norme procedurali |
| 18 | 4 | Altri servizi | Accesso agli atti, accesso civico | domanda di parte | istruttoria | provvedimento motivato di accoglimento o diffidamento o rifiuto | violazione di norme per interesse/utilità |
| 19 | 5 | Altri servizi | Gestione dell'archivio corrente e di deposito | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | archiviazione | violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso |
| 20 | 6 | Altri servizi | Gestione dell'archivio storico | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | archiviazione | violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso |
| 21 | 7 | Altri servizi | formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | iniziativa d'ufficio | istruttoria, pareri, stesura del provvedimento | provvedimento sottoscritto e pubblicato | violazione delle norme per interesse di parte |
| 22 | 8 | Altri servizi | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | iniziativa di parte: reclamo o segnalazione | esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo | risposta | violazione delle norme per interesse di parte |
| 23 | 9 | Altri servizi | Indagini di customer satisfaction e qualità | iniziativa d'ufficio | indagine, verifica | esito | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità |
| 24 | 10 | Altri servizi | gestione del piano di razionalizzazione enti partecipati | iniziativa d'ufficio | monitoraggio e individuazione enti partecipati da sottoporre a razionalizzazione | adozione piano | violazione delle norme per interesse di parte |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del | Catalogo dei rischi principali |
|---|----|-----|---|---|---|--|---|--|--------------------------------|
| | | | | | Input | Attività | Output | | |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 25 | 11 | Altri servizi | Procedura espropriativa | iniziativa d'ufficio | avvio procedura d'esproprio - gestione delle eventuali osservazioni - progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità dell'opera - emanazione decreto di occupazione anticipata e di indennità provvisoria - pagamento 80% dell'indennità - comunicazione indennità definitiva a seguito del frazionamento delle aree - Emanazione decreto d'esproprio e sua registrazione all'Agenzia delle Entrate e all'Agenzia del Territorio | decreto di esproprio | violazione di norme procedurali finalizzata a favorire taluni soggetti per interessi personali al fine di trarne vantaggio; non adeguata formazione in materia | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 26 | 2 | Contratti pubblici | Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture | bando | selezione | contratto d'appalto | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 27 | 3 | Contratti pubblici | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture | indagine di mercato o consultazione elenchi | negoziazione diretta con gli operatori consultati | affidamento della prestazione | Selezione "pilotata" / mancata rotazione | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 28 | 4 | Contratti pubblici | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni | bando | selezione e assegnazione | contratto di vendita | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 29 | 5 | Contratti pubblici | Affidamenti in house | iniziativa d'ufficio | verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento e contratto di servizio | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 30 | 6 | Contratti pubblici | ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77 codice appalti | iniziativa d'ufficio | verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità | provvedimento di nomina | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 31 | 7 | Contratti pubblici | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97 codice appalti | iniziativa d'ufficio | esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti | provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 32 | 8 | Contratti pubblici | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo | iniziativa d'ufficio | esame delle offerte | aggiudicazione provvisoria | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 33 | 9 | Contratti pubblici | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV | iniziativa d'ufficio | esame delle offerte | aggiudicazione provvisoria | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 34 | 10 | Contratti pubblici | Programmazione dei lavori art. 21 codice appalti | iniziativa d'ufficio | acquisizione dati da uffici e amministratori | programmazione | violazione delle norme procedurali | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 35 | 11 | Contratti pubblici | Programmazione di forniture e di servizi | iniziativa d'ufficio | acquisizione dati da uffici e amministratori | programmazione | violazione delle norme procedurali | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 36 | 12 | Contratti pubblici | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici | iniziativa d'ufficio | stesura, sottoscrizione, registrazione | archiviazione del contratto | violazione delle norme procedurali | |

| n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Catalogo dei rischi principali |
|--------|-----|--|---|--|--|--|--|
| | | | | Input | Attività | Output | |
| 36 bis | 12b | Contratti pubblici | Esecuzione del contratto e rendicontazione | contratto sottoscritto | verifica e controllo esecuzione contratto | rendicontazione finale | violazione contratto |
| 37 | 13 | Contratti pubblici | Attività di Stazione Unica Appaltante: espletamento delle gare per conto degli Enti convenzionati | iniziativa su istanza dei comuni | Raccolta fabbisogni - predisposizione atti di gara Pubblicazioni pre-gara Nomina Commissione/Autorità di gara Svolgimento sedute di gara Proposta di aggiudicazione e Controllo requisiti aggiudicatario Pubblicazioni post-gara Rendicontazione | svolgimento procedure di gara per conto dei comuni | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 38 | 14 | Contratti pubblici | Gestione sinistri con danni al patrimonio o con danni a terzi | iniziativa d'ufficio o su istanza di parte | gestione sinistri attivi e passivi a favore e/o contro il patrimonio provinciale | risarcimento danno o introito risarcimento | omissioni di atti d'ufficio per favorire terzi |
| 39 | 1 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Accertamenti e controlli in materia ambientale preventivi o successivi | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione / ordinanza di ingiunzione | omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco) |
| 40 | 2 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Funzioni Regionali delegate: vigilanza e controllo in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (Controlli sull'attività eseguiti dagli Agenti ittico-venatori) | iniziativa d'ufficio | attività di verifica e controllo del territorio e individuazione delle condotte che integrano violazioni di natura amministrativa o penale; verbalizzazione delle violazioni di natura amministrativa e comunicazione all'autorità giudiziaria delle violazioni di natura penale | sanzione | omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco) |
| 41 | 1 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione delle sanzioni comminate in seguito ad attività di accertamento | iniziativa d'ufficio | registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione | accertamento dell'entrata e riscossione | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi |
| 42 | 3 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Annullamenti/discarichi/rimborsi somme non dovute per tributi provinciali | iniziativa d'ufficio e a domanda di parte | verifiche accertamenti | provvedimenti annullamenti/discarichi/rimbor si | ommissione atti dovuti o violazione di norme per interesse di parte |
| 42 bis | 2 | Controlli e verifiche | Controlli successivi di regolarità amministrativa | iniziativa d'ufficio e su segnalazione | controlli | referto di controllo di regolarità amministrativa | omesso controllo sui provvedimenti dell'Ente |
| 43 | 2 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria della entrate | iniziativa d'ufficio | registrazione dell'entrata | accertamento dell'entrata e riscossione | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi |
| 44 | 3 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | determinazione di impegno | registrazione dell'impegno contabile | liquidazione e pagamento della spesa | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |

| n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Catalogo dei rischi principali |
|----|-----|--|--|----------------------------|---|------------------------------------|---|
| | | | | Input | Attività | Output | |
| 45 | 4 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Adempimenti fiscali | iniziativa d'ufficio | quantificazione e liquidazione | pagamento | violazione di norme |
| 46 | 5 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Stipendi del personale | iniziativa d'ufficio | quantificazione e liquidazione | pagamento | violazione di norme |
| 47 | 6 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione delle aree verdi banchine stradali | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 48 | 7 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 49 | 8 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 50 | 9 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 51 | 10 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 52 | 11 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione degli edifici scolastici | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 53 | 12 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione hardware e software | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 54 | 13 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di disaster recovery e backup | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 55 | 14 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | gestione del sito web | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 56 | 1 | Governo del territorio | autorizzazioni paesaggistiche | domanda dell'interessato | verifica requisiti acquisizione pareri | rilascio autorizzazione | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |
| 57 | 1 | Pianificazione urbanistica | Adozione Piani Urbanistici PTCP Elaborazione, adozione ed approvazione degli atti di pianificazione in materia di Governo del Territorio | iniziativa d'ufficio | stesura, adozione, approvazione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati | approvazione del documento finale | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |
| 58 | 2 | Governo del territorio | autorizzazione/diniego/revoca di insediamento di una cava estrattiva di ghiaia | iniziativa di parte | esame da parte dell'ufficio (verifica requisiti/acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), | autorizzazione | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | Catalogo dei rischi principali | |
|---|----|-----|---|---|---|--|---|---|
| | | | | | Input | Output | | |
| | | | | | Attività | | Unità organizzativa responsabile del | |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 59 | 2 | Pianificazione urbanistica | Pareri in materia di Grandi Strutture di Vendita | iniziativa di parte | esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 60 | 3 | Governo del territorio | Sicurezza ed ordine pubblico in materia di tutela della fauna ittico-venatoria | iniziativa d'ufficio | gestione delle guardie ittico-venatorie | violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio | Area 6 Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria Protezione Civile |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 61 | 4 | Governo del territorio | Servizi di protezione civile | iniziativa d'ufficio | gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | Area 6 Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria Protezione Civile |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 62 | 1 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 63 | 1 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | domanda dell'interessato | esame secondo i regolamenti dell'ente | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | Tutte le Aree |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 64 | 2 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | rimborso spese amministratori per missioni istituzionali | domanda dell'interessato | Presentazione istanza tramite apposita modulistica, verifica correttezza formale compilazione modulistica, adozione liquidazione | Riconoscimento indebito di spese non dovute per interesse di parte | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 65 | 1 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Rilascio concessioni e autorizzazioni occupazioni suolo pubblico, accessi carrai, mezzi pubblicitari | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio in base alla normativa di riferimento | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | Area 5 Lavori Pubblici |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 66 | 2 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità alla VIA; Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio | esame da parte dell'ufficio | Abuso nel rilascio del provvedimento, per discrezionalità nella valutazione della documentazione del soggetto proponente. Fattori abilitanti: complessità delle casistiche non ancora affrontate o sufficientemente mappate e standardizzate. | Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 67 | 3 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Concessione di acque minerali termali e concessione di derivazione di acqua pubblica | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | Area 4 |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 68 | 4 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | concessione, revoca, diniego autorizzazioni alla realizzazione di un impianto di recupero rifiuti | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | Area 3 |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 69 | 5 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA); | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | Area 3 |

| n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del | Catalogo dei rischi principali |
|----|-----|---|--|--------------------------|--|--|--|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 70 | 6 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio | autorizzazione/dimiego o revoca autorizzazione | Area 3 e Area 4 | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |
| 71 | 7 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Attività di bonifica dei siti contaminati | domanda dell'interessato | istruttoria, relazione tecnica e sopralluoghi; procedimento di Diffida con emissione di ordinanza di bonifica nei confronti dei responsabili | rilascio certificazione avvenuta bonifica: - | Area 3 | violazione delle norme per interesse di parte |
| 72 | 8 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | autorizzazione/dimiego o revoca autorizzazione | Area 3 | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |
| 73 | 9 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | autorizzazione/dimiego o revoca autorizzazione | Area 3 | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |
| 74 | 10 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Autorizzazione allo scarico idrico; Volturazione allo scarico idrico | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | autorizzazione/dimiego o revoca autorizzazione | Area 4 | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |
| 75 | 11 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | autorizzazione/dimiego o revoca iscrizione | Area 6 - Polizia Provinciale - Vigilanza Iltico Venatoria - Protezione Civile | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |
| 76 | 12 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Iscrizione, variazione e cancellazione dal registro delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle associazioni senza scopo di lucro. | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | autorizzazione/dimiego o revoca iscrizione | Area 2 - Economico Finanziaria - Istruzione - Pari Opportunità - Funzioni delegate | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto al mantenimento indebito del regime agevolato |
| 77 | 13 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Sospensioni obblighi occupazionali imprese | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | autorizzazione/dimiego o revoca sospensione obblighi occupazionali | Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |
| 78 | 14 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | autorizzazioni convenzioni per inserimento disabili | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | autorizzazione/dimiego o revoca autorizzazione | Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |
| 79 | 15 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | nulla osta avviamento al lavoro | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | nulla osta | Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |
| 80 | 16 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | iscrizioni disabili e categorie protette | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | iscrizione/cancellazione | Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Catalogo dei rischi principali |
|---|----|-----|---|--|--------------------------|---------------------|--|---|
| | | | | | Input | Attività | Output | |
| V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | 81 | 17 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Iscrizione elenco soggetti immediatamente disponibili al lavoro | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | iscrizione/cancellazione | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 82 | 18 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | autorizzazione/diniego o revoca iscrizione | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 83 | 19 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti, con risorse pubbliche e/o private | iniziativa d'ufficio | candidatura bando | finanziamento | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 84 | 20 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | concessione del patrocinio provinciale | domanda dell'interessato | esame e istruttoria | concessione patrocinio/diniego | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte erronea concessione patrocinio per attività a fini di lucro |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 85 | 21 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Consultazioni elettorali | iniziativa d'ufficio | esame e istruttoria | provvedimenti previsti dall'ordinamento | violazione delle norme per interesse di parte |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 86 | 22 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Attività di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche private. | iniziativa d'ufficio | esame e istruttoria | relazione | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto |

B - Analisi dei rischi

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|---|----|--|---|--|--|--|--------------------------------------|--|---|---|--|-------------|
| | | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazioni e di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione e del responsabile | grado di attuazione delle misure di trattamento | | | |
| | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | | |
| V7- LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 1 | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più valutatori /inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità/conspersione e di emolumenti in assenza dei presupposti. | A | M | N | M | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. L'eventuale insufficiente conoscenza della normativa e delle linee guida emanate potrebbe determinare la commissione di errori procedurali. | |
| V7- LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 2 | incentivi economici per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016 al personale | mancata rotazione nell'individuazione dei dipendenti da inserire nel gruppo di lavoro/violazione di norme, anche interne, per interesse o utilità/attestazione di attività non svolte/ errata indicazione dell'anno di compienza delle attività oggetto di liquidazione | A | M | N | M | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. L'eventuale insufficiente conoscenza della normativa, della regolamentazione interna e delle circolari emanate dall'Ente potrebbe determinare la commissione di errori procedurali. | |
| V7- LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 3 | compensi professionali agli avvocati interni | violazione di norme, anche interne, per interesse o utilità/ liquidazione di compensi per attività non svolte / liquidazione di compensi maggiori rispetto al dovuto | A | M | N | M | M | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali. La complessità del procedimento di conteggio dei compensi potrebbe determinare errori nell'individuazione dell'ammontare da liquidare. | |
| V7- LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 4 | Concorso per l'assunzione di personale | Selezione "pilotata" per interesse o utilità di uno o più commissari / inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione | A | M | A (in altri enti) | A | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. L'eventuale presenza di situazioni di conflitto di interesse potrebbe determinare gli uffici ad agire senza osservare la normativa. L'eventuale insufficiente conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali potrebbe generare errori procedurali. | |
| V7- LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 5 | Concorso per la progressione in carriera del personale | valutazione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più valutatori | A | M | A (in altri enti) | A | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. | |
| V7- LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 6 | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | B | N | B | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). | |
| V7- LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 7 | Relazioni sindacali (informazione, ecc.) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | B | N | B | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). | |
| V7- LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 8 | Contrattazione decentrata integrativa | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | A | N | M | A | A | M | Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | |
| V7- LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 9 | Trattamento economico e previdenziale del personale | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | N | B | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). | |
| V7- LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 10 | Servizi di formazione del personale dipendente | selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte | A | M | N | A | A | A | A | Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, l'interesse economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri. | |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|---|----|---|---|--|--|--|--------------------------------------|--|---|-------------------------|---|
| | | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità a del decisore interno alla PA | manifestazioni e di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione e del responsabile | grado di attuazione delle misure di trattamento | | |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 11 | Affidamento di incarichi professionali | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A | M | A (in altri enti) | A | A | A | A | Trattandosi di contratto di incarico professionale, dato il valore economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 12 | Supporto giuridico e pareri legali | violazione di norme, anche interne, per interesse e utilità / ritardo non giustificato nello svolgimento dell'attività di consulenza / pressioni o condizionamenti sul legale per ottenere pareri mirati / richieste di pareri non giustificate | M | M | N | B | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M). La complessità e la molteplicità delle questioni da trattare potrebbero comportare ritardi nello svolgimento dell'attività. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 13 | Gestione del contenzioso | violazione di norme, anche interne, per interesse e utilità / pressioni o condizionamenti per spingere l'Avvocato interno ad agire o a non costituirsi in giudizio / omissioni; ritardi ed errori relativi all'attività di informativa di competenza degli uffici | A | M | N | A | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressioni per interessi di terzi. L'esistenza di situazioni di conflitto di interesse potrebbe guidare le scelte dei funzionari. L'elevato numero di contenziosi e la complessità degli stessi potrebbe determinare ritardi o errori nella gestione dei medesimi. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 14 | Conferimento incarichi Avvocati esterni per domiciliazione obbligatoria presso Corti superiori in Roma e fori giudiziari appartenenti ad altra Provincia e patrocinio a favore dell'ente. | Incarico di carattere fiduciario: possibili rischi di non fedele patrocinio da parte del difensore domiciliatario prescelto. Mancato rispetto delle procedure di legge e del principio della rotazione | M | B | N | A | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M). |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 15 | Funzionamento degli organi collegiali | violazione delle norme per interesse di parte | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 16 | Istruttoria delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità finanziaria, il segretario generale che ne verifica la regolarità giuridica). Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 17 | Pubblicazione delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 18 | Accesso agli atti, accesso civico | violazione di norme per interesse/utilità | M | M | N | M | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M). |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 19 | Gestione dell'archivio corrente e di deposito | violazione di norme procedurali, anche interne | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 20 | Gestione dell'archivio storico | violazione di norme procedurali, anche interne | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|---|----|---|---|--|--|--|--------------------------------------|--|-------------------------|---|
| | | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità a del decisore interno alla PA | manifestazioni e di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione e del responsabile | | |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 21 | formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso | M | M | N | A | A | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità contabile e la copertura finanziaria). Tuttavia il processo può muovere interessi economici significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M) |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 22 | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | M | M | N | B | A | M | Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 23 | Indagini di customer satisfaction e qualità | violazione di norme procedurali anche interne per "pilotare" gli esiti e celare criticità | M | M | N | B | A | M | Il processo viene utilizzato per monitorare il gradimento dei servizi e i livelli di qualità. Sussiste un margine di discrezionalità nella scelta degli indicatori e nella valutazione dei risultati che può orientare gli esiti al fine di nascondere comportamenti scorretti o iniqui. Pertanto il rischio è stato ritenuto medio (M). |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 24 | Gestione del piano di razionalizzazione enti partecipati | violazione delle norme per interesse di parte | M | M | N | A | A | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, il processo coinvolge una pluralità di soggetti (dirigente di Area competente per materia, servizio partecipate e controllo di gestione, dirigente servizio finanziario, revisori dei conti, segretario generale per valutazione giuridica) che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare possibili rischi. Pertanto il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V4: SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 25 | Procedura espropriativa | violazione di norme procedurali finalizzata a favorire taluni soggetti per interessi personali al fine di trarre vantaggio | A | M | N | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 26 | Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari/mancata rotazione | A | M | A (in altri enti) | A | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 27 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture | Selezione "pilotata" / mancata rotazione | A | M | A (in altri enti) | A | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 28 | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A | M | A (in altri enti) | A | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 29 | Affidamenti in house | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | A | M | A (in altri enti) | A | A | A | L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 30 | ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77 codice appalti | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina/esistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai commissari nominati | A | M | N | A | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|---|--------|---|--|--|--|--|--------------------------------------|--|---|-------------------------|--|
| | | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazioni e di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione e del responsabile | grado di attuazione delle misure di trattamento | | |
| | | | | | | | | | | | |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 31 | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97 codice appalti | ammissione di offerte prive di adeguata motivazione sulla congruità o sulla non congruità dell'offerta/ omessa verifica delle giustificazioni prodotte dall'offerente relative all'anomalia dell'offerta | A | M | N | A | A | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 32 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo | Selezione "pilota", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | A | M | A (in altri enti) | A | A | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 33 | ATTIVITA': proposta di aggiudicazione in base all'OEPPV | Selezione "pilota", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | A | M | A (in altri enti) | A | A | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 34 | Programmazione dei lavori art. 21. codice appalti | violazione delle norme procedurali/definizione di fabbisogni non rispondenti ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari | M | A | N | A | A | A | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 35 | Programmazione di forniture e di servizi | procedurali/definizione di fabbisogni non rispondenti ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari | M | A | N | A | A | A | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 36 | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici | violazione delle norme procedurali | B | M | N | M | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, il processo coinvolge una pluralità di soggetti (dirigente di Area competente per materia, ufficio contratti, segretario generale). Il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 36 bis | Esecuzione del contratto e rendicontazione | manca verifica della correttezza dell'esecuzione/mancato rispetto delle tempistiche contrattuali/violazione delle norme procedurali /omissioni e irregolarità nell'attività di rendicontazione | A | A | A (in altri enti) | M | A | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. La complessità delle fasi di esecuzione e di rendicontazione rende difficoltosa l'attività di controllo interno sulle predette. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 37 | Attività di Stazione Unica Appaltante: espletamento delle gare per conto degli Enti convenzionati | selezione "pilota", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | A | M | N | A | A | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| V7: LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 38 | Gestione sinistri con danni al patrimonio o con danni a terzi | omissioni di atti d'ufficio per favorire terzi | B | M | N | M | A | A | B | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, omettendo dati o alterando informazioni sui danni subiti o causati a terzi a loro favore e a danno dell'ente. Tuttavia il processo è gestito da società esterna, pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione | |
|---|----|---|--|--|--|--|--------------------------------------|--|-------------------------|--|---|
| | | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazioni di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione e del responsabile | | | grado di attuazione delle misure di trattamento |
| | | | | | | | | | | | |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 39 | Accertamenti e controlli in materia ambientale preventivi o successivi | omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco) | A | M | N | M | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. | |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 40 | Funzioni Regionali delegate: vigilanza e controllo in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (Controlli sull'attività eseguiti dagli Agenti ittico-venatori) | omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco) | M | M | N | M | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M). | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 41 | Gestione delle sanzioni comminate in seguito ad attività di accertamento | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi | A | M | N | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 42 | Annullamenti/discarichi/rimborsi e somme non dovute per tributi provinciali | omissione atti dovuti o violazione di norme per interesse di parte | A | M | N | B | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le attività dovute. | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 42 | Controlli successivi di regolarità amministrativa | volontaria omissione di alcune tipologie di atti dall'attività di controllo / predisposizione di un piano dei controlli inefficace a garantire un controllo effettivo/omesso controllo di tipologie di atti che presentano frequenti ed evidenti criticità | M | M | N | A | A | M | Il processo è trasversale a tutte le aree dell'Ente e si svolge sotto il controllo del Segretario Generale. Le risultanze del processo sono periodicamente trasmesse ai Dirigenti, all'OIV e ai revisori nonché pubblicate sulla Intranet dell'Ente. Pertanto il rischio è stato ritenuto medio. | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 43 | Gestione ordinaria della entrate | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi | M | B | N | A | A | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (M) | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 44 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | A | M | N | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 45 | Adempimenti fiscali | violazione di norme | B | B | N | B | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 46 | Stipendi del personale | violazione di norme | B | B | N | B | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. | |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 47 | manutenzione delle aree verdi /banchine stradali | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | M | N | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 48 | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | A | B | N | A | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|---|----|---|--|--|--|--|--------------------------------------|--|-------------------------|---|
| | | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazioni e di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione e del responsabile | | |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 49 | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | A | B | N | A | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 50 | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | M | N | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 51 | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | M | N | M | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | 52 | manutenzione degli edifici scolastici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | A | M | N | M | A | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 53 | servizi di gestione hardware e software | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 54 | servizi di disaster recovery e backup | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 55 | gestione del sito web | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 56 | Autorizzazioni paesaggistiche | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | M | M | N | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (sovrintendenza, commissione paesaggio) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio. |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 57 | Adozione Piani Urbanistici PTCP Elaborazione, adozione ed approvazione degli atti di pianificazione in materia di Governo del Territorio | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | M | M | N | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comuni, enti pubblici competenti; funzionari di altre Aree) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio. |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 58 | Autorizzazione/diniego/revoca di insediamento di una cava estrattiva di ghiaia | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità | A | B | N | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 59 | Pareri in materia di Grandi Strutture di Vendita | conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | M | M | N | M | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comune, provincia, regione) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio. |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 60 | Sicurezza ed ordine pubblico in materia di tutela della fauna ittico-venatoria | violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio | M | A | N | B | A | M | Il processo pur consentendo margini di discrezionalità produce vantaggi in favore dei terzi di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto MEDIO (M) |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione | |
|---|----|--|--|--|--|---|--------------------------------------|--|-------------------------|-------------|--|
| | | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità a del decisore interno alla PA | manifestazioni di eventi e di corrottivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione e del responsabile | | | grado di attuazione delle misure di trattamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 61 | Servizi di protezione civile | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | B | M | N | B | A | M | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 62 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse o utilità dell'organo che nomina / uso improprio e distorto discrezionalità /nomina di soggetti privi di adeguate competenze relative all'incarico /mancato accertamento di cause di inconferibilità ed | A | A | N | M | A | M | A | La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive dei requisiti previsti dalle norme di adeguate competenze/esperienze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse. |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 63 | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | A | M | N | M | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali. In favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 64 | Rimborso spese amministratori per missioni istituzionali | riconoscimento indebito di spese non dovute per interesse di parte | M | B | N | A | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera e la bassa discrezionalità dell'ammontare massimo rimborsabile vincolato dalla normativa, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEL TRASPORTO, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 65 | Rilascio concessioni e autorizzazioni occupazioni suolo pubblico, accessi carrai, mezzi pubblicitari | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | A | M | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 66 | Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità alla VIA | Abuso nel rilascio del provvedimento, per discrezionalità nella valutazione della documentazione del soggetto proponente. Fattori abilitanti: complessità delle casistiche non ancora affrontate o sufficientemente mappate e standardizzate | A | A | N | A | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o interpretando la normativa a favore di terzi |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 67 | Concessione di acque minerali termali e concessione di derivazione di acqua pubblica | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | A | B | N | A | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 68 | Concessione, revoca, diniego autorizzazioni alla realizzazione di un impianto di recupero rifiuti | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | M | N | A | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 69 | Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA); | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | M | N | A | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|--|----|---|---|--|--|--|--------------------------------------|--|-------------------------|---|
| | | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazioni e di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione e del responsabile | | |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 70 | Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a buso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | M | N | M | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 71 | Attività di bonifica dei siti contaminati | violazione delle norme per interesse di parte | M | M | N | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge una pluralità di soggetti pubblici e pubblici ufficiali. Si ritiene che la gestione pluralistica del processo neutralizzi i rischi. La valutazione del rischio complessiva è stata ritenuta media (M). |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 72 | Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a buso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | M | N | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 73 | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a buso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | M | N | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 74 | Autorizzazione allo scarico idrico; Volturazione allo scarico idrico | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a buso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | M | N | M | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 75 | Gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a buso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | B | N | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 76 | Iscrizione, variazione e cancellazione dal registro delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle associazioni senza scopo di lucro | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a buso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | B | N | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi e la competenza che l'ente esercita di controllo formale sui requisiti, il rischio è stato ritenuto Basso. |
| V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | 77 | Sospensione obblighi occupazionali imprese | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a buso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | B | N | B | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assunzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda, la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | 78 | Autorizzazioni convenzioni per inserimento disabili | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a buso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | B | N | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assunzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda, la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | 79 | Nulla osta avviamento al lavoro | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a buso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | B | N | B | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assunzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda, la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio. |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione | |
|---|----|--|--|--|--|--|--------------------------------------|--|-------------------------|-------------|---|
| | | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazioni e di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione e del responsabile | | | grado di attuazione delle misure di trattamento |
| V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | 80 | Iscrizioni disabili e categorie protette | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | B | N | B | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assunzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda, la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | 81 | Iscrizione elenco soggetti immediatamente disponibili al lavoro | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | B | N | B | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assunzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda, la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 82 | Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | B | N | A | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo non presenta un elevato livello di discrezionalità e coinvolge anche altre amministrazioni pubbliche (comuni). Il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 83 | Gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti, con risorse pubbliche e/o private | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | B | A (in altri enti) | M | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 84 | Concessione del patrocinio provinciale | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte erronea concessione patrocinio per attività a fini di lucro | B | B | N | B | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 85 | Consultazioni elettorali | violazione delle norme per interesse di parte | M | B | N | A | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Tuttavia il processo si svolge in modo collegiale e non consente margini di discrezionalità significativi, pertanto il rischio è stato ritenuto Medio. |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 86 | Attività di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche private | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte a abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | B | A | N | B | A | A | B | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, e il tipo di attività che genera (controllo collaborativo) il rischio è stato ritenuto Basso. |

ALLEGATO "C": Individuazione e programmazione delle misure

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessive | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|---|----|--|--|-------------------------|---|--|---|---|-----------------------|
| | | A | B | C | D | E | F | G | H |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 1 | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più valutatori | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3- Regolamentazione: costante aggiornamento della regolamentazione interna. 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni ai sensi dell'art. 37 Dlgs 33/2013. (somme stanziata a titolo di incentivi tecnici) e assicurare la pubblicità legale del provvedimento di liquidazione omettendo i dati personali. 2- Regolamentazione: applicazione atti di indirizzo/circolari e regolamento interno 3- Verifica conflitto di interessi in capo a chi partecipa al gruppo che riceve incentivi e al firmatario del provvedimento. 4- Standardizzazione procedure -utilizzo di check-list. 5- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare i provvedimenti di liquidazione degli incentivi individuati nel piano sui controlli successivi. 6- Rotazione: è necessario procedere con la rotazione del personale facente parte del gruppo di lavoro che beneficia degli incentivi. 1- Misura di trasparenza generale: assicurare la pubblicità legale del provvedimento di liquidazione omettendo i dati personali. 2- Regolamentazione: applicazione regolamento interno. 3- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare i provvedimenti di liquidazione e i provvedimenti di liquidazione dei compensi professionali, individuati nel piano sui controlli successivi. 4- Standardizzazione delle procedure: i provvedimenti devono svilupparsi in modo esaustivo tutti gli elementi tipici: contesto-istruttoria-motivazione- dispositivo. 5- Verifica conflitto di interessi. 6- Rotazione: applicazione del principio di rotazione nell'assegnazione degli affari consultivi e contenziosi. | Dirigente gestione del personale e formazione. Responsabile Servizio Personale. | misure permanenti soggette ad aggiornamento | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 2 | incentivi economici per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016 al personale | manca rotazione nell'individuazione dei dipendenti da inserire nel gruppo di lavoro/ violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. | l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare i provvedimenti di liquidazione degli incentivi individuati nel piano sui controlli successivi. 6- Rotazione: è necessario procedere con la rotazione del personale facente parte del gruppo di lavoro che beneficia degli incentivi. 1- Misura di trasparenza generale: assicurare la pubblicità legale del provvedimento di liquidazione omettendo i dati personali. 2- Regolamentazione: applicazione regolamento interno. 3- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare i provvedimenti di liquidazione e i provvedimenti di liquidazione dei compensi professionali, individuati nel piano sui controlli successivi. 4- Standardizzazione delle procedure: i provvedimenti devono svilupparsi in modo esaustivo tutti gli elementi tipici: contesto-istruttoria-motivazione- dispositivo. 5- Verifica conflitto di interessi. 6- Rotazione: applicazione del principio di rotazione nell'assegnazione degli affari consultivi e contenziosi. | Dirigente competente per materia – Segretario Generale – gruppo dei controlli interni | misure permanenti soggette ad aggiornamento | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 3 | compensi professionali agli avvocati interni | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli devono essere svolti nella misura indicata nel piano dei controlli. La regolamentazione viene puntualmente applicata. La rotazione deve essere sempre predisposta. | Segretario Generale - responsabile Ufficio Avvocatura – gruppo controlli interni | misure permanenti soggette ad aggiornamento | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 4 | Concorso per l'assunzione di personale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPT in base al piano dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente gestione del personale e formazione | misure permanenti soggette ad aggiornamento | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 5 | Concorso per la progressione in carriera del personale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più valutatori | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente gestione del personale e formazione | misure permanenti soggette ad aggiornamento | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 6 | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | Dirigente gestione del personale e formazione | misure permanenti soggette ad aggiornamento | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 7 | Relazioni sindacali (informazione, ecc.) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | Dirigente gestione del personale e formazione | misure permanenti soggette ad aggiornamento | |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 8 | Contrattazione decentrata integrativa | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica | Dirigente gestione del personale e formazione | misure permanenti soggette ad aggiornamento | |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessive | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione | Termine di attuazione |
|---|----|---|--|-------------------------|--|---|--|---|---|
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 9 | Trattamento economico e previdenziale del personale | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore in genere, assai contenuto. Il processo coinvolge una pluralità di soggetti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1. - Regolamentazione: si ritiene sufficiente applicare in modo puntuale la normativa di riferimento. 2. - Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente gestione del personale e formazione | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 10 | Servizi di formazione del personale dipendente | selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte | A | Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, l'interesse economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri. | 1. - Regolamentazione: si ritiene sufficiente applicare in modo puntuale la normativa di riferimento. 2. - Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente gestione del personale e formazione | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 11 | Affidamento di incarichi professionali | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A | Trattandosi di contratto di incarico professionale, dato il valore economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. | 1. - Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2. - Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3. - Regolamentazione: applicazione atti di indirizzo e regolamenti interni 4. - Standardizzazione: procedure - utilizzo di check-list - 5. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare gli atti di affidamento degli incarichi | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Le check-list devono essere utilizzate come guida alla corretta redazione degli atti e gestione delle procedure. I controlli devono essere svolti nella misura indicata nel piano dei controlli. | Tutte le Aee | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 12 | Supporto giuridico e pareri legali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o per subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M). | 1. - Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica e sul tema dell'etica e della legalità 2. Verifica conflitto di interessi - 3. Regolamentazione: Applicazione regolamento avvocatura e codice deontologico avvocati | La formazione interna e quella obbligatoria per gli avvocati iscritti all'ordine deve essere somministrata e acquisita dai professionisti nel corso di ciascun anno in misura adeguata e certificata; l'ordine professionale vigila sul conseguimento degli obiettivi formativi annuali con sanzione disciplinare in caso di inadempiimento. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni nuova pratica. La regolamentazione viene puntualmente applicata. | SEGRETARIO GENERALE | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 13 | Gestione del contenzioso | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressioni per interessi di terzi. | 1. - Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento 2. - Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare gli atti individuati nel piano sui controlli successivi | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. L'attività dell'avvocatura deve attenersi scrupolosamente ai principi deontologici e del codice di comportamento. I controlli saranno effettuati successivamente all'approvazione del piano | SEGRETARIO GENERALE | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 14 | Conferimento incarichi Avvocati esterni per domiciliazione obbligatoria presso Corti superiori in Roma e fori giudiziari appartenenti ad altra Provincia e patrocino a favore dell'ente | Incarico di carattere fiduciario: possibili rischi di non fedele patrocino da parte del difensore domiciliatario prescelto | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M). | 1. - Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento 2. - Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare gli atti individuati nel piano sui controlli successivi | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. L'attività dell'avvocatura deve attenersi scrupolosamente ai principi deontologici. I controlli saranno effettuati successivamente all'approvazione del piano | SEGRETARIO GENERALE | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 15 | Funzionamento degli organi collegiali | violazione delle norme per interesse di parte | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1. - Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 16 | Istruttoria delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1. - Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catálogo dei rischi principali | Valutazione complessi | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|---|----|---|---|-----------------------|---|--|--|--|---|
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 17 | Publicazione delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità finanziaria, il segretario generale che ne verifica la regolarità giuridica). Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" nel rispetto della normativa sulla privacy. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 18 | Accesso agli atti, accesso civico | violazione di norme per interesse/utilità | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013, compreso il registro degli accessi. (attuata) | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Tutte le Aree | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 19 | Gestione dell'archivio corrente e di deposito | violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1- Regolamentazione: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale 2- Formazione generale sulla corretta archiviazione dei flussi documentali | La formazione dovrà essere somministrata nel corso della vigenza del piano | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 20 | Gestione dell'archivio storico | violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1- Regolamentazione: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale 2- Formazione generale sulla corretta archiviazione dei flussi documentali | La formazione dovrà essere somministrata nel corso della vigenza del piano triennale | Dirigente funzioni regionali delegate, istruttore, edilizia scolastica, pari opportunità | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 21 | formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità contabile e la copertura finanziaria). Tuttavia il processo può muovere interessi economici significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.(M) | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ad assicurare il correlato "accesso civico". 2- Regolamentazione: applicazione delle circolari e degli atti di indirizzo del segretario generale 3- Controlli successivi: devono essere rispettate le disposizioni di indirizzo emanate dal segretario generale successivamente all'effettuazione dei controlli. 4- Codice di comportamento di ente | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Devono essere attuate tempestivamente le misure organizzative impartite dal segretario generale nelle disposizioni di servizio e negli atti di indirizzo in seguito ai rilievi sui controlli successivi- Devono essere attuate le misure organizzative per la standardizzazione degli atti. | Tutte le Aree | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 22 | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | violazione delle norme per interesse di parte | M | Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3- Regolamentazione/Semplificazione: snella gestione organizzativa delle risposte e delle risoluzioni/celerità nei riscontri all'utenza 4 - Codice di comportamento del dipendente | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Devono essere adottate misure organizzative volte a semplificare e digitalizzare l'acquisizione delle segnalazioni e a monitorare i tempi di risposta | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale e tutte le Aree | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 23 | Indagini di customer satisfaction e qualità | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | M | Il processo viene utilizzato per monitorare il gradimento dei servizi e i livelli di qualità. Sussiste un margine di discrezionalità nella scelta degli indicatori e nella valutazione dei risultati che può orientare gli esiti al fine di nascondere comportamenti scorretti o iniqui. Pertanto il rischio è stato ritenuto medio (M). | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3- | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Devono essere adottate misure organizzative volte a semplificare e digitalizzare l'acquisizione delle segnalazioni e a monitorare i tempi di risposta | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale e tutte le Aree | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 24 | Gestione del piano di razionalizzazione enti partecipati | violazione delle norme per interesse di parte | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica gli aspetti finanziari e la regolarità contabile). Tuttavia il processo può muovere interessi economici significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.(M) | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ad assicurare il correlato "accesso civico". 2- Regolamentazione: puntuale applicazione delle disposizioni normative e di indirizzo in materia 3- Formazione: percorsi formativi rivolti a chi governa il processo e ai dirigenti che hanno la governance degli enti partecipanti. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere attuata nel corso della vigenza del piano | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catálogo dei rischi principali | Valutazione complessive | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|---|----|---|---|-------------------------|--|--|---|---|---|
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 25 | Procedura espropriativa | violazione di norme procedurali finalizzata a favorire taluni soggetti per interessi personali al fine di trarne vantaggio; | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o trovarsi in situazione di conflitto di interesse | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme di trasparenza specifiche della materia e assicurare il correlato "accesso civico". 2- Regolamentazione: puntuale applicazione della normativa specifica 3- Verifica conflitto di interessi. 4. Tracciabilità della procedura | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica del conflitto di interessi deve essere posta in essere nel corso delle procedure e aggiornata periodicamente. La tracciabilità del processo è un obiettivo da adottare progressivamente anche in funzione della digitalizzazione delle procedure. | Area 5 Lavori Pubblici | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 26 | Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione o segregazione delle funzioni: è necessaria la rotazione del personale, ove possibile, o l'assegnazione di più fasi del processo a referenti diversi. Data la carenza di personale specialistico il personale della stazione unica supporta le Aree/Service nella stesura dei contenuti degli atti relativi agli appalti. Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali, tracciati e modulari standard. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La segregazione delle funzioni deve essere attuata per tutti gli appalti. | Tutte le Aree e Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 27 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture | Selezione "pilotata" / mancata rotazione | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione o segregazione delle funzioni: è necessaria la rotazione del personale, ove possibile, o l'assegnazione di più fasi del processo a referenti diversi. Data la carenza di personale specialistico il personale della stazione unica supporta le Aree/Service nella stesura dei contenuti degli atti relativi agli appalti. Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali, tracciati e modulari standard. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La segregazione delle funzioni deve essere attuata immediatamente per tutti gli appalti. | Tutte le Aree e Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 28 | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A | I contratti di vendita (in particolare di immobili pubblici), dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione o segregazione delle funzioni: è necessaria la rotazione del personale, ove possibile, o l'assegnazione di più fasi del processo a referenti diversi. Data la carenza di personale specialistico il personale della stazione unica supporta le Aree/Service nella stesura dei contenuti degli atti relativi agli appalti. Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali, tracciati e modulari standard. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La standardizzazione delle attività e della modulistica deve essere realizzata tempestivamente | Tutte le Aree e Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 29 | Affidamenti in house | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | A | L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio". Regolamentazione standardizzazione: è necessario adottare schemi standard di gestione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catálogo dei rischi principali | Valutazione complessive | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione | Termine di attuazione |
|---|--------|---|---|-------------------------|--|--|---|-------------------------|---|
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 30 | ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77 codice appalti | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle attestazioni assenza conflitto di interessi. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PTCT. La standardizzazione delle attività e della modulistica deve essere realizzata tempestivamente. | Tutte le Aree e Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 31 | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art.97 codice appalti | selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PTCT. I modelli standard sono già in uso. | Tutte le Aree e Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 32 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PTCT. | Tutte le Aree e Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 33 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEVP | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità Di uno o più commissari | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PTCT. | Tutte le Aree e Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 34 | Programmazione dei lavori art. 21 codice appalti | violazione delle norme procedurali | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Utilizzo di procedura standard: predisposizione e utilizzo di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Tutte le Aree e Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 35 | Programmazione di forniture e di servizi | violazione delle norme procedurali | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Utilizzo di procedura standard: predisposizione e utilizzo di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Tutte le Aree e Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 36 | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici | violazione delle norme procedurali | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1- Formazione: formazione sulla corretta tenuta dei registri pubblici di documenti digitali. 2- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione sarà effettuata nell'ambito della formazione sulla corretta gestione della documentazione amministrativa. | Tutte le Aree e Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 36 bis | Esecuzione del contratto e rendicontazione | manca verifica della correttezza dell'esecuzione / omissioni e irregolarità nell'attività di rendicontazione | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia. Misura di controllo: effettuazione di controlli successivi sull'attività di esecuzione e rendicontazione delle opere pubbliche. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione sarà effettuata nell'ambito della formazione sulla corretta gestione della documentazione amministrativa. I controlli devono essere effettuati sistematicamente nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa. | Tutte le Aree e Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 37 | Attività di Stazione Unica Appaltante: espletamento delle gare per conto degli Enti convenzionati | Selezione "pilotata" con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare. Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La modulistica standard presso l'ufficio appalti è già in uso | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 38 | Gestione sinistri con danni al patrimonio o con danni a terzi | omissioni di atti d'ufficio per favorire terzi | B | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, omettendo dati o alterando informazioni sui danni subiti o causati a terzi a loro favore e a danno dell'ente. Tuttavia il processo è gestito da società esterna, pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 2 Semplificazione: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La modulistica standard presso l'ufficio appalti è già in uso | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catálogo dei rischi principali | Valutazione complessive | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione | Termine di attuazione |
|--|--------|---|--|-------------------------|---|---|--|--|---|
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 39 | Accertamenti e controlli in materia ambientale preventivi o successivi | omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco) | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. | 1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione : adottare ove possibile la rotazione del personale che effettua i controlli o prevedere, ove possibile, la presenza di almeno due accertatori | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione o l'effettuazione dei controlli con la presenza di due accertatori deve essere attuata nel piano delle verifiche e controlli in loco | Area 3 e Area 4 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 40 | Funzioni Regionali delegate: vigilanza e controllo in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (Controlli sull'attività eseguiti dagli Agenti ittico-venatori) | omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco) | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M). | 1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. 2- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3- Rotazione : adottare ove possibile la rotazione del personale che effettua i controlli o prevedere, ove possibile, la presenza di almeno due accertatori | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione o l'effettuazione dei controlli con la presenza di due accertatori, ove possibile, deve essere attuata nel piano delle verifiche e controlli | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 41 | Gestione delle sanzioni comminate in seguito ad attività di accertamento | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | 1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione : adottare ove possibile la rotazione del personale che effettua i controlli o prevedere, ove possibile, la presenza di almeno due accertatori | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione o l'effettuazione dei controlli con la presenza di due accertatori, ove possibile, deve essere attuata nel piano delle verifiche e controlli in loco | Tutte le Aree | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 42 | Annullamenti/discarichi/rimborsi somme non dovute per tributi provinciali | omissione atti dovuti o violazione di norme per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | 1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Area 2 Economico-Finanziaria | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 42 bis | Controlli successivi di regolarità amministrativa | omissione di alcune tipologie di atti o di alcune aree dall'attività di controllo | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi, viene svolto sotto il controllo del Segretario Generale e le relative risultanze vengono trasmesse all'OIV e ai Dirigenti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M) | 1- Misura di trasparenza specifica : condivisione della proposta di Piano annuale dei controlli e trasmissione dell'esito dei controlli all'OIV, ai revisori ed ai Consiglieri. 2- Standardizzazione : utilizzo di check-list. 3- Regolamentazione : applicazione del regolamento interno in materia di controlli. | Le misure sono applicate immediatamente. | Segretario Generale, PO Servizio Affari Generali, Gruppo dei controlli successivi. | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 43 | Gestione ordinaria delle entrate | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | M | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (M) | 1- Misura di trasparenza generale : si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Area 2 Economico-Finanziaria | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 44 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti | 1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Area 2 Economico-Finanziaria | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 45 | Adempimenti fiscali | violazione di norme | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1- Misura di trasparenza generale : si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Area 2 Economico-Finanziaria | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 46 | Stipendi del personale | violazione di norme | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1- Misura di trasparenza generale : si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Area 2 Economico-Finanziaria | misure permanenti soggette ad aggiornamento |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catálogo dei rischi principali | Valutazione complessive | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione | Termine di attuazione |
|---|----|---|---|-------------------------|--|--|---|---|---|
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 47 | manutenzione delle aree verdi banchine stradali | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Utilizzo di procedure standard e centrali di committenza nazionali o regionali | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura | Area 5 Lavori Pubblici | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 48 | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Utilizzo di procedure standard e centrali di committenza nazionali o regionali | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura | Area 5 Lavori Pubblici | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 49 | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Utilizzo di procedure standard e centrali di committenza nazionali o regionali | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura | Area 5 Lavori Pubblici | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 50 | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura | Area 5 Lavori Pubblici | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 51 | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura | Area 2 Funzioni Regionali Delegate Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | 52 | manutenzione degli edifici scolastici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". Formazione Partecipazione più soggetti | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Area 2 Funzioni Regionali Delegate Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 53 | servizi di gestione hardware e software | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica 3- Segregazione delle funzioni: alcune fasi procedurali sono svolte con la collaborazione, consulenza del servizio appalti | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 54 | servizi di disaster recovery e backup | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica 3- Segregazione delle funzioni: alcune fasi procedurali sono svolte con la collaborazione, consulenza del servizio appalti | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessive | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione | Termine di attuazione |
|--|----|--|---|-------------------------|--|---|---|---|---|
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 55 | gestione del sito web | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica 3- Segregazione delle funzioni: alcune fasi procedurali sono svolte con la collaborazione, consulenza del servizio appalti | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 56 | Autorizzazioni paesaggistiche | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (sovrintendenza, commissione paesaggio) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. Verifica conflitto di interessi | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 57 | Adozione Piani Urbanistici PTPC Elaborazione, adozione ed approvazione degli atti di pianificazione in materia di Governo del Territorio | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comuni, enti pubblici competenti, funzionari di altre Aree) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. Verifica conflitto di interessi | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 58 | Autorizzazione/diniego/revoca di insediamento di una cava estrattiva di ghiaia | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. Verifica conflitto di interessi- 5-Utilizzo moduli standard -6 Ove possibile rotazione del personale o segregazione delle funzioni | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 59 | Pareri in materia di Grandi Strutture di Vendita | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comune, provincia, regione) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. Verifica conflitto di interessi | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 60 | Sicurezza ed ordine pubblico in materia di tutela della fauna ittico-venatoria | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | M | Il processo pur consentendo margini di discrezionalità produce vantaggi in favore dei terzi di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto MEDIO (M) | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. Verifica conflitto di interessi | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 61 | servizi di protezione civile | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Area 6 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 62 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | A | La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catálogo dei rischi principali | Valutazione complessive | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione | Termine di attuazione |
|---|----|---|--|-------------------------|--|---|--|---|---|
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 63 | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dai d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Standardizzazione delle procedure | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Le procedure standard sono già adottate (linee guida e checklist) | Tutte le Aree | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 64 | Rimborso spese amministratori per missioni istituzionali | riconoscimento indebito di spese non dovute per interesse di parte | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera e la bassa discrezionalità dell'ammontare massimo rimborsabile, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dai d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Standardizzazione delle procedure | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Le procedure standard sono già adottate (linee guida e moduliistica standard) | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 65 | Rilascio concessioni e autorizzazioni occupazioni suolo pubblico, accessi carrai, mezzi pubblicitari | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dai d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in corso di attuazione | Area 5 Lavori Pubblici | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 66 | Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità alla VIA. Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale | Abuso nel rilascio del provvedimento, per discrezionalità nella valutazione della documentazione del soggetto proponente. Fattori abilitanti: complessità delle casistiche non ancora affrontate o sufficientemente mappate e standardizzate | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dai d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali | Area 3 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 67 | Concessione di acque minerali termali e concessione di derivazione di acqua pubblica | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dai d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali | Area 4 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 68 | Concessione, revoca, diniego autorizzazioni alla realizzazione di un impianto di recupero rifiuti | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dai d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali | Area 3 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 69 | Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA); | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dai d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in fase di attuazione | Area 3 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catálogo dei rischi principali | Valutazione complessive | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione | Termine di attuazione |
|--|----|---|--|-------------------------|--|---|---|---|---|
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 70 | Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso i SJAP telematici | Area 3 e Area 4 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 71 | Attività di bonifica dei siti contaminati | violazione delle norme per interesse di parte | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge una pluralità di soggetti pubblici e privati ufficiali. Si ritiene che la gestione pluralistica del processo neutralizzi i rischi. La valutazione del rischio complessiva è stata ritenuta media (M). | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Area 3 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 72 | Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in fase di attuazione | Area 3 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 73 | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in fase di realizzazione | Area 3 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 74 | Autorizzazione allo scarico idrico; Volturazione allo scarico idrico | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali | Area 4 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 75 | Gestione della Sezione Provinciale dell'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali | Area 6 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | 76 | Iscrizione, variazione e cancellazione dal registro delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle associazioni senza scopo di lucro | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto del regime agevolato | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali | Area 2 Funzioni Regionali Delegate Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità | misure permanenti soggette ad aggiornamento |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catálogo dei rischi principali | Valutazione complessive | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione | Termine di attuazione |
|---|----|---|---|-------------------------|---|---|--|-------------------------|---|
| V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | 77 | Sospensione obblighi occupazionali imprese | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura e la partecipazione di più soggetti pubblici esterni all'accoglimento della domanda, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione e tracciatura del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | 78 | Autorizzazioni convenzioni per inserimento disabili | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione e tracciatura del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | 79 | Nulla osta avviamento al lavoro | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge più funzionari ed è soggetto a tracciamento nella piattaforma Sintesi. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione e tracciatura del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | 80 | Iscrizioni disabili e categorie protette | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge più funzionari ed è soggetto a tracciamento nella piattaforma Sintesi. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione e tracciatura del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | 81 | Iscrizione elenco soggetti immediatamente disponibili al lavoro | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge più funzionari ed è soggetto a tracciamento nella piattaforma Sintesi. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione e tracciatura del processo | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI | Area 1 | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | 82 | Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo non presenta un elevato livello di discrezionalità e coinvolge anche altre amministrazioni pubbliche (comuni). Il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione e tracciatura del processo (già attuata) | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI | Area 5 Lavori Pubblici | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 83 | Gestione dei fondi strutturali regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti, con risorse pubbliche e/o private | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013 e dalle norme speciali. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. Digitalizzazione e tracciamento del processo attraverso caricamento sulle piattaforme di gestione | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Tutte le Aree | misure permanenti soggette ad aggiornamento |

| VALORE PUBBLICO PREVALENTE | n. | Processo | Catologo dei rischi principali | Valutazione complessive | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|---|----|--|--|-------------------------|---|--|---|---|---|
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 84 | Concessione del patrocinio provinciale | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte erronea concessione patrocinio per attività a fini di lucro | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) | 1- Misura di trasparenza generale : si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal regolamento provinciale ed assicurare il correlato "accesso civico". | Il regolamento provinciale prevede l'obbligo di indicare in ogni strumento di comunicazione degli eventi per cui è concesso il patrocinio /applicazioni immediata | Tutte le Aree | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 85 | Consultazioni elettorali | violazione delle norme per interesse di parte | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Tuttavia il processo si svolge in modo collegiale e questo comporta un controllo incrociato sulla regolarità del processo | 1- Misura di trasparenza generale : si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal regolamento provinciale sul procedimento elettorale ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |
| V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | 86 | Attività di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche private | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto | B | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, e il tipo di attività che genera (controllo collaborativo) il rischio è stato ritenuto Basso. | 1- Misura di trasparenza generale : si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal regolamento provinciale sul procedimento elettorale ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale | misure permanenti soggette ad aggiornamento |

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

ANALISI DETTAGLIATA PROCESSO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

AREA 3 – DIRIGENTE ING. ALESSANDRO GATTI
INCARICATI DI EQ: GIAMPAOLO GALEAZZI, FRANCESCA RIZZINI

AREA 4 – DIRIGENTE ING. SANDRO BELLINI
INCARICATO DI EQ: LARA MASSALONGO

Area di rischio: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

MACRO PROCESSO: Autorizzazioni concessioni nulla osta pareri iscrizioni albi-elenchi

PROCESSO: Procedure di rilascio/diniego/ revoca di autorizzazioni in materia ambientale e protezione civile

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| NUMERO FASE | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto |
|-------------|---|---|---|--|---|--|
| 1 | <p>Informazione e pubblicazione del modello e dei requisiti richiesti per l'accoglimento della domanda (modello, normativa, regolamenti) agile reperimento della sezione moduli, contatti per informazioni, comprensibilità delle informazioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> - complessità delle procedure - scarsa chiarezza e complessità del linguaggio - incompletezza delle informazioni - requisiti di accessibilità sito istituzionale e/o piattaforma gestionale - mancata o inadeguata risposta a richieste di chiarimenti - impossibilità a raggiungere telefonicamente o su appuntamento i referenti delle procedure | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/ economico) per il beneficiario del provvedimento finale - esposizione potenziale a pressioni o minacce; discrezionalità nella scelta della modalità e forma di relazione/informazione con l'utenza - buon livello di collaborazione del responsabile del procedimento nella elaborazione delle informazioni pubblicate - livello buono di attuazione delle misure di trattamento già previste nei piani adottati in precedenza | <p>Definizione analitica dei requisiti occorrenti</p> <p>Publicazione degli stessi sul sito della Provincia e portali istituzionali dedicati</p> <p>Verifica con gli stakeholder della chiarezza e comprensione del linguaggio</p> <p>Verifica della facilità di accesso alle informazioni e alle piattaforme di inserimento delle istanze</p> <p>Publicazione e notificazione degli esiti dei provvedimenti</p> <p>Sensibilizzazione sulla corretta gestione della relazione con l'utenza anche attraverso l'organizzazione di uno sportello utenza in collaborazione con l'ufficio URP</p> | <p>BASSO</p> <p>Tutta la documentazione è pubblicata sui siti istituzionali, viene periodicamente aggiornata in caso di mutamento della normativa e qualora si siano riscontrate problematiche di chiarezza della modulistica al fine di renderla più comprensibile all'utenza</p> | <p>Dirigente Area Ambiente</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> <p>Responsabili di istruttoria</p> <p>Dirigente Area di Staff</p> <p>Responsabile PO servizio URP</p> <p>Responsabile URP</p> <p>Operatori URP</p> <p>Centralino</p> |
| 2 | <p>Preistruttoria</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Mancato supporto preventivo al deposito dell'istanza - Supporto tecnico-giuridico non programmato - Supporto non attivato equamente per tutti gli utenti che ne facciano richiesta | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/ economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta della modalità e forma di realizzazione del supporto preistruttoria - mancata trasparenza delle fasi preordinate alla presentazione delle istanze | <p>Adozione di un modello organizzativo integrato fra i diversi servizi, anche trasversali, che permetta la programmazione di una fase preistruttoria volta a limitare la presentazione di domande incomplete, inammissibili, improcedibili</p> | <p>BASSO</p> <p>Dalla verifica effettuata dai responsabili di procedimento è emerso che la preistruttoria non incide in maniera significativa sulla correttezza della domanda presentata e sull'esito finale del procedimento</p> | <p>Dirigente Area Ambiente</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> <p>Responsabili di istruttoria</p> |

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| | | | | | | |
|---|-----------------------|---|---|--|---|--|
| 3 | Presentazione istanza | <p>Presentazione manuale presso sportello fisico/urp</p> <p>Presentazione tramite sportelli telematici polifunzionali che non assicurano standard di controllo sulla lavorazione delle pratiche in base in relazione alle diverse fasi di sviluppo delle procedure</p> <p>Mancata o tardiva assistenza tecnica in caso di problemi nell'inserimento dell'istanza in modalità digitale</p> | <p>- alto livello di interesse (aziendale/ economico) per il beneficiario del provvedimento finale</p> <p>- discrezionalità nella scelta della modalità di presentazione dell'istanza</p> <p>-collaborazione del responsabile del procedimento nella costruzione delle misure di prevenzione dei rischi</p> | <p>Standardizzazione delle procedure di acquisizione delle istanze</p> <p>Adottare piattaforme di gestione informatica dei procedimenti collegati con il gestionale di protocollo e che abilitano a controlli di gestione delle procedure</p> <p>Assicurare all'utenza assistenza tecnica tempestiva attraverso adeguati contratti di supporto con le società fornitrici dei software gestionali</p> | <p>MEDIO/BASSO</p> <p>Attualmente alcune procedure sono gestite tramite pec che non supporta gli uffici nel controllo di gestione dei procedimenti</p> | <p>Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria</p> <p>Dirigente Area di Staff Servizio sistemi informativi e sviluppo Responsabile PO</p> <p>Servizio sistemi informativi e sviluppo Responsabile PO</p> <p>Servizio URP e Archivio e Protocollo</p> |
|---|-----------------------|---|---|--|---|--|

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| NUMERO FASE | PROCEDIMENTI/PROCESSI | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale) | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA |
|-------------|-----------------------------------|--|---|--|---|--|
| 4 | Verifica requisiti formali | <p>Mancanza di un modello organizzativo che permetta una preventiva verifica formale dell'istanza nel momento in cui viene presentata (piattaforma digitale)</p> <p>Interpretazione dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti</p> <p>Mancata verifica situazioni di conflitto di interessi in capo al Dirigente, funzionari, istruttori</p> | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta del modello organizzativo di presentazione dell'istanza - adeguato livello di trasparenza nella pubblicazione dei requisiti formali - adeguata conoscenza delle situazioni che generano conflitti di interesse/ | <p>Definizione analitica e chiara dei requisiti formali richiesti</p> <p>Publicazione degli stessi sul sito della Provincia</p> <p>Adozione di procedure telematiche al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi di incompletezza/inesattezza delle domande</p> <p>Formazione del personale</p> | BASSO | <p>Dirigente Area Ambiente</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> <p>Responsabili di istruttoria</p> |
| 5 | Analisi istruttoria | <p>- Interpretazione distorta dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti</p> <p>- "Corsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche di autorizzazione.</p> <p>- Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei propri compiti d'ufficio</p> <p>- Riforma Delrio: riduzione del personale e non sostenibilità dell'organizzazione rispetto al carico e alla complessità del lavoro. Accumulo giacenze</p> | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta del modello organizzativo di presa in carico dell'istanza - esposizione potenziale a pressioni o minacce - adeguata conoscenza delle situazioni che generano conflitti di interesse/ - carenza di personale | <p>- Definizione analitica dei requisiti richiesti</p> <p>- Pubblicazione degli stessi sul sito della Provincia</p> <p>- Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti (elenchi)</p> <p>- Verifica del rispetto dell'ordine cronologico di trattazione e del rispetto dei tempi;</p> <p>- Controlli successivi a campione sui provvedimenti del servizio e autocertificazioni con relazione annuale degli esiti al RPCT</p> <p>- Sensibilizzazione sulla conoscenza e consapevolezza del codice di comportamento e formazione del personale sulle situazioni che generano conflitto di interessi</p> <p>- sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione</p> <p>- congrua dotazione del personale e adeguata organizzazione del lavoro</p> | MEDIO esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale | <p>Dirigente Area Ambiente</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> <p>Responsabili di istruttoria</p> <p>RPCT e comitato di controllo</p> |

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| 6 | <p>Richiesta integrazioni</p> <p>Mancata tempestività nella richiesta di integrazione rispetto ad alcune pratiche</p> <p>Omessa o parziale richiesta di integrazioni per agevolare un'istruttoria</p> | <p>alto livello di interesse (aziendale/ economico) per il beneficiario del provvedimento finale</p> <p>-bassa discrezionalità della fase: esistono norme nazionali-regolamenti- atti di indirizzo che prevedono la fase integrativa della documentazione, ai fini della verifica dei requisiti</p> <p>-esposizione potenziale a pressioni o minacce</p> | <p>Adozione di modelli standard omogenei di Area per le fasi endoprocedimentali</p> <p>Formazione costante del personale sulle procedure</p> <p>Rafforzamento controlli attraverso segmentazione delle funzioni fra il personale in servizio, ove possibile</p> <p>Adozione della gestione telematica al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi</p> <p>Sensibilizzazione sulla conoscenza e consapevolezza del codice di comportamento</p> | <p>BASSO</p> <p>esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale</p> | <p>Dirigente Area Ambiente</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> <p>Responsabili di istruttoria</p> <p>RPCT e comitato di controllo</p> |
|---|---|--|--|--|--|

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| NUMERO FASE | PROCEDIMENTI/PROCESSI | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale) | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA |
|-------------|---|---|--|--|---|---|
| 7 | Preavviso di diniego in caso di inerzia nella presentazione delle integrazioni | Mancata formulazione del preavviso di diniego per agevolare un'istruttoria Interpretazione dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - bassa discrezionalità nella scelta della fase endoprocedimentale prevista dalla normativa - esposizione potenziale a pressioni o minacce | Adozione della gestione telematica al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi Adozione di modelli standard e di checklist | BASSO | Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Dirigente Area Ambiente |
| 8 | Diniego per mancanza dei requisiti soggettivi-oggettivi | Discrezionalità tecnica e/o complessità nella valutazione dei requisiti Normativa tecnica non chiara e soggetta a frequenti modifiche Mancanza di check-list di analisi oggettiva delle istruttorie | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale -buon livello di responsabilizzazione e di partecipazione dei funzionari coinvolti nella procedura alla definizione delle misure - esposizione potenziale a pressioni o minacce | -Definizione analitica dei requisiti richiesti - Pubblicazione degli stessi sul sito della Provincia - Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti (elenchi) - Verifica del rispetto dell'ordine cronologico di trattazione e del rispetto dei tempi; -Controlli successivi a campione sui provvedimenti del servizio e preventive/o successivi sulle autocertificazioni con relazione annuale degli esiti al RPCT -Sensibilizzazione sulla conoscenza e consapevolezza del codice di comportamento -Check-list di analisi delle istruttorie | MEDIO esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale | Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo |

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| NUMERO FASE | PROCEDIMENTI/PROCESSI | ANALISI FATTORI ABILITANTI E RISCHI (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale) | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA |
|-------------|-----------------------|--|---|---|---|---|
| 9 | Conferenza di servizi | <p>Complessità o scarsa chiarezza della normativa di regolazione</p> <p>Non adeguata formazione del personale che vi partecipa</p> <p>Mancanza di rotazione del personale</p> <p>Mancata formazione sui principi della legalità</p> <p>Mancata verifica di situazioni di conflitto di interesse in capo ai soggetti partecipanti alla conferenza</p> <p>Mancata consapevolezza da parte dei decisori della distinzione dei ruoli fra politica e gestione</p> | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - scarsa discrezionalità nella scelta del modello organizzativo di regolazione della conferenza - presenza di più soggetti decisori - buon livello di collaborazione dei responsabili del procedimento nella scelta delle misure di prevenzione | <p>Adozione di misure organizzative interne condivise</p> <p>Adozione di un modello di regolamento che disciplina la conferenza in aderenza al contesto organizzativo</p> <p>Adozione di modelli standard per la convocazione e per la redazione dei verbali</p> <p>Adozione di procedure telematiche al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi</p> | BASSO | <p>Dirigente Area Ambiente</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> <p>Responsabili di istruttoria</p> <p>Segretario Generale</p> <p>Responsabile Affari Generali</p> <p>RPCT e comitato di controllo</p> |
| 10 | Verbale conclusivo | <p>Complessità o scarsa chiarezza della normativa</p> <p>Non adeguata formazione tecnico-giuridica del personale che lo redige</p> <p>Mancata formazione sui principi della legalità</p> <p>Omissione di elementi determinanti ai fini della decisione, per agevolare o non agevolare l'emissione di un provvedimento</p> | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta del modello di redazione del contenuto del verbale - esposizione potenziale a pressioni | <p>Adozione di modelli standard di redazione dei verbali</p> <p>Adozione di un linguaggio chiaro e comprensibile e di un contenuto sintetico essenziale</p> <p>Rinvio per relationem a documenti allegati parte integrante del verbale per la parte tecnica</p> <p>Redazione e sottoscrizione preferenziale del verbale a conclusione della Conferenza di Servizi</p> | BASSO | <p>Dirigente Area Ambiente</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> <p>Responsabili di istruttoria</p> <p>RPCT e comitato di controllo</p> |

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| NUMERO FASE | PROCEDIMENTI/PROCESSI | ANALISI FATTORI ABILITANTI E RISCHI (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale) | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA |
|-------------|-----------------------|--|--|---|---|--|
| 11 | Controllo dei tempi | <ul style="list-style-type: none"> -Non sostenibilità dell'attività in relazione alle risorse disponibili (riforma Delrio) -Non adeguata formazione del personale sia tecnica che giuridica -Mutamento della normativa e acquisizione di nuove competenze senza adeguamento della struttura organizzativa e delle risorse -Reiterato sfioramento dei tempi massimi di conclusione dei procedimenti (rischio abilitante fenomeni devianti, esempio mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze) | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale -scarsa discrezionalità nella definizione dei tempi di conclusione dei procedimenti -buon livello di trasparenza nell'indicazione dello scostamento dai tempi massimi e nella indicazione delle motivazioni | <p>Adozione di misure organizzative interne condivise per il rispetto dei tempi massimi partendo dalle nuove istanze;</p> <p>Adozione di un piano di evasione delle pratiche arretrate</p> <p>Adozione di procedure telematiche per il controllo dei tempi massimi al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi e verificare il rispetto delle lavorazioni delle istanze in base all'ordine cronologico di presentazione</p> <p>Congrua dotazione del personale per una adeguata organizzazione del lavoro</p> | ALTO | <p>Dirigente Area Ambiente</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> <p>Responsabili di istruttoria</p> <p>RPCT e comitato di controllo</p> |

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| NUMERO FASE | PROCEDIMENTI/PROCESSI | ANALISI FATTORI ABILITANTI E RISCHI (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale) | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA |
|-------------|---|---|---|---|---|--|
| 12 | Autorizzazione o determinazione conclusiva della conferenza e provvedimento favorevole/sfavorevole | <p>Complessità o scarsa chiarezza della normativa di regolazione</p> <p>Non adeguata formazione del personale sia tecnica che giuridica</p> <p>Mancata formazione sui principi della legalità</p> <p>Mancata consapevolezza da parte dei decisori della distinzione dei ruoli fra politica e gestione</p> | <p>- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale</p> <p>- scarsa discrezionalità nella scelta del modello dell'atto conclusivo in quanto redatto su standard definiti con circolari organizzative segretario generale</p> <p>- buon livello di collaborazione dei responsabili del procedimento nella scelta delle misure di prevenzione (i modelli standard sono il frutto di attività di verifica e controllo di irregolarità o non conformità e sono stati condivisi)</p> | <p>Adozione di modelli omogenei standard</p> <p>Adozione di procedure tematiche al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi</p> <p>Effettuazione di controlli a campione successivi e di un controllo concomitante da parte del responsabile del procedimento e del dirigente competente</p> | MEDIO | <p>Dirigente Area Ambiente</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> <p>Responsabili di istruttoria Segretario Generale</p> <p>RPCT e comitato di controllo</p> |
| 13 | Controlli e verifiche preventivi o successivi | <p>Mancanza effettuazione dei controlli tecnici concomitanti (sopralluoghi) o successivi a campione sui requisiti autocertificati</p> <p>Mancanza effettuazione dei controlli successivi a campione a cura del responsabile prevenzione corruzione e trasparenza</p> <p>Mancata formazione tecnico giuridica del personale che realizza i controlli</p> | <p>- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale</p> <p>- discrezionalità nella scelta del modello</p> <p>- esposizione potenziale a pressioni o minacce</p> | <p>Adozione di piani per effettuare i controlli in base alle linee guida adottate in esecuzione dei piani anticorruzione</p> <p>Formazione sulle linee guida per i controlli e sulla corretta gestione delle attività di verifica e controllo</p> <p>Adozione di check-list su cui effettuare i controlli</p> <p>Pubblicazione delle check list per i controlli esterni al fine di orientare la corretta adozione delle misure previste dalla normativa</p> <p>Sensibilizzazione sulla conoscenza e consapevolezza del codice di comportamento</p> <p>Definizione modello di individuazione degli atti da sottoporre a controllo basato su estrazione casuale</p> | MEDIO esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale | <p>Dirigente Area Ambiente</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> <p>Responsabili di istruttoria</p> <p>RPCT e comitato di controllo</p> |

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

ANALISI DETTAGLIATA PROCESSO GESTIONE PROGETTI FINANZIATI

AREA DEL SEGRETERIO GENERALE

DIRIGENTE: FRANCESCHINA BONANATA

INCARICATO DI EQ: CLAUDIA MALAVASI

Area di rischio: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

MACRO PROCESSO: Gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti , con risorse pubbliche e/o private

PROCESSO: Procedure di elaborazione domande di finanziamento, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| N. FASE | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato I - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | TEMPI | LIVELLO DI RISCHIO MOTIVA ZIONE (alto/m edio/ba sso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale cto |
|------------|----------------------|--|---|---|-------|---|---|
|------------|----------------------|--|---|---|-------|---|---|

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| | | | | | | |
|---|--|--|---|--|---|--|
| 1 | <p>Individuazione preventiva e ricerca delle opportunità di finanziamento</p> <p>-Complessità della struttura della Programmazione Europea relativa ai finanziamenti</p> <p>-Molteplicità di livelli istituzionali coinvolti nella programmazione dei fondi SIE e presenza di programmazioni operative a livello nazionale e regionale con relative Autorità (Gestione, Pagamento, Audit)</p> <p>-Nei programmi a gestione diretta complessità linguistica e tecnicismi specifici</p> <p>-Relativamente alle Fondazioni bancarie e ai finanziamenti nazionali (ministeriali ecc.) scarsa programmazione temporale di uscita dei bandi</p> | <p>-alto interesse per le opportunità di finanziamento comunitario sia da parte del settore pubblico che privato</p> <p>-discrezionalità nella selezione delle opportunità da perseguire e progettualità da sviluppare</p> | <p>- Individuazione preventiva annuale delle tematiche progettuali su cui operare, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ente, incrociando gli obiettivi strategici di mandato con le opportunità offerte dalla programmazione europea e degli enti erogatori</p> <p>-Definizione preventiva delle reti territoriali e stakeholder a cui rivolgersi; nel caso di progetti complessi che prevedono partenariati strutturati (anche a composizione pubblico-privata) possibilità di utilizzare procedure ad evidenza pubblica (es. manifestazione di interesse) e il principio di rotazione per la selezione dei partners</p> | <p>Da definire in collaborazione con i servizi coinvolti</p> | <p>BASSO</p> <p>Le opportunità di finanziamento sono legate alla programmazione regionale, nazionale, comunitaria, di enti terzi erogatori (quali fondazioni bancarie), non c'è possibilità di incidere sull'orientamento dei fondi e la struttura delle stesse.</p> | <p>DIRIGENTE</p> <p>SERVIZI DI STAFF</p> <p>PO Affari Generali</p> <p>Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti</p> <p>PO Controllo di Gestione e pianificazione strategica</p> <p>DIRIGENTI AREE</p> <p>coinvolti nella scelta dei programmi</p> <p>PO AREE coinvolti nella scelta dei programmi</p> |
|---|--|--|---|--|---|--|

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| | | | | | | | |
|----|--|---|---|---|---|---|---|
| 2a | <p>Costruzione ed elaborazione della proposta progettuale: budget e coperture finanziarie</p> | <p>Costruzione del budget e definizione delle coperture finanziarie</p> <p>Confusa definizione dei ruoli interni all'Ente</p> | <p>-Discrezionalità e mancanza di procedure interne all'ente nella costruzione del budget e individuazione delle coperture</p> <p>-Coinvolgimento del servizio finanziario ex-post</p> <p>-Scarsa conoscenza interna all'ente e degli eventuali partners dei meccanismi di finanziamento comunitari</p> | <p>-Adozione di un modello organizzativo integrato fra i diversi servizi, che permetta la programmazione di una fase progettuale con il coinvolgimento dei settori tecnici interessati, il servizio finanziario, l'ufficio assistenza enti locali e progetti europei</p> <p>-Definizione capitoli di entrata/ spesa dedicati</p> <p>-Interventi formativi per una maggiore conoscenza dei meccanismi di finanziamento europei e dei finanziamenti dei soggetti terzi erogatori (fondazioni bancarie ecc.)</p> | <p>Da definire in collaborazione con i servizi coinvolti</p> <p>Formazione marzo-aprile-maggio 2024</p> | <p>BASSO</p> <p>La definizione delle coperture finanziarie rientra nell'ambito della ordinaria attività di controllo degli uffici preposti (Servizio Finanziario, Controllo di Gestione)</p> | <p>DIRIGENTE</p> <p>SERVIZI DI STAFF</p> <p>PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti</p> <p>PO Settore coinvolto</p> <p>PO Servizio Finanziario</p> <p>DIRIGENTI AREE coinvolti nella scelta dei programmi</p> |
|----|--|---|---|---|---|---|---|

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| | | | | | | | |
|----|---|--|---|--|--|--|---|
| 2b | <p>Costruzione ed elaborazione della proposta progettuale: definizione del contenuto progettuale e dei ruoli per progetti complessi in partenariato con enti terzi</p> | <p>Definizione dei contenuti progettuale in particolare nel caso di procedure a bando "non ordinarie e/o strutturate" (es. progetti emblematici Cariplo): mancanza di procedure strutturate, discrezionalità progettuale</p> <p>Scarsa conoscenza, da parte degli Enti del territorio, dei meccanismi di funzionamento dei finanziamenti</p> | <p>Discrezionalità nella costruzione progettuale, nella definizione dei ruoli progettuale dei partners, nella suddivisione delle quote finanziarie tra i partners</p> | <p>-Il costituendo Seav (Servizio Europa di Area Vasta), in collaborazione con Anci Lombardia, UPL e i Comuni del territorio agevolerà la definizione di pratiche amministrative condivise e modelli operativi a cui attenersi nell'elaborazione progettuale, oltre a individuare una rete permanente collaborativa ai fini dello sviluppo di politiche/progettualità.</p> | <p>Il Seav si costituirà formalmente entro giugno 2021</p> | <p>MEDIO-BASSO I bandi sono per lo più strutturati e definiscono dettagliatamente le modalità di costruzione delle proposte progettuali anche in caso di partenariati complessi. Nel caso di partenariati esiste inoltre un controllo del rispetto dei reciproci ruoli progettuale.</p> | <p>DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF</p> <p>PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti</p> <p>DIRIGENTI AREE coinvolti nella scelta dei programmi (anche di altri enti)</p> <p>PO AREE coinvolti nella scelta dei programmi (anche di altri enti)</p> |
|----|---|--|---|--|--|--|---|

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | <p>Realizzazione degli interventi finanziati</p> | <p>Necessità di assicurare controllo sulle attività progettuali, rispetto dei cronoprogrammi realizzativi e di spesa</p> <p>Necessità di assicurare l'aderenza delle realizzazioni alla proposta progettuale</p> <p>In caso di progetti complessi con partenariato strutturato discrezionalità nelle definizioni delle procedure di coordinamento</p> <p>Potenziale esistenza di situazioni di conflitto di interessi nei confronti dei soggetti coinvolti nelle fasi esecutive – attuative</p> | <p>- Scarsa sensibilità al rispetto delle scadenze non imposte da normativa ordinaria dei vari settori</p> <p>- Scarsa conoscenza dei meccanismi di spesa dei finanziamenti comunitari</p> <p>-Collaborazione del responsabile del procedimento nella costruzione delle misure di prevenzione dei rischi</p> <p>- Mancata consapevolezza da parte dei decisori della distinzione dei ruoli e delle competenze fra politica e gestione</p> | <p>- Definire con il RUP, il responsabile Servizio Finanziario, il responsabile del Servizio Unico appalti e centrale di committenza un cronoprogramma che rispetti i vincoli del finanziamento, contrattualizzare le scadenze nei disciplinari e contratti, individuare opportune penali in caso di mancato rispetto.</p> <p>- Creare meccanismi di allertamento e coordinamento con il Servizio Finanziario per rispettare la tempistica di spesa.</p> <p>-Rispetto della normativa nazionale nelle fasi di esecuzione delle attività progettuali</p> <p>Identificare un sistema di governance di progetto che definisca organismi di coordinamento e controllo e rispettivi ruoli, da formalizzare nell'accordo di partenariato o convenzione.</p> | <p>Da implementare con le progettualità che verranno sviluppate in futuro</p> | <p>MEDIO</p> <p>Scarsa consapevolezza diffusa nel rispetto delle tempistiche che spesso sono note solo al RUP e Ufficio progetti e finanziamenti europei</p> <p>La complessità realizzativa degli interventi è percepita in modo asimmetrico dai componenti del partenariato, associata ad una scarsa conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei finanziamenti europei e di enti terzi erogatori</p> | <p>DIRIGENTE</p> <p>SERVIZI DI STAFF</p> <p>PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti</p> <p>PO Settore coinvolto</p> <p>PO Servizio Finanziario</p> <p>PO Servizio unico Appalti e centrale di committenza</p> <p>referenti e responsabili individuati dai partners</p> |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

| | | | | | | |
|---|---|--|---|--|---|--|
| 4 | <p>Rendicontazione, controllo e audit</p> <p>Mancanza di un modello organizzativo che identifichi le responsabilità rispetto alle attività di controllo, rendicontazione, audit</p> <p>Nel caso di progetti complessi in partenariato con enti terzi, mancanza di procedure standardizzate di coordinamento su rendicontazione controllo e audit degli interventi</p> <p>Rischio "finanziario" di mancato riconoscimento della spesa di uno o piu' partner</p> | <p>-Discrezionalità nella modalità di coordinamento organizzativo tra i servizi coinvolti</p> <p>Scarsa responsabilizzazione delle figure</p> <p>-Difficoltà a responsabilizzare i partner rispetto agli obblighi di rendicontazione</p> <p>- Complessità organizzativa nelle procedure di rendicontazione per l'acquisizione, controllo e riellaborazione della documentazione amministrativa</p> <p>-In caso di partenariato con capofila l'Ente, rischio di esposizione a mancata realizzazione di uno o piu' interventi o mancato riconoscimento della spesa</p> | <p>- Definizione di un modello organizzativo interno per la gestione dei progetti assistiti da finanziamenti europei e di enti terzi</p> <p>- Elaborazione di piste di controllo e rendicontazione da condividere con i partners (linee guida, modulistica, check list, ecc.) identificando relativi referenti</p> <p>- Conservazione degli atti documentali necessari al rispetto degli obblighi di audit verso gli enti finanziatori</p> <p>- Nell'accordo di partenariato devono essere chiaramente individuate ed esplicitate le clause a copertura del rischio</p> | <p>Da definire in collaborazione con i servizi coinvolti</p> <p>Da attuare con le nuove progettualità</p> <p>Da attuare con le nuove progettualità</p> | <p>MEDIO</p> <p>Le fasi di controllo nella realizzazione degli interventi sono delicate ,vengono vissute nella logica dell'adempimento, spesso delegate ad incombenza dell'ufficio competente</p> <p>Nella complessità organizzativa di gestione del partenariato l'adozione di piste di rendicontazione e controllo sono essenziali per la buona riuscita delle progettualità, spesso considerate un onere del capofila</p> | <p>DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF</p> <p>PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Settore coinvolto PO Servizio finanziario</p> <p>DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF</p> <p>PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti Referenti individuati di diversi partners</p> <p>DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF</p> <p>PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Servizio Finanziario</p> |
|---|---|--|---|--|---|--|

AREA DI RISCHIO – ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N.B1 - INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE (PRODUTTIVITÀ E RETRIBUZIONE RISULTATO):
DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI - RESPONSABILE DI PO LORENZA GAVIOLI

| | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|---|--|--|--|---|---|--|---|
| 1 | <p>INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: adozione del sistema di misurazione e valutazione performance</p> | <ul style="list-style-type: none"> - scarsa conoscenza della normativa e delle linee guida emanate in materia - insufficiente/incompleta informazione all'OIV | <ul style="list-style-type: none"> - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | <ul style="list-style-type: none"> - sproporzione delle tecniche adottate rispetto al risultato atteso (sistema di misurazione e valutazione non chiaro, di difficile adozione in relazione alle risorse disponibili e alla capacità di misurazione e valutazione e ai risultati attesi) - errata pianificazione delle diverse fasi del processo - insufficiente coordinamento fra le strutture nella realizzazione dei risultati attesi dal processo di misurazione e valutazione (asimmetria informativa e organizzativa) | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione e aggiornamento di regolamentazione interna - somministrazione di adeguata formazione al personale interessato al processo - coinvolgimento dell'OIV - trasparenza delle informazioni - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione | <p>MEDIO BASSO</p> | <p>Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico OIV Responsabile del Servizio Gestione del Personale</p> | <p>Misure soggette ad attuazione permanente</p> |
| 2 | <p>INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: definizione degli obiettivi, indicatori e target</p> | <ul style="list-style-type: none"> - mancanza di trasparenza - previsione di obiettivi personalizzati per favorire determinati dipendenti - esistenza di situazioni di conflitto di interesse | <ul style="list-style-type: none"> - incoerenza quantitativa e qualitativa tra documenti programmatici con gli indirizzi dell'ente o con la legge - inosservanza delle regole procedurali a garanzia di trasparenza e imparzialità | <ul style="list-style-type: none"> - reiterazione dei medesimi obiettivi errata individuazione degli indicatori - scarsa precisione /significatività degli indicatori - deficit di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa | <ul style="list-style-type: none"> - standardizzazione procedure - utilizzo di procedimenti/procedure on -line/sistemi informativi centralizzati - responsabilizzazione dei Dirigenti nella scelta degli obiettivi - supporto metodologico dell'OIV - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione | <p>MEDIO</p> | <p>Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico PO OIV</p> | <p>Da realizzare entro il termine di approvazione del PEG</p> |

AREA DI RISCHIO – ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N.B1 - INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE (PRODUTTIVITÀ E RETRIBUZIONE RISULTATO):
 DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI - RESPONSABILE DI PO LORENZA GAVIOLI

| | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONI (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|---|--|---|--|--|---|--|--|
| 3 | INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE; stanziamento premi | <ul style="list-style-type: none"> - elevato grado di discrezionalità - difficoltà di controllo - scarsa trasparenza | <ul style="list-style-type: none"> - ripartizione delle risorse tra le varie tipologie di premio non rispondente all'effettivo impegno richiesto | <ul style="list-style-type: none"> - reiterazione dei destinatari dei premi - squilibri nello stanziamento dei premi | <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento di dirigenti responsabili degli obiettivi che forniscono indirizzi in ordine alla determinazione dei carichi di lavoro e dell'impegno richiesto - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione | MEDIO/BASSO | Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico Responsabile Servizio Gestione del Personale PO | Da realizzare entro i termini previsti dalla contrattazione integrativa |
| 4 | INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE; monitoraggio e verifica degli obiettivi assegnati | <ul style="list-style-type: none"> - difficoltà di controllo - discrezionalità nella fase di valutazione dell'operato del dipendente - insufficiente trasparenza nella valutazione del dipendente - insufficienza/mosservanza di criteri oggettivi di misurazione /valutazione | <ul style="list-style-type: none"> - inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | <ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto dei termini di effettuazione delle verifiche e del monitoraggio - scarsa intellegibilità dei dati | <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di procedimenti/procedure on line/sistemi informativi centralizzati - confronto periodico tra i valutatori ed i valutati - coinvolgimento degli stakeholders | MEDIO | Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico PO OIV | Da realizzare entro i termini di verifica infra annuale e finale del PEG |
| 5 | INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE; calcolo e ripartizione dei premi | <ul style="list-style-type: none"> - elevato grado di discrezionalità - difficoltà di controllo | <ul style="list-style-type: none"> - incetta a testazione del risultato raggiunto - errori di gestione procedimentale - corresponsione di emolumenti in assenza dei presupposti; - procedura dei c.d. incentivi a pioggia | <ul style="list-style-type: none"> - numero di valutazioni al massimo della percentuale; - ricorrenza degli incentivi ai medesimi dipendenti - giudizi standardizzati e poco personalizzati | <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di procedimenti/procedure on line/sistemi informativi centralizzati - controlli da parte di più soggetti - pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal dlgs.33/2013 | ALTO | Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile ufficio personale | Da realizzare successivamente alla chiusura del ciclo sulla performance |

| | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|---|---|---|--|--|---|--|--|
| 1 | <p>INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: individuazione dell'oggetto/tipologia della procedura e verifica della normativa da applicare alla fattispecie</p> | <ul style="list-style-type: none"> - scarsa conoscenza della normativa, della regolamentazione interna e delle circolari emanate dall'Ente | <ul style="list-style-type: none"> - erogazione di incentivi per attività non rientranti nelle previsioni normative omessa/errata indicazione dell'anno di competenza delle attività oggetto di liquidazione | <ul style="list-style-type: none"> - errori nell'applicazione della normativa applicabile alla fattispecie - applicazione del sistema incentivante a tutte le procedure in violazione di legge | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione ed utilizzo di check list da utilizzare per la redazione dei provvedimenti di liquidazione - controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50" | BASSO | Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo | Misure soggette ad attuazione permanente |
| 2 | <p>INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: previsione budget incentivi</p> | <ul style="list-style-type: none"> - scarso controllo sul budget di spesa - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - errata applicazione della normativa e della regolamentazione interna | <ul style="list-style-type: none"> - errata individuazione del budget - inosservanza delle norme relative alla costituzione del fondo incentivante | <ul style="list-style-type: none"> - errori ricorrenti nella individuazione del budget - frequente ricorso all'approvazione di varianti | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione ed utilizzo di check list da utilizzare per la redazione dei provvedimenti di liquidazione - controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50" | MEDIO | Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Rup | Misure soggette ad attuazione permanente |

| | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONI (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|--|--|---|--|--|---|---|--|
| 3 | <p>INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016;</p> <p>predisposizione scheda intervento (gruppo di lavoro, tempistiche, percentuale degli incentivi)</p> | <ul style="list-style-type: none"> - elevato grado di discrezionalità nella scelta del gruppo di lavoro - difficoltà di controllo - scarsa trasparenza - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - mancata applicazione del principio di rotazione | <ul style="list-style-type: none"> - gruppi di lavoro costituiti dai medesimi dipendenti - affidamento di funzioni a dipendenti che non hanno le competenze tecniche richieste o non hanno maturato esperienza nell'ambito in cui si procede - errata indicazione delle tempistiche di realizzazione delle attività - oggetto di incentivo non corretta e non differenziata - imputazione delle quote di incentivo | <ul style="list-style-type: none"> - gruppi di lavoro costituiti dai medesimi dipendenti - scheda dell'intervento redatta in maniera incompleta o non tempestiva - scheda dell'intervento non aggiornata | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione ed utilizzo di check list da utilizzare per la redazione dei provvedimenti di liquidazione - controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - adeguata formazione del personale (istruttori – RUP, PO-Dirigenti) - acquisizione alla determina di liquidazione dell'atto di costituzione del gruppo di lavoro (rif. art. 7 del Regolamento) - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50" | MEDIO | Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Rup | Misure soggette ad attuazione permanente |
| 4 | <p>INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016;</p> <p>relazione RUP</p> | <ul style="list-style-type: none"> - difficoltà di controllo sull'effettiva realizzazione delle attività - esistenza di situazioni di conflitto di interesse | <ul style="list-style-type: none"> - attestazione di attività non svolte - attestazioni di tempistiche effettuate intervenenti non corrispondenti al vero | <ul style="list-style-type: none"> - scarsa intellegibilità della relazione - relazione redatta in difformità alle prescrizioni di legge e di regolamento | <ul style="list-style-type: none"> - controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - adeguata formazione del personale - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50" | MEDIO | Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Rup | Misure soggette ad attuazione permanente |
| 5 | <p>INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016;</p> <p>verifica del Dirigente in sede di liquidazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> - difficoltà di controllo sull'esistenza dei presupposti per procedere alla liquidazione rispetto a tutti i progetti che beneficiano degli incentivi - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - mancata verifica circa il non superamento del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo a favore dei componenti il gruppo di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> - inesatta attestazione del risultato raggiunto - mancato accertamento dell'attività svolta - mancato rispetto delle scadenze fissate per l'erogazione degli incentivi - errata indicazione dell'anno di competenza delle attività oggetto di liquidazione - superamento del limite 50% - erogazione di incentivi non dovuti | <ul style="list-style-type: none"> - relazione incompleta e non chiara - relazione redatta in difformità alle prescrizioni di legge e di regolamento - reiterazione dei rilievi e difformità alla normativa e alla check list sui provvedimenti di liquidazione in sede di controlli successivi | <ul style="list-style-type: none"> - controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari e check list relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - effettuazione delle verifiche da parte del Segretario nel caso in cui il Dirigente sia destinatario degli incentivi - verifica e controllo di conformità della relazione finale del RUP - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche" | MEDIO | Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Responsabile ufficio personale | Misure soggette ad attuazione permanente |

| | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|---|---|--|---|--|---|---|--|
| 6 | INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: obblighi di pubblicazione | <ul style="list-style-type: none"> - scarsa conoscenza degli obblighi di trasparenza e pubblicazione dei dati relativi alla corresponsione degli incentivi | <ul style="list-style-type: none"> - mancata tempestiva pubblicazione delle informazioni da pubblicare - pubblicazione di dati ultraronci rispetto a quelli previsti dalla normativa | <ul style="list-style-type: none"> - insufficiente grado di completezza dei dati pubblicati - eccesso di dati pubblicati - reiterazione delle segnalazioni di difformità o omissione delle pubblicazioni richieste dalla normativa | <ul style="list-style-type: none"> - costante controllo sulla regolarità e tempestività dei dati pubblicati da parte dei rup, dei referenti trasparenza e della responsabile ufficio stampa e dei componenti il gruppo di controllo | MEDIO | Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo PO | Misure soggette ad attuazione permanente |

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N B4 - CONCORSO PER L'ASSUZIONE DI PERSONALE
 DIRIGENTE: FRANCESCHINA BONANATA - RESPONSABILE DI PO: LORENZA GAVIOLI

| | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|--|---|---|---|---|---|---|--|
| 1 | <p>PROCEDURA CONCORSALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: pubblicazione del bando e raccolta delle domande</p> | <ul style="list-style-type: none"> - volontà di favorire un determinato concorrente - esistenza di conflitti di interesse - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali | <ul style="list-style-type: none"> - inosservanza delle disposizioni in materia di pubblicità dei bandi di concorso - previsione di requisiti di accesso personalizzati - uso improprio e distorsione della discrezionalità | <ul style="list-style-type: none"> - esiguo numero di domande di partecipazione | <ul style="list-style-type: none"> - condivisione dell'attività di predisposizione del contenuto del bando - controlli successivi di legittimità sugli atti della procedura - obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e degli atti di indirizzo del segretario generale - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione | MEDIO | Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale Segretario generale per i controlli successivi Unità di controllo | Misure soggette ad attuazione permanente |
| 2 | <p>PROCEDURA CONCORSALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: ammissione/esclusione dei concorrenti</p> | <ul style="list-style-type: none"> - volontà di favorire un determinato concorrente - esistenza di conflitti di interesse - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali | <ul style="list-style-type: none"> - insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari | <ul style="list-style-type: none"> - numero consistente di candidati esclusi - frequenti ricorsi avverso i provvedimenti di esclusione | <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 - condivisione delle valutazioni circa l'ammissione/esclusione dei candidati - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi | MEDIO | Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale | Misure soggette ad attuazione permanente |
| 3 | <p>PROCEDURA CONCORSALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: nomina commissione</p> | <ul style="list-style-type: none"> - esistenza di conflitti di interesse | <ul style="list-style-type: none"> - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari | <ul style="list-style-type: none"> - scarsa trasparenza delle operazioni di nomina - insufficienza dei controlli sulle dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai commissari | <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 - razionalizzazione e rafforzamento dei controlli sulle dichiarazioni presentate dai componenti le commissioni d'esame - applicazione dei criteri della rotazione nella individuazione dei componenti le commissioni d'esame, anche con funzione di segreteria - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione | MEDIO | Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale | Misure soggette ad attuazione permanente |

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N B4 : CONCORSO PER L'ASSUZIONE DI PERSONALE
 DIRIGENTE: FRANCESCHINA BONANATA - RESPONSABILE DI PO: LORENZA GAVIOLI

| | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONI (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|--|--|---|---|--|---|---|--|
| 4 | <p>PROCEDURA CONCORSALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: svolgimento delle prove selettive, stesura graduatoria e proclamazione vincitore</p> | <ul style="list-style-type: none"> - volontà di favorire un determinato candidato | <ul style="list-style-type: none"> - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione - mancato rispetto del principio dell'anonimato nella prova scritta - mancata predeterminazione dei criteri di valutazione dei candidati allo scopo di reclutare candidati particolari - mancata verifica dei titoli di preferenza dichiarati | <ul style="list-style-type: none"> - scarsa trasparenza nelle operazioni di svolgimento e valutazione delle prove - omessa pubblicazione dei verbali relativi alle operazioni della commissione | <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 - controlli successivi di legittimità - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi | MEDIO | Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale Segretario generale per i controlli successivi Unità di controllo | Misure soggette ad attuazione permanente |

| FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|--|--|---|---|---|---|--|--|
| 1 GESTIONE CONTENZIOSO: valutazione di avviare azioni legali e/o resistere ad azioni legali | <ul style="list-style-type: none"> - potenziale esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza nei termini di legge, nel rispetto del principio di riservatezza proprio degli affari legali - elevato grado di discrezionalità - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti; - elevato numero di contenziosi gestiti dal Servizio Avvocatura; - elevato grado di complessità dei contenziosi. | <ul style="list-style-type: none"> - omissioni o ritardi nella proposizione dell'azione o nella costituzione in giudizio - mancante/carente istruttoria e trasparenza, nei termini di legge, nella decisione di costituzione/non costituzione errata/distorta - rappresentazione della situazione fattuale da parte degli uffici interessati alla vicenda - pressioni o condizionamenti per spingere l'azione in giudizio o la non costituzione in giudizio. | <ul style="list-style-type: none"> - contrasto fra parte tecnica e parte politica sulla costituzione o meno in giudizio; - elevato numero di azioni intraprese a cui corrispondono esiti sfavorevoli | <ul style="list-style-type: none"> - applicazione del "Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura" e delle circolari interne; - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale - supporto tecnico da parte del servizio interessato alla vicenda - Codice deontologico; rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - Formazione e sensibilizzazione sulla distinzione fra attività di indirizzo politico e attività di gestione; - rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Avvocatura interna | BASSO | <ul style="list-style-type: none"> Dirigente competente per materia PO Servizio Avvocatura Avvocati Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi | <ul style="list-style-type: none"> misure soggette ad attuazione permanente |
| 2 GESTIONE CONTENZIOSO: conferimento di incarico ad un legale esterno | <ul style="list-style-type: none"> - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza - elevato grado di discrezionalità | <ul style="list-style-type: none"> - affidamento di incarico al solo fine di favorire il professionista nominato - affidamento dell'incarico ad un soggetto privo delle competenze specifiche richieste - infedele patrocinio da parte del professionista nominato - corresponsione di un compenso eccessivo rispetto ai parametri legali o rispetto ai compensi liquidati ad altri professionisti per incarichi similari - conferimento di incarico a professionista che si trova in situazione di incompatibilità - nomina effettuata senza il coinvolgimento del servizio avvocatura - violazione degli obblighi di informativa da parte dell'avvocato nominato | <ul style="list-style-type: none"> - insufficiente motivazione relativa alla scelta di conferire l'incarico ad un legale esterno - omessa pubblicità dell'incarico affidato - omesso coinvolgimento del servizio avvocatura - contrasto sull'affidamento dell'incarico a soggetto esterno | <ul style="list-style-type: none"> - condivisione della decisione con il servizio interessato alla vicenda e con il servizio avvocatura - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale - Codice deontologico; rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 e garanzia di corretta esecuzione del correlato "accesso civico" - applicazione del "Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura"; - stesura di un disciplinare che evidenzia gli obblighi dell'avvocato esterno relativi all'informativa costante sull'andamento della causa al Dirigente e al Servizio Avvocatura | MEDIO ALTO | <ul style="list-style-type: none"> Dirigente competente per materia PO Servizio Avvocatura Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi | <ul style="list-style-type: none"> misure soggette ad attuazione permanente |

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – PROCESSO B13 E B3: GESTIONE DEL CONTENZIOSO E COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI INTERNI
DIRIGENTE FRANCESCHINA BONANATA – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

| FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|--|---|---|---|---|---|---|--|
| 3 GESTIONE DEL CONTENZIOSO: predisposizione e deposito degli atti difensivi e produzione in giudizio dei documenti | - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti; | - atti di contenuto carente per agevolare la controparte - atti e documenti depositati oltre le scadenze previste - mancata produzione dei documenti da parte degli uffici al servizio Avvocatura | - reiterata mancata produzione di documenti e relazioni nei termini assegnati dall'Avvocatura; - reiterata produzione tardiva di documenti e relazioni da parte degli uffici | - coinvolgimento degli uffici interessati nella predisposizione degli atti e nella individuazione dei documenti da produrre - Codice deontologico; rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del "Regolamento sull'organizzazione, l'attività" e la <i>corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura</i> " e delle circolari interne - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale alla struttura burocratica; - predisposizione da parte degli uffici di relazioni esplicative sui fatti di causa da trasmettere all'Avvocatura | BASSO | Dirigente competente per materia Servizio Avvocatura | misure soggette ad attuazione permanente |
| 4 GESTIONE DEL CONTENZIOSO: monitoraggio del contenzioso e comunicazione dei provvedimenti giudiziari agli uffici interessati | - difficoltà di controllo da parte degli uffici sul contenzioso | - omissione di comunicazioni agli uffici interessati - omesso monitoraggio procedimentali - mancato rispetto dei termini - omesso coinvolgimento dei servizi interessati al contenzioso ove necessario | - scarsa conoscenza dello stato del contenzioso da parte dell'ufficio interessato alla vicenda | - Codice deontologico; rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del "Regolamento sull'organizzazione, l'attività" e la <i>corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura</i> " e delle circolari interne - applicazione indirizzi organizzativi | MEDIO | Servizio Avvocatura | misure soggette ad attuazione permanente |
| 5 GESTIONE DEL CONTENZIOSO: conclusione accordi transattivi | - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza nei termini di legge, nel rispetto del principio di riservatezza proprio degli affari legali - elevato grado di discrezionalità; - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti; | - danno erariale - conclusioni di accordi svantaggiosi per l'ente - danno all'immagine per l'ente | - frequente e anomalo ricorso ad accordi transattivi per la soluzione delle controversie o per la prevenzione delle liti | - condivisione del testo dell'accordo con gli uffici interessati - Codice deontologico; rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione delle Linee Guida adottate in attuazione del piano anticorruzione; - aggiornamento delle Linee Guida in relazione alle criticità riscontrate - controlli successivi di regolarità amministrativa | MEDIO ALTO | Dirigente competente per materia Segretario Generale Servizio Avvocatura Revisori dei conti Gruppo dei controlli successivi | misure soggette ad attuazione permanente |

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – PROCESSO B13 E B3: GESTIONE DEL CONTENZIOSO E COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI INTERNI
 DIRIGENTE FRANCESCHINA BONANATA – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

| FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|--|---|--|--|---|---|--|--|
| 6 GESTIONE DEL CONTENZIOSO: liquidazione compensi agli avvocati interni | - complessità del procedimento di conteggio dei compensi da liquidare | - liquidazione di compensi maggiori rispetto ai dovuti o omesso rispetto dei parametri legali - liquidazione di compensi per attività non svolte; - violazione del "Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionisti agli avvocati del servizio avvocatura" | - frequente numero di cause dichiarate di particolare importanza in assenza dei presupposti; - segnalazione di frequenti errori, a favore degli avvocati, nel conteggio dei compensi. | - Codice deontologico; rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del "Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionisti agli avvocati del servizio avvocatura" e delle circolari interne - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - Pubblicità legale del provvedimento di liquidazione con omissione dati personali - Standardizzazione della procedura di liquidazione - Applicazione del principio di rotazione nell'assegnazione degli affari consultivi e contenziosi | BASSO | PO Servizio Avvocatura Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi Responsabile ufficio personale | misure soggette ad attuazione permanente |

AREA DI RISCHIO: AFARI LEGALI E CONTENZIOSO – PROCESSO B12 SUPPORTO GIURIDICO E PARERI LEGALI
 DIRIGENTE FRANCESCHINA BONANATA – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

| FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|--|---|--|---|--|---|--|--|
| <p>1</p> <p>SUPPORTO GIURIDICO E PARERI LEGALI: collaborazione/consulenza e pareri resi nell'ambito della risoluzione di questioni complesse che presentano risvolti giuridici e amministrativi</p> | <ul style="list-style-type: none"> - possibile esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza - elevato grado di discrezionalità nella scelta di richiedere il parere o la consulenza - elevati carichi di lavoro degli avvocati interni - complessità delle questioni trattate dagli avvocati interni | <ul style="list-style-type: none"> - ritardo non giustificato nello svolgimento dell'attività di consulenza - scarsa collaborazione degli uffici interessati - errata/distorita/incompleta rappresentazione della situazione fattuale da parte degli uffici interessati - attività di consulenza volta a favorire determinati soggetti o a tutelare particolari interessi privati. - pressioni o condizionamenti sul legale interno per ottenere pareri mirati - richieste di pareri non giustificate - espressione di pareri ipoteticamente "mirati" ad orientare gli uffici ad operare in favore di soggetti esterni per ottenere vantaggi - "mirati" per favorire determinati soggetti - richiesta di pareri pleonastici che aggravano la tempistica del procedimento - inefficienza dell'attività amministrativa - superamento dei termini massimi di durata dei procedimenti - possibili richieste di danno da ritardo relativo alla conclusione del procedimento | <ul style="list-style-type: none"> - emergere di situazioni di danno per l'Ente non preventivate o non individuate - frequente emanazione di provvedimenti finali, in contrasto con pareri resi dall'Avvocatura interna, senza motivazione - reiterate richieste di parere provenienti dai medesimi uffici - reiterate richieste di pareri vertenti sulle medesime questioni - reiterate richieste di parere che implicano la soluzione di questioni di competenza tecnica | <ul style="list-style-type: none"> - applicazione del "Regolamento sull'organizzazione, l'attività, e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura" e delle circolari interne condivise dall'attività con il servizio interessato alla vicenda e con il Dirigente di riferimento - autorizzazione preventiva del Segretario generale relativa alla consulenza o al parere - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - Formazione ed aggiornamento del personale | <p>MEDIO</p> | <p>Dirigente competente per materia PO Servizio Avvocatura Segretario Generale Avvocati del Servizio avvocatura</p> | <p>Misure soggette ad attuazione permanente</p> |

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

| FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|--|---|---|---|--|---|---|---|
| I FASE DELLA PROGRAMMAZIONE: analisi e definizione dei fabbisogni dell'Ente | <ul style="list-style-type: none"> - difficoltà di controllo - insufficiente attenzione alla fase di programmazione - analisi approssimativa dei fabbisogni dell'Ente, della collettività, dell'utenza - mancato/insufficiente coinvolgimento del territorio - individuazione degli interventi - scarsa collaborazione/comunicazione tra gli uffici - utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nella programmazione (es. concessioni, project financing) | <ul style="list-style-type: none"> - definizione di un fabbisogno non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente) - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive - eccessivo ricorso a procedura d'urgenza - Eccessivo ricorso a proroghe contrattuali - Reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficio del provvedimento finale - esposizione potenziale a pressioni o minacce; - scarsa trasparenza delle informazioni relative alla fase della programmazione - analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (es. affidamenti diretti) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi in un determinato arco temporale (salvo applicazione di normativa emergenziale) | <ul style="list-style-type: none"> - adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti - predisposizione e utilizzo di procedure interne per rilevazione comunicazione dei fabbisogni - adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro per determinate tipologie di servizi e fornire ricognizione delle scadenze contrattuali anche mediante sistemi di controllo interno - (es. prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze contrattuali da parte del responsabile del procedimento ai soggetti deputati a programmare le procedure di gara) - possibile utilizzo di avvisi di preinformazione e/o manifestazioni di interesse - adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati - adozione di strumenti di programmazione partecipata in un momento che precede l'approvazione formale degli strumenti di programmazione dei lavori pubblici - formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento | MEDIO | Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento | In fase di approvazione e aggiornamento degli strumenti di programmazione |

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

| | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|---|---|---|--|--|--|---|---|
| 2 | FASE DELLA PROGRAMMAZIONE: redazione ed aggiornamento degli strumenti di programmazione | <ul style="list-style-type: none"> - insufficiente attenzione alla fase di programmazione - scarsa collaborazione/comunicazione tra gli uffici | <ul style="list-style-type: none"> - intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - esposizione potenziale a pressioni o minacce; - scarsa trasparenza delle informazioni relative alla fase della programmazione | <ul style="list-style-type: none"> - verifica dello svolgimento tempestivo e completo dell'attività di programmazione degli appalti di lavori, servizi e forniture per servizi e forniture standardizzabili - adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni /accordi quadro già in essere | <p>BASSO</p> <p>Procedimentalizzazione dell'attività di programmazione, controllo del rispetto della tempistica di adozione degli atti di programmazione</p> | Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento | In fase di approvazione e aggiornamento degli strumenti di programmazione |
| 3 | PROGETTAZIONE DELLA GARA Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato | <ul style="list-style-type: none"> - elevato grado di discrezionalità nella scelta delle consultazioni da effettuare - difficoltà di controllo utilizzo delle informazioni acquisite dai partecipanti alle consultazioni per predisporre procedure di affidamento che falsano la concorrenza, violano i principi di non discriminazione e trasparenza | <ul style="list-style-type: none"> - attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante l'utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari - elusione delle regole di affidamento degli appalti pubblici - definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti ai fini di favorire un'impresa - definizione dei criteri di valutazione (riferiti a offerta economicamente più vantaggiosa) al fine di favorire un operatore economico | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale | <ul style="list-style-type: none"> - audit presso il Servizio Contratti Pubblici per il supporto nella scelta di effettuare opportune consultazioni preliminari di mercato - obbligo di adeguata specificazione, all'interno dell'atto/avviso di consultazione preliminare, dei presupposti e delle finalità che in concreto giustificano il ricorso alla consultazione - valutazione oggettiva e comparativa dei contributi ricevuti all'esito delle consultazioni, in rapporto alle effettive esigenze dell'amministrazione - utilizzo dei contributi nel rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza, concorrenza e non discriminazione | <p>MEDIO/BASSO</p> | Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento | In fase di approvazione e aggiornamento degli strumenti di programmazione |

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

| | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONI (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|---|---|--|---|--|---|--|--|
| 4 | <p>PROGETTAZIONE DELLA GARA</p> <p>Nomina del RUP</p> | <ul style="list-style-type: none"> - mancata applicazione dei criteri di rotazione/alternanza nella nomina del RUP; - utilizzo dei medesimi tecnici esterni a supporto del RUP; - eventuali situazioni di conflitto di interesse in capo al RUP | <ul style="list-style-type: none"> - nomina di un RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti); - nomina di RUP privi dei requisiti di terzià e indipendenza | <ul style="list-style-type: none"> - assenza di procedimentalizzazione della fase di scelta del RUP; - scarsa trasparenza relativa alla scelta di tecnici esterni di supporto al RUP | <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione da parte del RUP all'atto della nomina circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse; - possibile rotazione nella nomina del RUP | BASSO | Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento | misure soggette ad attuazione permanente |
| 5 | <p>PROGETTAZIONE DELLA GARA:</p> <p>individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento</p> | <ul style="list-style-type: none"> - assenza di approfondimenti atti a chiarire le motivazioni economiche e giuridiche alla base del ricorso allo strumento prescelto (es. concessione in luogo dell'appalto) - incompletezza della determina a contrarre; - improprio utilizzo di procedure negoziate e affidamenti diretti | <ul style="list-style-type: none"> - elusione delle regole di affidamento degli appalti; - violazione delle regole della concorrenza e della trasparenza | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale; - rapporto tra il numero delle procedure negoziate con o senza pubblicazione del bando e di affidamenti diretti sul numero totale di procedure attivate dalla stessa amministrazione in un definito arco temporale (tenuto conto della normativa emergenziale vigente); - valore delle procedure non aperte da rapportare al valore complessivo delle procedure in un periodo determinato | <ul style="list-style-type: none"> - supporto/audit preliminare presso il Servizio Contratti Pubblici per la corretta progettazione della gara-procedura di appalto - obbligo della motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del criterio di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale; - utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare; - utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione. | MEDIO | Dirigente area contratti pubblici Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento | misure soggette ad attuazione permanente |

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

| FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|---|---|---|--|---|---|--|
| <p>6</p> <p>PROGETTAZIONE DELLA GARA: predisposizione di atti e documenti di gara (definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione, dell'importo del contratto)</p> | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di requisiti restrittivi di partecipazione; - fissazione di specifiche tecniche discriminatorie; - predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; - previsione di criteri di aggiudicazione della gara eccessivamente discrezionali o incoerenti rispetto all'oggetto del contratto; - redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non detraggano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva; - mancato inserimento di penali al fine di agevolare aggiudicatari carenti dal punto di vista tecnico-professionale | <ul style="list-style-type: none"> - abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; - formulazione dei criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi per avvantaggiare l'operatore uscente o favorire determinati operatori economici; - acquisto autonomo di beni presenti in convenzioni e accordi quadro; | <ul style="list-style-type: none"> - rapporto tra il numero di procedure negoziate e di affidamenti diretti e il numero totale delle procedure attivate dalla stessa amministrazione in un definito arco temporale; - rapporto tra il numero di affidamenti fatti in un determinato arco temporale che hanno utilizzato come criterio di scelta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa; - ricorrenza degli stessi operatori economici in qualità di affidatari dei contratti; - reiterazione di ritardi nell'esecuzione dei lavori/prestazioni/fori ture rispetto al cronoprogramma numero di contestazioni e reclami per irregolare esecuzione | <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato, della tipologia contrattuale e dei criteri di valutazione; - obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine ai requisiti di qualificazione tecnico professionale ed economico finanziari richiesti ai concorrenti per la partecipazione, alle gare ed attestazione della conformità di dette previsioni alla legge ed ai regolamenti vigenti; - supporto/audit preliminare presso il Servizio Contratti Pubblici per verificare la conformità della documentazione di gara/contratto ai bandi/capitolati tipo predisposti dall'ufficio contratti, alla documentazione redatta da ANAC ed alla normativa anticorruzione; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare; - rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi utilizzati dalla stazione appaltante; - adeguata valutazione dell'opportunità, per servizi e forniture standardizzabili, di ricorrere a convenzioni CONSIP, accordi quadro ecc. - presenza nella determina a contrarre della dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interesse in capo Dirigente, funzionari e soggetti coinvolti nel procedimento; - previsione in tutti i bandi, gli avvisi e le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità - attenzione alla redazione del capitolato prestazionale | <p>MEDIO</p> | <p>Dirigente area contratti pubblici Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> | <p>misure soggette ad attuazione permanente</p> |

AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B30, B31, B32, B33: SELEZIONE DEL CONTRAENTE
DIRIGENTE CRISTINA PAPPARELLA – RESPONSABILI DI POSTAZIONE CRUCIATO E SABINA TOSI

| FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|--|--|--|--|--|---|---|--|
| 1 SELEZIONE DEL CONTRAENTE: nomina della commissione giudicatrice | <ul style="list-style-type: none"> - perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - esistenza di conflitti di interesse - non piena conoscenza delle norme relative alla procedura di nomina ed alla composizione della commissione | <ul style="list-style-type: none"> - Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti - Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione (tempistiche). | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - ingiustificata ricorrente presenza dei medesimi membri all'interno delle commissioni | <ul style="list-style-type: none"> - tempestiva pubblicazione in amministrazione trasparente di tutte le informazioni imposte dal dlgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici - effettuazione dei controlli interni, a campione, sui provvedimenti relativi allo svolgimento delle selezioni - sottoscrizione da parte dei membri della commissione delle dichiarazioni relative all'assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità con tutte le imprese concorrenti | ALTO | <p>Dirigente Area Appalti pubblici</p> <p>Dirigente Area Lavori interessati al contratto</p> <p>Segretario generale per i controlli successivi</p> <p>Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi</p> | <p>misure soggette ad attuazione permanente</p> |
| 2 SELEZIONE DEL CONTRAENTE: verifica dei requisiti di partecipazione | <ul style="list-style-type: none"> - perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali | <ul style="list-style-type: none"> - mancata verifica dei requisiti dei concorrenti; - verifica incompleta o non sufficientemente approfondita dei requisiti dei concorrenti - alterazione delle verifiche per favorire un concorrente - indebito restringimento della platea dei partecipanti alla gara | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - scarsa trasparenza delle attività di verifica - numero di procedure attivate per le quali è ammessa una sola offerta - numero di offerte escluse | <ul style="list-style-type: none"> - incremento della documentabilità e della trasparenza delle operazioni di verifica - comunicazione tempestiva ai concorrenti delle risultanze della verifica - verifica del rispetto dell'obbligo di segnalare tempestivamente ad ANAC le false dichiarazioni o la falsa documentazione, relative al possesso dei requisiti di partecipazione, rese dai concorrenti - utilizzo delle piattaforme digitali (consip-sintel) - tracciabilità e registrazione di tutte le comunicazioni intercorrenti fra stazione appaltante e concorrenti | ALTO | <p>Dirigente Area Contratti Pubblici</p> <p>Dirigente Area Lavori pubblici</p> <p>Dirigente dell'area interessata al contratto</p> <p>Responsabili di istruttoria RUP</p> | <p>misure soggette ad attuazione permanente</p> |

| FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|--|---|---|---|---|---|--|--|
| 3 SELEZIONE DEL CONTRAENTE: valutazione delle offerte | <ul style="list-style-type: none"> - perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - assenza di conflitti di interesse - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali | <ul style="list-style-type: none"> - errata/non chiara/non trasparente valutazione dell'offerta - scarsa intelligibilità dell'iter seguito per l'attribuzione dei punteggi | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - scarsa trasparenza delle operazioni di valutazione delle offerte | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione, nella documentazione di gara, di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente, chiaro e logico l'iter seguito nell'attribuzione dei punteggi - pubblicazione tempestiva delle risultanze dell'attività di valutazione delle offerte - controlli successivi di legittimità sui provvedimenti | ALTO | <p>Dirigente Area Contratti Pubblici</p> <p>Dirigente Area Lavori pubblici</p> <p>Dirigente dell'area interessata al contratto</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento RUP</p> <p>Segretario generale per i controlli successivi</p> <p>Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi</p> | <p>misure soggette ad attuazione permanente</p> |
| 4 SELEZIONE DEL CONTRAENTE: verifica delle offerte anomale | <ul style="list-style-type: none"> - perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - scarsa trasparenza del procedimento di verifica anomalia - carenza di controlli | <ul style="list-style-type: none"> - assenza di adeguata motivazione sulla congruità/ non congruità dell'offerta - accettazione di giustificazioni di cui non si è verificata la fondatezza | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - scarsa trasparenza delle operazioni di valutazione dell'anomalia | <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici - controlli interni a campione relative allo svolgimento delle valutazioni | ALTO | <p>Dirigente Area Contratti Pubblici</p> <p>Dirigente Area Lavori pubblici</p> <p>Dirigente dell'area interessata al contratto</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento RUP</p> <p>Segretario generale per i controlli successivi</p> <p>Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi</p> | <p>misure soggette ad attuazione permanente</p> |
| 5 SELEZIONE DEL CONTRAENTE: proposta di aggiudicazione in base al prezzo | <ul style="list-style-type: none"> - perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore | <ul style="list-style-type: none"> - Violazione delle norme procedurali in tema di aggiudicazione | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - numero di procedure aggiudicate mediante il criterio del prezzo in rapporto al numero totale di procedure | <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici - controlli interni a campione relative allo svolgimento delle selezioni. | ALTO | <p>Dirigente Area Contratti Pubblici</p> <p>Dirigente Area Lavori pubblici</p> <p>Dirigente dell'area interessata al contratto</p> <p>Responsabili di PO delle procedure di riferimento</p> <p>Segretario generale per i controlli successivi</p> <p>Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi</p> | <p>misure soggette ad attuazione permanente</p> |

| FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|--|--|--|---|---|---|--|
| <p>1</p> <p>FASE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verifica regolare svolgimento servizio/fornitura/lavori e stato avanzamento, pagamento acconti secondo le previsioni contrattuali, verifiche in materia di sicurezza, applicazioni di eventuali penali previste dal contratto</p> | <ul style="list-style-type: none"> - perseguimento di interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante che determinano mancati controlli sull'operato degli addetti all'esecuzione dei servizi/forniture - carenza di controlli sull'esecuzione dei lavori, servizi e forniture | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo rispetto del cronoprogramma, dell'offerta e delle condizioni generali del capitolato al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; - mancato controllo dei materiali utilizzati al fine di favorire l'appaltatore; - mancato controllo della fornitura e contabilizzazione di lavori eccedenti a quelli realmente già svolti al fine di predisporre pagamenti di importo superiore a quello effettivamente dovuto - contabilizzazione di prestazioni non effettuate - mancata verifica della correttezza della prestazione - mancata o incompleta verifica del Piano per la sicurezza o delle disposizioni di sicurezza volti a favorire l'appaltatore. - mancata o non corretta verifica del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto al fine di non applicare penali e/o sanzioni - utilizzo da parte dell'appaltatore di materiali non conformi alle previsioni del capitolato al fine di trarre maggior guadagno dall'esecuzione dell'opera | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore - pagamento di acconti non previsti dal contratto - sistematico mancato riscontro alle segnalazioni degli utenti finali | <ul style="list-style-type: none"> - puntuale controllo della regolare esecuzione del servizio/fornitura - controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo - pagamento delle fatture previa verifica della regolare esecuzione del servizio/fornitura - intensificazione e razionalizzazione dei sopralluoghi in cantiere da parte del personale incaricato al fine di verificare le singole fasi di lavorazione - controllo dei documenti di trasporto e delle certificazioni al fine della verifica della conformità alle prescrizioni di capitolato dei materiali effettivamente utilizzati/forniti - eventuale adozione di check-list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione - tempestiva pubblicazione, almeno per le opere di importo rilevante, delle informazioni relative a rispetto dei tempi e dei costi, in modo da favorire la più ampia informazione possibile (art. 99 del d.lgs. n. 50/2016) - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche | <p>ALTO</p> | <p>Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi</p> | <p>misure soggette ad attuazione permanente</p> |
| <p>3</p> <p>ESECUZIONE DEL CONTRATTO: modifiche contrattuali (varianti in corso d'opera, sospensioni e proroghe contrattuali)</p> | <ul style="list-style-type: none"> - vantaggio personale di chi è coinvolto nella procedura di autorizzazione - carenza di controlli - mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione/pubblicazione delle varianti | <ul style="list-style-type: none"> - modifiche dei tempi e dei costi dell'opera in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto - tentativo dell'operatore economico di eseguire maggiori lavorazioni senza che siano necessarie, al fine di trarre maggiore guadagno - numero elevato di varianti riferite ad un contratto - rapporto, in un determinato arco temporale, tra numero di affidamenti interessati dalle proroghe e numero complessivo degli affidamenti | <ul style="list-style-type: none"> - alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore - rapporto tra numero di affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale degli affidamenti effettuati dall'Ente - numero elevato di varianti riferite ad un contratto - rapporto, in un determinato arco temporale, tra numero di affidamenti interessati dalle proroghe e numero complessivo degli affidamenti | <ul style="list-style-type: none"> - rafforzamento della parte motivazionale dei provvedimenti che dispongono l'autorizzazione alle varianti, alle modifiche ed alle proroghe/sospensioni - utilizzo delle check list predisposte dall'Ente (es. check list varianti) - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche | <p>ALTO</p> | <p>Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi</p> | <p>Misure soggette ad attuazione permanente</p> |

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B 36 BIS ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RENDICONTAZIONE
DIRIGENTE DI AREA RESPONSABILE DEL CONTRATTO – RESPONSABILE DI PO SERVIZIO INTERESSATO AL CONTRATTO

| | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|---|--|--|--|---|---|--|--|
| 4 | ESECUZIONE DEL CONTRATTO: apposizione e gestione delle riserve | - vantaggio personale di chi è coinvolto nella procedura di autorizzazione - carenza di controlli | - apposizione di riserve generiche a cui consegue un'incontrollata lievitazione dei prezzi | - alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore | - attenta verifica delle riserve apposte e delle controdazioni alle riserve - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche | ALTO | Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori Pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi | misure soggette ad attuazione permanente |
| 5 | RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO procedimento di nomina del collaudatore, verifica della corretta esecuzione dell'opera per il rilascio del certificato di collaudo o dell'attestato di regolare esecuzione | - carenza di controlli discrezionali nella scelta del collaudatore | - attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti - rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici - mancata denuncia di diffidatari e vizi dell'opera - Mancato rispetto delle tempistiche previste per il rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione | - alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore - incompletezza della documentazione inviata dal responsabile del procedimento all'amministrazione - confinità tra la persona del RUP e il collaudatore - sostanziali significativi e ricorrenti tra il valore iniziale dell'affidamento ed il valore finale risultante dal collaudo - scostamento tra il tempo di realizzazione previsto da progetto e quello effettivamente impiegato per la conclusione del contratto | - predisposizione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a collaudatore in relazione alla tipologia dell'opera - trasparenza relativa alle modalità ed ai criteri di scelta dei membri delle commissioni di collaudo/collaudatori - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche - pubblicazione aggiornata di un report/informativa (tempi e costi) sulle procedure di gara espilate sul sito della stazione appaltante (ex art. 1, comma 32 L.n. 190/2012) | MEDIO | Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori Pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi | misure soggette ad attuazione permanente |
| 6 | RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO: gestione delle eventuali controversie con l'appaltatore | - carenza di controlli - mancata proceduralizzazione delle scelte | - ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore; - omissioni e irregolarità nella redazione della contabilità al fine di favorire l'appaltatore - impossibilità di accedere ai finanziamenti stanziati per | - utilizzo frequente di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie - mancata divisione delle scelte circa l'utilizzo del sistema alternativo | - rafforzamento della parte motivazionale del provvedimento di scelta del sistema alternativo di risoluzione della controversia - supporto/audit preliminare presso il Servizio Avvocatura per verificare la legittimità/opportunità della scelta - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche | MEDIO | Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori Pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Dirigente Avvocatura Avvocati Avvocatura interna Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi | misure soggette ad attuazione permanente |
| 7 | RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO: Controllo della spesa relativa all'esecuzione | - carenza di controlli - mancata tempestiva redazione dei documenti contabili relativi | - omissioni e irregolarità nella redazione della contabilità al fine di favorire l'appaltatore - impossibilità di accedere ai finanziamenti stanziati per | - ritardi nell'adempimento - omissione dell'adempimento - scarsa intelligibilità | - procedimentalizzazione delle tempistiche delle attività - segregazione delle funzioni; effettuazione di controlli incrociati a cura di soggetti diversi | MEDIO | Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori Pubblici | misure soggette ad attuazione permanente |

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B 36 BIS ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RENDICONTAZIONE
 DIRIGENTE DI AREA RESPONSABILE DEL CONTRATTO – RESPONSABILE DI PO SERVIZIO INTERESSATO AL CONTRATTO

| | FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|--|--|---|--|--|---|--|--|
| | dell'opera o dei lavori, redazione del conto finale dei lavori | <ul style="list-style-type: none"> - all'esecuzione scarsa precisione e chiarezza nella redazione dei documenti contabili - mancata allegazione dei documenti giustificativi | <p>L'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> - calcolo e distribuzione errata degli incentivi - distribuzione degli incentivi per attività non previste dalla normativa o per attività non effettuate - superamento del limite fissato dalla legge per la corresponsione degli incentivi - adozione o istruttoria del provvedimento di liquidazione dell'incentivo da parte di soggetto/oggetti inclusi nel gruppo di lavoro a cui spetta l'incentivo - mancata rotazione dei dipendenti che beneficiano degli incentivi - mancata applicazione delle riduzioni con riferimento all'omesso rispetto dei tempi e dei costi previsti | <ul style="list-style-type: none"> - dei documenti contabili | <ul style="list-style-type: none"> - rispetto al RUP effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche | | <p>Dirigente dell'area interessata al contratto Direttore Lavori Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi Servizio Ragioneria</p> | |
| 8 | RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO: corresponsione dell'incentivo per funzioni tecniche | <ul style="list-style-type: none"> - scarsa conoscenza della normativa e della disciplina regolamentare interna - omessa verifica dei presupposti che legittimano l'erogazione degli incentivi - insufficiente attenzione nella quantificazione ed attribuzione dell'incentivo - mancata predisposizione degli atti istruttori necessari per procedere alla corresponsione | <ul style="list-style-type: none"> - calcolo e distribuzione errata degli incentivi - distribuzione degli incentivi per attività non previste dalla normativa o per attività non effettuate - superamento del limite fissato dalla legge per la corresponsione degli incentivi - adozione o istruttoria del provvedimento di liquidazione dell'incentivo da parte di soggetto/oggetti inclusi nel gruppo di lavoro a cui spetta l'incentivo - mancata rotazione dei dipendenti che beneficiano degli incentivi - mancata applicazione delle riduzioni con riferimento all'omesso rispetto dei tempi e dei costi previsti | <ul style="list-style-type: none"> - interesse rilevante dei soggetti interessati al procedimento | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione del budget a disposizione per gli incentivi nel quadro economico del progetto - individuazione e predisposizione, in sede di programmazione, del gruppo di lavoro che beneficerà degli incentivi - utilizzo della check list specifica per il procedimento di liquidazione incentivi - esame e consultazione del Regolamento interno e delle circolari esplicative - attenta verifica e segnalazione delle situazioni di conflitto di interesse - applicazione del criterio di rotazione per la scelta dei dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro - chiara esplicitazione, nel provvedimento di liquidazione, dei presupposti e dei criteri utilizzati per la ripartizione - rispetto delle scadenze previste nel Regolamento interno - astensione da parte del dirigente, del responsabile del procedimento, dell'istruttore, dall'adottare pareri, valutazioni tecniche o atti endoprocedimentali relativi al procedimento di liquidazione degli incentivi di cui saranno beneficiari - effettuazione di controlli successivi sugli atti di liquidazione degli incentivi tecnici | <p>MEDIO-ALTO</p> | <p>Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori Pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi</p> | <p>misure soggette ad attuazione permanente</p> |

AREA DI RISCHIO: CONTROLLI E VERIFICHE – PROCESSO B.42BIS CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
 DIRIGENTE FRANCESCHINA BONATA – RESPONSABILE DI PO CLAUDIA MALAVASI

| FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZI ONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|---|---|---|---|--|---|--|
| 1 CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: predisposizione piano dei controlli | <ul style="list-style-type: none"> - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - scarsa conoscenza della normativa di riferimento - scarsa trasparenza | <ul style="list-style-type: none"> - possibile esclusione dal piano di alcune categorie di atti da sottoporre a controllo - esclusione di atti relativi a determinate aree o servizi - piano inefficace a garantire il controllo effettivo | <ul style="list-style-type: none"> - contenuto carente del piano dei controlli - mancata condivisione con i Dirigenti del piano dei controlli - esiguo numero di atti sottoposti a controllo - scarsa varietà delle tipologie di atto sottoposte a controllo | <ul style="list-style-type: none"> - adeguata formazione tecnico – giuridica - condivisione del contenuto del piano - rispetto della scadenza per l'adozione del piano - trasparenza del piano - Informazione del piano ai Consiglieri, all'OIV e ai Revisori | BASSO | Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Dirigenti Gruppo dei controlli successivi OIV | misure soggette ad attuazione permanente |
| 2 CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: selezione degli atti da sottoporre a controllo | <ul style="list-style-type: none"> - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - mancato utilizzo di software per l'estrazione casuale degli atti | <ul style="list-style-type: none"> - esclusione di alcuni atti dal campione di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> - esiguo numero di atti sottoposti a controllo - scarsa varietà delle tipologie di atti sottoposte a controllo - non effettuazione di controlli mirati finalizzati a monitorare situazioni di riscontrate criticità | <ul style="list-style-type: none"> - determinazione di una procedura standardizzata di estrazione degli atti - utilizzo di software per l'estrazione casuale - trasparenza nell'estrazione degli atti - applicazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni - verifica mirata di provvedimenti che presentano evidenti criticità per segnalazioni o reiterazione di rilievi di non conformità | BASSO | Segretario Generale PO Servizio Affari Generali PO Servizi Informativi Gruppo dei controlli successivi | misure soggette ad attuazione permanente |
| 3 CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: svolgimento delle operazioni di controllo, redazione del verbale e degli indirizzi | <ul style="list-style-type: none"> - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - mancata tempestività dei controlli - scarsa conoscenza delle novità normative | <ul style="list-style-type: none"> - controlli effettuati dai medesimi soggetti che hanno redatto gli atti - omessa rilevazione delle irregolarità - omessa indicazione delle irregolarità nel verbale - redazione di indirizzi che non rispecchiano il risultato dei controlli - appesantimento delle procedure amministrative - omesso aggiornamento della check list con riferimento ad eventuali novità normative | <ul style="list-style-type: none"> - verbali di contenuto carente - ritardo nello svolgimento delle operazioni di controllo - mancata trasmissione del referto dei controlli all'OIV - mancata lettura critica degli esiti dei controlli a cura dei titolari di posizione organizzativa e dei dirigenti; - mancato adeguamento agli indirizzi conseguenti ai controlli da parte dei dirigenti, po e responsabili di procedimento | <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione di più soggetti alla procedura di controllo - adozione ed utilizzo di check list di controllo - applicazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni - effettuazione a scadenza fissa dei controlli - sottoposizione degli esiti dei controlli all'OIV - verifica delle criticità riscontrate in contraddittorio con i responsabili di PO competenti - adozione di interventi formativi e di indirizzi operativi per superare criticità o comportamenti amministrativi reiterati non conformi alla norma | MEDIO | Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Gruppo dei controlli successivi OIV | misure soggette ad attuazione permanente gli indirizzi operativi vengono redatti all'esito dei controlli trimestrali La formazione dovrà essere inserita nel piano formativo attraverso la collaborazione del personale individuato nel gruppo dei controlli |

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE – PROCESSO B62 DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, SOCIETA' E FONDAZIONI
DIRIGENTE FRANCESCHINA BONANATA – RESPONSABILE DI PO CLAUDIA MALAVASI

| FASI DI ATTIVITA' | ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019) | EVENTI RISCHIOSI | INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI | STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso) | DIRIGENTE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA Personale coinvolto | TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE |
|---|---|---|--|--|---|---|--|
| 1 DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: predisposizione avviso per la raccolta di disponibilità | - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - scarsa conoscenza della normativa di riferimento - mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione | - predisposizione di un avviso contenente requisiti personalizzati - uso improprio e distorto della discrezionalità | - inosservanza delle linee di indirizzo approvate dal Consiglio | - adeguata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - formazione e sensibilizzazione sulla distinzione fra attività di indirizzo politico e attività di gestione - formazione e informazione degli amministratori sulle procedure e sulla normativa di riferimento | MEDIO | Segretario Generale PO Servizio Affari Generali | misure soggette ad attuazione permanente |
| 2 DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: raccolta candidature | - esistenza di situazioni di conflitto di interesse | - omissione delle adeguate forme di pubblicità - predisposizione di modalità di invio della candidatura poco chiare e di difficile utilizzo | - esiguo numero di candidature pervenute - elevato numero di candidature non ammesse o non esaminate | - adeguata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - condivisione delle attività da parte di più dipendenti | BASSO | Segretario Generale PO Servizio Affari Generali | misure soggette ad attuazione permanente |
| 3 DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: predisposizione della proposta di decreto di nomina o designazione previa verifica di insussistenza di cause di incompatibilità e incompatibilità | - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - carattere fiduciario delle nomine | - nomina di soggetti per i quali sussiste una causa di incompatibilità o incompatibilità - nomina di soggetti che non hanno le competenze adeguate relative all'incarico da assumere | - riscontro/emersione successivamente alla nomina di cause di incompatibilità e incompatibilità dei soggetti designati | - pubblicazione delle informazioni previste dal D.lgs. n. 33/2013 - effettuazione dei controlli interni - adeguata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - formazione e sensibilizzazione sulla distinzione fra attività di indirizzo politico e attività di gestione - formazione agli amministratori sulle cause di incompatibilità/incompatibilità con esemplificazione attraverso casi concreti e sulla verifica preventiva in sede di autocertificazione - adozione di un protocollo operativo/ disposizione organizzativa di gestione delle procedure di nomina | MEDIO | Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Responsabile ufficio stampa e comunicazione | misure soggette ad attuazione permanente la formazione e sensibilizzazione degli amministratori e dei dipendenti sarà effettuata entro la fine del 2022 l'adozione del protocollo operativo sarà effettuata entro la fine del 2022 |
| 4 DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: acquisizione durante l'incarico della dichiarazione annuale di assenza di cause di incompatibilità | - ritardato o omesso controllo | - mancato accertamento di situazioni di incompatibilità | - numero acquisizioni delle dichiarazioni /numero designazioni o nomine | - effettuata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - sensibilizzazione e formazione degli amministratori sulle finalità del rinnovo delle autocertificazioni sulle cause di incompatibilità - redazione di check list di orientamento formazione | MEDIO | Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Gruppo dei controlli successivi | misure soggette ad attuazione permanente |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|---|---|---|--|---|--|---|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| Disposizioni generali | Atti generali | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (<i>link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</i>) | Annuale | Segretario Generale e PO Affari generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | Riferimenti normativi su organizzazione e attività | Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | | Atti amministrativi generali | Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Generale | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | Documenti di programmazione strategico-gestionale | Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Generale con PO Affari generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | | Statuti e leggi regionali | Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Generale Franca Bonanata con PO Affari generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | Codice disciplinare e codice di condotta | Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazzioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento | Tempestivo | Segretario Generale e PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Federico Tellini | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 163/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | Scadenziario obblighi amministrativi | Scadenziario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013 | Tempestivo | Tutte le Aree | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | | Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | | Curriculum vitae | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|---|--|--|---|--|------|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | (da pubblicare in tabelle) | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'opposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 |
| | | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi; soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|---|---|--|------|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | | | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera 5.000 €) | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 |
| | | | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 |
| | | | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Curriculum vitae | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 |
| | Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|---|--|------|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| Organizzazione | | Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 |
| | | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi: soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti, a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 |
| | | | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 |
| | | | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 |
| | | | Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico | Nessuno | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|---|--|---------------|---|--|------|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | | | Curriculum vitae | Nessuno | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Nessuno | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Nessuno | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web) | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Nessuno | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Nessuno | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Nessuno | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 |
| | | | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera 5.000 €) | Nessuno | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|--|--|---|---|--|------|---|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| | | | 4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico). | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982 | |
| | | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | Articolazione degli uffici | Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Articolazione degli uffici | Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma) | Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 13, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Telefono e posta elettronica | Telefono e posta elettronica | Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificate dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato Per ciascun titolare di incarico: | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i dirigenti | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i dirigenti | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | 2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i dirigenti | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 15, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 | |
| Consulenti e collaboratori | Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza | (da pubblicare in tabelle) | 3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i dirigenti | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|--|---|--|--|--|---|------|---|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| | | | <p>Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)</p> <p>Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse</p> <p>Per ciascun titolare di incarico:</p> <p>Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico</p> <p>Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo</p> <p>Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)</p> <p>Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici</p> <p>Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti</p> <p>Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti</p> | <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).</p> | <p>Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Ardugini e Daniela Mariotti</p> <p>Tutti i dirigenti</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> | <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> | | <p>Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001</p> <p>Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001</p> <p>Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p> | |
| | <p>Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)</p> | <p>Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)</p> | <p>1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]</p> | | | | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1.1. n. 441/1982 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|--|--|--|------|---|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2. l. n. 441/1982 |
| | | | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico | Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Federico Tellini | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Federico Tellini | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 |
| | | | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica | Annuale (non oltre il 30 marzo) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Per ciascun titolare di incarico: | | | | | |
| | | | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|---|--|--|--|--|------|---|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| Personale | Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali) | Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali) | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'opposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | |
| | | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | |
| Personale | Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali) | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Federico Tellini | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 | |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Federico Tellini | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 | |
| Personale | Posti di funzione disponibili | Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica | Annuale (non oltre il 30 marzo) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | | Tempestivo | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|--|--|---|--|--|------|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| | | Ruolo dirigenti | Ruolo dei dirigenti | Annuale | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004 | |
| | | | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Nessuno | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | Curriculum vitae | Nessuno | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Nessuno | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Nessuno | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Nessuno | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Dirigenti cessati | Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web) | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Nessuno | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Nessuno | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | |
| | | | 3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico). | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|---|------|---|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali | Prove dimostrate a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Generale | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013 | |
| Dotazione organica | Conto annuale del personale | Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Conto complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | | Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | |
| Personale non a tempo indeterminato | Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle) | Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | | Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | |
| Tassi di assenza | Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle) | Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale | Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale | Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Michela Di Brina | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001 | |
| Contrattazione collettiva | Contratti integrativi | Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche | Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti) | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001 | |
| | | | | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|--|------|---|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| | Contrattazione integrativa | Costi contratti integrativi | Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica | Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009 | |
| | | | Nominativi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 10, c. 8, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | OIV | OIV (da pubblicare in tabelle) | Curricula | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 10, c. 8, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | Compensi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013 | |
| Bandi di concorso | | Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle) | Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Roberta Delvò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 19, d.lgs. n. 33/2013 | |
| Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009) | Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009) | Tempestivo | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010 | |
| | Piano della Performance | Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione | Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Relazione sulla Performance | Relazione sulla Performance | Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Ammontare complessivo dei premi | Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle) | Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Ammontare complessivo dei premi | Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle) | Ammontare dei premi effettivamente distribuiti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|--|---|---|------|---|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | | | <p>1) Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio</p> <p>2) Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi</p> <p>3) Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti</p> <p>4) Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate</p> <p>Per ciascuno degli enti:</p> <p>1) ragione sociale</p> <p>2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione</p> <p>3) durata dell'impegno</p> <p>4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione</p> | <p>Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p> | <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> <p>PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni</p> | <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> | | <p>Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p> |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|--|------|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | Enti pubblici vigilati | Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle) | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | Enti pubblici vigilati | | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) | PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Saechelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) | PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Saechelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 |
| | | | Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Per ciascuna delle società: | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|--|--|---|--|--|----------------------------------|----------------------------------|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| Enti controllati | Società partecipate | Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle) | 1) ragione sociale | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | 3) durata dell'impegno | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) | PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|--|--|--|------|---|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) | PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014 |
| | | | Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 |
| | | Provvedimenti | Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013 |
| | | Provvedimenti | Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socio fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016 |
| | | | Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 22, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 22, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Per ciascuno degli enti: | | | | | |
| | | | 1) ragione sociale | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|--|--|---|---|--|------|----------------------------------|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | 3) durata dell'impegno | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 |
| | Enti di diritto privato controllati | Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle) | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) | PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malvasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) | PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malvasi e Rossana Sacchelli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|--|---|--|--|--|------|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | | | Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 |
| | Rappresentazione grafica | Rappresentazione grafica | Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Per ciascuna tipologia di procedimento: | | | | | |
| | | | 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013 |
| | Tipologie di procedimento | Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle) | | | | | | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|---|--|---|---|--|------|---|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | | | 9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | Per i procedimenti ad istanza di parte: | | | | | |
| | | | 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi; recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012 |
| | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati | Recapiti dell'ufficio responsabile | Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 |
| | Provvedimenti organi indirizzo politico | Provvedimenti organi indirizzo politico | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 |
| Provvedimenti | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|---|---|---|------|---|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | | | <p>Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.</p> <p>Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse</p> <p>NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT</p> | <p>Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche</p> <p>Tempestivo</p> | <p>Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi</p> | <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> | | <p>Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici</p> <p>ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)</p> |
| | | | <p>Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori</p> <p>Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.</p> | <p>Tempestivo</p> | <p>PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi</p> | <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> | | <p>ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)</p> |
| | | | <p>Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.</p> | <p>Tempestivo</p> | <p>Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi</p> | <p>Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari</p> | | <p>Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione</p> |

ATTI DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | |
|---|-----------------------------------|---|---------------|--|--|---|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE |
| | | <p>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</p> <p>Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).</p> | Tempestivo | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali |
| | | <p>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</p> <p>Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale</p> | Tempestivo | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico |
| PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023 | | | | | | |
| <u>fase</u> | | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | | | Riferimento normativo |
| | | <p>1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato)</p> <p>2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato)</p> <p>3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato</p> <p>Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento</p> | Tempestivo | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio |
| | Publicazione | | | | | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|---|--|--|------|---|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| Bandi di gara e contratti | | | Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte | Tempestivo | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7) |
| | | | Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti | Tempestivo | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici |
| | | | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offer | Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023) |
| | Affidamento | | | | | | | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|---------------|--|--|------|---|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | | | <p>Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali:</p> <p>1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5);</p> <p>2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3);</p> <p>3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;</p> <p>4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (art. 24 e 31 co. 2);</p> <p>5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)</p> | Tempestivo | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica |
| | | | Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti | Tempestivo | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|---------------|--|--|------|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo |
| | Esecutiva | | <p>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</p> <p>1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti</p> <p>2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)</p> | Tempestivo | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | <p>Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021</p> <p>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati</p> <p>D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)</p> |
| | Sponsorizzazioni | | <p>Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro:</p> <p>1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.</p> | Tempestivo | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | <p>Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023</p> <p>Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato</p> |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|---|--|--|------|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| | Procedure di somma urgenza e di protezione civile | | Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato. | Tempestivo | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023 | |
| | Finanza di progetto | | Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi | Tempestivo | Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento | |
| Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici | Atti di concessione | Criteri e modalità | Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario 2) importo del vantaggio economico corrisposto | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Affari Generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, Servizi generali | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Atti di concessione | | (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati come | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le aree | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | 3) norma o titolo a base dell'attribuzione 4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo 5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le aree | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le aree | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le aree | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le aree | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le aree | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|--|---|---|---|--|------|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| | | previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013 | 6) link al progetto selezionato | Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le aree | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato | Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Tutte le aree | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro | Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Daniela Mariotti | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Barbara Garò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011 | |
| | | Bilancio preventivo | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Barbara Garò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016 | |
| | Bilancio preventivo e consuntivo | | Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Barbara Garò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011 | |
| Bilanci | | Bilancio consuntivo | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Barbara Garò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016 | |
| | | | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Barbara Garò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del d.lgs. n. 118/2011 | |
| Beni immobili e | | Patrimonio immobiliare | Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio economato, provveditorato e patrimonio Tiziana Cruciatto e Antonio Cattelani | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 30, d.lgs. n. 33/2013 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|--|-----------------------------------|---|--|---|--|----------------------------------|----------------------------|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Canoni di locazione o affitto | Canoni di locazione o affitto | Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio economato, provveditorato e patrimonio Tiziana Cruciatto e Antonio Cattelani | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 30, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione | Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C. | PO Servizio Affari generali, Assistenza tecnica amministrativa agli enti locali, Servizi Generali Claudia Malavasi e Alessandra Ferrari | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| Controlli e rilievi sull'amministrazione | Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | | Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009) | Tempestivo | PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 31, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009) | Tempestivo | PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | | | Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | | | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | | | Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | | | Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | Carta dei servizi e standard di qualità | | Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio | Tempestivo | Po Servizio Avvocatura Eloisa Persegati | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 | | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|--|------|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| Servizi erogati | Class action | Class action | Sentenza di definizione del giudizio | Tempestivo | Po Servizio Avvocatura Eloisa Persegati | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 | |
| | | | Misure adottate in ottemperanza alla sentenza | Tempestivo | Po Servizio Avvocatura Eloisa Persegati | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009 | |
| | Costi contabilizzati | Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle) | Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo | Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Servizi in rete | Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete | Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete. | Tempestivo | PO Servizio Affari generali, Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, Servizi Generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16 | |
| | Dati sui pagamenti | Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle) | Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari | Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale) | Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini e Barbara Garò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013 | |
| | | | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) | Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini e Barbara Garò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | Indicatore di tempestività dei pagamenti | Indicatore di tempestività dei pagamenti | Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti | Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini e Barbara Garò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 33, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Ammontare complessivo dei debiti | Ammontare complessivo dei debiti | Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici | Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini e Barbara Garò | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | IBAN e pagamenti informatici | IBAN e pagamenti informatici | Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio contabilità, tributi e altre entrate, analisi e gestione debito Marco Milletti | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|---|--|---|--|--|------|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| | Atti di programmazione delle opere pubbliche | Atti di programmazione delle opere pubbliche | Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri) | Temporaneo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi, Dirigente Area lavori Pubblici Antonio Covino, Dirigente Edilizia Alessandro Gatti | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 eo.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016 | |
| | Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. | Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione) | Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate | Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi, Dirigente Area lavori Pubblici Antonio Covino, Dirigente Edilizia Alessandro Gatti | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche | Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche | Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate | Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi, Dirigente Area lavori Pubblici Antonio Covino, Dirigente Edilizia Alessandro Gatti | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | |
| Pianificazione e governo del territorio | Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle) | Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti | Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti | Temporaneo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Informazioni ambientali | Informazioni ambientali | Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | Informazioni ambientali | Informazioni ambientali | Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali: | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | | |
|--|---|--|---|--|---|---|--|-----------------------|--|----------------------------------|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | | |
| Informazioni ambientali | Stato dell'ambiente | Stato dell'ambiente | 1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotipi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | | |
| | | | 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | | |
| | | | 3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | | |
| | | Relazioni sull'attuazione della legislazione | Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto | 4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 |
| | | | | 5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | | | | 6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|---|---|---|--|--|------|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| Interventi straordinari e di emergenza | | Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi Sandro Bellini | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | | | Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Polizia provinciale e Protezione Civile Cristiano Colli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle) | Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Polizia provinciale e Protezione Civile Cristiano Colli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | | Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Polizia provinciale e Protezione Civile Cristiano Colli | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) | Annuale | Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Tempestivo | Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|---|--|--|--|--|------|---|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| Altri contenuti | Prevenzione della Corruzione | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati) | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati) | Tempestivo | Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | | |
| | | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno) | Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012) | Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012 | |
| | | Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti | Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione | Tempestivo | Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012 | |
| | | Atti di accertamento delle violazioni | Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013 | Tempestivo | Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013 | |
| | | Accesso civico "semplific" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria | Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo | Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 24/1/90 | |
| Altri contenuti | Accesso civico | Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori | Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo | tutte le aree | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | |
| | | Registro degli accessi | Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione | Semestrale | Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Linee guida Anae FOIA (del. 1309/2016) | |
| | | Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati | Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.mdt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati (www.dat.gov.it) e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID | Tempestivo | PO Servizio sistemi informativi, innovazione e sviluppo Matteo Zamboni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16 | |

| ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * | | | | | | | | | |
|--|---|---|--|---|---|--|------|---|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati | Ufficio competente della pubblicazione | NOTE | Riferimento normativo | |
| Altri contenuti | Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati | Regolamenti | Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria | Annuale | PO Servizio sistemi informativi, innovazione e sviluppo Matteo Zaniboni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005 | |
| | | Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.) | Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione | Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012) | PO Servizio sistemi informativi, innovazione e sviluppo Matteo Zaniboni | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 | |
| Altri contenuti | Dati ulteriori | Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013) | Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate | | Segretario Generale | Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari | | Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 | |



PROVINCIA DI MANTOVA

TRASPARENZA
STRUTTURA ORGANIZZATIVA
ALLEGATO R AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E TRASPARENZA

| SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTE RESPONSABILE | |
|--|---|
| Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, servizi generali | Responsabile PO: Claudia Malavasi Referenti per ambito Rossana Sacchelli dati organi istituzionali anticorruzione Barbara Scarpari dati procedimenti amministrativi contatti Egizia Aldrovandi pubblicazioni atti di nomina attestazioni annuali inconferibilità/incompatibilità nominati in enti/aziende/istituzioni Claudia Malavasi Piano Anticorruzione e Trasparenza Alessandra Ferrari Responsabile del coordinamento degli aggiornamenti e delle verifiche periodiche |
| Servizio gestione del personale e formazione | Responsabile PO: Lorenza Gavioli Referenti: Luciana Zanoni e Roberta Delvò |
| Servizio Avvocatura | Responsabile PO: Eloisa Persegati Referente: Medina Parmigiani |
| Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati – partecipate | Responsabile PO Roberta Righi Referenti: Federico Vaccari |

| | |
|--|---|
| <p>Dott.ssa CAMILLA ARDUINI – AREA ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA’ – FUNZIONI DELEGATE DIRIGENTE RESPONSABILE</p> | |
| Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | Responsabile P.O. Marco Milletti Referenti: Barbara Garò e Daniela Mariotti |
| Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | Responsabile PO/referente Sabrina Magnani |
| Servizio turismo, cultura e sport | Responsabile PO/referente: Sbravati Moira |
| <p>Dr.ssa CRISTINA PAPARELLA – AREA SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO - CPI - APPALTI - ECONOMATO DIRIGENTE RESPONSABILE</p> | |
| Servizio Unico Appalti e Contratti - Centrale di Committenza | Responsabile P.O. Sabina Tosi Referente: Vivian Losa |
| Servizio Economato, provveditorato e Patrimonio | Responsabile P.O. Tiziana Cruciato Referente: Antonio Cattelani |
| Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI | Responsabile P.O. Roberto Piccinini |
| <p>Ing. ANTONIO COVINO – AREA LAVORI PUBBLICI DIRIGENTE RESPONSABILE</p> | |
| Servizio unico espropri – concessioni – pubblicità stradale e autoparco | Responsabili di P.O.: Andrea Flora |
| Servizio acquisizioni/dismissioni stradali – ciclabili – sicurezza stradale | Responsabile P.O. Alessia Ferrarini |
| Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale | Responsabile P.O.: Lorenzo Bettoni |
| Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse | Responsabile Antonio Covino Referenti: Paola Fontanesi, Alessia Motti, Chiara Fallone, Barbara Bresciani |
| <p>Ing. SANDRO BELLINI – AREA ACQUE, SUOLO E TRASPORTI – SISTEMI INFORMATIVI DIRIGENTE RESPONSABILE</p> | |
| Servizio acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato | Responsabile PO/referente: Lara Massalongo |
| Servizio sistemi informativi innovazione e sviluppo | Responsabile Matteo Zaniboni |
| Ufficio istruttoria sanzioni e pareri | Referente: Luisa Franzini |
| <p>Arch. ALESSANDRO GATTI - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE, EDILIZIA, AMBIENTE DIRIGENTE RESPONSABILE</p> | |
| Servizio energia, parchi e natura, VIA – | Responsabile P.O. Francesca |

| | |
|--|--|
| VAS | Rizzini Referente: Chiara Berra |
| Servizio inquinamento e rifiuti – SIN – AIA | Responsabile P.O. Gianpaolo Galeazzi |
| Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza | Responsabile P.O. Diego Ferrari Referente Silvia Mazzoni |
| Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, Attività estrattive | Responsabile PO: Elena Molinari Referente: Manuela Fornari |
| Servizio opere del sistema portuale e navigazione | Responsabile P.O.: Gabriele Negrini Referente: Fausto Bianchi |
| Dottor CRISTIANO COLLI - AREA POLIZIA PROVINCIALE – VIGILANZA ITTICO VENATORIA– PROTEZIONE CIVILE DIRIGENTE RESPONSABILE | |
| Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria | Referente Lorenzo Truffelli |
| Ufficio Protezione Civile | Referente Lorenzo Sanfelici |
| Ufficio procedimenti disciplinari | Referente: Federico Tellini |

Appendice 3

Mappatura delle linee funzionali che possono essere svolte in modalità di lavoro agile

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|----|-----------------------------------|---|-----------|---|---------------------------|-------------------|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|--------------------------------------|
| 5 | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Mercato del lavoro e politiche attive - CPI | LAVORO | Piccinini | 1. Funzioni generali a supporto delle politiche attive del lavoro | | V | V | F | V | V | V | V | V | V | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 6 | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Mercato del lavoro e politiche attive - CPI | LAVORO | Piccinini | 10. Gestione degli interventi nell'ambito del Piano di potenziamento CPI | | V | V | F | V | V | V | V | V | V | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 7 | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Mercato del lavoro e politiche attive - CPI | LAVORO | Piccinini | 2. Interventi volti a promuovere e sostenere l'occupazione secondo D.lgs n. 150/2015 | procedimento 606-608-612-613-614-616 | F | F | V | F | V | V | V | V | F | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 8 | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Mercato del lavoro e politiche attive - CPI | LAVORO | Piccinini | 3. Funzioni commesse alla tutela delle categorie protette - L. 68/99; collocamento obbligatorio | procedimento 621-625-626-632-633-636-637-638 | F | F | V | F | V | V | V | V | V | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 9 | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Mercato del lavoro e politiche attive - CPI | LAVORO | Piccinini | 4. Interventi per favorire la ricollocazione in presenza di crisi aziendali | | F | F | V | F | V | V | V | V | V | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 10 | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Mercato del lavoro e politiche attive - CPI | LAVORO | Piccinini | 5. Osservatorio Mercato del Lavoro | | F | V | F | V | V | V | V | V | V | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 11 | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Mercato del lavoro e politiche attive - CPI | LAVORO | Piccinini | 6. Piano provinciale disabili e dotte impresa | | F | F | V | F | V | V | V | V | V | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 12 | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Mercato del lavoro e politiche attive - CPI | LAVORO | Piccinini | 7. Coordinamento e gestione dei Centri Impiego di Mantova, Castiglione delle Stiviere, Ostiglia, Viadana e Suzzara | | F | F | V | F | V | V | V | V | V | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 13 | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Mercato del lavoro e politiche attive - CPI | LAVORO | Piccinini | 8. Programmazione, valutazione, gestione e monitoraggio dell'offerta formativa per l'apprendistato | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | F | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 14 | V1. CREIAMO OCCUPAZIONE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Mercato del lavoro e politiche attive - CPI | LAVORO | Piccinini | 9. Gestione e coordinamento del reddito di cittadinanza | | F | F | V | F | V | V | V | V | V | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 32 | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Area 2 - Economico Finanziaria - Istruzione - Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale - promozione pari opportunità - politiche sociali | GIOVANI E OPPORTUNITA' NI | Magnani | 1. Interventi a sostegno delle politiche giovanili | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 33 | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Area 2 - Economico Finanziaria - Istruzione - Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale - promozione pari opportunità - politiche sociali | GIOVANI E OPPORTUNITA' NI | Magnani | 2. Partecipazione e supporto alla Rete provinciale Informagiovani | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 39 | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Area 2 - Economico Finanziaria - Istruzione - Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale - promozione pari opportunità - politiche sociali | PARI OPPORTUNITA' | Magnani | 1. Supporto alla Commissione Provinciale Pari Opportunità | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 40 | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Area 2 - Economico Finanziaria - Istruzione - Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale - promozione pari opportunità - politiche sociali | PARI OPPORTUNITA' | Magnani | 2. Supporto Consiglierate di parità e controllo delle discriminazioni in ambito occupazionale | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 41 | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Area 2 - Economico Finanziaria - Istruzione - Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale - promozione pari opportunità - politiche sociali | PARI OPPORTUNITA' | Magnani | 3. Promozione della cultura della parità attraverso la partecipazione agli organismi territoriali e la promozione di progettualità | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA | |
|----|---|--|-----------|---|-----------------------------------|-------------------|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---|--------------------------------------|
| 42 | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Regione Lombardia | Arduini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | PARI OPPORTUNITA' | Magnani | 4. Coordinamento, sostegno e diffusione di iniziative in ambito territoriale di promozione delle pari opportunità | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE | |
| 43 | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Regione Lombardia | Arduini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE | Magnani | 1. Tenuta sezione provinciale dei RUNTS Registro Unico del Terzo Settore) ai sensi del D.Lgs 117/2017 | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE | |
| 44 | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Regione Lombardia | Arduini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE | Magnani | 2. Collaborazione con gli organismi del terzo settore e del volontariato | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE | |
| 45 | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Regione Lombardia | Arduini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE | Magnani | 3. Attività delegate da Regione Lombardia nell'ambito delle intese biennali tra Regione Lombardia, UPL, Provincia lombarde e Città Metropolitana di Milano | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE | |
| 46 | V2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Regione Lombardia | Arduini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE | Magnani | 4. Promozione cultura della legalità attraverso l'attività della Consulza Territoriale della Legalità | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 71 | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive | CAVE | Molinari | 1. Proposta del Piano Cave Provinciale | | V | V | F | V | V | V | V | F | V | V | V | V | | Il Piano Cave è stato approvato definitivamente da Regione Lombardia con DCP del 25/05/2021 ed è in vigore a seguito della pubblicazione sul BURL 32 del 09/06/2021. Ora gli uffici dovranno seguire l'attuazione, ad esempio attraverso l'approvazione dei progetti d'ambito, attività molto simile alla gestione del PTCP | ATTIVITA' SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 72 | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive | CAVE | Molinari | 2. Funzioni amministrative inerenti l'esercizio dell'attività estrattiva di cave (e di bonifica agraria) | processo 63 - TP034 | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE | |
| 73 | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive | CAVE | Molinari | 3. Assistenza tecnica ai Comuni | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE | |
| 74 | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive | CAVE | Molinari | 4. Interventi sostitutivi in materia di vigilanza, qualora i Comuni, preventivamente diffidati, non provvedano al compimento degli atti dovuti | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE | |
| 75 | V3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO. GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive | CAVE | Molinari | 5. Funzioni di vigilanza e quelle amministrative inerenti l'applicazione delle norme di polizia mineraria di cave e torbiere | processo.43 procedimento TP035 | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | la strumentazione deve essere conservata e prelevata in sede a causa del valore della stessa | ATTIVITA' SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|----|---|--|-----------|--|---|-------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--------------------------------------|
| 76 | V3 PIANIFICIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive | CAVE | Molinari | 6. Determinazione e irrogazione delle sanzioni per le funzioni delegate | processo 43 | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | la strumentazione deve essere conservata e prelevata in sede a causa del valore della stessa | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 77 | V3 PIANIFICIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive | PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA | Molinari | 1. Funzioni e competenze delegate in materia di pianificazione territoriale e urbanistica | processo 60 | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 78 | V3 PIANIFICIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive | PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA | Molinari | 2. Redazione e gestione del P.T.C.P. | processo 61 procedimenti 530 - 1328 - TP033 | V | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | è un'attività che richiede un alto livello di interazione con i colleghi e anche con alcuni enti esterni (Comuni, Regione, Consorzi.) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 79 | V3 PIANIFICIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive | PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA | Molinari | 3. Supporto alla pianificazione territoriale/urbanistica comunale | procedimento TP030 - TP031 - TP032 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | rapporti con i proprietari delle aree che vogliono consultare il progetto | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 80 | V3 PIANIFICIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive | PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA | Molinari | 4. Pareri su istanze relative alla grande distribuzione organizzata (GDO) | processo 64 procedimento 288 | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 86 | V3 PIANIFICIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Acque suolo, pianificazione provinciale-trasporto privato | ACQUE | Massalongo | 1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di scarichi (in acque e sul suolo) | procedimenti TP022 - TP023 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 87 | V3 PIANIFICIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Acque suolo, pianificazione provinciale-trasporto privato | ACQUE | Massalongo | 2. Programmi/progetti/interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali compromessi e Tavolo crisi idriche | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 88 | V3 PIANIFICIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Acque suolo, pianificazione provinciale-trasporto privato | AUA | Massalongo | 1. Autorizzazione unica ambientale (AUA) | procedimenti 1341 - 1342 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 89 | V3 PIANIFICIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Acque suolo, pianificazione provinciale-trasporto privato | DEMANIO IDRICO | Massalongo | 1. Autorizzazioni allo scavo di pozzi e rilascio di concessioni relativamente alle piccole derivazioni dalle acque superficiali per tutte le tipologie d'uso acque sotterranee per tutte le tipologie d'uso | procedimenti 23 - 26 - 29 - 12030 - 1231 - 1232 - 1329 - TP021 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 90 | V3 PIANIFICIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Acque suolo, pianificazione provinciale-trasporto privato | DEMANIO IDRICO | Massalongo | 2. Licenze di attingimento e concessioni da corsi d'acqua superficiali per tutte le tipologie d'uso (compreso l'uso idroelettrico) | procedimenti 25 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|-----|---|--|-----------|---|----------------------|-------------------|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------------------------------|
| 91 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti, Sistemi informativi | Bellini | Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale trasporto privato | DEMANIO IDRICO | Masalongo | 3. Riscio di autorizzazioni ai sensi del d. lgs. 387/2003 per impianti di derivazione di acque ad uso idroelettrico | procedimenti 1233 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 92 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti, Sistemi informativi | Bellini | Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale trasporto privato | DEMANIO IDRICO | Masalongo | 4. Funzioni di Polizia delle acque relative alle risorse idriche su menzionate | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | la valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di sopralluogo e controllo di campagna non è smartizzabile | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE |
| 100 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Energia parchi e natura VIA-VAS. | AUTORITA' AMBIENTALE | Rizzini | 1. Funzioni e competenze delegate in materia di V.I.A. | procedimenti 77 - 78 - 1330 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 101 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Energia parchi e natura VIA-VAS. | AUTORITA' AMBIENTALE | Rizzini | 2. Autorità competente in materia di V.A.S dei piani e programmi provinciali e coordinamento istruttorie VAS piani di altri soggetti | procedimento 1331 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 103 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Energia parchi e natura VIA-VAS. | ENERGIA | Rizzini | 1. Funzioni e competenze in materia di impianti termici | procedimento 1241 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | la funzione è delegata ad AGRE, la valutazione si riferisce, pertanto, all'attività di controllo analogo svolto dagli uffici sulla società in house (monitoraggio della concessione, validazione e controllo del piano industriale, ecc.) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 104 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Energia parchi e natura VIA-VAS. | ENERGIA | Rizzini | 2. Funzioni e competenze in materia di fonti energetiche rinnovabili (FER) limitatamente a risorse geotermiche ed escluse competenze d.lgs. 387/2003 | Concessione di acque termali | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 105 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Energia parchi e natura VIA-VAS. | NATURA E PARCHI | Rizzini | 1. Funzioni e partecipazioni a progetti in materia di reti ecologiche e beni ambientali | Procedimento 1332 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 106 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Energia parchi e natura VIA-VAS. | NATURA E PARCHI | Rizzini | 2. Gestione ZPS (Zona di Protezione Speciale) | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 107 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Energia parchi e natura VIA-VAS. | NATURA E PARCHI | Rizzini | 3. Funzioni e competenze delegate in materia di tutela e valorizzazione delle aree protette e del PUS | procedimenti 1233 - 1334 - 1335 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 108 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Energia parchi e natura VIA-VAS. | NATURA E PARCHI | Rizzini | 4. Funzioni e competenze delegate in materia di valutazione di incidenza | procedimenti 125 - 126 - 127 - 1237 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|-----|---|--|-----------|------------------------------------|-----------------|-------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|-------------------------------------|
| 109 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA | ARIA - RUMORE | Galeazzi | 1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di emissioni in atmosfera | procedimenti 71 - TP024 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 110 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA | ARIA - RUMORE | Galeazzi | 2. Autorizzazioni impianti a fonti rinnovabili a biogas e biomassa | procedimento 94 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 111 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA | ARIA - RUMORE | Galeazzi | 3. Autorizzazioni integrate Ambientali (AIA) relative all'industria, alla gestione dei rifiuti e alla zootecnia | procedimenti 76 - TP018 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 112 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA | ARIA - RUMORE | Galeazzi | 4. Autorizzazioni impianti alimentati da fonti convenzionali, fonti rinnovabili - fotovoltaici | procedimento 92 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 113 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA | ARIA - RUMORE | Galeazzi | 5. Funzioni amministrative di autorizzazione in materia di linee elettriche | procedimenti 1240 - TP028 - TP029 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 114 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA | RIFIUTI | Galeazzi | 1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di rifiuti | procedimenti 96 - 98 - TP025 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 115 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA | RIFIUTI | Galeazzi | 2. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di bonifiche ambientali | procedimento 1346 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 116 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA | RIFIUTI | Galeazzi | 3. Procedure commesse alla verifica di assoggettabilità alla VIA per impianti gestione rifiuti | procedimento 1339 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 117 | V3 PIANIFICAZIONE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente | Gatti | Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA | RIFIUTI | Galeazzi | 4. Sito Nazionale inquinato di Mantova | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|-----|--|---|-----------|--|----------------------------|-------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------------------------------|
| 197 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria | POLIZIA PROVINCIALE | Colli | Funzioni di polizia amministrativa locale (D.lgs. n. 112/1998) relative allo svolgimento di attività di prevenzione e repressione di illeciti amministrativi nelle materie di competenza provinciale. | | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di polizia, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE |
| 198 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria | POLIZIA PROVINCIALE | Colli | Funzioni di polizia stradale (art. 11 e 12 del D.Lgs. n. 285/1992), da espletarsi sulle strade classificate come provinciali. | | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di polizia, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE |
| 199 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria | POLIZIA PROVINCIALE | Colli | Funzioni di polizia lacuale, demaniale e della navigazione fluviale per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e tutela del patrimonio lacuale-fluviale | | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di polizia, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE |
| 200 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria | POLIZIA PROVINCIALE | Colli | Servizio di vigilanza agli organi di indirizzo politico nel corso delle sedute pubbliche, alle attività istituzionali e al patrimonio provinciale e servizio di rappresentanza per la scorta al gonfalone provinciale | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di polizia, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE |
| 198 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Ufficio Protezione civile | PROTEZIONE CIVILE | Colli | 6. Gestione della Colonna Mobile Provinciale del volontariato di protezione civile | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di polizia, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 199 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Ufficio Protezione civile | PROTEZIONE CIVILE | Colli | 7. Funzioni amministrative connesse al controllo dei pericoli di incidente rilevante | procedimenti 56 - 57 - 1234 - 1235 - 1236 | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di vigilanza e controllo, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 202 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria | VIGILANZA ITTICO-VENATORIA | Colli | 1. Funzioni di polizia ambientale e vigilanza ittico-venatoria (D. Lgs. 152/2006 e L.R. 19/2015 e L.R. 7/2016) | procedimento 333 | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di vigilanza e controllo, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA | |
|-----|--|--|-----------|---|---------------------|-------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---|-------------------------------------|
| 93 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza Ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Ufficio Protezione civile | PROTEZIONE CIVILE | Colli | 1. Redazione del programma provinciale di previsione e prevenzione in materia di protezione civile | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 94 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza Ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Ufficio Protezione civile | PROTEZIONE CIVILE | Colli | 2. Redazione piano provinciale di emergenza per la protezione civile e collaborazione con Prefettura - UTG per predisposizione piani emergenza esterni industrie a rischio di incidente rilevante ex art. 8 D. Lgs.334/9; | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 95 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza Ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Ufficio Protezione civile | PROTEZIONE CIVILE | Colli | 3. Vigilanza predisposizione servizi urgenti in caso di eventi calamitosi (D.Lgs.112/98) | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di intervento sul territorio non è smartizzabile | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE |
| 96 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza Ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Ufficio Protezione civile | PROTEZIONE CIVILE | Colli | 4. Tenuta della sezione provinciale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 97 | V3 PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE | Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza Ittico-venatoria Protezione civile | Colli | Ufficio Protezione civile | PROTEZIONE CIVILE | Colli | 5. Coordinamento e organizzazione dell'attività del volontariato di protezione civile | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 81 | V4 SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 3 - Pianificazione Territoriale e della Navigazione - Edilizia-Ambiente | Gatti | Opere del sistema portuale e Navigazione | PORTO DI VALDARO | Negri | 1. Gestione diretta del Porto di Mantova - Valdaro (manutenzione ordinaria e straordinaria, concessioni portuali) | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | L'attività può essere svolta in smart, tuttavia risulterebbe molto faticosa per il flusso di informazioni in tempo reale che richiede e che con la frequentazione degli uffici sarebbe più veloce | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 82 | V4 SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 3 - Pianificazione Territoriale e della Navigazione - Edilizia-Ambiente | Gatti | Opere del sistema portuale e Navigazione | PORTO DI VALDARO | Negri | 2. Funzioni in materia di ispezione di Porto (registri navali, licenze di navigazione, certificati di navigabilità, autorizzazioni RUDNIN, giornali di bordo, registri carburanti, ordinanze di sospensione/ripresa della navigazione e cura navigazione) | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | Di tutte le attività del servizio forse la più aderente alla situazione del lavoro in smart senza particolari controindicazioni | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 83 | V4 SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 3 - Pianificazione Territoriale e della Navigazione - Edilizia-Ambiente | Gatti | Opere del sistema portuale e Navigazione | PORTO DI VALDARO | Negri | 3. Funzioni in materia di Autorità portuale (autorizzazioni manifestazioni nautiche e spettacoli sul reticolo idroviario) | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | In smart si verificano criticità nel conoscere in tempo reale eventuali eventi sul territorio che in ufficio si apprendono facilmente e che potrebbero condizionare l'atto autorizzativo richiesto. | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 84 | V4 SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 3 - Pianificazione Territoriale e della Navigazione - Edilizia-Ambiente | Gatti | Opere del sistema portuale e Navigazione | PORTO DI VALDARO | Negri | 4. Gestione del Piano Regolatore Portuale di Valdaro e del piano della sicurezza del porto di Valdaro | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | L'attività richiede la presenza sul posto dell'evento con aggiornamento tempestivo della realtà dinamica degli arrivi e partenze in porto. | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 85 | V4 SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 3 - Pianificazione Territoriale e della Navigazione - Edilizia-Ambiente | Gatti | Opere del sistema portuale e Navigazione | PORTO DI VALDARO | Negri | 5. Progettazione, direzione lavori, collaudo opere al porto | | V | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | La natura dell'attività richiede una presenza fisica sul posto. | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 118 | V4 SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Sezione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | MANUTENZIONE STRADE | Bettoni | 1. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali | processo 50-51-52 | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. Il servizio è externalizzato | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|-----|---|--|-----------|--|------------------------------|-------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------------------------------|
| 119 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | MANUTENZIONE STRADE | Bettoni | 2. Servizio di vigilanza, sorveglianza e pronto intervento sulle strade | procedimento 1255 -1256 - TP002 | V | V | V | V | F | F | V | V | V | F | F | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata. In quanto tutta l'attività di vigilanza, sorveglianza e pronto intervento, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE |
| 120 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | MANUTENZIONE STRADE | Bettoni | 3. Servizio sgombero neve e trattamento antighiaccio | processo 53 | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | F | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. Il servizio è externalizzato | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 121 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | MANUTENZIONE STRADE | Bettoni | 4. Autorizzazioni ai trasporti eccezionali | processo 88 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 122 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | MANUTENZIONE STRADE | Bettoni | 5. Emissione di ordinanze per la regolazione della circolazione stradale | | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 123 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | MANUTENZIONE STRADE | Bettoni | 6. Supporto tecnico-amministrativo pratiche di indennizzo sinistri stradali | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 124 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale | PONTE IN CHIATTE | Bettoni | 1. Gestione, sorveglianza e vigilanza del ponte | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di sorveglianza e vigilanza non è smartizzabile | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE |
| 125 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale | SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE | Ferrari | 1. Rilevazione incidenti Stradali | | F | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 126 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale | SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE | Ferrari | 2. Implementazione e potenziamento rete monitoraggio traffico veicolare | | F | F | F | V | V | F | F | V | V | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 127 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale | SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE | Ferrari | 3. Procedimenti inerenti le richieste di posizionamento autoveicoli fissi da parte dei comuni | | F | F | F | V | V | V | V | F | F | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 128 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale | SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE | Ferrari | 4. Interventi di educazione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale | | F | F | F | V | V | V | V | F | F | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 129 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 4 - Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-transporto privato | TPLE INTERMODALITÀ | Massalongo | 1. Pianificazione integrata dei servizi di trasporto di persone e merci in ambito di area vasta | | V | F | F | F | V | V | F | F | F | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 130 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 4 - Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-transporto privato | TPLE INTERMODALITÀ | Massalongo | 2. Pianificazione dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) in ambito provinciale | | V | F | F | F | V | V | F | F | F | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA | |
|-----|---|---|-----------|---|---|-------------------|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|-------------------------------------|
| 131 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-transporto privato | TPL E INTERMODALITA' | Massalongo | 3. Pianificazione mobilità ciclopedonale | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 132 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-transporto privato | TPL E INTERMODALITA' | Massalongo | 1. Funzioni amministrative di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato (autotrasporto c/proprio, autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica, centri di revisione degli autoveicoli, esame per abilitazione alla professione) | procedimenti 469 - 476 - 482 - 487 - 491 - 496 - 500 - 501 - 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 1238 - 1386 - 1337 - 1344 - TP026 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | Le sessioni d'esame e i rilasci di permessi, certificati e autorizzazioni richiedono la presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 133 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Progettazione strade, ponti e strutture complesse | PROGETTAZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTUR E | Covino | 1. Progettazione, direzione lavori e collaudo di infrastrutture stradali (strade, ciclabili, ponti e strutture complesse) | | F | F | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | La direzione lavori e il collaudo richiedono la presenza sul cantiere | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 134 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Progettazione strade, ponti e strutture complesse | PROGETTAZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTUR E | Covino | 2. Attività di progettazione e direzione lavori per conto di altri enti | | F | F | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | La direzione lavori e il collaudo richiedono la presenza sul cantiere | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 135 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Progettazione strade, ponti e strutture complesse | PROGETTAZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTUR E | Covino | 3. Esami, valutazione, consulenza ed espressione di pareri su questioni o progetti inerenti viabilità e infrastrutture | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | La linea funzionale 37 è comune a tutti i servizi dell'Areai lavori pubblici e trasporti | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 136 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco | CONCESSIONI | Flora | 1. Funzioni in materia di concessioni e nulla osta per occupazioni di suolo pubblico e installazione d'impianti pubblicitari | processo 70 procedimento 654 - 655 procedimento.1255 -1256 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 139 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco | CONCESSIONI | Flora | 4. Gestione contratti di sponsorizzazione per manutenzione rotatorie su strade provinciali | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 140 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco | CONCESSIONI | Flora | 5. Funzioni in materia di sottoservizi e infrastrutture lineari energetiche | processo TP002 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 141 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco | ESPROPRI | Flora | 1. Funzioni in materia di espropri | processo 23 | V | F | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 143 | VA. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco | ESPROPRI | Flora | 3. Gestione Commissione Provinciale Espropri | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 29 | VS. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Ardini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali | FORMAZIONE PROFESSIONALE | Magnani | 1. Programmazione dell'offerta formativa | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 30 | VS. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Ardini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali | FORMAZIONE PROFESSIONALE | Magnani | 2. Interventi volti a realizzare azioni di formazione e orientamento in collaborazione con enti e istituzioni | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|----|--|---|-----------|---|--|-------------------|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---------------------------------------|
| 34 | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | ISTRUZIONE | Magnani | 1. Piano di razionalizzazione scolastica e dimensionamento | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 35 | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | ISTRUZIONE | Magnani | 2. Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 36 | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | ISTRUZIONE | Magnani | 3. Spese di funzionamento degli istituti scolastici superiori | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 37 | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | ISTRUZIONE | Magnani | 4. Orientamento scolastico superiore e professionale | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 38 | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | ISTRUZIONE | Magnani | 5. Coordinamento stage didattici di formazione presso la Provincia: convenzionamento con Scuole ed Università | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 57 | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduini | Turismo, cultura, sport | SPORT | Sbravati | 2. Concessione dell'utilizzo extra scolastico delle palestre provinciali | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 68 | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Edilizia, edifici scolastici e sicurezza | ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE | Ferrari | 1. Interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione | | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 69 | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Edilizia, edifici scolastici e sicurezza | ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE | Ferrari | 2. Progettazione e direzione lavori opere di edilizia scolastica, interventi di manutenzione straordinaria e nuova costruzione | | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 70 | V5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Edilizia, edifici scolastici e sicurezza | ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE | Ferrari | 3. Esercizio, Gestione e Manutenzione degli impianti termici e dei dispositivi antincendio afferenti gli edifici scolastici (gestione calore) | | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 47 | V6. PROMUOVIAMO LA CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduini | Turismo, cultura, sport | ATTIVITA' CULTURALI, SPETTACOLO E BENI CULTURALI | Sbravati | 1. Esercizio delle funzioni delegate dalla L.R. 25/2016 in materia di beni culturali e di attività di teatro e di spettacolo di rilevanza locale | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 48 | V6. PROMUOVIAMO LA CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduini | Turismo, cultura, sport | ATTIVITA' CULTURALI, SPETTACOLO E BENI CULTURALI | Sbravati | 2. Interventi a sostegno delle politiche culturali per la creazione di un sistema dell'offerta culturale integrata e collegata alle risorse turistiche | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 49 | V6. PROMUOVIAMO LA CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduini | Turismo, cultura, sport | ATTIVITA' CULTURALI, SPETTACOLO E BENI CULTURALI | Sbravati | 3. Interventi di promozione e sostegno degli eventi culturali e di promozione dell'identità dei territori | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITA' SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|----|---|---|-----------|-------------------------|-------------------------------|-------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|--------------------------------------|
| 50 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | BIBLIOTECHEE ARCHIVIO STORICO | Sbravati | 1. Interventi di sostegno del catalogo digitalizzato del patrimonio librario della Provincia di Mantova | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 51 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | BIBLIOTECHEE ARCHIVIO STORICO | Sbravati | 2. Coordinamento e sostegno alla rete del Museo Diffuso del Risorgimento (MuDRI) | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 52 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | BIBLIOTECHEE ARCHIVIO STORICO | Sbravati | 3. Interventi per l'integrazione dei servizi della rete bibliotecaria col sistema culturale del territorio | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 53 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | BIBLIOTECHEE ARCHIVIO STORICO | Sbravati | 4. Gestione dell'archivio storico dell'ente | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 54 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | CASA DEL MANTEGNA | Sbravati | 1. Gestione dell'attività culturale ed espositiva della Casa del Mantegna | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 55 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | CASA DEL MANTEGNA | Sbravati | 2. Interventi di valorizzazione della Casa del Mantegna come spazio multiculturale di servizi culturali (consultazione della raccolta d'arte e dell'archivio della storia espositiva della Casa del Mantegna) | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 56 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | SPORT | Sbravati | 1. Promozione e sostegno alle associazioni che valorizzano lo sport all'aria aperta con iniziative che promuovono la conoscenza del patrimonio ambientale e dei percorsi turistici (cicloturismo, canoismo e trekking) | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 58 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | TURISMO | Sbravati | 1. Esercizio delle funzioni delegate dalla L.R. 27/2015 relativamente alle attività indicate all'art. 6 riferite ai settori alberghiero ed extralberghiero e alle professioni turistiche (guide, accompagnatori turistici e direttori tecnici di agenzie di viaggio e di turismo) | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 59 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | TURISMO | Sbravati | 2. Collaborazione per il funzionamento dell'infopoint "InLombardia" del Comune di Mantova | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 60 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | TURISMO | Sbravati | 3. Promozione del turismo mantovano tramite il portale www.turismo.mantova.it | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 61 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | TURISMO | Sbravati | 4. Interventi a sostegno degli operatori dell'accoglienza mantovana finalizzati alla creazione di un sistema turistico territoriale | | V | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 62 | V6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | TURISMO | Sbravati | 5. Sostegno e affiancamento alle progettualità turistiche degli enti Associazione Colline Moreniche Garda e Consorzio Oltrepò | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|----|--|---|-----------|---|-------------------------|-------------------|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|-------------------------------------|
| 63 | V6. PROMOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA' | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Turismo, cultura, sport | TURISMO | Sbravati | 6. Sostegno e collaborazione alla realizzazione della linea funzionale "Coordinamento e/o gestione degli Osservatori tematici" del Servizio Pianificazione e controllo strategico | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 17 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | CONTABILITA' E BILANCIO | Milletti | 1. Gestione della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 18 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | CONTABILITA' E BILANCIO | Milletti | 2. Contabilità I.V.A. | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 19 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | CONTABILITA' E BILANCIO | Milletti | 3. Coordinamento ed elaborazione dei documenti di programmazione, gestione e rendicontazione (bilancio di previsione, annuale e pluriennale, Rendiconto sullo stato di avanzamenti dei programmi, Rendiconto della gestione e bilancio consolidato, Gestione degli strumenti di flessibilità del bilancio e del PEG finanziario – variazioni, assolvimento generale, applicazione dell'avanzo e prelievi dal fondo di riserva) | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 20 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | CONTABILITA' E BILANCIO | Milletti | 4. Monitoraggio e salvaguardia dei vincoli di finanzia pubblica | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 21 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | CONTABILITA' E BILANCIO | Milletti | 5. Adempimenti diversi di carattere finanziario (adempimenti fiscali relativi alle prestazioni professionali, monitoraggio delle spese per pubblicità istituzionale, tenuta elenco dei beneficiari di contributi, anagrafe delle prestazioni, certificazioni diverse per Ministero, Corte dei conti, Sose, Mef) | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 22 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | ENTRATE | Milletti | 1. Controllo e monitoraggio centralizzato delle entrate dell'ente | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 23 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | ENTRATE | Milletti | 2. Gestione del contenzioso tributario | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 24 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | ENTRATE | Milletti | 3. Gestione accentrata della riscossione coattiva dell'ente | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 25 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | ENTRATE | Milletti | 4. Riscossione ordinaria COSAP | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 26 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | ENTRATE | Milletti | 5. Processo di digitalizzazione delle entrate e dei pagamenti | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 27 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | FINANZA | Milletti | 1. Analisi, studio, programmazione e gestione delle fonti di finanziamento dell'ente | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 28 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Arduni | Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | FINANZA | Milletti | 2. Gestione della liquidità | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|-----|---|---|-----------|---|------------------------------|-------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|--------------------------------------|
| 31 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 2 – Economico Finanziario – Istruzione – Pari Opportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia | Ardulini | Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali | FORMAZIONE PROFESSIONALE | Magnani | 3. Attività di verifica e controllo su progetti svolti dall'Asiende Speciale della Provincia di Mantova FOR.MA. (art. 16 del Contratto di Servizio) | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 64 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Edilizia, edifici scolastici e sicurezza | EDILIZIA | Ferrari | 1. Interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione | | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 65 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Edilizia, edifici scolastici e sicurezza | EDILIZIA | Ferrari | 2. Progettazione e direzione lavori opere di edilizia scolastica e non; interventi di manutenzione straordinaria | | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 66 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Edilizia, edifici scolastici e sicurezza | EDILIZIA | Ferrari | 3. Esercizio, Gestione e Manutenzione degli impianti termici e dei dispositivi antincendio afferenti gli edifici adibiti e non a servizi provinciali (gestione calore); | | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 67 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia- Ambiente | Gatti | Edilizia, edifici scolastici e sicurezza | EDILIZIA | Ferrari | 4. Coordinamento delle attività relative agli adempimenti sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro | | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 137 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco | CONCESSIONI | Flora | 2. Applicazione canone unico patrimoniale per occupazione di aree e spazi pubblici | | V | F | V | F | V | V | F | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 138 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco | CONCESSIONI | Flora | 3. Applicazione e riscossione canone unico patrimoniale per occupazione di aree e spazi pubblici per esposizione pubblicitaria stradale | | V | F | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 142 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco | ESPROPRI | Flora | 2. Ufficio comune per le espropriazioni | processo 23 | V | F | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 144 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 5 - Lavori Pubblici | Covino | Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco | PARCO MEZZI | Flora | 1. Gestione del parco automezzi e parcheggi Ente | | F | F | V | V | V | V | F | V | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 145 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | ARCHIVIO E PROTOCOLLO | Malvasi | 1. Archivio e protocollo | processo 17 | V | F | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 146 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | PROGETTI SPECIALI ED EUROPEI | Malvasi | 1. Informazione sulle opportunità di finanziamento europee dirette e indirette | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 147 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | PROGETTI SPECIALI ED EUROPEI | Malvasi | 2. Sostegno al territorio nello sviluppo di progettualità a valenza strategica e a scala di bacino territoriale | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 148 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | PROGETTI SPECIALI ED EUROPEI | Malvasi | 3. Sostegno nella ricerca di finanziamenti comunitari, nazionali, regionali | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 149 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | SEGRETARIA GENERALE | Malvasi | 1. Assistenza amministrativa attività organi istituzionali | processo 13 | F | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|-----|---|---------------------|-----------|---|--------------------------------|-------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--------------------------------------|
| 150 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | SEGRETERIA GENERALE | Malavasi | 2. Procedure di proposta/adozione/pubblicazione atti deliberativi | processo 15 | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 151 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | SEGRETERIA GENERALE | Malavasi | 3. Assistenza al segretario generale | processo 103 - 90 | V | F | F | V | F | V | V | F | V | V | V | V | Si tratta di attività da rendere tipicamente in presenza in quanto richiedono una interazione costante nel momento in cui svolgono attività in presenza che richiedono il supporto tecnico e di segreteria del personale addetto | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 152 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | SERVIZI AUSILIARI | Malavasi | 1. Servizio di uscierto | | V | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa e di controllo correlata, in quanto tutta l'attività di uscierto, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta presso le sedi dell'ente. | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE |
| 153 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | SERVIZI AUSILIARI | Malavasi | 2. Servizio di centralino | | F | F | V | F | V | F | V | V | F | V | V | V | la dotazione strumentale attualmente in uso non permette la gestione a distanza del servizio | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE |
| 154 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | STAFF DI PRESIDENZA | Malavasi | 1. Segreteria Presidente e Consiglio | processo 103 - 69 | V | F | F | V | F | V | F | V | F | V | V | V | Si tratta di attività da rendere tipicamente in presenza in quanto richiedono una interazione costante con gli organi amministrativi nel momento in cui svolgono attività in presenza per l'assistenza e il supporto tecnico e di segreteria del personale addetto | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 155 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | STAFF DI PRESIDENZA | Malavasi | 2. Nomine presidenziali presso enti, aziende e istituzioni | processo 67 | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 156 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | U.R.P. | Malavasi | 1. Ufficio relazioni col pubblico (URP) | processo 102 procedimento 499 | V | F | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 157 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE | Malavasi | 1. Comunicazioni e informazione interna ed esterna | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 158 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali | UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE | Malavasi | 2. Gestione del sito istituzionale | processo 59 | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 159 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Avvocatura | UFFICIO LEGALE | Persegati | 1. Gestione del contenzioso dell'ente; | | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 160 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Avvocatura | UFFICIO LEGALE | Persegati | 2. Gestione del precontenzioso e dei pareri legali | | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | F | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA | |
|-----|--|--|-----------|---------------------------------------|---------------------------|-------------------|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------------------------------|
| 1 | V7 LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti- Economato | Paparella | Economato Provveditorato e Patrimonio | ECONOMATO E PROVEDITORATO | Cruciato | 1. Gestione delle spese volte a garantire il normale funzionamento dell'ente | con riferimento a obiettivi di PDO IN_5005 - Gestione polizze assicurative D_8039 - Gestione del contratto di noleggio macchine multilungo/fofocopiatrici D_8018 - Acquisti entro i 40.000,00 euro di beni e servizi da fornire agli uffici provinciali D_8019 - Gestione sinistri passivi D_8021 - Gestione utenze fornitura Energia elettrica D_8040 - Servizio di telefonia mobile D_8043 - Gestione servizio di pulizia incendio D_8044 - Servizio di pulizia uffici provinciali D_8045 - Servizio di telefonia fissa D_8046 - R.C.T. IN_5003 - Gestione e fornitura buoni pasto IN_5004 - Brokeraggio Assicurativo | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | Con un adeguato coordinamento le attività si possono svolgere a distanza, programmando le attività in presenza in modo da venire incontro alle esigenze degli utenti interni, oltre che per verificare la corretta esecuzione dei contratti. Alcuni contratti richiedono ispezioni e controlli da svolgersi in sede per verificarne la corretta esecuzione. | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 2 | V7 LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti- Economato | Paparella | Economato Provveditorato e Patrimonio | ECONOMATO E PROVEDITORATO | Cruciato | 2. Gestione della cassa economale | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività collegata all'apertura dello sportello non è smartizzabile | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE | |
| 3 | V7 LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti- Economato | Paparella | Economato Provveditorato e Patrimonio | ECONOMATO E PROVEDITORATO | Cruciato | 3. Gestione del magazzino economale | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di consegna e riordino della merce non è smartizzabile | ATTIVITÀ NON SMARTIZZABILE | |
| 4 | V7 LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti- Economato | Paparella | Economato Provveditorato e Patrimonio | PATRIMONIO | Cruciato | 1. Gestione del patrimonio provinciale mobile ed immobile, gestione degli inventari, acquisizioni e dimissioni | riferimento a obiettivi di PDO IN_5013 - Attuazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari D_8022 - Aggiornamento valori immobiliari per redazione conto del patrimonio e conto del patrimonio c. 222 art. 2 L. 23-12-2009 n.191 IN_5009 - Gestione locazioni attive e passive, concessione e acquisizione di spazi per gli uffici provinciali e gli istituti scolastici IN_5010 - Gestione concessioni passive IN_5011 - Gestione oneri consortili IN_5012 - Gestione imposte e tasse IN_5014 - Gestione beni mobili IN_5015 - Acquisizione infrastrutture realizzate da terzi su rete stradale provinciale | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | Alcune attività richiedono ispezioni e controlli da svolgersi in loco e talvolta la necessità di recarsi presso soggetti esterni. | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 161 | V7 LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonata | Gestione del personale e formazione | PERSONALE | Gavioli | 1. Gestione economica-giuridica-previdenziale del personale | processi 7 -48 procedimenti 1308 - 1309 - 1311 - 1312 - 1313 - 1314 1315 - 1316 - 1317 1318 - 1319 - 1320 1321 - 1322 - 1323 1324 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | In presenza coordinamento personale ufficio ragioneria per mandati /24/dichiarazioni ag-entrate. E poi richiesta la presenza per la ricerca e consultazione cartacea dei fascicoli dei dipendenti (soprattutto per il periodo ante 2000) | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 162 | V7 LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonata | Gestione del personale e formazione | PERSONALE | Gavioli | 2. Sistemi di misurazione e valutazione del personale | processo 3 | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | In presenza è richiesta l'attività di istruttoria di domande cartacee di partecipazione avviso pubblico | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 163 | V7 LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonata | Gestione del personale e formazione | PERSONALE | Gavioli | 3. Formazione riqualificazione e valorizzazione del personale interno e dei Comuni su tematiche di interesse | processo 8 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | In presenza attività di segreteria organizzazione giornate formative e supporto svolgimento corsi in videoconferenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 164 | V7 LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonata | Gestione del personale e formazione | PERSONALE | Gavioli | 4. Gestione delle relazioni sindacali: contrattazione, concertazione, informazione | processi 5 -6 | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | In presenza si svolgono di norma gli incontri sindacali, la firma dei CCDI o verbali di concertazione | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA | |
|-----|---|---------------------|-----------|--|----------------------------|-------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------------------------------|
| 165 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Gestione del personale e formazione | PERSONALE | Gavioli | 5. Procedure concorsuali | processo 2 procedimento 1310 | F | F | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | la procedura concorsuale si svolge in presenza (a parte alcune fasi endoprocedimentali che si svolgono da remoto). In presenza è richiesta l'attività di istruttoria domande cartacee di partecipazione avviso pubblico, prove scritte e orali, firma contratto assunzione, consegna cartellino | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 166 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Gestione del personale e formazione | PERSONALE | Gavioli | 6. Ufficio per i procedimenti disciplinari | | V | F | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | in presenza le sedute dell'UPD e audizione dipendente | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 167 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Gestione del personale e formazione | PERSONALE | Gavioli | 7. Atti di riorganizzazione della struttura dell'Ente | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | in presenza incontri informativi/conferenza dirigenti | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 168 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Gestione del personale e formazione | PERSONALE | Gavioli | 8. Attività statistiche di rilevazione del personale | | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | V | | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 169 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | PARTECIPAZIONI | Righi | 1. Gestione accentrata dei procedimenti amministrativi relativi alle società e agli enti partecipati (partecipazione a nuovi organismi, recesso da organismi partecipati, operazioni di straordinaria gestione, ecc.) | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 170 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | PARTECIPAZIONI | Righi | 2. Sistema informativo relativo alla partecipazione della Provincia in società, enti ed organismi vari e supporto alle decisioni per i rappresentanti della Provincia al loro interno | processo 30 | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 171 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | PARTECIPAZIONI | Righi | 3. controllo rispetto agli obblighi di trasparenza e anticorruzione degli enti partecipati | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 172 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | PARTECIPAZIONI | Righi | 4. Predisposizione della revisione ordinaria e straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 e 24 del TUSP | processo 22 | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 173 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO | Righi | 1. Esercizio delle funzioni inerenti il sistema di Programmazione e Controllo | | V | V | F | V | V | V | V | F | V | V | V | V | | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza; inoltre la linea funzionale presenta aspetti talvolta interconnessi con altri processi di staff | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 174 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO | Righi | 2. Coordinamento e supporto nella predisposizione e gestione dei seguenti documenti: - Documento unico di programmazione (DUP) - Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di DUP; - Piano esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli obiettivi - Piano della performance (PEG - PDO - PDP); - Relazione sulla performance; - Referto di gestione; - Piano di organizzazione lavoro agile (POLA) | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 175 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO | Righi | 3. Supporto alla direzione nella previsione e gestione sistemi di misurazione e valutazione del personale | | V | V | F | V | V | V | V | F | V | V | V | V | | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza; inoltre l'aspetto della valutazione è interconnesso ai processi legati all'incentivazione del personale | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 176 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO | Righi | 4. Supporto tecnico dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) | | V | V | F | V | V | V | V | F | V | V | V | V | | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 177 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO | Righi | 5. Programmazione e concertazione del programma LLP | processo 33 | V | V | F | V | V | V | V | F | V | V | V | V | | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA | |
|-----|---|--|-----------|--|--|-------------------|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--------------------------------------|-------------------------------------|
| 176 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO | Righi | 6. Programmazione e concertazione del programma biennale acquisti di servizi e forniture | processo 34 | V | V | F | V | V | V | V | F | V | V | V | V | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 179 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE | Righi | 1. Coordinamento e gestione Sistema informativo statistico provinciale - raccolta, controllo, validazione ed elaborazione dati | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 180 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE | Righi | 2. Coordinamento e/o gestione osservatori tematici | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | La linea funzionale 2) viene svolta trasversalmente in collaborazione con tutti i servizi competenti per materia. | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 181 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE | Righi | 3. Studi, ricerche e pubblicazioni statistiche | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE | |
| 182 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati - Partecipate | SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE | Righi | 4. Supporto tecnico-metodologico ad altri settori dell'Ente e a soggetti esterni | | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | V | V | talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 183 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Segretario generale | SEGRETARIO GENERALE | Bonanata | 1. Assistenza giuridico-amministrativa agli organi dell'ente; | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE | |
| 184 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Segretario generale | SEGRETARIO GENERALE | Bonanata | 2. Attuazione politiche definite dagli organi di governo | | V | F | F | V | V | V | V | V | F | V | F | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 185 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Segretario generale | SEGRETARIO GENERALE | Bonanata | 3. Coordinamento dell'ufficio di direzione e dei dirigenti; | | F | V | F | V | V | V | V | V | F | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 186 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Segretario generale | SEGRETARIO GENERALE | Bonanata | 4. Coordinamento in materia di prevenzione della corruzione; | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | F | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 187 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Segretario generale | SEGRETARIO GENERALE | Bonanata | 5. Coordinamento in materia di trasparenza | | V | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 188 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Segretario generale | SEGRETARIO GENERALE | Bonanata | 6. Coordinamento in materia di controlli interni | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | F | V | V | In alcuni casi le verifiche richiedono la disamina di documentazione cartacea conservata nell'archivio corrente analogico del responsabile del procedimento e pertanto si svolgono in presenza | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 189 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area Direzione ente | Bonanata | Segretario generale | SEGRETARIO GENERALE | Bonanata | 7. Atti di regolamentazione interna | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE | |
| 190 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 4 - Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Sistemi informativi innovazione sviluppo | GESTIONE BASE DATI | Zaniboni | 1. Gestione del sistema informativo e informatico dell'ente | | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 191 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 4 - Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Sistemi informativi innovazione sviluppo | GESTIONE BASE DATI | Zaniboni | 2. Gestione dei servizi di assistenza e aggiornamento del software applicativi | | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |
| 192 | v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 4 - Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Sistemi informativi innovazione sviluppo | GESTIONE BASE DATI | Zaniboni | 3. Gestione del servizio di posta elettronica e della infrastruttura della intranet | | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE | |

| n. | VALORE PUBBLICO | AREA | Dirigente | SERVIZIO | CENTRO DI COSTO | Responsabile E.Q. | LINEA FUNZIONALE | rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo) | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | NOTA | ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA |
|-----|---|---|-----------|--|----------------------------------|-------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--------------------------------------|
| 193 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Sistemi informativi innovazione sviluppo | GESTIONE BASE DATI | Zaniboni | 4. Supporto interno in materia di innovazione | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 194 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Sistemi informativi innovazione sviluppo | GESTIONE BASE DATI | Zaniboni | 5. inventario dei dispositivi informatici | | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 195 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Sistemi informativi innovazione sviluppo | SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE | Zaniboni | 1. Gestione del Sistema Informativo Territoriale | | F | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 196 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi | Bellini | Sistemi informativi innovazione sviluppo | SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE | Zaniboni | 2. Open-data | | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE |
| 15 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Unico appalti e contratti. Centrale di committenza | APPALTI E CONTRATTI | Tosi | 1. Procedure di appalti di lavori, servizi e forniture di ente e per comuni ed enti diversi di area vasta | processo 25 - 29 - 30 - 36 | V | V | V | V | V | F | F | V | V | V | V | V | Limitatamente a servizi e forniture, la funzione viene svolta in collaborazione col Servizio economato provveditorato patrimonio | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |
| 16 | V7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE | Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato | Paparella | Unico appalti e contratti. Centrale di committenza | APPALTI E CONTRATTI | Tosi | 2. Gestione del precontenzioso e dei pareri legali | processo 35 | V | F | V | V | V | F | F | V | V | V | V | V | | ATTIVITÀ SMARTIZZABILE PARZIALMENTE |

Legenda

| |
|--|
| A - La strumentazione necessaria per svolgere l'attività si può utilizzare "fuori sede" |
| B - L'attività non ha rapporti con il pubblico |
| C - L'attività è un processo autonomo o comunque gestibile a distanza |
| D - Il personale addetto a questa attività è professionalmente in grado di svolgere le attività a distanza |
| E - E' possibile valutare l'attività sul risultato e non sul tempo del lavoro dedicato |
| F - L'attività può essere svolta in condizioni di autonomia organizzativa e gestionale |
| G - Non è necessario un controllo continuativo e costante da parte dei superiori sulle attività svolte |
| H - Le relazioni con gli altri settori e con gli amministratori si possono svolgere a distanza |
| I - L'acquisizione delle informazioni per lo svolgimento delle attività (es. protocollo) può avvenire anche a distanza |
| L - Presenza di archivio digitale completo |
| M - Attività per la quale non è necessario svolgere ispezioni, sopralluoghi, o controlli esterni o interni (in sede) |
| N - Attività per la quale non è necessario recarsi presso soggetti esterni (banca, tesoriere, agenzia delle entrate, sedi distaccate, ecc. |

Appendice 4

Piano della Formazione 2024

PIANO OPERATIVO 2024

Indice Azioni Formative:

| |
|--|
| 1. FORMAZIONE DI BASE PER AGENTI DI POLIZIA PROVINCIALE |
| 2. FORMAZIONE SULL'USO DEI PROGRAMMI DI PROTOCOLLAZIONE E GESTIONE ATTI |
| 3. SVILUPPO DELLE CAPACITA' MANAGERIALI E DI LEADERSHIP |
| 4. AGGIORNAMENTO PER COORDINATORI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI |
| 5. SEGNALETICA STRADALE |
| 6. CONTABILITA' ACCRUAL |
| 7. FORMAZIONE INFORMATICA SPECIALISTICA |
| 8. APPROFONDIMENTO NORMATIVA AMBIENTALE |
| 9. ADESIONE A "SYLLABUS "PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, NUOVO CODICE APPALTI |
| 10. STRUMENTI E METODOLOGIE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE |
| 11. CORSI DI LINGUA INGLESE |
| 12. CORSO INTERNO SULLA GESTIONE BILANCIO PROVINCIALE |
| 13. CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) |
| 14. MAPPAURA DEI PROCESSI DELL'ENTE |
| 15. CORSO IN MATERIA DI UTILIZZO DEL SOFTWARE QGIS |
| 16. PREVIDENZA COMPLEMENTARE FONDO PERSEO |
| 17. CORSO BASE SULLA REDAZIONE DEGLI ATTI |

AZIONE FORMATIVA N. 1

“FORMAZIONE DI BASE PER AGENTI DI POLIZIA PROVINCIALE”

| | |
|---------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Vigilanza |
| Referente progetto | Dirigente Area 6 |
| Obiettivi dell'azione formativa | <p>La formazione di base è propedeutica all'impiego degli operatori di polizia provinciale, in quanto diretta a fornire le conoscenze e le competenze necessarie al ruolo e alle funzioni nei diversi ambiti di competenza della polizia provinciale, e segnatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ funzioni di polizia amministrativa locale, in base all'art. 159, comma 1, del D. lgs. n. 112/1998, relative allo svolgimento di attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi nelle materie di competenza provinciale; ✓ funzioni di polizia ambientale e ittico venatoria, in base alle previsioni del D.lgs. n. 152/2006, delle normative regionali di settore e dei provvedimenti amministrativi in materia; ✓ funzioni di polizia stradale, in base alle previsioni di cui agli artt. 11 e 12 del D.lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), da espletarsi sulle strade classificate come provinciali; ✓ funzioni di polizia lacuale, demaniale e della navigazione fluviale, per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e tutela del patrimonio lacuale-fluviale; ✓ funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, in base alla previsione di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986, ponendo il presidio del proprio territorio tra i compiti primari, al fine di concorrere a garantire la sicurezza urbana; ✓ funzioni di polizia giudiziaria, in base alla previsione di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986, assicurando lo scambio informativo e la collaborazione tra comandi di polizia locale e con le forze di Polizia dello Stato anche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria per le attività da essa indicate. |
| Competenze attese | Acquisire le competenze di base, tecnico-specialistiche e trasversali necessarie allo svolgimento del ruolo e delle funzioni di Polizia provinciale negli ambiti di competenza sopra riportati. |
| Area formativa | Formazione di base |
| Destinatari | Personale del Servizio di Polizia Provinciale Personale neoassunto sulla specifica funzione |
| Metodologie da adottare | Formazione in presenza / distanza |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 2

“FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEI PROGRAMMI INFORMATICI DI PROTOCOLLAZIONE E GESTIONE ATTI”

| | |
|---------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Responsabile Affari Generali e Responsabile Sistemi Informativi |
| Obiettivi dell'azione formativa | Formare il personale neoassunto sull'utilizzo dei programmi informatici in dotazione all'Ente per la protocollazione e fascicolazione dei documenti e la gestione degli atti amministrativi (inserimento proposte di determine, delibere, autorizzazione, etc..). |
| Competenze attese | Capacità di operare con i programmi per la gestione informatica del protocollo e per la gestione e la redazione degli atti amministrativi della Provincia. |
| Area formativa | Formazione di base |
| Destinatari | Istruttori amministrativi, responsabili di procedimento, segreterie coinvolte nell'ambito del processo di gestione documentale. Personale neoassunto inserito nei diversi servizi dell'Ente |
| Metodologie da adottare | Formazione in sede o a distanza |
| Formatore | Personale interno del Servizio Protocollo e dei Sistemi Informativi |

AZIONE FORMATIVA N. 3

“SVILUPPO DELLE CAPACITA’ MANAGERIALI E DI LEADERSHIP”

| | |
|---------------------------------|--|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Segreteria Generale |
| Obiettivi dell’azione formativa | Sviluppo delle capacità manageriali e dei comportamenti che caratterizzano una leadership innovativa, motivante e orientata al conseguimento dei risultati e alla valorizzazione delle risorse, anche con riferimento alle seguenti tematiche: -valutazione dei collaboratori - programmazione manageriale, con particolare riferimento agli obiettivi PNRR. |
| Competenze attese | Migliorare le competenze manageriali e di leadership utili a livello organizzativo con particolare riferimento al rafforzamento di identità e valori, e la definizione di valore pubblico, anche in linea con la nuova programmazione del PIAO e progettazione PNRR, nonché la strategia delle risorse umane e profili relativi alla valutazione e cura del clima organizzativo. |
| Area formativa | Formazione trasversale |
| Destinatari | Dirigenti e incaricati di elevata qualificazione |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza o in sede |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 4

“AGGIORNAMENTO PER COORDINATORI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI”

| | |
|--------------------------------------|--|
| Famiglia professionale | Tecnica e ausiliaria |
| Referente progetto | Dirigente Area 5 |
| Obiettivi dell'azione formativa | <p>Obiettivo generale è la preparazione dei partecipanti ad attuare e garantire la sicurezza nei cantieri, attraverso la predisposizione di piani coerenti con l'opera da realizzare, con l'attuazione della sorveglianza e di eventuali azioni correttive.</p> <p>L'aggiornamento consente di mantenere i requisiti per ricoprire i ruoli di CSP (Coordinatore della Sicurezza in fase di Progetto) e CSE (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione). Il corso si intende come aggiornamento per coloro che rivestono la figura del coordinatore per la sicurezza nei cantieri.</p> |
| Competenze attese | <p>Acquisire conoscenze sul sistema normativo e sui rischi specifici, competenza su tecniche costruttive, capacità di predisporre un Piano di Sicurezza e Coordinamento, un Fascicolo di prevenzione, di verificare un PO della Sicurezza e un Piano di Montaggio Ponteggi.</p> <p>Sviluppare competenze analitiche (individuazione rischi) progettuali (tecniche costruttive, materiali impiegati, tecnologie) organizzative (pianificazione lavori e modalità organizzative) e di verifica (compatibilità del -PSC- con l'andamento dei lavori).</p> |
| Area formativa | Formazione trasversale |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Personale delle Aree tecniche |
| Metodologie da adottare | Formazione in presenza |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 5

“SEGNALETICA STRADALE”

| | |
|--------------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Tecnica e ausiliaria |
| Referente progetto | Dirigente Area 5 |
| Obiettivi dell'azione formativa | <p>Nozioni sulla segnaletica in generale, sull'utilizzo della segnaletica verticale in generale e delle singole tipologie di segnali (pericolo, divieto, prescrizione, obbligo, indicazione). Nozioni sulla segnaletica temporanea di cantiere (Disciplinare Tecnico della Segnaletica Temporanea D. M. 10/07/2002). Segnaletica orizzontale.</p> <p>Il corso è finalizzato inoltre all'apprendimento di procedure e tecniche operative, adeguate alla tipologia di strada, per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di manutenzione, revisione e controllo della segnaletica stradale, installazione e rimozione del cantiere, modalità di spostamento a piedi, manovre di ingresso e uscita dal cantiere, interventi in emergenza.</p> |
| Competenze attese | Rafforzamento delle competenze necessarie per una corretta gestione della segnaletica presente sulle strade provinciali e/ di cantiere e sua corretta installazione. |
| Area formativa | Formazione specialistica |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Responsabili di procedimento Figure professionali tecniche cantonieri e capi cantonieri |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza, in sede |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 6

“CONTABILITA’ ACCRUAL”

| | |
|--------------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Dirigente Area 2 |
| Obiettivi dell'azione formativa | La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026. |
| Competenze attese | Approfondimento per conoscere i principi, le regole (standard contabili ITAS), le modalità e i tempi relativi all'adozione, della contabilità accrual. |
| Area formativa | Formazione specialistica |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Personale del Servizio economato, provveditorato e patrimonio Personale del Servizio Contabilità |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza e in sede |
| Formatore | Esterno |
| Durata | Annuale |

AZIONE FORMATIVA N. 7

“FORMAZIONE INFORMATICA SPECIALISTICA E CYBERSECURITY”

| | |
|--------------------------------------|--|
| Famiglia professionale | Tecnica e ausiliaria / Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Dirigente Area 4 |
| Obiettivi dell'azione formativa | <p>Formazione specialistica sugli strumenti informatici hardware e software utilizzati dal servizio Sistemi Informativi per aumentare l'efficienza dell'attività svolta direttamente.</p> <p>La Provincia di Mantova al fine di rispondere ad una programmazione continua e annuale per i propri dipendenti e collaboratori intende erogare un percorso di formazione inerente alle tematiche di security awareness e sicurezza informatica lato users.</p> <p>L'attività si propone di veicolare una formazione generale sulla cybersecurity per utenti, rispetto ai nuovi collaboratori assunti nell'ultimo biennio.</p> |
| Competenze attese | <p>Approfondire la conoscenza dei sistemi operativi Windows e Linux (per sistemisti) e del networking.</p> <p>Formazione per sistemisti e per dipendenti sui nuovi programmi Office 365 per posta elettronica e office automation.</p> <p>Aumentare la consapevolezza dei dipendenti ad un uso consapevole e responsabile dei mezzi informatici in generale e insegnare ai partecipanti a porre attenzione anche alle operazioni più comuni: dall'apertura degli allegati di posta elettronica, alle policy di riservatezza della propria password.</p> |
| Area formativa | Formazione specialistica |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | <p>Personale del Servizio Sistemi informativi innovazione sviluppo</p> <p>Personale Neoassunto (sicurezza)</p> <p>Tutti i dipendenti (Office 365)</p> |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza |
| Formatore | Interno/Esterno |
| Durata | Pluriennale |

AZIONE FORMATIVA N. 8

“APPROFONDIMENTO NORMATIVA AMBIENTALE”

| | |
|--------------------------------------|--|
| Famiglia professionale | Ambiente |
| Referente progetto | Dirigente Area 3 e Dirigente Area 4 |
| Obiettivi dell'azione formativa | Aggiornamento normativo continuo, con particolare riferimento al personale neoassunto, sulle diverse tematiche ambientali (emissioni in atmosfera, scarichi in ambiente, rifiuti, siti contaminati, PAUR, VIA, verifica assoggettabilità a VIA, FER - Fonti Energie Rinnovabili, Linee MT/BT, Autorizzazioni Uniche, Valutazioni Ambientali) |
| Competenze attese | Acquisire necessarie competenze per il rilascio delle diverse tipologie di autorizzazioni ambientali (AUA, AIA Industriali, AIA Zootecniche, Autorizzazioni Uniche D.lgs 387/03, Autorizzazioni Uniche D.lgs 115/08, Autorizzazioni Uniche art 208 D.Lgs 152/06, Comun. Rifiuti art 216 D.lgs 152/06, Siti Contaminati, PAUR – VIA - Ver Ass. VIA, Emissioni in atmosfera - art. 269 D.lgs 152/06, Aut. LR 52/82) |
| Area formativa | Formazione specialistica |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Personale dell'Area 3 “Pianificazione territoriale e della navigazione – Edilizia – Ambiente” e Personale dell'Area 4 “Acque, Suolo e Trasporti – Sistemi Informativi” individuato in base alla tipologia di attività |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 9

“ADESIONE AL PROGETTO “SYLLABUS” PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI, TRANSIZIONE ECOLOGIA, NUOVO CODICE APPALTI PUBBLICI”

| | |
|-------------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Tutte |
| Referente progetto | Servizio Gestione del Personale e Servizio Sistemi Informativi |
| Obiettivi dell'azione formativa | <p>Verificare le competenze digitali del personale dipendente attraverso i test di autoverifica e avviare percorsi formativi on line mirati e individuati suddivisi in diverse aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze digitali: Dati, informazioni e documenti informatici, Comunicazione e condivisione, Sicurezza, Servizi on-line, Trasformazione digitale. - Transizione ecologica: PA 2030, opportunità e le sfide della trasformazione sostenibile, l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile - Nuovo codice degli appalti pubblici: I principi e la disciplina in materia di contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023 |
| Competenze attese | <p>Fornire ai dipendenti (non specialisti IT) una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali di base a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi, al fine di aumentare coinvolgimento e motivazione, performance, diffusione e qualità dei servizi online, semplici e veloci, per cittadini e imprese.</p> <p>Comprendere le sfide della transizione ecologica giusta e degli obiettivi futuri. Conoscere gli scenari e gli strumenti in atto per orientare i Paesi dell'UE verso un percorso di transizione ecologica e sviluppo sostenibile. Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e di Agenda 2030, comprendere la complessità del mondo e la necessità dell'adozione di un approccio sistemico.</p> <p>Acquisire conoscenze di base in merito: le diverse tipologie contrattuali disciplinate dal codice, le fasi della procedura di aggiudicazione a partire dalla programmazione e dalla progettazione, il nuovo ruolo dell'ANAC e della disciplina anticorruzione nel codice dei contratti.</p> |
| Area formativa | Formazione specialistica |
| Destinatari (n. persone /qualifica) | Tutto il personale dipendente |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza |
| Formatore | Dipartimento Funzione Pubblica |

AZIONE FORMATIVA N. 10

“STRUMENTI E METODOLOGIE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE”

| | |
|--------------------------------------|--|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Servizio Gestione del Personale |
| Obiettivi dell'azione formativa | L'introduzione del lavoro agile come modalità ordinaria di lavoro richiede un cambiamento anche nell'organizzazione del lavoro non più legata solo alla logica della presenza in servizio ma bensì al lavorare per progetti. È dunque necessario guidare il gruppo dirigenti e responsabili di servizio, ma anche i dipendenti che svolgono attività in lavoro agile, a questa modalità lavorativa che richiede un nuovo approccio e mentalità e nuove modalità comunicative. |
| Competenze attese | Maggiore consapevolezza del gruppo dirigente nella gestione dei dipendenti in lavoro agile. Maggiore autonomia degli smart worker nell' organizzazione del lavoro per progetti. |
| Area formativa | Formazione specialistica |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Dirigenti, incaricati di elevata qualificazione, dipendenti |
| Metodologie da adottare | Formazione in presenza / da remoto |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 11

“CORSO LINGUA INGLESE”

| | |
|---------------------------------|--|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto / Tecnico e ausiliaria |
| Referente progetto | Dirigente Area 1 Dirigente Area 3 |
| Obiettivi dell'azione formativa | <ul style="list-style-type: none">- Fornire conoscenze linguistiche di base per il personale addetto agli sportelli, al fine di far fronte alle prime richieste dell'utenza straniera. - Fornire conoscenze linguistiche di base ed avanzate (specifiche tecniche e peculiari dell'europrogettazione) per il personale addetto alla candidatura di progettualità alla Comunità Europea. |
| Competenze attese | <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione competenze in materia linguistica per far fronte alle esigenze del front office. - Acquisizione competenze in materia linguistica per far fronte alle esigenze di relazioni comunitarie ed internazionali. |
| Area formativa | Formazione specialistica |
| Destinatari | Operatori degli sportelli Personale tecnico/amministrativo |
| Le metodologie da adottare | Formazione a distanza o in sede |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 12

“CORSO INTERNO SULLA GESTIONE DEL BILANCIO PROVINCIALE”

| | |
|--------------------------------------|--|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Dirigente Area 2 |
| Obiettivi dell'azione formativa | Formare il personale interno sulla specificità del Bilancio provinciale al fine di far conoscere i principi basilari in materia di programmazione della spesa ed entrate e gestione delle diverse fasi del Bilancio provinciale. |
| Competenze attese | Aumentare le conoscenze del personale per la corretta redazione degli atti amministrativi con riferimento alla programmazione della spesa e delle entrate. |
| Area formativa | Formazione specialistica |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Personale amministrativo dell'Ente che si occupa di redazione atti e gestione capitoli di competenza |
| Metodologie da adottare | Formazione in sede |
| Formatore | Personale interno del Servizio Contabilità |

AZIONE FORMATIVA N. 13

“CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)”

| | |
|--------------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Segreteria Generale |
| Obiettivi dell'azione formativa | Approfondimento DUP e Bilancio Finanziario a seguito della revisione del principio contabile di cui Allegato 4/1 |
| Competenze attese | Conoscenza dei contenuti e delle tempistiche dei principali strumenti per la programmazione negli enti locali in seguito alla revisione del principio contabile Allegato 4/1. |
| Area formativa | Formazione specialistica |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Dirigenti Incaricati di elevata qualificazione Segretari e Responsabili delle ragionierie dei Comuni del mantovano |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 14

“MAPPATURA DEI PROCESSI DELL’ENTE”

| | |
|--------------------------------------|--|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Segreteria Generale |
| Obiettivi dell'azione formativa | Revisione dell'attuale mappatura dei processi dell'Ente, anche al fine di omogeneizzare gli stessi all'interno del nuovo strumento di programmazione PIAO. |
| Competenze attese | Individuare e analizzare i processi organizzativi dell'Ente, per definire una mappatura complessiva degli stessi da utilizzare anche per la predisposizione e l'aggiornamento del PIAO |
| Area formativa | Formazione specialistica |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Dirigenti e incaricati EQ Personale amministrativo individuato |
| Metodologie da adottare | Formazione in presenza e da remoto |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 15

“CORSO IN MATERIA DI UTILIZZO DEL SOFTWARE QGIS”

| | |
|--------------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Tecnica e Ambientale |
| Obiettivi dell'azione formativa | Inquadramento del tema della gestione di dati cartografici e formazione tecnica del personale allo scopo di rendere il personale autonomo nella gestione di tali strumenti, al fine di supportare le istruttorie con strumenti cartografici aggiornati |
| Referente progetto | Dirigente Area 4 |
| Competenze attese | Apprendimento dell'utilizzo del software QGis (dalla visualizzazione alla gestione dei dati vettoriali e raster, editing, database e impostazione dei layout di stampa) |
| Area formativa | Formazione specialistica |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Personale dell'Area 4 (Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato) Personale dell'Area 3 (Servizi Inquinamento Rifiuti SIN AIA, VIAVAS e Pianificazione territoriale di coordinamento - Attività estrattive) Personale dell'Area 5 (Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili – sicurezza stradale) |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza/in presenza |
| Formatore | Interno |

AZIONE FORMATIVA N. 16
“LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE E IL FONDO PERSEO-SIRIO”

| | |
|---------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Tutte |
| Referente progetto | Servizio Gestione del Personale |
| Obiettivi dell'azione formativa | Fornire strumenti che mettano i dipendenti nelle condizioni di poter operare una scelta consapevole e informata circa il proprio futuro previdenziale. Assolvere all'obbligo informativo per gli enti previsto dall'art.73 del CCNL 21.5.2018 di <i>“fornire adeguate informazioni al proprio personale, anche mediante iniziative formative, in merito al Fondo negoziale di previdenza complementare Perseo-Sirio”</i> |
| Competenze attese | Maggiore consapevolezza del personale neoassunto circa la proposta del Fondo negoziale Perseo-Sirio e alle dinamiche del silenzio assenso. |
| Area formativa | Formazione di base |
| Destinatari | Personale neoassunto Personale interessato |
| Le metodologie da adottare | Formazione da remoto |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 17

“CORSO BASE SULLA REDAZIONE DEGLI ATTI”

| | |
|--------------------------------------|--|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Servizio Gestione del Personale |
| Obiettivi dell'azione formativa | Fornire un'ampia panoramica sui principi dell'azione amministrativa e fornire una guida pratica per la redazione dei principali atti amministrativi. |
| Competenze attese | Sviluppare maggiori competenze per la comprensione/elaborazione dei principali atti amministrativi. |
| Area formativa | Formazione base |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Istruttori neoassunti |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza |
| Formatore | Esterno |

***Indice Azioni Formative in materia
di anticorruzione e trasparenza:***

| |
|---|
| 1. IL CODICE DI COMPORTAMENTO E IL PIANO ANTICORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA |
| 2. IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI |
| 3. LA FASE ESECUTIVA DEGLI APPALTI PUBBLICI |
| 4. FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI |
| 5. FORMAZIONE – LABORATORIO: SENSIBILIZZARE IL PERSONALE SUL TEMA DELLA TRASPARENZA E DELLA COMUNICAZIONE CON I CITTADINI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE |

AZIONE FORMATIVA N. 1

“IL CODICE DI COMPORTAMENTO E IL PIANO ANTICORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA”

| | |
|---------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Servizio Gestione del Personale e Servizio Affari Generali |
| Obiettivi dell'azione formativa | <p>Favorire la più ampia diffusione della conoscenza effettiva dei codici di comportamento e, in particolare, delle disposizioni introdotte nel Codice di comportamento di Ente ad integrazione/specificazione del Codice nazionale (DPR n.62/2013).</p> <p>Aumentare il livello di consapevolezza e coscienza etica del personale su prescrizioni e doveri di condotta.</p> <p>Favorire la conoscenza all'interno dell'Ente del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza, al fine di garantire una conoscenza diffusa delle aree di rischio e relative misure adottate dall'Ente.</p> |
| Competenze attese | <p>Piena conoscenza e comprensione del Codice di comportamento interno alla Provincia di Mantova, secondo quanto previsto dall'articolo 54, comma 5 del decreto legislativo n. 165 del 2001.</p> <p>La formazione sui doveri comportamentali, in attuazione di specifici obblighi normativi (art.54 D.Lgs. D.Lgs. 165/2001 e art.15 c.5 DPR 62/2013), rappresenta una misura che si inserisce nella strategia di prevenzione della corruzione.</p> <p>Piena conoscenza dei contenuti del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza, al fine di garantire un'applicazione diffusa a tutto il personale delle misure adottate dall'Ente per evitare il rischio corruttivo.</p> |
| Area formativa | Formazione trasversale di trasparenza e integrità |
| Destinatari | Personale dipendente dei diversi servizi e personale neoassunto |
| Metodologie da adottare | Formazione in sede o a distanza |
| Formatore | Personale Interno del Servizio Personale e del Servizio Affari Generali |

**AZIONE FORMATIVA N. 2
IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI**

| | |
|---------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Dirigente Area 1 |
| Obiettivi dell'azione formativa | Corretta gestione delle procedure degli appalti nella delicata fase di passaggio al nuovo codice dei contratti che verrà approvato entro l'anno. |
| Competenze attese | Aggiornamento costante sull'evoluzione della normativa in materia di appalti e contratti pubblici. La normativa fiscale relativa alla registrazione dei contratti di appalto. |
| Area formativa | Formazione specialistica trasversale |
| Destinatari | Dirigenti, posizioni organizzative e responsabili di procedimento di tutti i settori Personale dei Comuni |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza o in sede |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 3

“LA FASE ESECUTIVA DEGLI APPALTI PUBBLICI”

| | |
|---------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Dirigente Area 1 |
| Obiettivi dell'azione formativa | Formare il personale dei diversi settori nella gestione della fase esecutiva, compresa la gestione dei rapporti con l'appaltatore, subappalto e subcontratti, nonché le riserve, varianti, sospensione dell'esecuzione, anche nell'ottica di gestione delle problematiche connesse all'aumento dei prezzi delle materie prime, nonché indisponibilità delle stesse. |
| Competenze attese | Rafforzamento delle competenze necessarie per una corretta gestione degli adempimenti attribuiti ai vari soggetti che intervengono nella fase esecutiva dell'appalto. |
| Area formativa | Formazione specialistica trasversale |
| Destinatari | Dirigenti, incaricati di elevata qualificazione, responsabili di procedimento, figure professionali di area tecnica e amministrativa coinvolte nell'ambito del processo di realizzazione di lavori pubblici. |
| Metodologie da adottare | Formazione in sede |
| Formatore | Esterno |

AZIONE FORMATIVA N. 4
“FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”

| | |
|--------------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Servizio Affari Generali |
| Obiettivi dell'azione formativa | Formazione trasversale sui principi generali sul corretto trattamento dei dati personali in ambito pubblico Formazione mirata alle problematiche attuative e interpretative emerse sulla gestione dei dati personali. Approfondimenti su quesiti e argomenti specifici individuati da incaricati E.Q. e Dirigenti Problematiche connesse al contemperamento della normativa in materia di trasparenza e tutela della riservatezza del dato personale |
| Competenze attese | Apprendimento dei principali istituti che sottendono alla gestione del trattamento dei dati personali. Corretta applicazione della normativa e attuazione degli adempimenti richiesti. Aggiornamento dei moduli, delle informative, corretta individuazione del responsabile esterno e del titolare/contitolare del trattamento. Verifica puntuale dei dati pubblicati rispetto alla tutela dei dati personali. |
| Area formativa | Formazione specialistica / trasversale |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Incaricati di elevata qualificazione Istruttori amministrativi |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza |
| Formatore | Società incaricata come Responsabile della Protezione dei dati (DPO) |
| Durata | Annuale |

AZIONE FORMATIVA N. 5
OGGETTO “FORMAZIONE – LABORATORIO: SENSIBILIZZARE IL PERSONALE SUL TEMA DELLA TRASPARENZA E DELLA COMUNICAZIONE CON I CITTADINI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE”

| | |
|---------------------------------|---|
| Famiglia professionale | Amministrativa e di supporto |
| Referente progetto | Servizio Affari Generali |
| Obiettivi dell'azione formativa | <p>Formazione trasversale sui principi generali di adeguata relazione con il pubblico e con gli interlocutori di riferimento. Analisi della relazione con il pubblico nell'attività lavorativa di ogni servizio/ufficio. Analisi della conoscenza delle potenzialità dei canali web (sito istituzionale) nella relazione con gli utenti.</p> <p>Sensibilizzare i servizi dell'ente sul ruolo strategico di una corretta comunicazione con i propri interlocutori di riferimento in funzione del miglioramento dei servizi erogati. Potenziare e migliorare i contenuti web messi a disposizione dei cittadini con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi e di dare piena visibilità all'attività dell'ente garantendo al cittadino la piena partecipazione anche dal punto di vista della verifica e valutazione di chiarezza e semplicità di uso e di costante e tempestivo aggiornamento dei processi e procedimenti.</p> <p>Potenziare la comunicazione esterna e la capacità di trasferire e diffondere le informazioni e le comunicazioni ai referenti esterni e ai portatori di interesse. Potenziare la capacità di rendere fluida e coordinata la comunicazione interna affinché circoli in modo efficace e funzionale alla gestione delle relazioni con il pubblico</p> <p>L'utilizzo delle tecnologie informatiche, della rete Internet e dei servizi digitali del sito istituzionale, permette di innovare le attività e lo svolgimento dei procedimenti amministrativi, perseguendo gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità; consente di aprire nuovi canali di comunicazione e nuovi spazi di partecipazione perseguendo gli obiettivi di trasparenza e democraticità; permette di ripensare e migliorare l'erogazione dei servizi pubblici aprendo nuove possibilità di contatto e offrendo nuovi servizi, al fine di semplificare i rapporti con i cittadini e con le imprese. Attraverso le ICT è possibile, in sintesi, realizzare un'amministrazione pubblica digitale.</p> |
| Competenze attese | Apprendimento dei principi base per una comunicazione |

| | |
|--------------------------------------|---|
| | <p>efficace con i pubblici di riferimento</p> <p>Apprendimento della capacità di leggere i bisogni dei portatori di interesse e dei propri interlocutori</p> <p>Apprendimento del ruolo strategico di un sito web progettato, costruito e aggiornato in base ai bisogni interni degli uffici ed esterni dei fruitori dei servizi.</p> |
| Area formativa | Formazione specialistica / trasversale |
| Destinatari (n. persone / qualifica) | Dirigenti / incaricati di elevata qualificazione Referenti individuati dai Dirigenti |
| Metodologie da adottare | Formazione a distanza/presenza |
| Formatore | Esterno |
| Durata | Annuale |

Appendice 5

Piano delle Azioni Positive

2023-2025

Premessa

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, la Provincia di Mantova armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il presente Piano di Azioni Positive che avrà durata triennale si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Il Piano 2023-2025 recepisce la Direttiva 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" che sostituisce la direttiva 23 maggio 2007 e aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei «Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni».

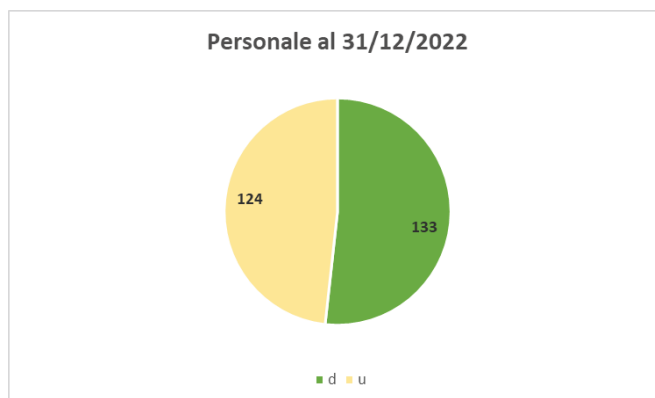
Definizione priorità

La Provincia di Mantova, nella definizione degli obiettivi che si propone di raggiungere, ritiene prioritario:

- accrescere e valorizzare le competenze e il ruolo del CUG
- garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al pieno rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- ritenere come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o mobbizzanti o demansionanti;
- intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane, favorendo le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere nelle posizioni lavorative soprattutto medio-alte, qualora si riscontrino appunto squilibri;
- favorire politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari.

L'organico della Provincia:

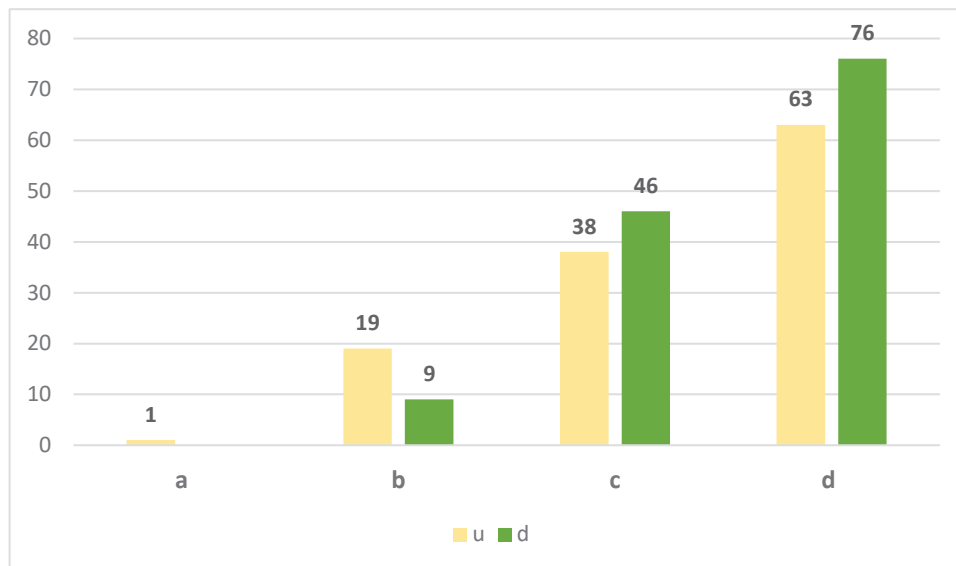
Il Piano triennale delle Azioni Positive della Provincia di Mantova non può prescindere dalla constatazione che l'organico della Provincia non presenta alla data del 31/12/2022 situazioni di squilibrio di genere a svantaggio delle donne, così come risulta dal grafico che segue:



I ruoli direttivi sono così ripartiti:

| | Donne | Uomini | Totale |
|-------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Dirigenti | 2 | 3 | 5 |
| Posizioni organizzative | 12 | 8 | 20 |
| Totale | 14 | 11 | 25 |

Monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale a tempo indeterminato e determinato divisa per categoria senza i dirigenti:



Monitoraggio disaggregato per genere e per orario di lavoro della composizione del personale a tempo indeterminato e determinato (escluso dirigenti e PO):

| Categoria | Orario | Donne | Uomini | Totale |
|-----------|-------------|-------|--------|--------|
| A | tempo pieno | - | 1 | 1 |
| B | part time | 2 | - | 2 |
| | tempo pieno | 7 | 19 | 26 |
| C | part time | 10 | 2 | 12 |
| | tempo pieno | 36 | 36 | 72 |
| D | part time | 11 | 3 | 14 |
| | tempo pieno | 53 | 52 | 105 |

Monitoraggio disaggregato per genere e per servizio della composizione del personale a tempo indeterminato e determinato (escluso dirigenti):

| SERVIZIO | DONNE | UOMINI | TOTALE |
|--|-------|--------|--------|
| Segreteria Ambiente | 2 | 1 | 3 |
| Acque suolo e protezione civile | 9 | 12 | 21 |
| Avvocatura | 2 | 1 | 3 |
| Contabilità tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito | 5 | 2 | 7 |
| Economato Provveditorato e Patrimonio | 4 | 3 | 7 |
| Edilizia, edifici scolastici e sicurezza | 8 | 8 | 16 |
| Energia parchi e natura VIA e VAS – Vigilanza ittico venatoria | 2 | 9 | 11 |
| Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale | 4 | 20 | 24 |

| | | | |
|--|------------|------------|------------|
| Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA | 4 | 8 | 12 |
| Affari generali – assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali | 14 | 4 | 18 |
| Opere del Sistema portuale mantovano - Navigazione | 1 | 3 | 4 |
| Gestione del Personale e formazione | 6 | 1 | 7 |
| Pianificazione territoriale, attività estrattive | 4 | 4 | 8 |
| Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate | 2 | 1 | 3 |
| Mercato del lavoro e politiche attive del lavoro e CPI | 38 | 24 | 62 |
| Segreteria LL.PP | 2 | | 2 |
| Progettazione stradale, ponti e strutture complesse | 2 | 5 | 7 |
| Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili e sicurezza stradale | 4 | 2 | 6 |
| Rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale - promozione pari opportunità – politiche sociali | 4 | | 4 |
| Sistemi Informativi innovazione sviluppo | | 5 | 5 |
| Turismo, Cultura, Sport | 7 | 3 | 10 |
| Unico Appalti e centrale di committenza | 3 | | 3 |
| Unico Espropri, Concessioni e pubblicità stradali e autoparco | 4 | 5 | 9 |
| TOTALE | 131 | 121 | 252 |

Personale che ha fruito e dei congedi di maternità/paternità e permessi 104/1992:

| | UOMINI | DONNE | TOTALE |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| | Valori assoluti | Valori assoluti | Valori assoluti |
| permessi giornalieri L.104/1992 fruiti sia giornaliero che ad ore | 14 | 20 | 34 |
| permessi giornalieri per congedi parentali fruiti | 6 | 7 | 13 |
| Totale | 20 | 27 | 47 |

Il Piano

Il Piano delle Azioni Positive articolato su un periodo di tre anni, si sviluppa in singoli progetti per la realizzazione di azioni che con fatti concreti si propongono di eliminare sul luogo di lavoro eventuali disuguaglianze di fatto.

Le singole azioni saranno declinate nei piani annuali dell'Ente.

AREA FUNZIONAMENTO DEL CUG

Obiettivo

Potenziare il ruolo e l'azione del CUG

Azioni

1. Garantire la formazione e l'aggiornamento del CUG nelle tematiche di competenza per rendere più efficace il funzionamento del Comitato.

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG

Misurazione: Continua – tutto il triennio

Beneficiari: Componenti del CUG

Spesa: Spese generali per le attività formative del personale

2. Migliorare la diffusione nell'Ente dell'informazione sull'attività del CUG sul sito istituzionale e sulla intranet aziendale.

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG, Servizio pari opportunità, Servizio comunicazione

Misurazione: Continua – tutto il triennio

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

3. Supporto all'attività del CUG attraverso la fornitura, al citato organismo, di tutti i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività.

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione

Misurazione: Continua – tutto il triennio

Beneficiari: CUG

Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

4. Partecipazione dei componenti del CUG ad eventuali interventi formativi tematici erogati da altri enti/istituzioni per un continuo aggiornamento.

Attori Coinvolti: CUG

Misurazione: Continua – tutto il triennio

Beneficiari: CUG

Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

5. Attivare rete di relazioni e collaborazione con i CUG di altri enti del territorio provinciale e non al fine di stimolare riflessioni, opinioni e confronto sulle questioni di genere e pari opportunità.

Attori Coinvolti: CUG e CUG di altri enti

Misurazione: Continua – tutto il triennio

Beneficiari: CUG

Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Obiettivo

Promuovere e diffondere le tematiche riguardanti le pari opportunità ed il benessere organizzativo

Azioni

1. Informazione, mediante l'invio di periodica newsletter e sensibilizzazione del personale dipendente della Provincia di Mantova e dei Comuni del territorio mantovano (anche attraverso la intranet di Ente) con la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni positive sul sito internet della Provincia, in collaborazione con il CUG e con l'ufficio Pari Opportunità.

Attori Coinvolti: CUG, Servizio gestione del personale e formazione, Ufficio Pari Opportunità

Misurazione: Continua – tutto il triennio

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

2. Promozione, in raccordo con la Consigliera di Parità, dell'attività formativa e informativa e di sensibilizzazione destinata a personale dirigente e non dirigente sulle tematiche legate alla parità di genere.

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG, Consigliera di parità

Misurazione: Continua – tutto il triennio

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Spese generali per le attività formative del personale

3. Formazione continua dei dipendenti e neoassunti sui contenuti e aggiornamenti del Codice di Comportamento della Provincia di Mantova.

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione

Misurazione: Continua – tutto il triennio

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

4. Favorire l'inserimento ai neo assunti attraverso la formazione pratica sui principali applicativi dell'ente per le attività di protocollo, caricamento e gestione degli atti

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, servizio sistemi informativi e servizio affari generali

Misurazione: Continua – tutto il triennio

Beneficiari: Tutto il personale neoassunto

Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

5. Favorire un continuo e costante aggiornamento del personale assente per lungo periodo a vario titolo (congedo di maternità, paternità, malattia, assistenza ai famigliari) tramite posta elettronica, l'informazione sulle iniziative formative programmate dell'ente e le eventuali modifiche normative e organizzative riguardanti il settore di appartenenza, al fine di permettere al lavoratore il reinserimento nell'ambito lavorativo recuperando le proprie mansioni e attività.

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO

Misurazione: Continua – tutto il triennio

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

6. Adottare negli atti e documenti prodotti dall'ente un linguaggio non discriminatorio rispettoso del principio di parità tra uomo e donna e rispondente alla differenza di genere.

Attori Coinvolti: Tutti i servizi dell'Ente

Misurazione: Continua - tutto il triennio

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA STUDI E INDAGINI A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Obiettivo

Realizzare studi ed indagini sul personale a sostegno della promozione delle Pari Opportunità e del Benessere Organizzativo.

Azioni

1. Rendicontazione dei risultati del questionario sul benessere organizzativo indirizzato ai/ alle dipendenti dell'Ente

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG, Consigliera di Parità

Misurazione: 2023

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA CONCILIAZIONE TRA I TEMPI DI VITA E DI LAVORO

Obiettivo:

Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione delle condizioni e del tempo lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare. Divulgare gli strumenti di conciliazione vita – lavoro al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare.

Azioni:

1. Potenziamento dell'accoglimento di forme di flessibilità oraria laddove compatibili con le esigenze organizzative, garantendone poi l'effettivo svolgimento, anche alla luce di quanto previsto dall'art.36 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

2. Potenziamento e aggiornamento costante della pagina aziendale della sezione "documenti personale" che già contiene schede sulla normativa e modulistica dei principali istituti giuridici e contrattuali in materia di personale.

3. Promozione dell'utilizzo dei congedi parentali (anche negli uomini) e di paternità.

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione

Misurazione: Continua – Tutto il triennio

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Obiettivo:

Consolidamento e miglioramento dell'esperienza di Smart Working.

Azioni:

1. Predisposizione del POLA (Piano organizzativo del Lavoro Agile) previsto dall'art.14 comma 1, della L. n. 124/2015 al fine di gestire lo Smart Working nell'ente della Provincia di Mantova che confluirà nella sotto sezione 3.1 – Organizzazione del lavoro agile del PIAO (Piano Integrato di attività e Organizzazione) previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021.

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione – Servizio controllo di gestione

Misurazione: 2023

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

2. Modifica dei criteri che prevedono l'individuazione dei dipendenti ammessi a prestare la propria attività lavorativa in modalità agile contenuti nel Regolamento sul lavoro agile, a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL del 16/11/2022.

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione

Misurazione: 2023

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA TUTELA DELLA DIGNITA' E BENESSERE DELLE PERSONE NELL'AMBIENTE LAVORATIVO

Obiettivo

Prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, demansionamenti, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica.

Azioni

1. Aggiornamento del codice di condotta per la prevenzione di comportamenti discriminatori, molestie sessuali, morali, psicologiche, mobbing e disagio lavorativo del personale della Provincia di Mantova approvato con delibera di giunta provinciale n. 181 del 19/12/2012 e attuazione dell'art.6 del suddetto

Codice istituendo la figura della Consigliera di fiducia per la trattazione dei casi di molestie sessuali o di mobbing.

Attori Coinvolti: CUG, Servizio gestione del personale e formazione, Amministrazione Ente, Consigliera di Parità, Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità

Misurazione: 2023-2024

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione per la nomina della Consigliera di Fiducia – istituito cap. di bilancio in capo al servizio personale

AREA PRINCIPI GENERALI PARI OPPORTUNITA'

Obiettivo

Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno dell'ente, senza alcuna discriminazione.

Azioni:

1. Programmazione di percorsi formativi specifici rivolti a tutto il personale senza discriminazione alcuna.

2. Utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche supportate dall'individuazione di criteri oggettivi che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazione alcuna.

3. Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazione alcuna.

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO

Misurazione: Costante - tutto il triennio

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Obiettivo

Favorire la riconversione professionale laddove richiesta a seguito di modifiche organizzative e/o di mobilità

Azioni:

1. Individuazione da parte del/della dirigente dell'Area di un/una dipendente che affianchi il/la lavoratore/lavoratrice ricollocato/a a seguito di modifiche organizzative e/o di mobilità, per la formazione teorica e pratica necessaria al fine dell'adeguamento delle proprie competenze professionali.

2. Programmazione, qualora lo richieda la nuova collocazione, di percorsi formativi specifici rivolti al personale ricollocato anche in materia di sicurezza e protezione della salute.

3. Valorizzazione della professionalità acquisita dai dipendenti, favorendo un passaggio costante e continuo del patrimonio di competenze acquisite nel proprio percorso professionale a vantaggio dell'organizzazione dell'Ente.

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO

Misurazione: Costante - tutto il triennio

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Obiettivo

Estendere il principio di applicazione di pari opportunità.

Azioni:

1.Integrazione ed estensione del principio di applicazione di pari trattamento tra lavoratori e lavoratrici e di pari opportunità non solo declinato in riferimento al genere ma anche alle differenti condizioni di diversità di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali (disabilità, età, orientamento sessuale).

Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO, Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità

Misurazione: Costante - tutto il triennio

Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Tempi di attuazione del Piano

Le azioni previste nel presente Piano saranno avviate e concluse nel triennio 2023 – 2025.

Tuttavia, data la complessità e l'impatto organizzativo e culturale di taluni interventi, pur prevedendo l'avvio delle singole azioni nel triennio in argomento, la loro logica continuazione potrà proseguire nel triennio successivo.

Le iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale dell'Ente alle problematiche delle Pari Opportunità, del mobbing e contro eventuali comportamenti discriminatori troveranno applicazione già nel primo anno di decorrenza del Piano, in quanto base essenziale per la creazione di un substrato culturale e motivazionale necessario a garantire l'efficace avvio di tutte le azioni.

Le risorse dedicate

Per dare corso a quanto definito nel Piano di Azioni Positive, la Provincia potrà mettere a disposizione risorse per gli interventi formativi programmati, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio e inoltre si attiverà al fine di reperire risorse aggiuntive (eventuali bandi di progetti europei) nell'ambito dei fondi messi a disposizione a livello provinciale, regionale, nazionale e comunitario a favore delle politiche volte all'implementazione degli obiettivi di pari opportunità fra uomini e donne.

Destinatari

Tutto il personale.